CDU: 504.4: (285) (497.5 Albonese) ISSN 0353-3301 ISBN 978-953-7891-02-2

CENTRO DI RICERCHE STORICHE DI ROVIGNO

Collana degli Atti - Extra serie n.8

Claudio Pericin

Laghi e Lacuzzi

DELL'ALBONESE E DELLA VALLE D'ARSA

raccolte d'acqua presenti ed estinte

con la collaborazione di Bruno Faraguna

UNIONE ITALIANA - FIUME
UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

Rovigno 2014

COLLANA DEGLI ATTI - Extra serie, Cent. Ric. Stor., Rovigno - p. 1-528 - Rovigno 2014

COLLANA DEGLI ATTI - Extra serie, n. 8

"...Laudato si, mi Signore, per sor' Acqua,
la quale è multo utile et umele et preziosa et casta."

(Francesco d'Assisi: Cantico delle Creature)

Fig. 1: Bovino di tipo indigeno istriano o bianco all'abbeveratoio
(fotografia Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod - Pinguente/Buzet; Pericin 2008)

CDU: 504.4: (285) (497.5 Albonese) ISSN 0353-3301 ISBN 978-953-7891-02-2

CENTRO DI RICERCHE STORICHE DI ROVIGNO

Collana degli Atti - Extra serie n.8

Claudio Pericin

Lachi e Lacuzzi

DELL'ALBONESE E DELLA VALLE D'ARSA

raccolte d'acqua presenti ed estinte

con la collaborazione di Bruno Faraguna

UNIONE ITALIANA - FIUME
UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

Rovigno 2014

COLLANA DEGLI ATTI - Extra serie, Cent. Ric. Stor., Rovigno - p. 1-528 - Rovigno 2014

CENTRO DI RICERCHE STORICHE - ROVIGNO

UNIONE ITALIANA - FIUME

UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Piazza Matteotti 13 - Rovigno (Croazia)
tel. +385 052 811-133 - fax +385 052 815-786
internet: www.crsrv.org - *e-mail:* info@crsrv.org

COMITATO DI REDAZIONE

Marino Budicin, *Rovigno*
Rino Cigui, *Verteneglio*
Franco Crevatin, *Trieste*
Giuseppe Cuscito, *Trieste*
Donata Degrassi, *Trieste*
Anita Forlani, *Dignano*
Egidio Ivetic, *Rovigno*
Luciano Lago, *Trieste*
Antonio Pauletich, *Rovigno*
Alessio Radossi, *Rovigno*
Giovanni Radossi, *Rovigno*
Diego Redivo, *Trieste*
Fulvio Salimbeni, *Trieste*
Giuseppe Trebbi, *Trieste*

REDATTORE

Marino Budicin, *Rovigno*

DIRETTORI RESPONSABILI

Luciano Lago, *Trieste*
Giovanni Radossi, *Rovigno*

RECENSORE

Claudio Rossit, *Trieste*

COORDINAMENTO EDITORIALE

Fabrizio Somma, *Trieste*

©2014 - Tutti i diritti d'autore e grafici appartengono al Centro di ricerche storiche di Rovigno
nessuno escluso

Edizione fuori commercio

Il presente volume è stato realizzato con i fondi del Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per i Paesi dell'Europa

Finito di stampare nel mese di febbraio 2014 presso la Mosetti Tecniche Grafiche, Trieste

Aspetto del laco con bovini che si dissetano, 2001
Battiscuri/Batiskuri

L'ISTRIA CON IL TERRITORIO DI ALBONA O ALBONESE / LABINŠTINA

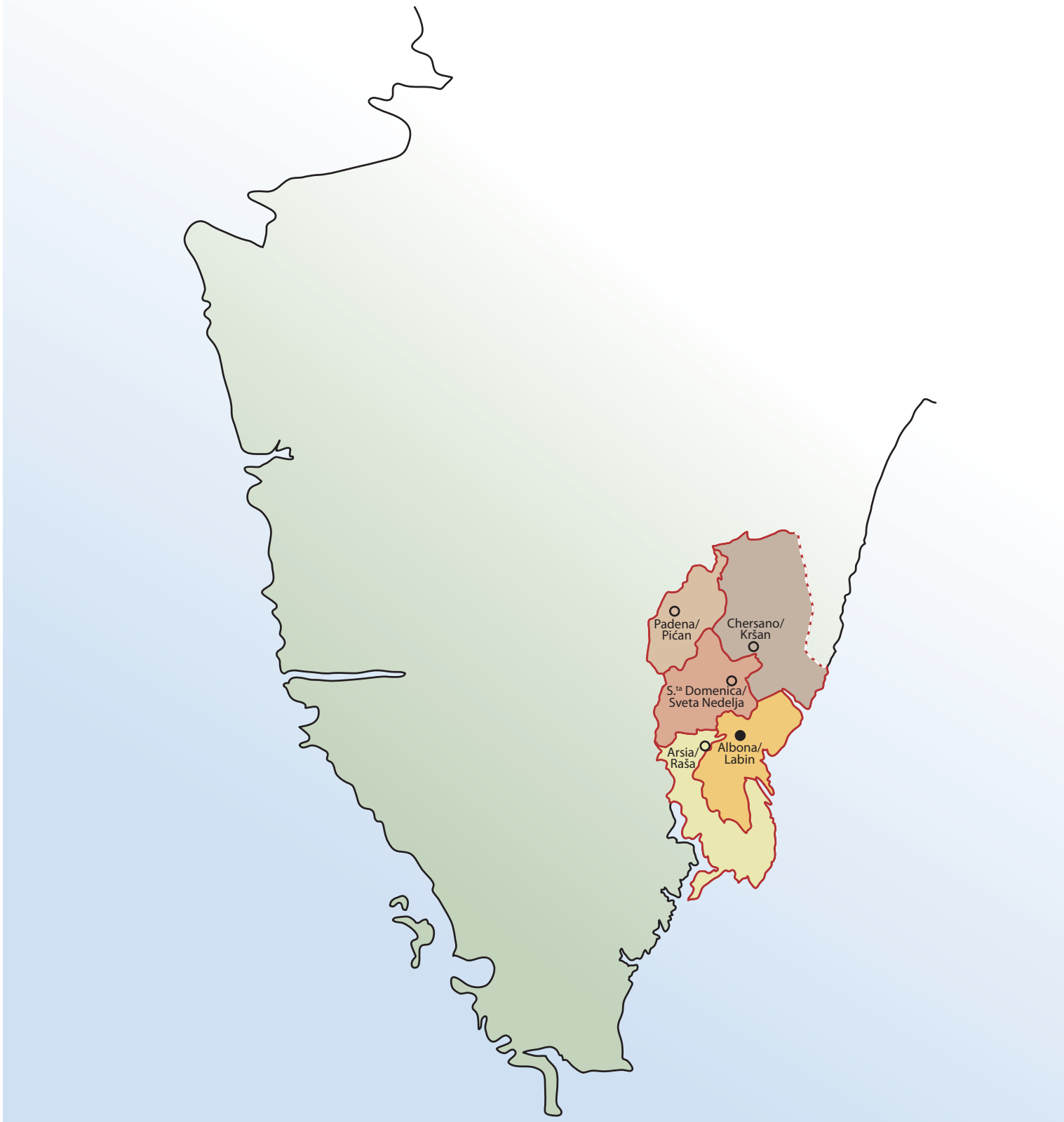


Fig. 2: L'istria con il territorio di Albona (Albonese) / Labinština

Claudio Pericin

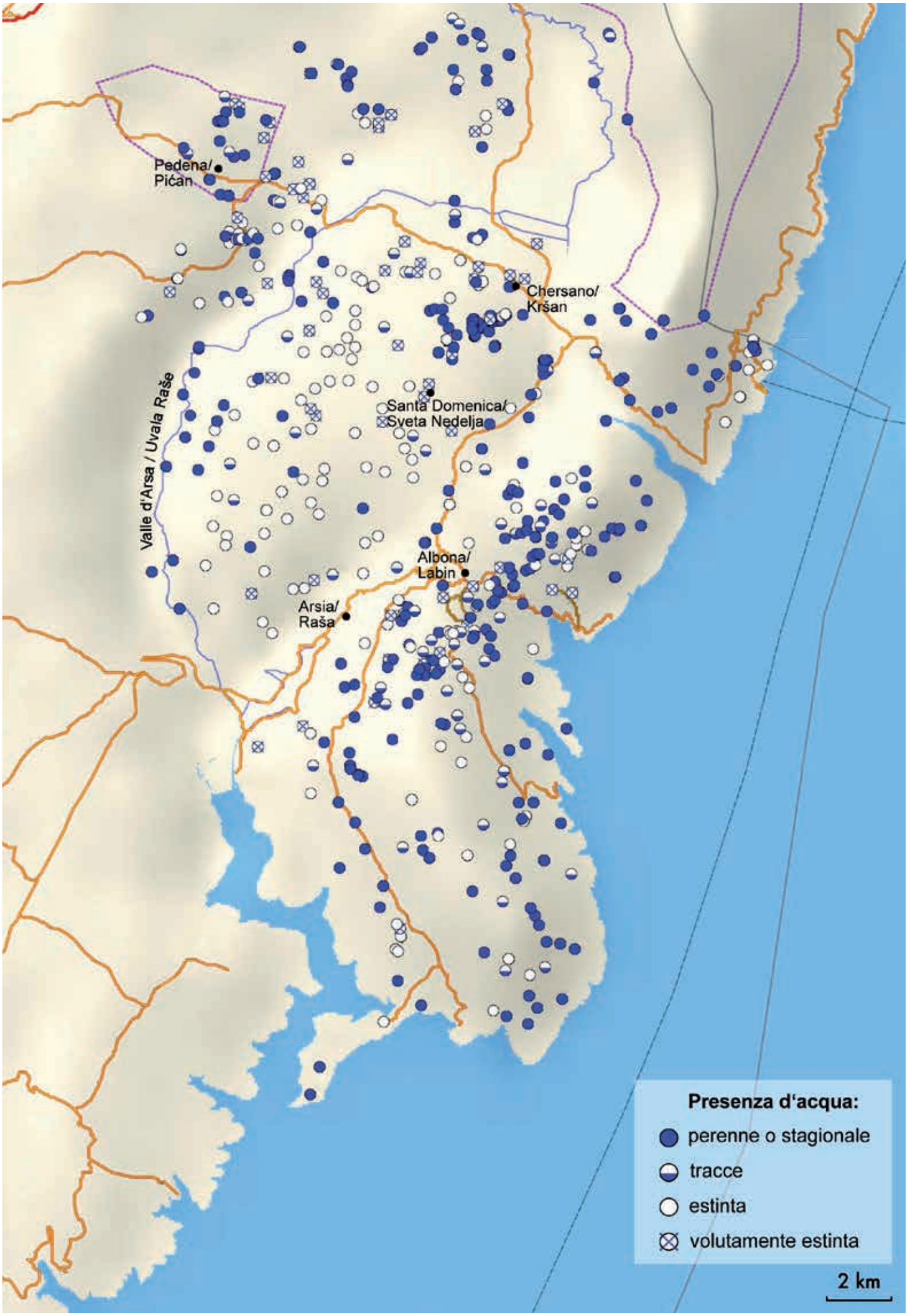
Laghi e Lacuzzi

DELL'ALBONESE E DELLA VALLE D'ARSA

raccolte d'acqua presenti ed estinte

con la collaborazione di Bruno Faraguna

Area di distribuzione delle raccolte d'acqua dell'Albonese/Labinština e Valle d'Arsa/Vale Raše



INDICE

INTRODUZIONE.....10

L'ALBONESE / LABINŠTINA.....18

Flora e fauna dei *lachi* dell'Albonese.....22

Testimonianze del passato sui *lachi* dell'Albonese.....48

RACCOLTE D'ACQUA PRESENTI ED ESTINTE
DELL'ALBONESE/ LABINŠTINA E DELLA VALLE D'ARSA / UVALA RAŠE

La Città di Albona/Grad Labin con le sue frazioni.....53

Il Comune di Arsia/Općina Raša con le sue frazioni.....169

Il Comune di Chersano/Općina Kršan con le sue frazioni.....219

Il Comune di Santa Domenica/Sveta Nedelja con le sue frazioni.....291

Il Comune di Pedena/Općina Pićan con le sue frazioni.....389

I "*lachi*" della Valle d'Arsa/Uvala Raše
(dal Ponte di Pedena/Most Podpićan fino al Ponte d'Arsa/Most Raše).....461

CONCLUSIONI.....503

Bibliografia.....504

Indice dei nomi delle specie vegetali.....507
Flora in generale.....507
Muschi.....509

Indice dei nomi delle specie animali.....509
Fauna in generale.....509
Libellule.....510
Anfibi e uova di anfibio.....510
Rettili.....510
Farfalle, falene e bruchi di farfalle.....510

Indice dei toponimi in italiano con l'equivalente in croato.....511

Indice dei toponimi in croato con l'equivalente in italiano.....515

Indice dei *lachi* distribuiti per comune.....518
Fotografie.....525
Riassunto (croato, sloveno, inglese).....526

INTRODUZIONE

Fig. 3: La raccolta d'acqua a mano da uno stagno per il fabbisogno domestico
Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

Fig. 4

"Portatemi l'acqua del Becerovaz!" Così ordinava il barone Tommaso Lazzarini, beneamato medico condotto, quando con il calesse veniva nella zona di Vlacovo/Vlakovo per la visita ai suoi pazienti (Cella,1965; Gerbini, 1976). Era l'acqua di *laco* più chiara che ci fosse nei dintorni. Oggi lo stagno Becerovaz/Bečerovac si presenta con un bacino in cemento ed un'acqua brunastra che non certo suggerisce l'idea di poter essere bevuta. Nonostante esistessero imponenti corsi d'acqua sotterranei l'approvvigionamento idrico per la regione d'Albona dipendeva principalmente a quel tempo, come accadeva in molte altre parti dell'Istria, da raccolte in bacini di superficie, in massima parte artificiali, destinati a contenere l'acqua piovana o, più raramente, sorgiva. La quale acqua veniva poi "raccolta" a mano (Fig. 3) e portata in casa a spalla (Fig. 5) oppure a dorso d'asino (Fig. 6), ma anche con carri tirati da buoi, da mucche lattifere (Fig. 7) o asini e raramente da cavalli o muli essendo questi un bene carente nell'Albonese (Fig. 8; Pericin, 2007).

Il "*laco*", plurale "*lachi*" o "*lacuzzi*" se piccoli, erano antiche voci dell' istro-veneto e dell'istrioto per indicare gli stagni. In Albona/Labin curiosamente questi sono chiamati nella parlata locale istro-veneta "laghi" o "laghetti", voci che userò nell'enunciazione di questi, derivanti anche loro dal latino "lacus", nome con cui gli antichi romani indicavano appunto anche gli stagni. Da "lacus" proviene pure la radice "lokva" in istro-croato, mentre di origine arcaico-slava sono le denominazioni "kol, kal, kalina, kalić, kaljuža, kaljužica" (Ivetac, 2006).

Con la collaborazione di mio cugino Bruno Faraguna, che mi ha accompagnato nella ricerca, e l'aiuto di tantissime altre persone sono riuscito ad individuarne ben seicento di queste raccolte d'acqua, a testimonianza di un numero in passato certamente molto superiore. Vi possiamo distinguere:

- "**lago**" o "**laghetto**" dalla voce albonese per stagno o pozza**,** raccolta d'acqua piovana in bacini artificiali o semi-artificiali. In istro-croato appunto "kol, kal, kalina, kalić; kaljuža, kaljužica, lokva" (Fig. 9),
- **"vaschetta"** o **"vasca di corrosione"**, raccolta d'acqua piovana con fisionomie diverse in bacini naturali, formatisi su banchi di rocce carsiche. In istro-croato "školnica" (Fig. 10),
- **"vaschetta-pozzo di corrosione",** raccolta d'acqua naturale, dove l'acqua, questa volta sorgiva e piovana, si trova sul fondo di aperture del banco roccioso. In istro-croato pure "školnica", ma visto la loro importanza nel passato per il rifornimento d'acqua, vengono indicate tutte anche con un nome proprio (Fig. 11),
- **"sorgente, polla, fontana, fonte"** in istro-veneto **"puz"** voci per fuoruscita d'acqua naturale dal terreno come nelle polle o sorgenti, protette spesso da muretti o piccole costruzioni con opera di captazione o come nei bacini della Valle d'Arsa/Uvala Raše dove questa proviene da falde sotterranee che risalgono alla superficie formando dei *lachi*. In istro-croato " puc, pucić " (anche nel significato di piccola pozza), "rutak, vrutak, vrutar o funtana" (Fig. 12),
- **"vasca o abbeveratoio in cemento"**, sorto per azione dell'uomo particolarmente durante questi ultimi sessant'anni e contenente acqua piovana, creato per la selvaggina nelle aree di interesse venatorio. In istro-croato "korito" (Fig. 13),
- **"lago-cisterna"**, costruzione in muratura aperta nella parte superiore per raccogliere l'acqua piovana con vari appellativi come "fonte-cisterna, vasca-cisterna, vaschetta-cisterna". In istro-croato "sterna" (Fig. 14), e
- **"laghi bonificati"** di Cepich o Ceppich/Čepić (Fig. 15) e Carpano/Krapan (Fig. 16).

Molte di queste formazioni sono ancora in massima parte riconoscibili nella loro funzione dalla presenza di cosiddetti "brentoljak ", "oprtoljnjak", "prčolnak" o "upartoljnjak" (istro–croato), macigni o rocce poste ai bordi delle raccolte d'acqua per l'appoggio delle brente (Fig. 17), i contenitori d'acqua da portare a spalla (Bagar, 2006; Fig. 18).

Il valore e la preziosità dell'acqua per la sopravvivenza al tempo del contadino istriano e del suo bestiame ce li possiamo rappresentare pensando alla dedizione con cui si aveva cura anche dei più piccoli *lacuzzi* e vi s'impediva lo sviluppo di piante acquatiche e l'accumulo di terriccio e detriti (Fig. 19), un lavoro a cui partecipavano gli uomini del luogo incrementando così anche i rapporti sociali.

Inaspettatamente questa tradizione della cura del *laco* scomparve negli anni che seguirono la seconda guerra mondiale, il bestiame che ne calpestava il fondo rendendolo così impermeabile venne a mancare, la campagna iniziò a spopolarsi, le nuove tecniche presero il sopravvento con l'ampliamento delle reti idriche, l'incremento delle attività minerarie ed edilizie, lo sviluppo delle strade e paradossalmente la ripulitura dei *lachi* con moderni mezzi meccanici, le cosiddette ruspe, che si mostrarono responsabili di crepe che nello strato impermeabile del fondo non furono più protette. I *lachi* si sono trovati così ad essere coinvolti in un processo d'interramento che lentamente ne ha iniziato la scomparsa. Come se ciò non bastasse dobbiamo oggi assistere con amarezza al fatto che diversi *lachi* vengono interrati o cancellati, purtroppo intenzionalmente o per varie speculazioni anche da parte di figli e nipoti in disprezzo alla storia loro e dei loro avi. Si salva qualche raro stagno che può sopperire, ancora oggi, ad isolati fabbisogni d'acqua sia dell'uomo che degli animali domestici (Fig. 20; Polli & Alberti, 1968-69) e della selvaggina. È qui che ci s'imbatte frequentemente in poste venatorie costruite per cogliere gli animali selvatici attirati dall'acqua del *laco* (Fig. 21).

In onore alla memoria storica e gratitudine verso l'ambiente che ci ha visti crescere ho voluto appunto cercare, nel territorio dell'Albonese, questi "lachi e lacuzzi" che già da piccolo hanno esercitato una particolare attrazione su di me (Fig. 22) e che tanto hanno contribuito ad assicurare la sopravvivenza dei nostri antenati - *lachi* spontanei o artificiali, antichi o recenti, presenti e cancellati, distribuiti nei comuni del territorio Albonese e cioè Città d'Albona/Grad Labin, Arsia/Raša, Chersano/Kršan, Santa Domenica/Sveta Nedelja, Pedena/Pićan ed in aggiunta quelli della Valle d'Arsa/Uvala Raše. Laddove reperibile ho inserito il nome specifico o proprio del *laco* nella parlata locale, la data o le date del rilevamento, la dimensione del bacino intesa come massima possibile larghezza a pieno invaso definita qui come piccola (fino a dieci metri), media (fino a venti metri) e grande (fino a più di venti metri). In presenza di *lachi* volutamente estinti le dimensioni sono messe qui tra parentesi. Per la localizzazione dei *lachi* sono date sia le coordinate geografiche ed un'approssimata altitudine m.s.l.m. registrate con

Fig. 5: "Le portatrici di brente" rivissute dalla pittrice Marija Velan, Pisino/Pazin

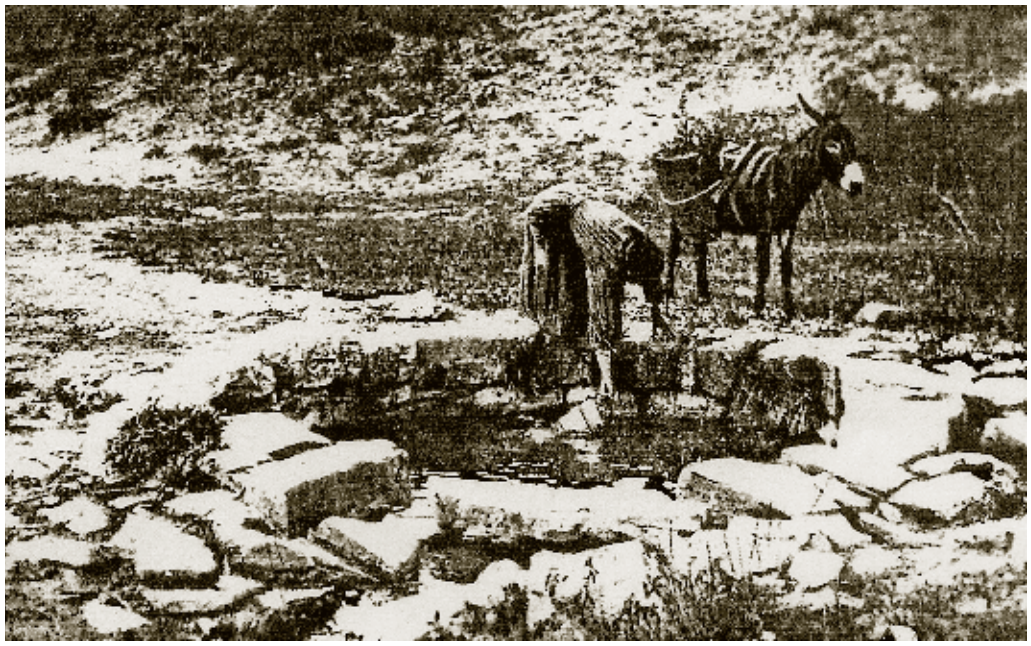


Fig. 6: Raccolta d'acqua da uno stagno con trasporto a dorso d'asino (Consorzio, 1935)

Fig. 7: Carro per il trasporto dell'acqua in botte detta "castelana", con apertura superiore quadrangolare. La trazione è bovina (Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

Fig. 8: Carro per il trasporto in botte aperta con fronde che impediscono il traboccamento dell'acqua. La trazione è fornita da un asino (Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

navigatore satellitare (GPS eTrex, Garmin, 1999) con, per l'inquadramento territoriale, il nome dei vicini casolari, località, abitati, ma anche i nomi propri di persone e famiglie quando questi ne permettano un più preciso riconoscimento. In aggiunta ogni raccolta d'acqua è segnata su una cartina ripresa da Adria Topo per Garmin GPS, Navigo Sistem.

Sono menzionate anche la vegetazione e la fauna delle raccolte d'acqua e del terreno attiguo incontrate nel corso del rilevamento.

La documentazione fotografica, aggiunta al testo, illustra lo stato di conservazione delle raccolte d'acqua o appunto il loro deperimento in un mondo rurale che va scomparendo. Altre immagini che accompagnano i *lachi* sono case rurali dei loro fruenti, piante ed animali legati a questi ambienti ed altri che ne sono dipendenti, scorci di paesaggi, e chiesette romaniche in sfacelo (Fučić, 1953) che suscitano malinconia, ammirazione e rimpianto come nel vecchio detto che recita "La casa delle persone felici è crollata", di chi, essendovi nato, si è affezionato anche alle sue pietre.

Inoltre il testo si riferisce ad aneddoti, avvenimenti, curiosità

Fig. 9: Un caratteristico "lago", voce albonese per laco o stagno, comune di Chersano/Kršan

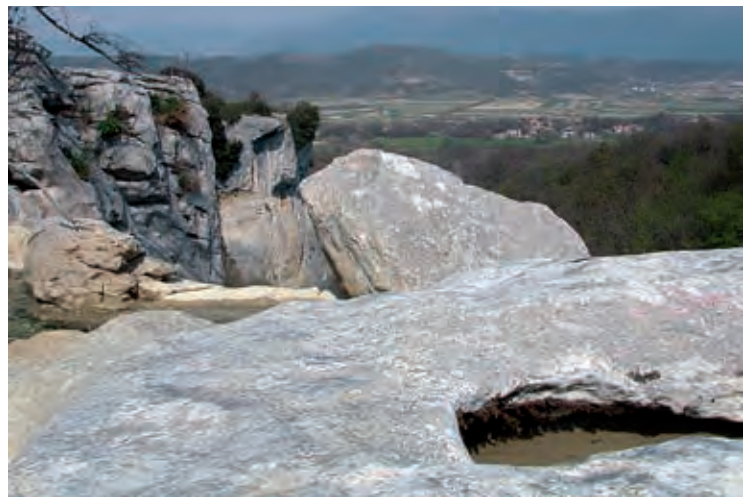


Fig. 10: Una delle tante vaschette di corrosione nel calcare con splendida vista sul Monte Maggiore/Učka, comune di Pedena/Pićan

Fig. 11: Un tipo di vaschetta-pozzo di corrosione detta "Fontana" su bancate calcaree, comune di Santa Domenica/Sveta Nedelja

Fig. 12: Una sorgente (fontana, fonte o *puz*) con opera di captazione. Dalla fuoriuscita dell'acqua parte un ruscello, comune di Chersano/Kršan

Fig. 13: Un semplice abbeveratoio in cemento, posto per attirare la selvaggina, comune d'Arsia/Raša

Fig. 14: Un campione di lago-cisterna, comune di Chersano/Kršan

locali o impressioni dello scrivente che allora dal plurale passa talvolta al singolare.
Diamo ora ancora uno sguardo alle locuzioni usate nel testo per descrivere lo stato attuale dei *lachi*:
- **contiene ancora acqua** anche per tutto l'anno, con prosciugamento soltanto in particolari situazioni climatiche o stagionali ma anche quando ve ne siano soltanto tracce di tipo variabile;
- **asciutti** al momento del rilevamento, senza escludere la possibilità che presentino uno specchio d'acqua di durata transitoria nel periodo delle piogge;
- **interrati,** quando si tratta di bacini in via d'estinzione che con l'apporto stagionale di detriti e terra spesso possono assumere gradualmente l'aspetto finale di bosco (trasformazione che in certi casi può esser paragonata alla successione ecologica (Pozze, stagni e paludi, 2005);
- **volutamente estinti**, in pratica riempiti di materiali vari ed adibiti ad altri usi;
- **non se ne prende più cura** o **ne prende cura** per indicare l'assenza o la presenza della manutenzione degli stagni da parte dell'uomo che consiste o meglio consisteva, come già menzionato, nella ripulitura periodica dei bacini idrici. L'espressione è stata insistentemente ripetuta nel testo per porre l'accento su quanto poco si faccia in questo campo.
I nomi dei "*lachi e lacuzzi*" sono stati riportati in italiano laddove si sono trovate le denominazioni o trascritti dove era possibile con grafia italiana (messi tra parentesi) ed in istro-croato.

Fig. 15: Disegno d'epoca del lago di Cepich/Čepić,
comune di Chersano/Kršan (autore sconosciuto)

Fig. 16: Cartina posizionale del lago di Carpano
(Carta d'Italia dell'Istituto geografico militare, F° XXXVIII, Firenze 1921-1925)

Fig. 17: Un masso per posare la brenta (detto nell'istro-croato "brentoljak", "oprtoljnjak", "prčolnak" o "upartoljnjak")
ormai abbandonato, nella campagna dei Casali Sumberesi/Šumber

Fig. 18: Una tipica brenta per il trasporto dell'acqua
(collezione Agroturismo Gologorički Dol)

Fig. 19: Lavori di ripulitura dello stagno e carri tirati da asini con botti aperte per il trasporto dell'acqua e sulle botti rami di ginestra per impedirne la fuoriuscita
(Archivio fotografico Selina Sella, Biella)

Fig. 20: L'abbeverata

Fig. 21: Una posta venatoria nella campagna dell'Albonese

I nomi delle località sono come si è visto in italiano o trascritti con grafia italiana, messi tra parentesi, e in croato. Per i nomi italiani mi sono servito della Carta d'Italia, Istituto geografico militare (Firenze, 1921-1925), dei Censimenti della popolazione dell'Istria (Perselli, 1993), del Catastico Generale dei Boschi della Provincia dell'Istria 1775-1776 (Morosini, 1980), della Toponomastica in Istria, Fiume e Dalmazia (La Toponomastica, 2009) e per quelli italiani e croati del Repertorio speciale dei luoghi nel Litorale Austro-Illirico (Special-Orts-Repertorium, 1894) e della Carta autostradale (Fachin, 2000); per quelli croati invece della Topografka Karta - Istre/Carta topografica - dell'Istria, 1:25000 (1997), della Topografka Karta/Carta topografica, 1:30.000 (2007), del Censimento della popolazione dell'Albonese (Statističko izvješće broja stanovnika, 2005), del Cadastre National de l'Istrie/Catasto Nazionale dell'Istria (Cadastre, 1946).

Nell' indice abbiamo la letteratura consultata, l'elenco dei nomi italiani abbinati a quelli latini delle specie vegetali (flora) come i nomi delle specie animali (fauna), l'elenco dei nomi delle località in italiano-croato e croato-italiano. L'indicazione dei nomi delle località non è stata sempre facile (Bertoša, 2003-2004; Morosini, 1980; Vorano, 2008, 2009, 2010), visto che nella storia l'Istria è passata sotto diverse egemonie che hanno cercato di adattare i toponimi secondo il proprio alfabeto e pronuncia come in molte antiche mappe catastali dove i vecchi nomi non sono stati sostituiti dai nuovi ma riportati sopra i precedenti depennati. Mentre il plurilinguismo toponomastico era consueto nelle carte dell'Austria-Ungheria e nei censimenti, in quelli italiani e croati è prevalso il monolinguismo. Alla fine segue l'indice dei *lachi* incontrati in questa ricerca, distribuiti per comune e gli autori delle fotografie.

Le abbreviazioni usate sono le seguenti: fig. = figura; fam. = famiglia; p. = pagina; sp. = specie; ssp. = subspecie; ♂ per maschile e ♀ per femminile.

Si devono lodare a questo punto le iniziative sorte per conservare questo nostro patrimonio idrico, sia degli enti come Natura Istrica, Istria Verde/Zelena Istra ed Acque Croate/Hrvatske Vode che delle società venatorie, esempi che ci auguriamo trovino numerosi emuli e sostenitori. Conosciamo pertanto degli istituti scolastici come la scuola media "Mate Blazina"

Fig. 22: Pecore di razza autoctona attorno ad un *laco* (Archivio fotografico Selina Sella, Biella)

d'Albona/Labin e la scuola elementare "Vitomir Širola" di Santa Domenica/Sveta Nedelja (Zrinić & Cafuk**,** 2000; Stepčić Reisman, 2000; Gruičić, 2000; Hrvatin, 2004) che in questo senso sono in prima fila. Ciononostante la tutela di queste raccolte d'acqua sia naturali che artificiali allo stato presente è una realtà troppo trascurata - siamo inconsapevolmente o consapevolmente spettatori di come un patrimonio paesaggistico e culturale venga progressivamente cancellato.

Il presente studio non sarebbe stato possibile senza l'attiva partecipazione degli abitanti che hanno agevolato a mio cugino Bruno ed a me il ritrovamento delle raccolte d'acqua presenti ed estinte sia indicandocele che portandoci sul posto, e che con la loro memoria hanno ricordato fatti e avvenimenti di questi siti. Molte sono le persone anonime, di altre sono venuto a conoscenza del solo nome e di poche del nome e cognome: il signor **Lino Andreančić** di Fratta/Presika, il signor **Vlado Batalić** di Marcozzi/Markoči, il signor **Željko Benažici** di Benazici/ Benažići, l'ingegner **Nevio Bolanović** di Riva Draga/Kraj Drage, il signor **Boris** di Sossici/Sošići, lo scolaro **Daniel** di Fonovici/Fonović, il signor **Enzo** di Cimulici/Smolići, il signor **Kaserio Dobrić** di Viscovici/Viškovići, il signor **Faraguna** di Paradiso/Paradiž, mio cugino **Silvano Faraguna** di Ripenda/ Ripenda, la signora **Josipa Fedeli** di Cerre/Cere, il signor **Milio Fonović** di Schitazza/Skitača, il signor **Gianni** di Zerignana/ Zrnjana, il signor **Gino** di Goglia Piccola/Mali Golji, il signor **Božo Glavičić** di Cranzi/Kranjci, gli scolari **Gregari** ed **Italo** di Vines/Vinež, il signor **Guerrino** di Stepici/Stepčići, il signor **Guido** di Cranzi/Kranjci, il signor **Moreno Hrlje** di Stipani/ Stipani, il signor **Ezio Juričić** di Bartici/Bartići, il signor **Ivo Juričić** di Capella/Kapela, la signora **Maria Klapčić** di Villa Clapi/Klapčići, la scolara **Kristin** di Poglie-Su Codru/Polje-Jasenovik, il signor **Lino Kos** di Cerni/Crni, il signor **Nini Krsulja** di Rogozzana/Rogočana, il signor **Lino** di Cumin/ Kumin, il signor **Marino** di Boglievici/Boljevići, il signor **Mario** di Villa Floris/Floričići, il signor **Mario** di Sossici/ Sošići, la signorina **Martina** di Micalini/Mikaljini, il signor **Srečko Miletić** di (Fercalonze)/Frkalonce, il signor **Josip Murat** di Fianona/Plomin, il signor **Edi Naćinović** di (Fercalonze)/Frkalonce, il signor **Gianni Naćinović** e il signor **Josip Naćinović** di Mattiassici/Matijašići, il signor **Meto Naćinović** di (Taghici)/Tagići, il signor **Nevio** di Capella/Kapela, il signor **Ottavio** di Villa Clapi/Klapčići, il signor **Pino** di Slavici/Slavići, il signor **Rino** di Ladin/Ladin, la scolara **Romina** di Repinie/ Ruklji, il signor "**sofèr de coriera**" in pensione di Radovici/ Radovići, il signor **Stemberg** di Stemberg/Stemberg, il signor **Tone** di Zaici/Zajci, il signor **Gianni Verbanac** di Stepcici/ Stepčiči, il signor **Luciano Vicani** di Rogozzana/Rogočana, il signor **Ivan Vidić** di Voicchi/Vojići, il signor **Vladimir** di Ersischie/Eržišće, il signor **Zuljani** di Zupanici/Županići.

A loro va qui il mio caloroso ringraziamento, che si estende al dott. **Michel Brancucci** di Basilea per aver determinato gli insetti, al prof. dott. **László Rákosy** di Sighisora (Siebenbürgen, Ro) per aver determinato le farfalle, al dott. **Hans Hürlimann** di Basilea per la determinazione dei muschi, all'avvocatessa **Vesna Gobbo** del Comune di Albona/Labin che ci ha messo a disposizione i rilevamenti degli ultimi censimenti, all'ingegner **Mauro Licul** di Albona/Labin, che mi ha messo a disposizione l'archivio del catasto di Albona, alla signora **Lotti Schumacher** di Basilea per il controllo dei nomi volgari italiani assieme a quelli scientifici delle piante e degli animali ed ordinato l'indice delle stesse, all'ingegner **Laura Superina** e alla bibliotecaria signora **Marija Zernada** dell'Acquedotto Istriano di Pinguente/ Istarski Vodovod Buzet che mi hanno permesso la riproduzione del materiale fotografico d'archivio, alla signora **Selina Marsoni Sella** di Biella per avermi permesso di pubblicare fotografie dell'archivio fotografico del padre Massimo Sella, al signor **Plinio Martinuzzi** di Albona-Roma per la fotografia del "lago di San Giovanni", al pubblicista **Marijan Milevoj** di Albona/Labin per il materiale fotografico e per i fruttuosi consigli, all'ingegner **Vitomir Skandul** di Albona/Labin, operante alle "Hrvaske vode"/"Acque croate" che mi ha messo a disposizione il suo lavoro sugli stagni-sorgente della Valle d'Arsa/ Uvala Raše (Skandul, 2005/2006), all'ingegner **Robert Stemberger**, di Pola/Pula per l'aiuto dato nel rintracciare le cartine dell'Albonese, al signor **Georg Timmermann**t di Rottenburg per aver determinato le rose, alla pittrice **Marija Velan** di Pisino/Pazin per aver permesso la riproduzione del suo quadro le "portatrici di brente", al cavaliere professor **Tullio Vorano** di Albona/Labin per il materiale fotografico, i preziosi consigli, e la pertinente letteratura, al signor **Fredi Zemp** di Lucerna per aver determinato la specie Callitriche, al signor **Branko Zuljani** di Zupanici/Županići che ha messo a mia disposizione diverse carte geografiche dell'Albonese ed ha animato il padre a mostrarmi gli stagni della zona, al **personale dell'Archivio di Stato di Pisino**/Državni Archiv u Pazinu, **dell'Archivio di Stato di Fiume**/Državni Archiv u Rijeci per avermi permesso l'accesso alle cartelle con materiale d'epoca, al **personale della Biblioteca universitaria di Pola** /Sveučilišna Knjižnica u Puli, per il loro premuroso aiuto, a mia moglie **Dorothea** per il continuo appoggio, ai miei figli, **Cadio** per avermi aiutato nella scelta delle fotografie e **Marcus** per il sopporto tecnico e fotografico e per la preparazione delle cartine, ed infine al professor **Marino Budicin**, al professor **Giovanni Radossi** del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno per i loro suggerimenti scientifici e pratici ed ai **bibliotecari dello stesso Centro** per la loro disponibilità e non per ultimo all'amico dottor **Erico Pietro Bonetti** di Gorizia che ha avuto la pazienza di accompagnarmi in questa fatica nel rivedere il manoscritto, e mi ha aiutato a decifrare i documenti d'archivio con preziosi consigli.

Claudio Pericin

Fig. 4 (inizio capitolo) e sopra Fig. 23: Ululone dal ventre giallo (Bombina Variegata) lo si trova negli stagni che vanno incontro a periodi di prosciugamento

L'ALBONESE / LABINŠTINA

Fig. 24 - L'Albonese / Labinština

Fig. 25

Mia nonna albonese sapeva di elicriso (Pericin, 1994) che, nella parlata locale, suonava *malagris* (Helicrysum italicum), citato dal Giorgini già nel lontano 1731 (Luciani, 1879) è enumerato tra le "salutifere erbe" del "nobile territorio d'Albona", meglio conosciuto come l'Albonese/Labinština o Labinšćina. Con una superficie di 390 kmq, esso comprende la Città di Albona/Grad Labin e i Comuni di Chersano/ Kršan, Santa Domenica/Sveta Nedelja, Pedena/Pićan ed Arsia/Raša, abbracciando 94 frazioni (Strategija Razvoja Labinšćine, 1997 - Figg. 2, 24) con una popolazione di 24 054 abitanti secondo le statistiche del 2005 (Statističko izvješće broja stanovnika, 2005) occupa la parte centrale della costa orientale istriana ed è delimitato dal fiume Arsa/rijeka Raše, dai versanti dell'Istria centrale/obronaka srednje Istre, dai Monti Caldiera/Masiv Učke e dal Golfo del Quarnero/Kvarnerski Zaljev. La costa marina, spesso alta e frastagliata, si allunga per 76 km tra il Canale dell'Arsa/Zaliv Raše e la spiaggia di Stupova/uvala Stupova con le fantastiche valli di Valmazzinghi/Koromačno, Voscizze/Vošćice, Santa Marina/Sveta Marina, Portolungo/Duga Luka, Porto Rabaz/Luka Rabac, il vallone di Fianona/Uvala Plomin con i boscosi promontori di Punta Ubas/Rt Ubas e Punta Nera/ Crna Punta. La parte continentale ha un'estensione di 57 km e va dalla Val di Vagna/Bršica fino a Villa Monte/Mala Učka passando per la Draga di Pedena/ Pićanska Draga, continuando poi lungo l'asse montano Orici/Orić – (Jacacici)/Jakačići – Marfani/Marfani – Luchesi/Lukeži – Villa Floris/Floričići – Silici/Šilići – Morovici/Morovići – Pulici/Pulići e lungo il bacino artificiale di Lettai/jezero Letaj.

Il suolo è composto primariamente di calcare, rocce sedimentarie d'origine detritica, appartenenti al periodo eocenico e cretaceo, ricche di fossili (Salopek, 1954). Qui è presente la "terra rossa", un residuo ferruginoso delle rocce calcaree. Tra queste il cosiddetto flysch, roccia che presenta un'alternanza di strati d'arenaria e marna con colore giallo-grigio (Salopek, 1954; Balbo ed altri, 2004; Fig. 26), presente soprattutto nella parte nord-ovest del territorio con conseguente colorazione della terra che localmente viene detta "terra bianca" e con i depositi alluvionali del quaternario che occupano la Valle d'Arsa/Uvala Raše, le valli dei suoi affluenti e la Piana d'Arsa/Čepićko Polje . Osservati dal punto di vista mineralogico i calcari sono permeabili mentre il flysch è impermeabile (Radeticchio, 1990-91; Istarska Enciklopedija/Enciclopedia Istriana, 2005). L'area di Carpano/Krapan, Albona/Labin, Vines/Vinež, Ripenda/Ripenda, Tupliaco/Tupljak è attraversata

Fig. 25: Testuggine palustre (Emys orbicularis), rettile legato ai *lachi* ed acquitrini
Fig. 26: Paesaggio con rocce di strati d'arenaria e di marna

da un ricco strato di carbon fossile. Pure la bauxite abbonda. L'Albonese si presenta piuttosto boscoso con forti contrasti di valli, monti, colli, doline, terreni ondulati, vigneti, oliveti, campi coltivati ed incolti che esibiscono una continua variazione di colori e prospettive. La vegetazione è ricca e varia, copre un arco che si allarga dalla macchia mediterranea dei sempreverdi alla zona dei boschi misti confinando con quella montana del Monte Sissol/Sisol e del Monte Maggiore/Učka. È questo un territorio dove abbondano le erbe medicinali ed aromatiche che indubbiamente contribuiscono a rafforzare la salubrità del clima dell'Albonese, come il già menzionato "malagriso della nonna" o la salvia (Salvia officinalis), la santoreggia (Satureja montana), l'issopo (Hyssopus officinalis) o i vari timi (Thymus sp.) e camedri (Teucrium sp.).

Fig. 27: Sistema tradizionale di lavoro nei campi con presenza prevalentemente femminile
(Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

Il clima è mite anche se soggetto a forti variazioni per la posizione geografica e la configurazione del terreno con frequenti siccità estive. Le temperature medie annue oscillano tra i 12 e 14°C e le precipitazioni si aggirano sui 1000 – 1400 mm/m2 (Strategija Razvoja Labinšćine, 1997). La popolazione si occupa, anche se in modo limitato, d'agricoltura e d'allevamento del bestiame compatibilmente con il suolo carsico, impiegando sistemi prevalentemente tradizionali dove le donne spesso hanno ed hanno avuto un ruolo rilevante (Fig. 27).
Soltanto la piana d'Arsa/Čepićko Polje ex Lago d'Arsa o Lago di Cepich/Čepićko jezero e la valle del Carpano/Krapan Dol assieme a quella dell'Arsa/ Raško Polje permettono, grazie alle migliorìe apportatevi, un'agricoltura espansiva. In passato questi erano terreni acquitrinosi dove la malaria era di casa (Schiavuzzi, 1889; Figg. 28. 29). A combatterla si appassionò concretamente il professor Sella, direttore dell'Istituto di Biologia Marina di Rovigno/Rovinj, che distribuì negli stagni del circondario ed in seguito negli altri comuni dell'Istria la Gambusia (Sella, 1927; Manfredi, 1929), pesce di provenienza americana, che si ciba delle larve delle zanzare del genere anopheles (Fig. 30).
Eccetto questi ultimi terreni circoscritti, sempre per il suolo prevalentemente carsico, l'Albonese scarseggia di acque in

Fig. 28: Schizzo topografico dimostrativo del bacino di Cepich compreso nel triangolo di Fianona Monte Maggiore e Gollogorizza, coll'indicazione delle strade esistenti e quelle in progetto che intendesi costruire
(1868, Archivio di Stato di Fiume/Državni archiv u Rijeci)

Fig. 29: Carta del "Consorzio per la Bonifica dell'Istria" sezione IV^a Arsa-Carpano, Albona
(Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

Fig. 30: La gambusia, pesce usato per combattere la malaria
(Archivio fotografico Selina Sella, Biella)

superficie (Tomašić, 1985): l'Arsa/Raša in realtà è il suo unico fiume, con una lunghezza di 23 km e con gli affluenti Possert/Posert e Carbune/Karbune assieme a sorgenti ed affluenti minori come il Carpano/Krapan e, nel passato, il Bogliuncizza/Boljunčica. Nel corso superiore di quest'ultimo è stata inaugurata, nel 1970, una diga che serve da bacino d'accumulazione per l'irrigazione ed il rifornimento idrico della regione, ma anche per impedire le inondazioni nella piana d'Arsa/Čepićko Polje. Le sue acque si versano ora nel bacino di Fianona/zaljev Plomin. Il territorio abbonda, o meglio abbondava, di stagni, in maggior parte creati dall'uomo, vaschette o vasche di corrosione naturali, e anche di qualche sorgente alle quali ricorrevano gli abitanti dei villaggi per sopperire al loro fabbisogno idrico. Queste raccolte d'acqua caratterizzavano il paesaggio rurale dell'Albonese e ricordano ancora oggi le diffuse ristrettezze economiche della vita contadina di un tempo, costituendo così una preziosa e purtroppo poco conosciuta risorsa ecologica e paesaggistica.

Fig. 31: Testuggine palustre (Emys orbicularis)

FLORA E FAUNA DEI *LACHI* DELL'ALBONESE

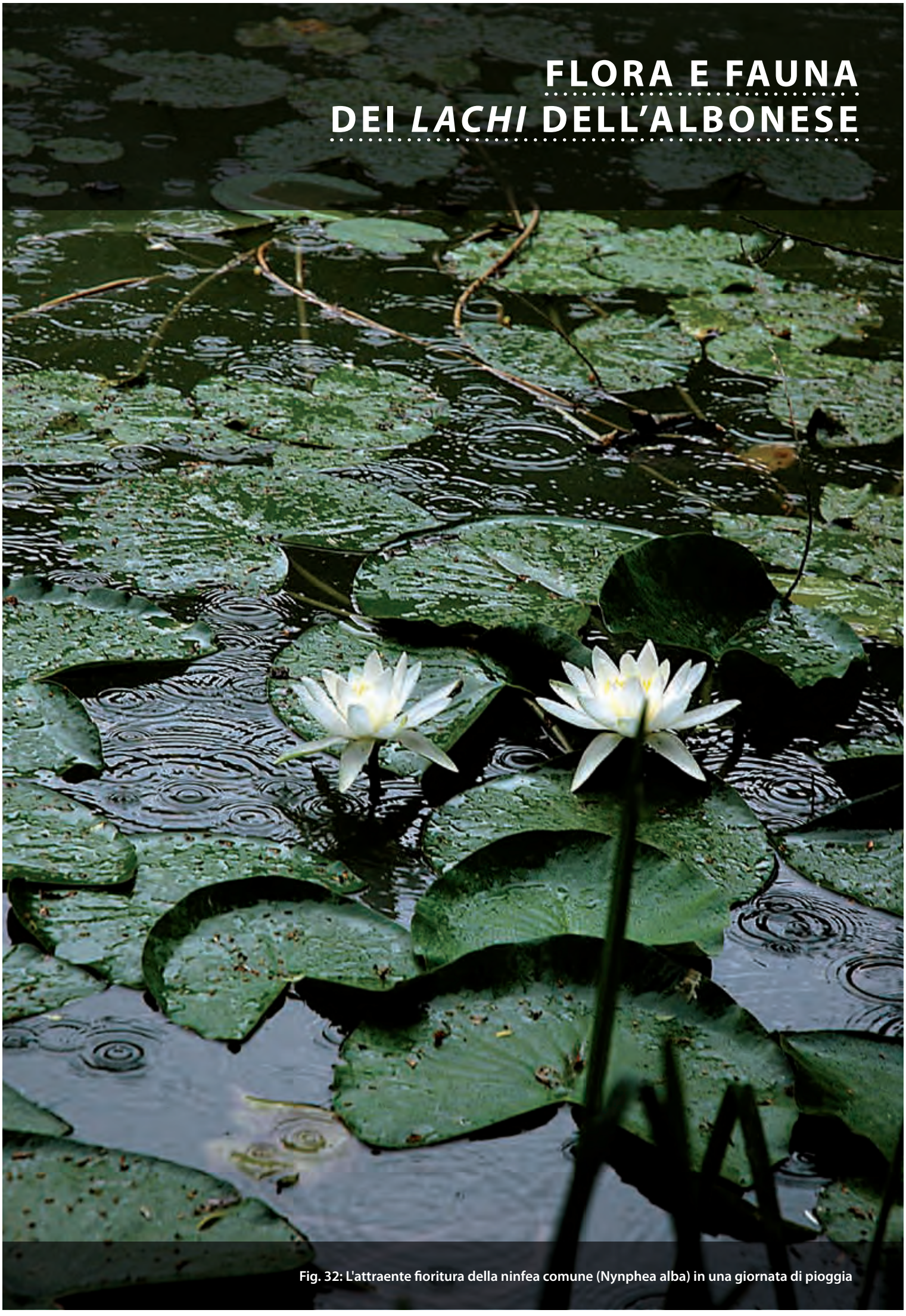


Fig. 32: L'attraente fioritura della ninfea comune (Nynphea alba) in una giornata di pioggia

La flora e la fauna dei *lachi* nel senso di raccolte d'acqua non ha avuto nel passato una vita facile dovendo sottostare al principio di manutenzione di questi siti così importanti sia per l'uomo che per il bestiame e la selvaggina, e di conseguenza regolarmente compromessa. Solo una parte della fauna come alcuni insetti, anfibi o rettili poteva più facilmente sottrarsi a queste invasioni di ripuliture grazie alle loro specifiche proprietà biologiche. C'è inoltre da rilevare che il maggior vanto di questi ambienti sono gli invertebrati acquatici che hanno sviluppato dei particolari meccanismi per superare i periodi di secca o di gelo, meccanismi questi che permettono agli animali di riprendere il loro ciclo naturale con l'arrivo dell'acqua. Ed è proprio questa fauna assieme alla flora che merita appunto di essere tutelata, maggiormente studiata e rispettata poiché a maggior rischio di scomparsa dalla regione (Bruno, Dolce, Sauli & Veber, 1973; Poldini, Rizzi Longo, 1974-75; Schmidtler 1977; Mezzena & Polli, 1982; Burlin & Dolce, 1986; Parker, 1989; Dolce, Stoch, Palma, 1991; Zay,1999; Engelhardt, 2003; Pozze, stagni e paludi, 2005; Prirodna baština primorsko-goranske županije, 2005; Koren; 2008, Koren, 2009). Un'eccezione fanno i *lachi* della Valle d'Arsa/Uvala Raše di natura sorgiva, che presentano la più vasta concentrazione di specie acquatiche sia vegetali che animali anche dell'Albonese/Labinština, condivise con il comune di Barbana d'Istria/Barban. I lavori intrapresi nel passato per imbrigliare e correggere il corso del fiume Arsa/rijeka Raše e di bonificare i terreni periodicamente allagati hanno indiscutibilmente portato alla rarefazione di certe specie non troppo frequenti di piante ed animali, ma, nonostante tutto, la valle è rimasta un unico e singolare biotopo idrofilo di notevole rilevanza naturalistica per l'Albonese/Labinština e per l'Istria/Istra.

Spetta a noi ora tutelarli valorizzando la loro flora e fauna: mi auguro entrino quanto prima a far parte delle aree protette. La nomenclatura delle piante vascolari cioè quella di Pignatti (1982).

LA FLORA

Come non pensare ai quadri di Claude Monet alla presenza delle ninfee (Nymphaea alba) che troviamo sugli specchi d'acqua delle valli dell'Arsa/Raša e Cepich/Čepić! Radicano nel fango e spingono con lunghi steli le loro grandi foglie e le infiorescenze a galleggiare sulla superficie (Fig. 32). Nondimeno attirano l'attenzione anche le diverse ed intricate brasche come la brasca comune (Potamogeton natans, Fig. 33) che incontreremo sovente, nel modo in cui distende le sue attraenti foglie lucide e natanti sulla superfice dell'acqua, la brasca arrotondata (Potamogeton perfoliatus, Fig. 34) con fusti natanti che sembrano rincorrersi per gioco o la brasca increspata (Potamogeton crispus, Fig. 35) con i soli fiori che emergono per l'impollinazione similmente a quelli del millefoglio d'acqua (Myriophyllum spicatum, Fig. 36) nel presentare le forme serpeggianti delle sue infiorescenze. Non possono passare inosservati i fiori bianchi sia del ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus, Fig. 37) che alle volte riesce a

Fig. 33: Infiorescenze di brasca comune (Potamogeton natans)

Fig. 34: Infiorescenze di brasca arrotondata (Potamogeton perfoliatus)

Fig. 35: Semi e fusti fogliosi di brasca increspata (Potamogeton crispus)

colonizzare gran parte dei *lachi*, dalle caratteristiche foglie sommerse fornite di lacinie sottili riunite a pennello contrastanti con quelle in superficie palmate e divise del ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus) con le foglie appunto tutte capillari e radicanti ai nodi. Se le acque sono limpide come nelle vasche e vaschette di corrosione lungo il percorso naturalistico da Albona/Labin a Rabaz/Rabac, nel periodo primaverile si potranno intravvedere le sottili foglie sommerse delle gamberaie d'un bel color verde chiaro mentre in estate le foglie, raggiunta la superficie, diventeranno più ampie e galleggianti in rosette (Callitriche cophocarpa., Fig. 38).

Non radicanti sono invece le lenticchie d'acqua (Lemna gibba, Wolffia arrhiza, Fig. 39), dove la Wolffia arrhiza è la più minuta tra questa specie ed ancora la Lemna minor, che tendono spesso a ricoprire l'intera superficie dei *lachi.* Le caracee (Chara sp.), alghe complesse in grado di formare densi amassi e di colonizzare *lachi* di recente formazione, vivono al contrario una vita vegetativa completamente sommersa. Allo stesso modo vegetano il ceratofillo sommerso (Ceratophyllum submersum, Fig. 40) che offre protezione a molti animali, la fragile zannichella (Zannichellia palustris), l'invadente peste d'acqua comune (Elodea canadensis, Fig. 41) o il verde musco Fontinalis antipyretica. Fuori dall'acqua ed alle volte sommersi osserveremo ancora diversi muschi oppure epatiche e felci, tutte specie amanti dell'umidità e dell'ombra, che troveremo addossati alle pareti di sorgenti, fontane, fonti, lago-cisterne, vasche e vaschette-pozzi di corrosione.

Tra i muschi sono stati determinati i seguenti attorno alle risorse d'acqua:

Fig. 36: Infiorescenze di millefoglio d'acqua (Myriophyllum spicatum)

Fig. 37: Infiorescenza di ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus)

Amblystegium riparium, Brachythecium mildeanum, Brachythecium plumosum, Brachythecium velutinum, Calliergon giganteum, Fissidens taxifolius (Valle d'Arsa/Uvala Raše); Brachythecium salebrosum, Cirriphyllum piliferum (Schitazza/Skitača); Barbula reflexa, Barbula unguiculata, Brachythecium rivulare, Hygrohypnum luridum, Hylocomium armoricum (vaschette sotto la cascata di Pedena/Benkovski Slap); Brachythecium rutabulum, Eucladium verticillatum, Plagiomnium undulatum, Rhynchostegium riparioides (La Fontana, Albona/Labin); Eurhynchium praelongum, Fissidens bryoides, Fissidens cristatus, Plagiomnium undulatum, Rhynchostegium riparioides (vasche e vaschette lungo il percorso naturalistico, Rabaz/Rabac), Thamnobryum alopecurum (vaschetta pozzo, Stepici/Stepčići). Tra le epatiche Pellia endiviaefolia (Valle d'Arsa/Uvala Raše), e Conocephalum conicum (Rabaz/Rabac, Fig. 42).

Di facile identificazione sono le felci di questi siti come l'asplenio tricomane (Asplenium trichomanes), il capelvenere comune (Adiantum capillus-veneris), la cedracca comune (Ceterach officinarum), la felce aquilina (Pteridium aquilinum), il polipodio meridionale (Polypodium australe), il polipodio comune (Polypodium vulgare) o la superba scolopendria comune che in Istria non è niente affatto comune (Phyllitis scolopendrium, Fig. 43).

Tra gli equiseti, piante come le felci che si riproducono per spore, incontreremo sovente l'equiseto massimo (Equisetum telmateia, Fig. 44), di cui ricordiamo i tralci contenenti silice che venivano usati per lucidare metalli.

La fascia che cinge spesso i margini dei *lachi* dove l'acqua è

Fig. 38; Rosette galleggianti di gamberaia polimorfa (Callitriche cophocarpa)

Fig. 39: Lenticchie d'acqua (Lemna gibba, Wolffia arrhiza): la Lemna gibba è la più grande

Fig. 40: Ceratofillo sommerso (Ceratophyllum submersum) con accanto un girino di anfibio

Fig. 42: Pellia endiviaefolia, un musco della classe delle epatiche

Fig. 41: Peste d'acqua comune (Elodea canadensis)

Fig. 43: Scolopendria comune (Phyllitis scolopendrium)

Fig. 44: Equiseto massimo (Equisetum telmateia)

Fig. 45: Giunco tenace (Juncus inflexus)

Fig. 46: Giunchina comune (Eleocharis palustris)

presente solo periodicamente, è rappresentata dal giunco nodoso (Juncus articulatus), ma più spesso dal giunco tenace (Juncus inflexus, Fig. 45) e dalla giunchina comune (Eleocharis palustris, Fig. 46) che riescono a formare dei veri anelli di protezione. Rara è la graziosa graziella (Gratiola officinalis, Fig. 47) pianta medicinale con un alto tasso di tossicità (Pericin, 1993), come è raro il leggero e delicato fiore della mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides, Fig. 48), presente attorno al lago di Cerovizza/Kol Cerovica. Fugaci sono pure le comparse dello zigolo comune (Cyperus longus). Facile invece sarà incontrare la sedanina d'acqua (Berula erecta, Fig. 49) dal fusto fragile e cavo, le semplici mestolacce, comune e lanceolata (Alisma plantago-aquatica e Alisma lanceolatum, Fig. 50), la profumata menta d'acqua (Mentha aquatica) utilizzata in infusi per le sue proprietà toniche e digestive, il crescione d'acqua (Nasturtium officinale, Fig. 51) ottimo in insalate, la veronica acquatica (Veronica anagallis-aquatica, Fig. 52) dai piccoli fiori azzurrini, e nella Valle d'Arsa/Uvala Raše troveremo anche la solare calta palustre (Caltha palustris, Fig. 53), la salterella comune (Lythrum salicaria, Fig. 54) con spighe dai delicati fiori viola-purpurei, la grande lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani, Fig. 55), l'attraente giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus, Fig. 56), il singolare coltellaccio maggiore (Sparganium erectum, Fig. 57), il gramignone natante (Glyceria fluitans), la mazza d'oro minore (Lysimachia nummularia) e la mazza d'oro comune (Lysimachia vulgaris, Fig. 58) come pure i ranuncoli

Fig. 47: Infiorescenza di graziella (Gratiola officinalis)

Fig. 48: Infiorescenza di mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides)

Fig. 49: Infiorescenza di sedanina d'acqua (Berula erecta)

Fig. 50: Infiorescenza di mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica)

delle canne (Ranunculus lingua, Fig. 59) che si fanno notare per la loro altezza ed i colori dorati.

Le mestolacce (Typha latifolia, Typha angustifolia) sono facilmente riconoscibili dalle infruttescenze a foggia di manicotto color marrone vellutato e possono alle volte colonizzare stagni interi. La cannuccia di palude (Phragmites australis), immersa nell'acqua a forma di canneto, dona sovente alle sponde un aspetto lussureggiante ed impenetrabile rappresentando un rifugio protetto per molti animali selvatici. Nel passato servivano pure, assieme alle mestolacce ed ai giunchi localmente indicati come *palud*, a ricoprire i tetti delle case dei contadini (Pericin, 2007: p. 536).

Ai bordi dei *lachi* ci si potrà anche imbattere nell'erba-sega comune (Lycopus europaeus), nella forbicina tripartita (Bidens tripartita), nella morella rampicante (Solanum dulcamara, Fig. 60) dalle bacche velenose, nel cardo di palude (Cirsium palustre, Fig. 61), nella cinquefoglia comune (Potentilla reptans), nella menta poleggio (Mentha pulegium) nell'aglio orsino (Allium ursinum, Fig. 62), quest'ultimo particolarmente apprezzato per le sue proprietà culinarie e medicamentose ed altre ancora (Pericin, 1994).

In questa zona gli alberi ed arbusti capaci di vivere in terreni umidi o in acqua dove radicano facilmente sono rappresentati dai salici spontanei tra cui Salix purpurea, (Fig. 63) o Salix alba e Salix caprea come pure da quelli introdotti dall'uomo (Salix viminalis, Salix babylonica) o dai pioppi (Populus nigra).

Contribuiscono a far siepe a questi specchi d'acqua, su ter-

Fig. 51: Infiorescenze di crescione d'acqua (Nasturtium officinale)

Fig. 52: Infiorescenze di veronica acquatica (Veronica anagallis-aquatica)

reno asciutto, l'olmo comune (Ulmus minor), la clematide vitalba (Clematis vitalba, Fig. 64), le rose selvatiche di cui sono state individuate la Rosa canina (Fig. 65), Rosa micrantha, Rosa pendulina, Rosa sempervirens, e Rosa subcanina, i cornioli (Cornus sanguinea, -mas), qualche saltuaria apparizione del sorbo torminale (Sorbus torminalis, Fig. 66) o l'edera (Hedera helix.) che si attorciglia agli alberi portando una nota verde-scura all'ambiente.

Non manca il ligustro comune (Ligustrum vulgare), la robinia (Robinia pseudoacacia) importata dall'America e nel frattempo divenuta infestante, il sambuco (Sambucus nigra, Fig. 67) dalle numerose proprietà curative e dai fiori e frutti commestibili, il pruno selvatico (Prunus spinosa) che riesce ad infoltirsi in modo tale da rendere alle volte impossibile l'avvicinamento agli stagni, la fusaria comune (Euonymus europaeus, Fig. 68) dalle attraenti bacche rosse da cui anche il nome locale istro-veneto di *bareta de prete* o *capel de prete* (Pericin, 2001: p. 132), il rovo bluastro (Rubus caesius, Fig. 69) come il comune (Rubus ulmifolius) dai buoni frutti buoni sia freschi che preparati in marmellate o sciroppi, il profumato frassino da manna (Fraxinus ornus), il biancospino comune (Crataegus monogyna, Fig. 70) ottimo cardiotonico o la vite (Vitis vinifera) scappata alle colture, alberi ed arbusti che con i loro fiori, frutti e semi abbelliscono e valorizzano questi ambienti contribuendo ad attirare e sostenere gli uccelli ed altri animali selvatici rappresentando un vanto per la nostra flora istriana (Pericin, 2001) ed in particolare per quella dell'Albonese.

Fig. 53: Infiorescenze di calta palustre (Caltha palustris)

Fig. 54: Infiorescenza di salterella comune (Lythrum salicaria)

Fig. 55: Infiorescenza di lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), visitata da una cavalletta (Tettigonidae)

Fig. 56: Infiorescenza di giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus)

Fig. 57: Infiorescenza di coltellaccio maggiore (Sparganium erectum)

Fig. 58: Infiorescenza di mazza d'oro comune (Lysimachia vulgaris)

Fig. 59: Infiorescenza di ranuncolo delle canne (Ranunculus lingua)

Fig. 60: Frutti di morella rampicante (Solanum dulcamara)

Fig. 61: Infiorescenza di cardo di palude (Cirsium palustre)

Fig. 62: Infiorescenze di aglio orsino (Allium ursinum)

Fig. 63: Infiorescenze di salice rosso (Salix purpurea)

Fig. 64: Semi di clematide vitalba (Clematis vitalba)

Fig. 65: Infiorescenze di rosa selvatica (Rosa canina)

Fig. 66: Frutti di sorbo torminale (Sorbus torminalis)

Fig. 67: Infiorescenza di sambuco (Sambucus nigra)

Fig. 68: Frutti di fusaria comune (Euonymus europaeus)

Fig. 69: Frutti di rovo bluastro (Rubus caesius)

Fig. 70: Frutti di biancospino comune (Crataegus monogyna)

Fig. 71: Libellula Calopteryx virgo durante l'accoppiamento

Pagina seguente : Fig. 72: Ululone dal ventre giallo in posizione di difesa (Bombina variegata)

Fig. 72

LA FAUNA

Nella bella stagione sostare accanto ad un *laco* e lasciandosi prendere dal silenzio della natura osservando gli animali che lo popolano o lo frequentano crea l'impressione di vivere in un'altra dimensione. Capiterà di osservare insetti che pattinano sull'acqua, libellule in voli acrobatici e saettanti, anfibi come rane, rospi e tritoni ed in più rettili come biscie o testuggini, uccelli e molti altri animali ancora. Mi sono avvicinato a queste raccolte d'acqua, vitali quanto mai per la salvaguardia della fauna locale in un paesaggio che soffre particolarmente dell'aridità estiva con molto rispetto e serenità. La mira era quella di documentare fotograficamente tutto quello che si muoveva attorno a me, ma al mio arrivo per esempio ho sovente disturbato singoli gruppetti di anatre selvatiche (Anas platyrhyncha) che prontamente si dileguavano, senza concedermi il tempo di riprenderle. Ho avuto più fortuna con gli anfibi per il trascorrere la loro prima fase di vita in acqua e da adulti al di fuori di essa, tuttavia non abbandonando mai completamente l'ambiente acquatico. Preziosi per l'agricoltura poiché si cibano di insetti nocivi. Tra questi quello che si è prestato più facilmente ad essere ripreso è stato l'ululone dal ventre giallo (Bombina variegata, Fig. 72). Il suo dorso è cosparso di verruche brune mentre la parte ventrale è colorata di un arancione brillante con macchie scure che viene esibita per difendersi da presunti assalitori.

Il rospo comune (Bufo bufo, Fig. 73) invece lo si incontrerà facilmente solo in primavera generalmente nel mese di marzo, durante il periodo riproduttivo quando dalla boscaglia si trasferisce in gran numero nei *lachi* offrendo uno spettacolo veramente indimenticabile. Le femmine in questo breve intervallo depongono le uova in forma di cordoni gelatinosi molto lunghi (Fig. 74), fecondati dal maschio molto più piccolo di loro, che portano sul dorso. Dopo due settimane escono già i primi girini che dopo tre mesi, completata la metamorfosi, iniziano la loro vita fuori dell'acqua. La raganella (Hyla arborea, Fig. 75) tutta di un inverosimile verde, l'ho potuta incontrare raramente, anche perché si avvicina all'acqua in pratica solo nel periodo della riproduzione, dove depone le uova in masse galleggianti non più grandi di una noce. È un animale molto agile grazie anche al disco adesivo che possiede sulla punta delle dita, che gli permette di arrampicarsi con leggerezza sui rami degli arbusti, dov'è di casa, mimetizzandosi con le foglie. La rana verde (Rana esculenta, Fig. 76) è invece quella che rimane nei *lachi* fino all'arrivo della stagione fredda, dopodiché s'immergerà nel fango per andare in ibernazione. Caratteristico è il gracidare dei maschi che serve come richiamo per le femmine. Le uova, anche di diverse femmine, appaiono raggruppate in masse vistose appena sotto la superficie dell'acqua. Sono riuscito a fotografare la non comune rana di Lataste (Rana latastei) e durante l'accoppiamento anche rane del gruppo rane rosse (Rana temporaria, Fig. 77) di solito difficilmente visibili durante il giorno date le loro abitudini notturne. Il tritone punteggiato (triturus vulgaris, Fig. 78) lo troveremo sia in vaschette di corrosione che nei *lachi* dove rimane da febbraio a ottobre per andare poi a nascondersi in fessure ben riparate del terreno. Piuttosto raro ed a quote più alte ci si potrà imbattere anche nel tritone crestato (Triturus cristatus), dove il maschio ha la particolarità di mettere in mostra una cresta dentellata sul dorso nel periodo dell'accoppiamento. Nella Valle d'Arsa/Uvala Raše è pure segnalata la salamandra pezzata (Salamandra salamandra, Fig. 79) di attività notturna con colori sgargianti gialli arancione e neri che mettono in guardia eventuali predatori.

Non è stato facile fotografare le testuggini palustri (Emys orbicularis, Fig. 80): ogni volta che mi avvicinavo erano sempre pronte a sparire sott'acqua. Sono animali questi che non sopportano l'inquinamento: appena il loro ambiente subisce un'alterazione abbandonano il loro "nido" per andare in cerca di acque più pulite. Raggiungono una lunghezza di circa 20 cm e sono principalmente carnivore. Tra i rettili ho incontrato inoltre spesso la biscia dal collare (Natrix natrix, Fig. 81) e raramente quella tassellata (Natrix tassellata) nei *lachi* o ai bordi di questi. Sono specie che si nutrono di vari animali acquatici come lombrichi, molluschi, insetti, girini o pesci, che non sono velenose e sono innocue per l'uomo.

Un vero "artista" che osservo con meraviglia è l'insetto gerride lacustre (Gerris sp., Fig. 82) nelle sue evoluzioni sulla superficie dell'acqua, capace di pattinare, saltare e volare, come pure la notonetta (Notonecta sp., Fig. 83) un piccolo scorpione che si muove al di sotto del pelo dell'acqua e che però può benissimo anche volare.

La severità delle condizioni di vita in questi *lachi* soprattutto per la probabilità che si secchino durante il periodo estivo hanno sviluppato in particolare negli invertebrati dei meccanismi che danno loro la possibilità di superare i periodi di siccità. Tra questi i sopra citati gerridi o notonette che riescono per esempio a cambiare di stagno passando da uno asciutto a uno con acqua e ritornando poi nel "grembo materno" quando questo si riempie di nuovo. Anche sul fondale dei *lachi* si possono trovare degli organismi interessanti visibili ad occhio nudo come gli anellidi, vermi cilindrici d'acqua dolce che presentano un'evidente segmentazione del corpo con diverse colorazioni (Fig. 84).

Non mancano i molluschi ed i crostacei. Nella Valle d'Arsa/Uvala Raše ho potuto fotografare il gambero d'acqua dolce (Astacus fluviatilis, Fig. 85) che non supera i dieci centimetri, di abitudini spiccatamente notturne ed un mollusco bivalve d'acqua dolce del genere Mytilus (Fig. 86). Presenti pure i molluschi gasteropodi, legati alle acque stagnanti o lentamente fluenti, che raschiano le patine algali ed altri oggetti sommersi (Fig. 87).

Sempre in questa zona le acque sono ricche di pesci, ed ho potuto sincerarmene assistendo alla pesca fatta con la lenza. Nei canestri (Fig. 88) c'erano carpe (Cyprinus carpio), barbi (Barbus sp), leucischi (Leuciscus sp.) alborelle (Alburnus alborella), ed anguille (Anguilla anguilla, Fig 89).

Proprio le anguille, che da sempre hanno colpito la mia immaginazione e suscitano ammirazione, pesci migratori con un corpo lungo e rotondo come i serpenti, che una volta raggiunta l'età matura si avventurano in mare per raggiungere perfino quello dei Sargassi (!) e deporvi le uova (Garzanti,1982).

La Valle d'Arsa/Uvala Raše è anche di rilevante interesse ornitologico svolgendo una funzione di rifugio a importanti specie migratorie.

Ma forse gli animali più inspiegabili ed affascinanti che in-

Fig. 73: Rospo comune (Bufo bufo)

Fig. 74: Uova di rospo comune (Bufo bufo) in forma di cordoni gelatinosi

Fig. 75: Raganella (Hyla arborea)

Fig. 76: Rana verde (Rana esculenta)

Fig. 77: Rane rosse (Rana temporaria), durante l'accoppiamento

Fig. 78: Tritone punteggiato (Triturus vulgaris)

Fig. 79: Salamandra pezzata (Salamandra salamandra)

Fig. 80: Una testuggine palustre (Emys orbicularis) in fuga

Fig. 81: Biscia dal collare (Natrix natrix)

contreremo visitando questi siti saranno certamente le libellule, che trascorrono nell'acqua solo la fase larvale. Iniziano la loro vita da un uovo deposto nell'acqua su steli di piante acquatiche da cui esce una larva, la ninfa che durante il tempo della muta potrà uscire dal suo involucro dalle otto alle quindici volte costruendolo sempre più grande in un periodo che alle volte supera i due anni, sempre nutrendosi di insetti e girini nella cosiddetta metamorfosi incompleta. Alla fine la ninfa sviluppata (Fig. 90, 91) esce dall'acqua abbandonando su uno stelo l'involucro larvale detto esuvia (Fig. 92) per iniziare la sua vita aerea da libellula. Le piccole libellule da me captate con la macchina fotografica sono caratterizzate da occhi situati ai lati della testa ed ali chiuse quando rimangono ferme ad eccezione del gruppo delle Lestes. Tra queste ho incontrato la Lestes barbarus (Fig. 93) e la Lestes viridis (Fig. 94) dalle ali quasi incolori e trasparenti; sorprendenti invece sono i colori delle ali del maschio della Calopteryx splendens (Fig. 95), tendenti verso il bluastro ma che assumono alla luce del sole sfumature particolarmente attraenti mentre la femmina si ferma su un marroncino sbiadito, poi la Coenagrion puella (Fig. 96) con l'addome del maschio colorato in azzurro e dorato nelle femmine, l'Ischnura elegans (Fig. 97) con l'addome più colorato nel maschio che nella femmina. Le grandi libellule invece hanno degli occhi enormi che spesso si toccano alla sommità della testa, le ali, quando sono ferme, tendono a tenerle aperte.

Tra queste l'Anax imperator (Fig. 98) è la più grande delle nostre libellule con una colorazione blu dell'addome nel ma-

Fig. 82: Gerride lacustre (Gerris spec)

Fig. 83: Notonetta (Notonecta sp.)

Fig. 84: Anellide, vermo cilindrico d'acqua dolce

Fig. 85: Gambero d'acqua dolce (Astacus fluviatilis)

Fig. 86: Mollusco d'acqua dolce del genere Mytilus (classe: Bivalvia)

Fig. 87 Molluschi gasteropodi d'acqua dolce (classe: Gastropoda)

Fig. 88: Pescata abbondante con un barbo (Barbus sp) in primo piano

Fig. 89: Anguille (Anguilla anguilla) appena pescate

schio e verdastra nelle femmine mentre la libellula (Libellula depressa, Fig. 99) si differenzia dalle altre libellule per il suo corto e tozzo addome, la libellula (Orthetrum albistylum, Fig. 100) con l'addome bluastro nel maschio e giallo bruno nella femmina, il Sympetrum sanguineum (Fig. 101) con l'addome di un bel color rosso dove nel Crocothemis erythraea è più tozzo ma più sgargiante (Fig. 102).

Ho ripreso diversi animali incontrati nelle vicinanze delle raccolte d'acqua come per esempio i ragni (Fig. 103), e tra gli insetti uno dell'ordine dei Fasmidi (Fig. 104), che ha la qualità di mimettizzarsi con la vegetazione, assumendo forme di rami o foglie, o la locusta verdissima (Tettigonia viridissima, Fig. 105) arrampicata sugli steli della giunchina comune (Eleocharis palustris) con una zampetta monca, oppure il raro e solitario grillotalpa (Gryllotalpa grillotalpa, Fig. 106) che sembrava mi aspettasse facendo il bagno nel *laco*. Tra la selvaggina posso

Fig. 90: Larva di libellula (Anax sp.)

Fig. 91: Larva di libellula (Libellula depressa, fotografata in posizione dorsale)

Fig. 92: Esuvia di libellula

Fig. 93: Libellula (Lestes barbarus, accoppiamento)

citare il sospettoso cinghiale (Sus scrofa, Fig. 107), l'agile cervo (Cervus elaphus), il sottile capriolo (Capreolus capreolus) o la leggendaria volpe (Vulpes vulpes, Fig. 108).

Ho dedicato molto tempo a fotografare farfalle, i cui colori strabilianti d'ineguagliabile bellezza mi hanno sempre sedotto accompagnandomi nella ricerca dei *lach*i e *lacuzz*i oppure aspettandomi ai bordi di questi (Fig. 109).

Farfalle che per le loro abitudini si dividono in specie diurne, chiamate semplicemente farfalle e in specie notturne dette falene. Le falene si distinguono anche per il corpo robusto e le ali più allungate. Tutte si nutrono per mezzo di un lungo tubo simile ad una proboscide che serve per cercare il nettere nel fiore chiamato spirotromba, e quando non è in funzione rimane arrotolato. Animali che sono non solo piacenti dal lato estetico ma soprattutto importanti per la loro presenza che testimonia un ambiente ecologicamente sano.

Fig. 94: Libellula (Lestes viridis)

Fig. 95: Libellula (Calopteryx splendens)

Fig. 96: Libellula (Coenagrion puella)

Fig. 97: Libellula (Ischnura elegans)

Fig. 98: Libellula (Anax imperator)

Fig. 99: Libellula (Libellula depressa, ♂), immatura

Fig. 100: Libellula (Orthetrum albistylum)

Fig. 101: Libellula (Sympetrum sanguineum)

Fig. 102: Libellula (Crocothemis erythraea)

Fig. 103: Ragno (Araneus diadematus) con resti di libellula catturata nella sua rete

Fig. 104: Insetto fantasma, ordine dei fasmidi (Phasmatidae)

Fig. 105: Locusta verdissima (Tettigonia viridissima)

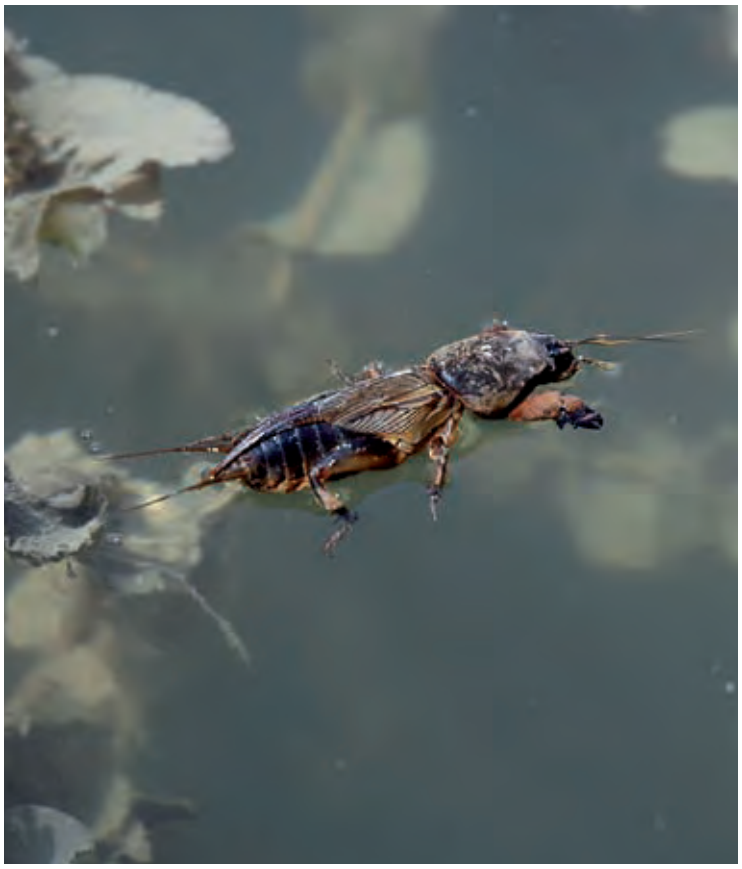


Fig. 106: Grillotalpa (Gryllotalpa grillotalpa)

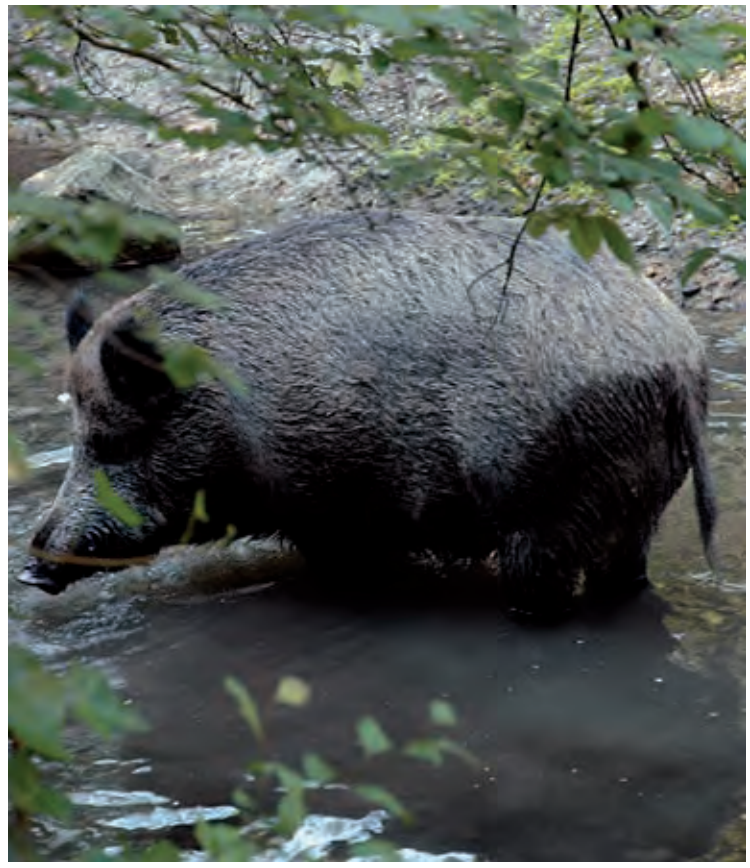


Fig. 107: Cinghiale (Sus scrofa)

Fig. 108: Volpe (Vulpes vulpes)

Fig. 109: Danza nuziale di farfalle (Aporia crataegi) su infiorescenze di ambretta (Knautia sp.)

TESTIMONIANZE DEL PASSATO SUI *LACHI* DELL'ALBONESE

Fig. 110: Dettaglio da una cartolina d'epoca con portatrice di "brenta", Albona, Palazzo Lazzarini (collezione G. Radossi)

Nell' Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu[1] ho scovato documenti manoscritti che ci confermano in italiano, croato e tedesco i diversi aspetti imperniati sulla questione della mancanza d'acqua come vissuti dal popolo, con le reazioni delle autorità locali e le misure da loro prese nei secoli passati. Documenti che ho voluto come esempio trascrivere qui se in italiano o tradurre se in tedesco o croato, per una memoria storica e collettiva di un tempo anche non troppo lontano e dai quali emerge una lotta dura e continua per quel bene esistenziale che è l'acqua e che lasciano in bocca qualcosa di molto amaro. La documentazione del periodo asburgico è stata pubblicata negli ATTI dal Centro di Ricerche Storiche – Rovigno (Pericin, 2009; 2010) ed è seguita da quella del periodo italiano. Siamo arrivati al 1929, nel frattempo è cambiato il governo (Benussi, 1997; Istria nel tempo, 2006), ma la situazione dell'approvvigionamento d'acqua non è cambiata e nella città d'Albona l'acqua si trasporta ancora con la brenta (Fig. 110). Nasce qui l'espressione metaforica locale *frasca in brenta che rompi l'onda* per l'usanza di porre delle fronde sulla superfice dell'acqua contenuta nella brenta per impedirne il traboccamento.
La continue siccità dei periodi estivi ed in particolare quella del 1928 porta il Municipio della città di Albona a promulgare una ordinanza sul razionamento dell'acqua delle cisterne comunali (Fig. 111) che prescrive tra l'altro un massimo di un secchio al giorno per famiglia (e si pensi alle famiglie numerose di quel tempo!).

Trascrizione del dattiloscritto non facilmente leggibile:

"Oggetto
Distribuzione acqua
Cisterne comunali
Albona, 18/4 1928, Anno VI

Alla Delegazione Comunale di Albona,
li 18/4/ 1928, Anno VI

Constatato che la recente pioggia caduta ha sufficientemente provveduto d'acqua le cisterne private i laghi ecc. e che dalle sorgenti sgorga l'acqua copiosamente; fino a nuove disposizioni e per prevenire la mancanza d'acqua durante la stagione estiva, viene disposto che col 1° maggio p.v. l'acqua delle cisterne comunali venga distribuita a razioni al giorno, cioè una secchia per famiglia al giorno.
D'ora in poi resta assolutamente proibito l'abbevveramento degli animali con l'acqua delle cisterne com.li.
Nelle frazioni comunali, dove vi esistano sorgenti o laghi con acqua potabile, le cisterne comunali devono essere ***subito*** *chiuse del tutto, fino a nuovo ordine.*

Dal Municipio di Albona
Il Podestà

Alla delegazione Comunale di

Spedito li 24.IV.28

[1]HR DAPA (Inventar Kotarskog Capitanata Pazin/Inventario del Capitanato Distrettuale Pisino)

Non manca la reazione umanitaria privata anche molto pronta, come mostrano telegramma e lettera del 1929, in cui un proprietario mette l'acqua del suo stagno a disposizione del pubblico (Fig. 112 & 113). Da notare che nella corrispondenza si abbandona gradatamente l'uso dello scrivere a mano.
Purtroppo non sempre ci sono volontari che si rimboccano le maniche per aiutare il prossimo come vediamo da questa trascrizione di una richiesta comunale per "espurgare lo stagno dalla terra in esso raccolta" di due giornate di volontariato per famiglia indirizzata ai fruenti:

"N° 4582

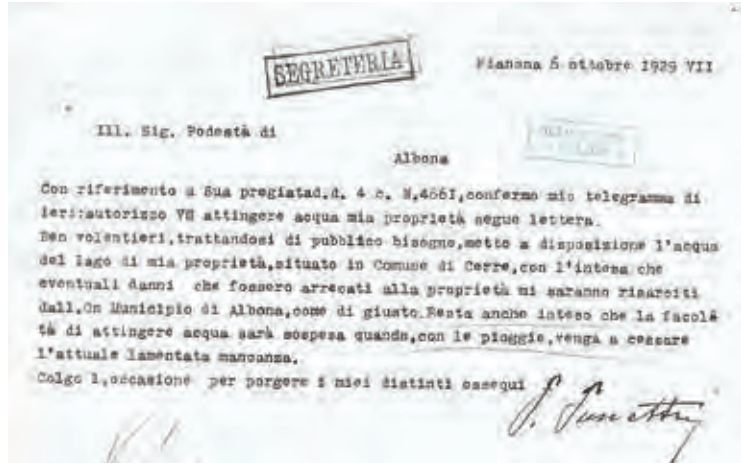
All'Illustrissimo Signor Podestà di ***Fianona***

Lo stagno "Loqua al Confine" sito nel comune di Sumberesi, serve continuamente anche agli abitanti delle ville Lazzari e Boscosella. –
Ora ch'è in gran parte asciutto, urge espurgarlo dalla terra in esso raccolta. –
Ad istanza degli abitanti di Sumberesi prego la S.V.I. di voler incaricare il Delegato di Chersano, rispettivamente di Lazzari e Boscosella, di ordinare ai rispettivi comuni citati di prestare due giornate per famiglia nell'espurgo dello stagno in parola.-

Con massima deferenza
Dal Municipio di Albona
li 26/9 1929-VII
(Iniziali autografe)

Nella seconda metà degli anni 30 compaiono le prime fontanelle (Fig. 114), ubicate generalmente vicino agli abitati e localmente chiamate "spine", che portano un generale sollievo nell'Albonese. Sono alimentate dall'acquedotto dell'Arsa (Fig. 115) con le sorgenti di Gherda (Crevato Selvaggi, 1959), di Carpano, la sorgente romana di Fianona e dalla sorgente di Cosliacco.
Come già visto per gli stagni anche le fontanelle costituiscono un punto d'incontro per intrattenere rapporti sociali (Fig. 116; Fig. 117).
I camion cisterna dell'Acquedotto istriano (Fig. 118) sono ancora in funzione negli abitati più disagevoli. L'acqua portata in casa con le tubature dell'acquedotto arriverà molto più tardi.

Fig. 111: La cisterna grande in Albona/Labin



SEGRETERIA

Fianona 5 ottobre 1929 VII

Ill. Sig. Podestà di

Albona

Con riferimento a Sua pregiatad.d. 4 c. N.4661,confermo mio telegramma di ieri:autorizzo VS attingere acqua mia proprietà segue lettera.
Ben volentieri,trattandosi di pubblico bisogno,metto a disposizione l'acqua del lago di mia proprietà,situato in Comune di Cerre,con l'intesa che eventuali danni che fossero arrecati alla proprietà mi saranno risarciti dall.On Municipio di Albona,come di giusto.Resta anche inteso che la facoltà di attingere acqua sarà sospesa quando,con le pioggie,venga a cessare l'attuale lamentata mancanza.
Colgo l,occasione per porgere i miei distinti ossequi

Fig. 112 & 113: **Facsimile di un'offerta d'approvvigionamento d'acqua tramite telegramma (il bilinguismo è sparito!) e lettera** (Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu)

Fig. 116: **Incontri alla fontanella per l'approvvigionamento d'acqua** (Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

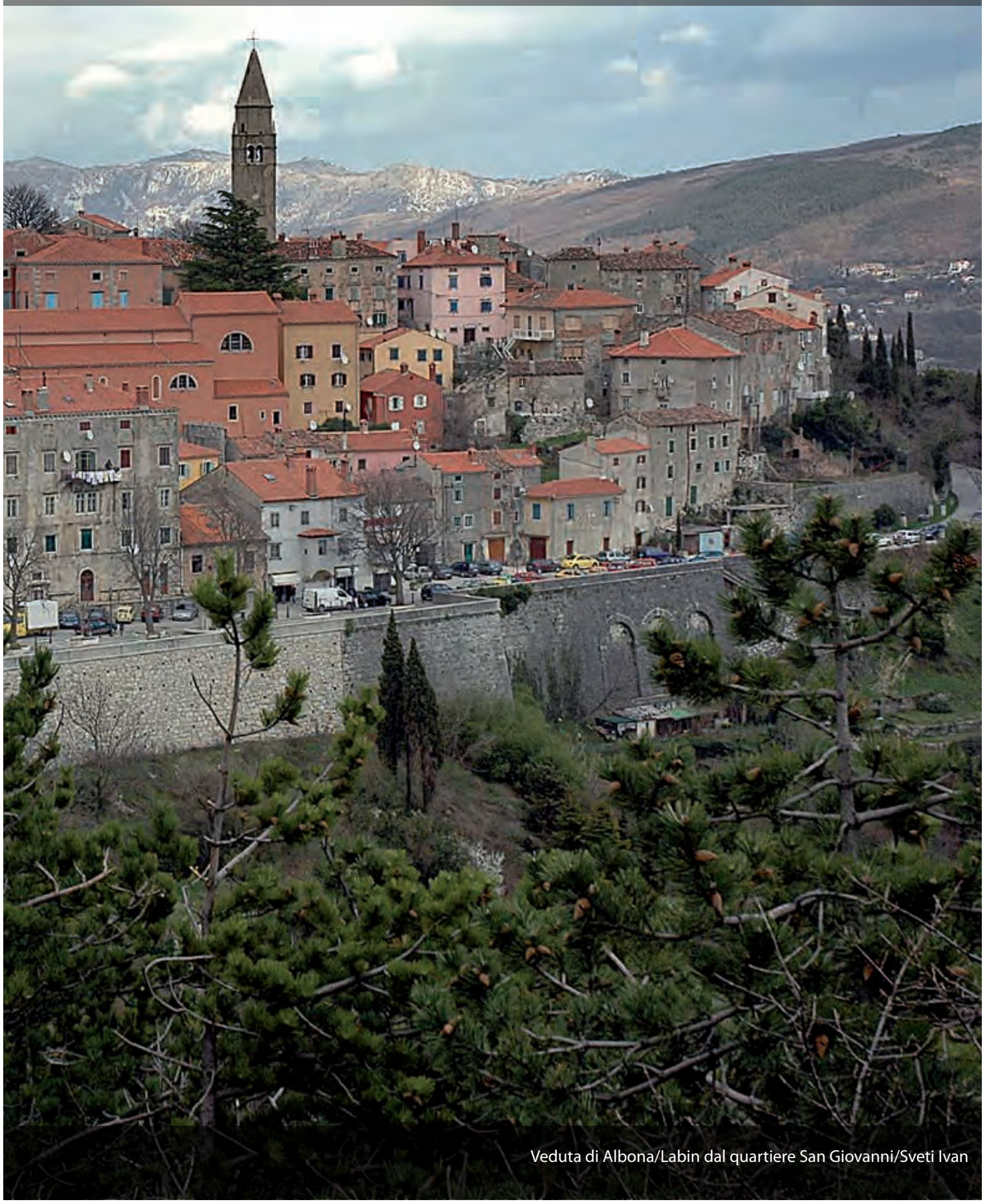
Fig. 117: **I carri con le "castelane" (botti per trasporto d'acqua), attendono il turno alla *spina* per il rifornimento d'acqua** (Archivio Acquedotto istriano/ Istarski Vodovod – Pinguente/ Buzet)

Fig. 118: **Vivacità tra i paesani per l'arrivo dell'acquedotto istriano** (Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

Fig. 114: **Fontanella situata in zona Stancovo/Stankovo sulla curva dove la strada da Albona – Ripenda devia per Rabaz Superiore/Gornji Rabac. Attualmente ne sono ancora presenti le fondamenta** (Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

Fig. 5: **Acquedotto dell'Arsa, planimetria generale**
(Archivio Acquedotto istriano/Istarski Vodovod – Pinguente/Buzet)

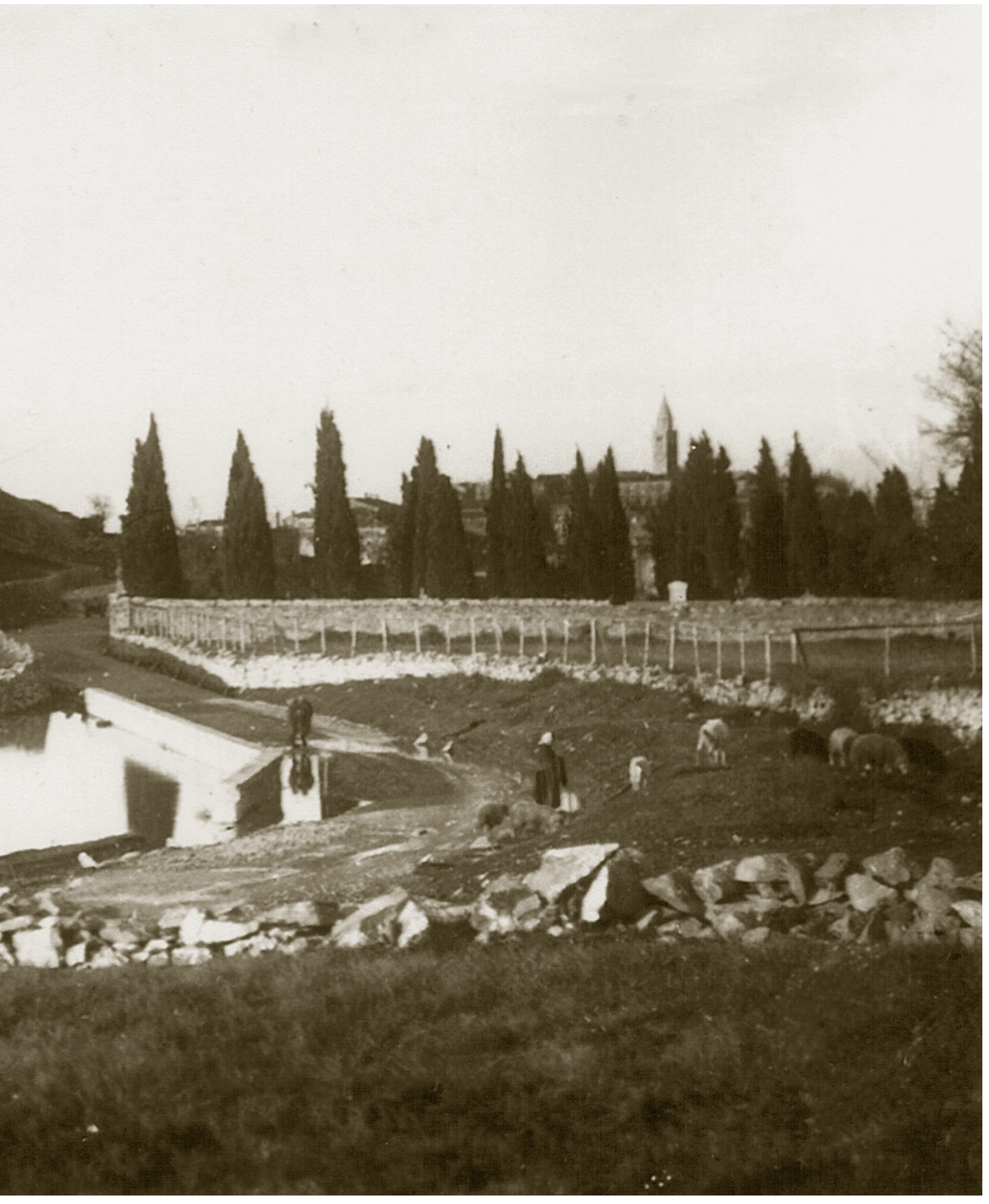
LA CITTÀ DI ALBONA / GRAD LABIN CON LE SUE FRAZIONI



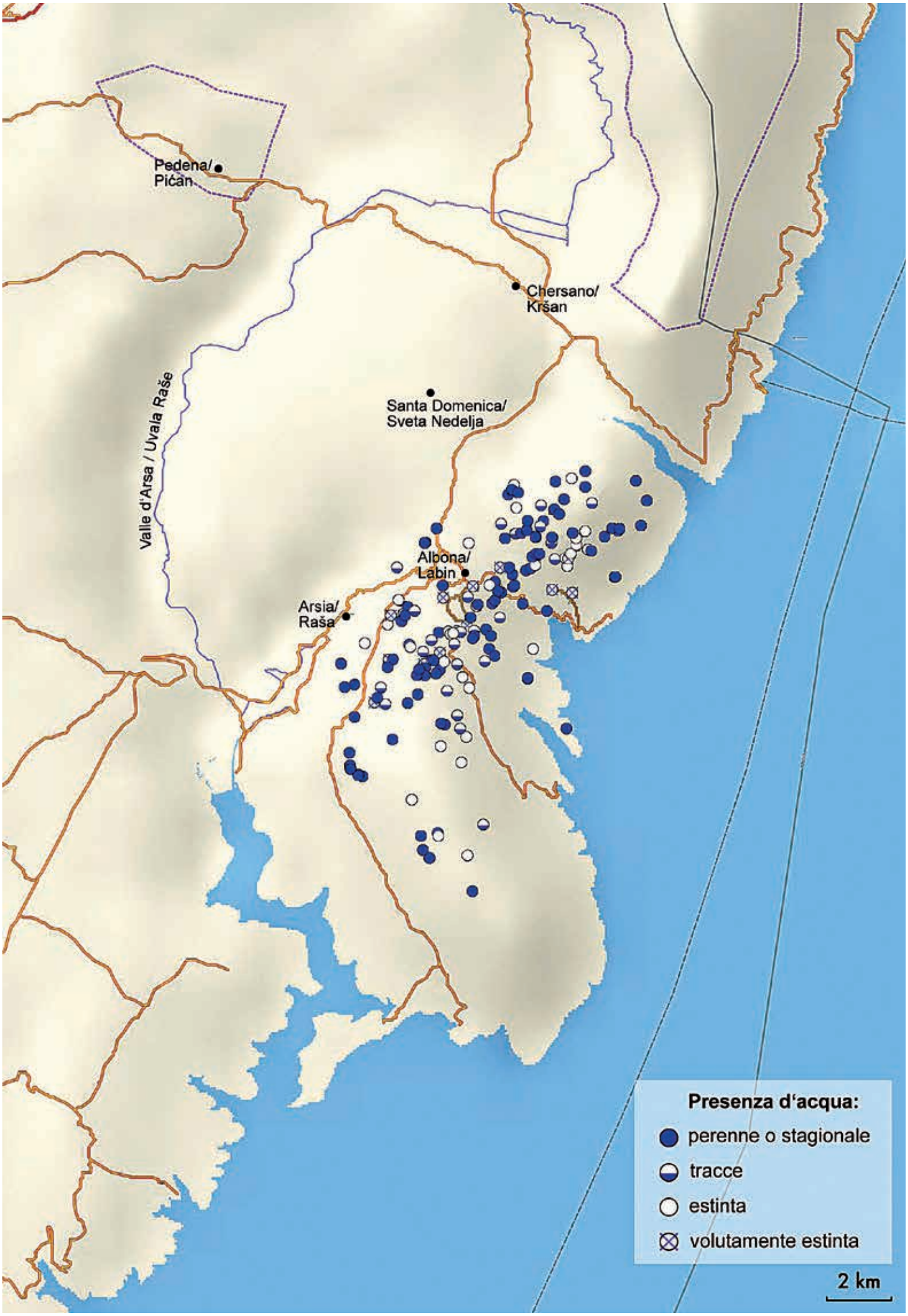
Veduta di Albona/Labin dal quartiere San Giovanni/Sveti Ivan

Nelle pagine successive è riportato lo stato attuale dei *lachi e lacuzzi* dell'Albonese/Labinština, contrassegnati da un numero progressivo ed ordinati per comune eccetto quelli della Val d'Arsa/Uvala Raše, che sono stati inseriti in un capitolo a parte per le loro specificità. L'appartenenza delle risorse d'acqua a una determinata frazione è stata alle volte suggerita dalle persone del luogo e potrebbe non corrispondere a quella attuale. Come già detto, per ogni raccolta d'acqua è

stata inserita una cartina per l'inquadramento territoriale. Le note o commenti aggiuntivi alle singole "Raccolte d'acqua" si riferiscono all'anno del rilevamento.



Il "Lago grande"o "Lago di San Giovanni", sullo sfondo la città di Albona, anno 1930 (fotografia di Plinio Martinuzzi)



Area di distribuzione delle raccolte d'acqua della Città di Albona/Grad Labin

Un tritone punteggiato
(Triturus vulgaris)
in esplorazione

La Città di Albona/Grad Labin con le sue frazioni ha una superficie di 70 km^2. L'antico borgo si eleva su un colle con mirabile vista sui monti che scendono verso il mare e sulle isole del Quarnero.

Alle origini castelliere liburnico la città passa poi a municipio romano da cui assorbe la cultura, come lo dimostrano i diversi reperti archeologici (Museo Popolare della Città di Albona/Narodni Muzej Grada Labina). Tra questi si scopre anche un'epigrafe dedicata a "Nimphis Aug(ustis) Sacr(is)", alle ninfe custodi delle fonti d'acqua, che ci fa supporre che in città ci fosse allora un ninfeo (edificio monumentale posto sopra una fontana o sorgente d'acqua). Una lapide di pietra dedicata a Marco Leonino, podestà di Albona dal 1530 al 1532, è situata nell'atrio del palazzo Francovich che ospita la raccolta memoriale dell'Albonese Mathias Flacius Illyricus, storico luterano.

La lapide potrebbe parlare del lago San Giovanni o lago Grande come della Fontana sotto San Giovanni oppure della Fonte-cisterna quando menziona che per salvare l'acqua del vecchio *laco* il podestà l'ha fatto recintare acciocché fosse assicurata una quantità perenne d'acqua potabile alla popolazione (l'originale dice: "DISCITE.QVI // CELERES.HVC. // IAM.PPERATIS / AQVATVM.CO // NDIDIT.HOC.MA // RCUS.Q.LEONIN // VS.OPVS.DE VE // TERI.STAGNO // DISIECTA.MOLE // PERENNEM.IN // CLVSIT.NAIM // FEMINA.VIRO // BIBAT 153…//" e nella traduzione (Degrassi, 1937): "Apprendete voi che rapidi ormai qui vi affrettate ad attingere acqua. Costruì quest'opera Marco Q. Leonino. Dedotta l'acqua dal vecchio stagno, essendo già distrutta la fonte, la rinchiuse stabilmente, perché bevessero donne e uomini".

Attualmente la Città di Albona/Grad Labin comprende le seguenti frazioni (in ordine alfabetico): Albona/Labin, Bartici o Bani/Bartići, Cappelletta o Capelizza/Kapelica, Caturi o Caturre/ Kature, Crainzi o Cranzi/Kranjci, Fratta/Presika, Glussici o Monte Glussi/Gora Glušići, Gondali, Gondoli, Gondolici, Gondolo, Gundoli/Gondolići, Rabac Superiore o Borogna/Gornji Rabac, Rabaz o Porto Albona/Rabac, Ripenda Cossi o Cossigrande/Ripenda Kosi, Rogozzana/Rogočana, Portolungo/ Duga Luka o Prtloh, Salaco/Salakovci, San Nicolò di Ripenda/Ripenda Kras, Sicult o Montagna/Breg, Ripenda di Verbanazio o Verbena/Ripenda Vrbanci e Vines/Vinež. In più ogni frazione include spesso diversi abitati o singoli casolari.

Secondo le statistiche ufficiali la sua popolazione comprendeva nel 1948 7738 abitanti e, nel 2005, 13632 (Perselli, 1993; Strategija Razvoja Labinšćine, 1997; Statističko izvješće broja stanovnika, 2005).

Un tritone punteggiato
(Triturus vulgaris)
in posizione di difesa

Epigrafe dedicata alle ninfe
custodi delle sorgenti d'acqua

Lapide di pietra
dedicata a Marco Leonino,
podestà di Albona (1530-1532)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 297m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.661’
- Longitudine E 14°07.475’

ALBONA / LABIN

001 - Lago San Giovanni o Lago Grande / Kol Sveti Ivan: volutamente estinto ed ora adibito a parcheggio. Il *laco* è situato lungo la strada che da Albona/Labin va verso Santa Marina/Sveta Marina, dirimpetto al cimitero.

Nel passato il *laco* era stato oggetto di vari assestamenti per l'importanza strategica della sua ubicazione e di conseguenza ci furono domande alle autorità locali di modifiche e sussidi per il suo mantenimento. Una trascrizione del "parere" vale a dire della presa di posizione da parte della Sezione Edile dell'i. r. Capitanato di Pisino del 1876 ci dà un'idea di come funzionasse all'epoca la burocrazia: per esempio dal comune di Albona alla Luogotenenza di Trieste e finalmente al capitanato di Pisino (manoscritto, Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu).

Aspetto del posto dove una volta c’era il laco

Una veduta dell’ex laco ritratto dallo Stemberger (1946)

Il laco come attrazione di gioco

Parere relativo *alla riduzione ad uso abbeveratojo. Dalla vasca d'acqua piovana esistente al confine meridionale de' comuni Censuari di Albona e Chermenizza nella località denominata San Giovanni.*

Sulla parte sinistra del foglio sono riportati il numero e la data:

Ad N. 4170 F/3 (1)876
TN/5

Il Municipio di Albona col suo scritto datato 17 Maggio anno corr. N°. 545 diretto all'Eccelsa I. R. Luogotenenza in Trieste, dimostra la necessità di ridurre la su accennata vasca ad uso abbeveratoio pegli animali de' comunisti del contado di Albona e de' casali del comune di Chermenizza.

Risultando dal suddetto scritto essere necessario il pregato abbeveratoio pella mancanza di acqua potabile in codesta località di San Giovanni, e d'altronde risultando essere pure indispensabile la progettata grandezza e capacità (tenuta) di acqua, così viene trovato corrispondente il relativo progetto tecnico datato Albona nel Settembre 1875, ed aggiustato come segue:

La spesa da sostener in denaro, con.....f 1527.36
Le giornate di manovalanza con..... (N.?) 1134.96
E le dette di carro..... " 279.74

coll'osservazione però che detto abbeveratoio dev'essere eseguito con buoni materiali e pienamente conforme alle prescrizioni contenute dal progetto, nonché della forma e capacità proposta. Nel caso poi che all'atto dello scavo della rocca pell'approfondamento della medesima si trovasse la rocca stessa in qualche estensione impermeabile all'acqua, dovrà essere sulla superficie spianata a guisa di selciato in taglio e nei limiti del progetto. Offrendosi questo caso, allora in tutte quelle estensioni cesserà il bisogno di effettuare il progettato selciato in taglio.

In altre saltuarie estensioni ancora che, la rocca fosse pure impermeabile, ma che però fra estensione ed estensione si trovassero fessure emfiate di terra, la terra stessa dovrà essere spurgata, e le fessure poi saziate inferiormente prima con argilla impastata e superiormente coperta con selciato di pietra in taglio collocato in cemento idraulico, e la superficie irregolare della rocca anche ridotta a guisa di selciato come detto sopra.

Per tutti gli avvenibili mutamenti di lavoro in confronto del progetto, l'ispeziente locale dovrà tener esatto registro per farne uso nella revisione di riscontro.

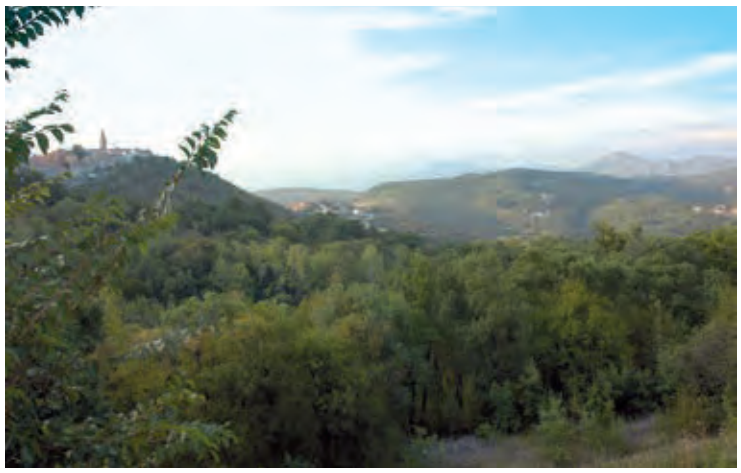
In fine viene osservato che a lavoro ultimato, sarebbe convenevole di delegare persona in arte onde verificare se l'esecutore abbia pienamente corrisposto agli obblighi assuntisi.
Dalla Sezione Edile dell'i. r. Cap. D.
Pisino li 19 ottobre 1876" Firme autografe

Devo la fotografia del "Lago grande", del 1930, (foto grande, inizio capitolo), al papà di Plinio Martinuzzi, albonese, e grazie all'intercessione di Cicci, una carissima amica che oggi vive a Roma possiamo vedere come il *laco* si presentava un tempo. Un'altra fotografia, tratta dalle "cartoline dell'Albonese" del pubblicista Marijan Milevoj (1989) mostra ragazzini che giocano con barchette facendole andare sulla superficie dell'acqua agli inizi del 900. Di questo *laco* il disegno di Ermanno Stemberger tratto dall'opera "Cronistoria Albonese/Labinska Povijesna Kronika (1983)" e pervenutami dal cav. prof. Tullio Vorano dà ancora un'immagine di com'era.

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 272m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.792’
- Longitudine E 14°07.546’

002 - Fontana sotto San Giovanni / Šćurak ispod Sveti Ivan: contiene ancora acqua. La "Fontana" in effetti è una sorgente naturale situata nel bosco quasi al di sotto del cimitero di Albona/Labin. Dapresso le era stato costruito un passaggio in discesa murato ad angolo retto, dove si trova ancora oggi la pietra per posare la brenta, ed una cella per captare l'acqua. Sulle pareti del passaggio si trovano due iscrizioni murate scolpite su lapidi (vedi la fotografia), una in latino del 1545 con la scritta
"TEMPORER
GIMINIS MA
GN D PETRI
CAVCO REPTA
FONS FUIT HO
SUB MDXLV", che ho cercato di interpretare nel significato di "al tempo del governo di Pietro Magno fu captata sorgente nel 1545", e l'altra dell'era italiana con data 1928 che porta le iniziali EF - AV.
Sui muri è presente l'asplenio tricomane (Asplenium trichomanes) e l’edera (Hedera helix). Attorno vi crescono sommacco selvatico (Cotinus coggygria), fusaria comune (Euonymus europaeus), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.
La Fonte o Fontana ha avuto nel passato certamente un ruolo essenziale nell'elargire acqua alla città e al Suburbio. Lo Stemberger la ricorda nella sua "Labinska Povijesna Kronika/ Cronistoria Albonese" (1983: p.53) indicandola con il nome istro-slavo di Šćurak, nel senso di

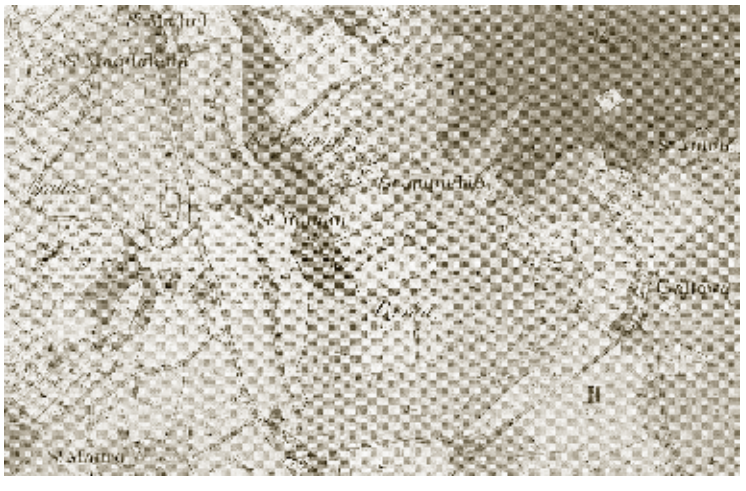
sorgente, in località sotto San Giovanni, ed aggiunge che nei periodi di siccità ci si doveva mettere in fila ed aspettare una giornata intera per una brenta d'acqua (circa 30 litri). Nella "Specifica dei lachi sgombrati da materie" del 1828 (Pericin, 2009), è citata la Fontana Vecchia per il suburbio di Albona. Presumibilmente trattasi della Fontana di cui sopra. Nella carta del 1820-27 (vedi figura) è indicata come "La Fontana", invece in quella del 1921 come Sorgente.



Veduta del territorio

Iscrizione latina, 1545

Iscrizione, 1928



Particolare della pianta della Città di Albona/Grad Labin con la zona di San Giovanni (S.t Johann) e La Fontana (Catasto franceschino, Archivio di Stato di Trieste, 1820-1827)

Aspetto della Fontana

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 243m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.131'
- Longitudine E 14°07.490'

003 - Fonte-Cisterna / Cisterna ili Sterna: contiene tracce d'acqua nei periodi di pioggia. È situata al di sotto delle antiche mura della città di Albona/Labin. Sulle pareti interne riesce a crescere il fico (Ficus carica). Non se ne prende più cura.

L'antica risorsa d'acqua è situata sotto l'ex piazza San Marco, ora Šetališće Kvarner, quasi al di sotto del busto dell'Albonese Giuseppina Martinuzzi, figura femminile di grande spicco culturale e politico (Geromella Barbalich, 2004). Discendendo le cinque rampe di scale si perviene ad una costruzione molto particolare: da un'apertura ad arco quasi sotto le mura veneziane del xv secolo della vecchia Albona, si vede una specie di antro con tre grandi archi, al di sotto dei quali si raccoglieva l'acqua. Il Giorgini nel 1731 (Luciani, edizione 1879: p. 158) scriveva: "di sotto le mura di Albona sussiste tutt'ora una fonte chiamata dal volgo la cisterna fabbricata da' Greci ad uso di bagno, con volti sostenuti da pilastri e muricciuoli all'intorno" .
Un Albonese mi dice che quest'acqua era importantissima per l'abitato ed era usata fino al 1937, vale a dire fino a quando non si costruì la rete idrica. Prima accanto alla vecchia Fonte-Cisterna c'erano delle vasche in cui le donne venivano a fare il bucato. In seguito le vasche furono distrutte per vandalismo.

La parte esterna della fonte-cisterna

Particolare dell'interno

Le vecchie mura della città di Albona/Labin sotto cui si trova la fonte-cisterna

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 211m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.982’
- Longitudine E 14°07.660’

2 = conciatori di pelli.

004 - Fonte-Lavatoio sotto Scrileze / Izvor ispod Skrilica: asciutta. La fonte-lavatoio si trova nella zona di Scrileze/Skrilice, detta anche Podvigne/Podvinje, lungo un sentiero di campagna, che parte da Albona/Labin e porta a Rabaz/Rabac. In linea d'aria viene a trovarsi al di sotto della citata precedentemente Fonte-Cisterna. Si riconoscono ancora resti dei vecchi gradini in cemento praticamente ora coperti con pietre e terra. Attorno rovo comune (Rubus ulmifolius) e clematide vitalba (Clematis vitalba).
Non se ne prende più cura.

Lo Stemberger (1983: p. 53) nella sua Cronistoria Albonese la richiama alla memoria ricordando i posti dove le massaie di Albona/Labin usavano lavare i panni, segnalandolo "alla fonte sottostante Scrileze". Questa potrebbe essere la stessa Fonte-Lavatoio citata dal Giorgini (Luciani, edizione 1879: p. 158) come "la Zuecca, la quale serve di presente a' Coriari[1] per acconciarvi i pellami" che poi in seguito venne usata come lavatoio. Veniamo così a sapere che all'epoca in Albona/Labin esisteva una lavorazione di pelli, dove di sicuro per la concia usavano il sommacco selvatico (Cotinus coggygria), pianta diffusa nella regione e nota per i colori rosseggianti che assumono le sue foglie in autunno.

Carta della Città di Albona/
Grad Labin con segnata la zona
di Scrileze/Skrilica (Catasto
Franceschino, Archivio di Stato di
Trieste, 1820-1827)

Aspetto della fonte-lavatoio

Cespugli di sommacco selvatico
(Cotinus coggygria)
in veste autunnale

Rilevamento: febbraio/agosto 2007

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 216m s.l.m.
- Latitudine	N 45°05.008'
- Longitudine	E 14°07.689'

005 - Laghetto Podvigne / Kalić Podvinje: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato ai margini di un campo incolto al di sotto delle case di Podvigne/Podvinje e non lontano dalla precedente Fonte-Lavatoio. In alto svetta la città di Albona/Labin. Sono presenti dei rudimentali gradini per agevolare la raccolta d'acqua. È attorniato da olmo comune (Ulmus minor), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), rovo comune (Rubus ulmifolius).
Non se ne prende più cura.

Con l'abbassarsi dell'acqua nel periodo estivo emergono i rudimentali gradini

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 171m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.024'
- Longitudine E 14°07.981'

006 - Vasca di corrosione presso la Grotta Negri o Forno delle due bocche / Korito Negrijeva Špilja: contiene ancora acqua. La vasca situata nel bosco, sulle pendici del colle che da Albona/Labin va nella direzione di Rabaz/Rabac, riceve l'acqua da una fonte che esce dalla cosiddetta "Grotta Negri" o "Forno delle due bocche". Il nome Negri deriva probabilmente dal fatto che il terreno apparteneva alla famiglia Negri (Milevoj: 2006). Attorno alla sorgente è stato innalzato un muricciolo che favoriva la raccolta dell'acqua. Ai piedi di questa fonte si trova una vasca di corrosione da cui parte un torrente. Nell'acqua s'intravvede il Musco Fontinalis antipyretica e ai bordi la sedanina d'acqua (Berula erecta). Le rocce in penombra all'entrata della grotta ed attorno alla sorgente sono tappezzate dai vividi verdi dell'epatica Conocephalum conicum.
Ne prende cura Natura Histrica, l'istituzione sorta per la difesa dell'ambiente nell'ambito della provincia dell'Istria.

Sempre il Giorgini (Luciani, edizione 1879: p. 156) scrive "*Ver le radici del monte di Albona ritrovasi un antro chiamato da' paesani il forno delle due bocche somiglianti a questo per le quali del continuo n'esce in copia limpidissima acqua*", dove probabilmente si riferisce alla sopra citata Grotta. Recenti cartelli indicatori messi all'inizio del percorso pedonale Albona-Rabaz/Labin-Rabac ne segnalano la posizione.

Il musco Fontinalis antipyretica

Conocephalum conicum, un musco della classe delle epatiche

La grotta con in primo piano la vasca di corrosione

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 115m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.074’
- Longitudine E 14°08.035’

La posta venatoria sul ciliegio in fiore

Gamberaia (Callitriche sp.)

007 - Vasca di corrosione sotto la Grotta Negri o Forno delle due bocche / Korito ispod Negrijeva Špilja: contiene ancora acqua. La Vasca è situata poco distante e al disotto della "Grotta Negri". Vi si arriva percorrendo lo stesso sentiero. Piacevoli cascatelle che si riversano nella vasca creano sensazioni di fresco, di limpido e di pulito. Ai margini spiccano gruppi d'equiseto massimo (Equisetum telmateia) e sulla superficie ciuffi di gamberaia (Callitriche sp.). La circonda il bosco delle caducifoglie tra cui il carpino nero (Ostrya carpinifolia). Nel campo sottostante una posta venatoria "orna" un vecchio ciliegio (Prunus avium).
Ne ha cura Natura Histrica.

Aspetto della vasca

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 164m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.378’
- Longitudine E 14°08.037’

008 - "La Fontana" / Šćurak: contiene ancora acqua. "La Fontana" è situata nella campagna di Albona/Labin. Vi si arriva dalla strada che da Albona/Labin porta a Rabaz/Rabac, prima del bivio per Ripenda, a destra, attraversando dei campi nella direzione del torrente. Attorno alla sorgente è stato costruito un muretto (ora in rovina) per captare meglio le acque che scaturiscono dalla roccia e formano tutt'attorno delle pozze da dove l'acqua scorre nel sottostante ripiano roccioso dando vita a lussureggianti colonie di muschi tra cui Plagiomnium undulatum, Brachythecium rutabulum, Rhynchostegium riparioides e il raro Eucladium verticillatum. Ora il rovo comune (Rubus ulmifolius) ha il sopravvento e vi ostacola l'accesso. Attorno si notano ancora asplenio tricomane (Asplenium trichomanes), carice maggiore (Carex pendula) ranuncolo favagello (Ranunculus ficaria), clematide vitalba (Clematis vitalba), frassino da manna (Fraxinus ornus) ed edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Un tempo la sorgente era d’importanza vitale per gli albonesi e per i paesi circostanti. Sulla carta del 1820-27 è indicata come “Fontana” e su quella del 1921 come “La Fontana”. Dicono che

Aspetto della fontana

Stillicidio su roccie coperte di muschi

non si sia mai prosciugata. La Malvina moglie di mio cugino Bruno Faraguna ricorda che ancora da piccola, nei periodi di siccità, accompagnava la madre che dal lontano Breghi di Ripenda o Monte Castellier/Breg con la brenta sulle spalle andava a prendervi l'acqua ed anche Bruno ha presente come nonna e mamma vi andavano da Ripenda/Ripenda. Alla fonte l'acqua usciva lentamente con la conseguenza che occorreva mettersi in fila ed aspettare per ore il proprio turno partendo da casa spesso di notte. Il Comissario Prefettizio Mistruzzi (Mistruzzi, 1925) evidenzia nella "Fontana", anche se poi non se ne fece nulla, una possibile fornitrice idrica per la città d'Albona, anche per la buona qualità d'acqua come corfermavano le analisi di allora.

Carta di Albona/Labin dove la zona
"La Fontana" deriva certamente dalla locale sorgente
(Istituto geografico militare,
1921, F°.XXXVIII della Carta d'Italia)

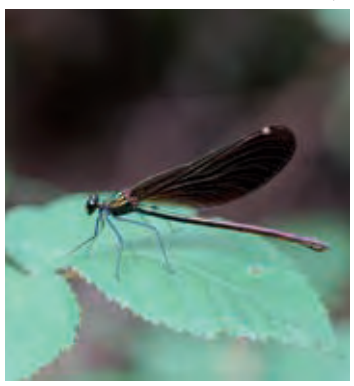
Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 254m s.l.m.
- Latitudine	N 45°05.205'
- Longitudine	E 14°08.163'

009 - Vasca di corrosione lungo il torrente Albona-Rabaz / Korito uz Patok Labin-Rabac: contiene ancora acqua. La vasca è situata ad un terzo del percorso pedonale Albona-Rabaz/Labin-Rabac lungo il torrente, che, nel suo percorso accidentato, ha formato diverse vasche un tempo sfruttate dagli abitanti di Albona/Labin e Rabaz/Rabac, anche perché essendo queste alimentate da alcune fonti l'acqua vi era sempre presente.

Ne ha cura Natura Histrica.

Libellula (Calopterix virgo, ♀)



Aspetto della vasca

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 291m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.120’
- Longitudine E 14°06.993’

Casa rurale di fronte al *laco*

010 - Lago / Kol: asciutto. Il *laco* è situato in zona Berdo/Brdo (detto anche Belvedere), nel cortile della casa n° 11 Brdo, vicino alla città vecchia di Albona/Labin. È circondato in parte da possenti rocce e da un muretto a secco con gradini per agevolare la raccolta d'acqua.
Non se ne prende più cura.

Il proprietario m’informa che il *laco* si è seccato all’inizio dell’estrazione del carbone sotto la città vecchia di Albona/Labin. Ricorda che di notte veniva svegliato e catapultato dal letto dagli scossoni causati dalle esplosioni delle mine. Anche quando i lavori furono sospesi, il *laco* non riuscì più a tenere l’acqua. In un secondo incontro il proprietario mi dice che aveva ormai deciso di estinguerlo.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 249m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.319’
- Longitudine E 14°06.985’

Farfalla (Everes argiades), periodo estivo

011 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato lungo il letto di un ruscello nella zona di Belvedere/ Brdo, accanto ad un sentiero nel bosco pineta. Sottostante al *lacuzzo* troviamo il monumento alle vittime della seconda guerra mondiale.
Non se ne prende più cura.

Un pastore capraio ce l’ha indicato informandoci che quando si trova in zona vi porta ad abbeverare le capre.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamenti: febbraio/maggio 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 211m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.327’
- Longitudine E 14°07.128’

Casa Scampicchio

012 - Lago presso la Torre o Lago Tonci / Kol Tonci: asciutto. Il *laco* è situato ai bordi della strada, dalla parte sinistra, che da Arsia/Raša porta ad Albona/Labin vecchia all'altezza dell'edificio conosciuto con il nome di Torre e in parte circondato da orti. Attorno al *laco* si notano robinie (Robinia pseudoacacia), canna domestica (Arundo donax) ed un grosso noce comune (Juglans regia) rinsecchito. È delimitato da muretti a secco.
Non se ne prende più cura.

Il *laco* lo si trova già menzionato negli atti notarili della famiglia Scampicchio del 1776, conservati nell'Archivio di Stato di Fiume/Državni Archiv u Rijeci, dove si legge che la sua acqua era bevuta sia dalle persone che dagli animali. La Gudelj "Negli edifici della famiglia Scampicchio" (Gudelj 2006: p. 97) registra che il *laco* andò in disuso con gli anni sessanta del Novecento a seguito delle forti scosse causate dall'attività delle vicine miniere di carbon fossile.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 251m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.308’
- Longitudine E 14°07.593’

013 - Laghetto San Cosimo / Kalić Svetog Kuzme: volutamente estinto e trasformato in terreno edificabile. Il *lacuzzo* era situato tra i campi, in pratica all'angolo dove ora la strada principale che dalla chiesetta dei Santi Cosma e Damiano dopo circa 30m s'incurva per Rabaz/Rabac. Le tracce del "laghetto", così veniva chiamato dagli albonesi, furono cancellate per la costruzione di case popolari durante il periodo italiano.

Nella pagina precedente a fianco: aspetto del posto dove una volta c'era il laghetto

Nella pagina precedente a sinistra: una antica cartolina panoramica: nel centro in basso la chiesetta dei Santi Cosma e Damiano ed alle estremità tra i campi la stanzia (tenuta) dei Manzini e il laghetto circondato da muretto

Particolare con laghetto dalla stessa cartolina dove si vedono due entrate.

Grazie a Marijan, che ha messo a disposizione una cartolina dell'epoca, possiamo renderci conto di come appariva il laghetto attorno al 1930 (Milevoj, 1989), e di come da quel tempo sia cambiata Albona/Labin. Nell'elenco dell'approvvigionamento d'acqua dell'Albonese, 1908 (Pericin, 2009, Appendice) viene annotato come dell'acqua di questo *laco* si servisse ancora la popolazione.

014 - Lago a Cimulici o Semolici / Kol poli Smolići: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in un campo adiacente alle case dalla parte destra arrivando da Albona/Labin. L'acqua del *laco* nel passato era usata come acqua potabile e per altri usi domestici. Ora il *laco* è circondato da una vegetazione cespugliosa e da fusti di salice da vimini (Salix viminalis). Sul campo vicino i proprietari hanno iniziato a coltivare il fico (Ficus carica). Il masso per posare la brenta è ancora presente.
Non se ne prende più cura.

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 215m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.300
- Longitudine E 14°08.403

Aspetto del *laco*

Falsa ortica macchiata (Lamium maculatum)

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 202m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.321’
- Longitudine E 14°08.426’

Lenticchia d’acqua comune
(Lemna minor)

015- Lago grande Cimulici o Semolici / Veliki Kol Smolići: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco sotto le prime case dell'abitato di Cimulici/Smolići, dalla parte sinistra che scende verso i campi, venendo da Albona/Labin. L'accesso è ostacolato da una siepe arbustiva. Sulla superficie si espande la lenticchia d'acqua comune (Lemna minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 164m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.502’
- Longitudine E 14°08.383’

Infossature del terreno
(marmoso-arenaceo)

016- Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco su terreno argilloso, nella zona di Cimulici/Smolici vicino alla strada Albona-Ripenda/Labin-Ripenda, dalla parte destra prima del bivio per Rabaz Superiore/Gornji Rabac, precisamente sotto la casa dei Pelegrina. Accanto nelle infossature del terreno durante il periodo invernale si formano delle pozze d'acqua. È stato il signor Enzo a indicarcelo. Dalla superfice dell'acqua emergono fusti di lisca a foglie strette (Typha angustifolia) ed è circondato da olmo comune (Ulmus minor), carpino orientale (Carpinus orientalis), ginestra comune (Spartium junceum), marucca (Paliurus spina-christi), sommacco selvatico (Cotinus coggygria), rovo comune (Rubus ulmifolius), rose selvatiche (Rosa sp.), salice cinereo (Salix cinerea), pino nero (Pinus nigra), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), acero minore (Acer monspessulanum), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 246m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.617’
- Longitudine E 14’08.139’

Farfalla (Vanessa cardui)
posata su vedovina selvatica
(Scabiosa columbaria)

017- Lago Senari-Montosi / Senari-Montozi Kol: volutamente estinto. Le sue tracce si sono perse. Il *laco* era situato nell'abitato. Fu adibito a discarica in occasione di lavori di costruzione. Sopra i detriti si ergono cespugli di rovo comune (Rubus ulmifolius) e ginestra (Spartium junceum) con attorno olmo comune (Ulmus minor) e roverella (Quercus pubescens).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2002
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 244m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.262’
- Longitudine E 14°06.863’

Particolare del *laco*
arginato dai lastroni di pietra

018- Lago Marcinizza / Kol Marčilnica: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini dell'abitato lungo la strada principale in località Marcinizza/Marcilnica. Imponente è lo spettacolo che porgono le rocce, levigate a forma di grandi lastroni, che scendono nel bacino del *laco*, presentandosi come un imponente anfiteatro. La vegetazione che lo sta invadendo è rappresentata da lisca maggiore (Typha latifolia), giunchina comune (Eleocharis palustris), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), giunco nodoso (Juncus articulatus), mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides). Ai margini salice da vimini (Salix viminalis). Nell'acqua guizzano un gran numero di pesciolini rossi e marrone scuro. Sullo sfondo la città di Albona/Labin. Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 204m s.l.m.
- Latitudine H 45°06.020'
- Longitudine E 14°07.510'

Chiesa di San Nicolò
a Caturi/Kature

019- Lago Caturi / Kol Kature: non contiene più acqua ed è in via di interramento. Il *laco* è situato lungo una stradina di campagna, dopo le ultime case dell'abitato Caturi/Kature, nella direzione di Breghi di Ripenda o Monte Castellier/Breg. È completamente coperto da vegetazione cespugliosa come rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide (Clematis vitalba), pruno selvatico (Prunus spinosa), rose selvatiche (Rosa sp.), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare), acero minore (Acer monspessulanum), edera (Hedera helix) che ne impediscono l'accesso e la visione.

Aspetto del *laco*

FRATTA / PRESIKA

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 286m s.l.m.
- Latitudine .N 45°04.576'
- Longitudine E 14°07.616'

Bruco di farfalla
(Megalophanes viciella)

020- Lago Juricici / Juričićev Kol: contiene acqua solo durante il periodo delle piogge. Il *laco* è situato ai margini dei campi non lontano dalla biforcazione della strada da Albona/ Labin per San Gallo/Lovronci. Ci troviamo nella zona del flysch cioè nella parte marnoso-arenacea. Ai bordi del *laco* la giunchina comune (Eleocharis palustris) ed attorno il corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), il pruno selvatico (Prunus spinosa), il sommacco selvatico (Cotinus coggygria), il ginepro comune (Juniperus communis), il ligustro comune (Ligustrum vulgare) e la rosa selvatica (Rosa canina).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del ***laco***

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 292m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.559’
- Longitudine E 14°07.346’

021- Fonte San Mauro / Mavrov izvor: contiene poca acqua. La fonte è situata nella campagna, ai piedi del colle dove sulla cima si vedono ancora i resti della Chiesetta di San Mauro, alla sinistra della strada venendo da Albona/Labin. Per motivi di protezione la sovrasta una costruzione che ricorda un tempietto in miniatura con delle scale interne che raggiungono il bacino dove si captava l'acqua, e che dà al posto un aspetto d'incanto, religioso, come con rispetto e religiosità era trattata l'acqua che ne scaturiva. Ora il "tempietto" è quasi nascosto dalla vegetazione. Nell'interno tra le pietre cresce l'asplenio tricomane (Asplenium trichomanes) e all'esterno la circuiscono rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide vitalba (Clematis vitalba), pruno selvatico (Prunus spinosa) e fusaria comune (Euonymus europaeus). Disgraziatamente la fonte sembra in via di estinzione.
Non se ne prende più cura.

Grazie all’intercessione del marmista signor Guido, siamo avvantaggiati dall’accompagnamento dal gentilissimo signor Lino Andreančić nativo di Fratta, che ricorda ancora di quando da piccolo veniva con la mamma a riempire la brenta, aspettando in fila, spesso per delle ore.

Aspetto esterno della fonte

L’accesso alla fonte

Le rovine della Chiesetta di San Mauro

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 292m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.544’
- Longitudine E 14°06.907’

022- Laghetto Bastiani / Bastjanićev Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nella campagna di Strasizze/Stražice, al di sotto delle case nuove. Ha attorno un muretto di pietre simile ad un pozzo ed è nascosto dalla vegetazine che tende sempre più a coprirlo. Si notano rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide vitalba (Clematis vitalba), ciliegio canino (Prunus mahaleb), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), frassino da manna (Fraxinus ornus). Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Scorcio di casa rurale

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 276m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.420'
- Longitudine E 14°06.758'

Cavalletta
(Prionotropis hystrix, ♀)
nel periodo estivo

023- Lago Vlastelini / Vlastelinov Kol: contiene ancora tracce d'acqua. Il *laco* è situato ai margini del bosco sotto le ultime case del paese nell'area Vlastelini/Vlastelini. Non serve più a nessuno se non per essere usato come immondezzaio. Attorno vi crescono pruno selvatico (Prunus spinosa), fusaria comune (Euonymus europaeus), robinia (Robinia pseudoacacia), acero oppio (Acer campestre), edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 261m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.560'
- Longitudine E 14°07.098'

Bruco di farfalla (Hyles
euphorbiae), periodo estivo

024- Lago Vizzani / Vicanov Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato ai margini del bosco dietro le case dei Vizzani. Attorno vi crescono pruno selvatico (Prunus spinosa), olmo comune (Ulmus minor), roverella (Quercus pubescens), frassino da manna (Fraxinus ornus).

Il signor Lino ricorda come il *laco* fosse sempre pieno d'acqua e servisse sia per le persone che per abbeverare il bestiame.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006

Dimensione: media

Posizione:

- Altitudine ca. 296m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.518’
- Longitudine E 14°07.142’

Asilide, insetto (ordine dei Ditteri) su Giunchina comune (Eleocharis palustris), periodo estivo

025- Lago Pimpin / Pimpin Kol: asciutto ed interrato. È sul lato posteriore della casa dei Vizzani dopo il vigneto. Si presenta diviso in due concavità separate da un masso roccioso coperto d'erbe. In un bacino si nota la giunchina comune (Eleocharis palustris) con attorno rose selvatiche (Rosa sp.) e corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine ca. 298m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.533’
- Longitudine E 14°07.196’

Farfalla (Hipparchia statilinus), periodo estivo

026- Lago Bresti / Bresti Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella località di Bresti/Brest. È nascosto dalla vegetazione che avanza tra cui si notano olmo comune (Ulmus minor), carpino orientale (Carpinus orientalis), pruno selvatico (Prunus spinosa), rose selvatiche (Rosa sp.), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus).

Aspetto del *laco*

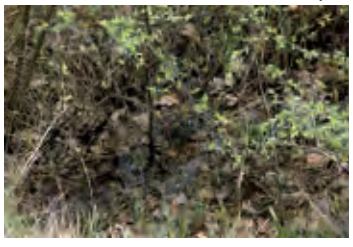
Rilevamento: aprile 2006

Dimensione: media

Posizione:

- Altitudine	ca. 294m s.l.m.
- Latitudine	N 45°04.358’
- Longitudine	E 14°07.217’

Particolare del fondo del *laco* con ancora tracce d’acqua



027- Lago Cecuti / Cekutov Kol: contiene tracce d'acqua. Il *laco* è situato nella località boscosa del monte Cecuti/Cekutov Breg, non lontano dalla strada che da Albona/Labin porta a Ravine/Ravni, dopo la prima curva a destra. Lo nasconde la vegetazione sempre più fitta. Osservati carpino orientale (Carpinus orientalis) pruno selvatico (Prunus spinosa), roverella (Quercus pubescens), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus). Lo sovrasta un grande sorbo comune (Sorbus domestica).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

RABAZ O PORTO ALBONA / RABAC

Rilevamento: aprile 2006

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 264m s.l.m.
- Latitudine	N 45°05.020’
- Longitudine	E 14°08.594’

Particolare della fonte con cespi di capelvenere (Adiantum capillus-veneris) sulle rocce

028- Fonte / Izvor: contiene ancora acqua. La fonte è situata lungo il percorso pedonale Albona-Rabaz/Labin-Rabac, dalla parte sinistra scendendo verso la Valle degli Ulivi/Autokamp Rabac, dove il viottolo protetto da una ringhiera fa un'ansa a forma di esse. All'inizio del percorso sono stati apportati dei cartelli indicatori che facilitano l'orientamento. La fonte scaturisce dalla roccia che con un getto ininterrotto d'acqua si versa in una vaschetta protetta da un muretto che al tempo serviva per raccogliere l'acqua con più facilità. Sulle rocce umide attorno al getto cresce l'epatica (Conocephalum conicum) ed il capelvenere (Adiantum capillus-veneris), una felce rara nell'Albonese. Sopra la fontana si notano edera (Hedera helix), leccio (Quercus ilex), carpino nero (Ostrya carpinifolia), frassino da manna (Fraxinus ornus). Dirimpetto alla fonte il torrente forma una cascata che si versa in vasche sottostanti dalle pareti levigate e dalle forme strane ed attraenti. Nei dintorni si trovano i ruderi della chiesetta di Sant'Adriano
La fonte viene curata da Natura Histrica.

Aspetto della fonte

I ruderi della chiesetta di Sant'Adriano

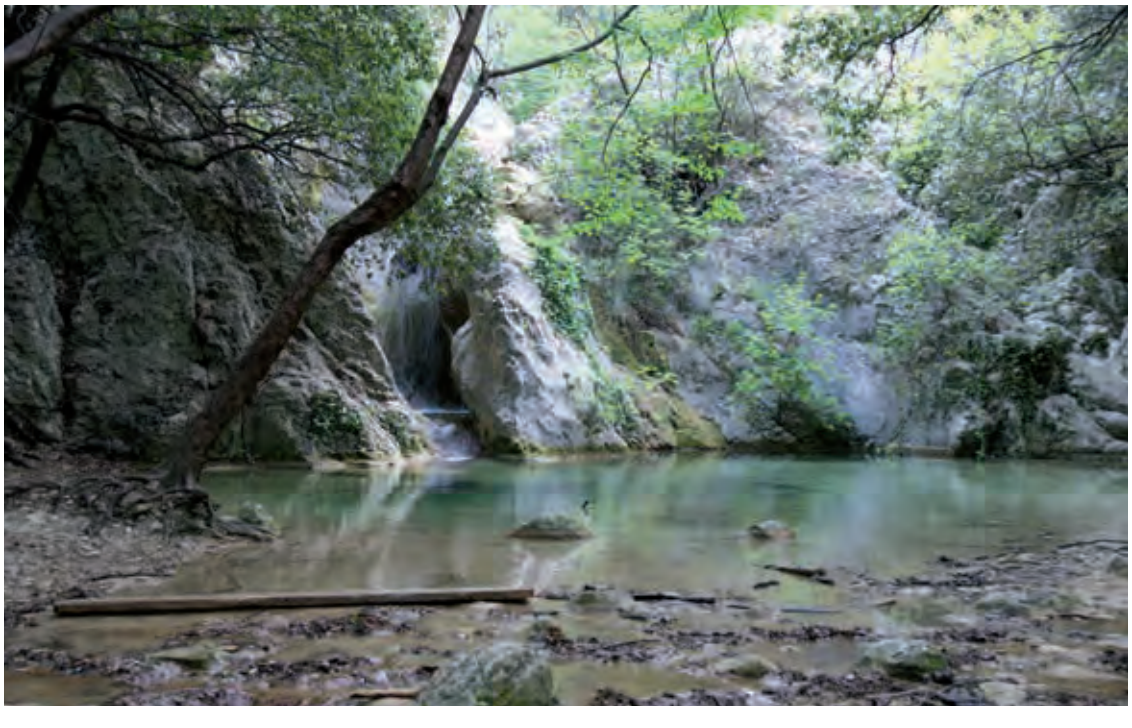
Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 2m s.l.m.
- Latitudine N 45°04,550'
- Longitudine E 14°07,603'

Particolare con cascatella

029- Vasca di corrosione / Korito: contiene ancora acqua. La vasca è situata nella parte inferiore del percorso del torrente ed a breve distanza dal mare. È circondata da un bosco di lecci (Quercus ilex). È un posto idilliaco per sostare e godere la pace e la bellezza di questo ambiente singolare. Sopra la vasca di corrosione c'è una cascatella che si riversa in una piccola conca attorniata da muschi tra i quali distinguiamo Eurhynchium praelongum, Fissidens cristatus, Fissidens bryoides e Conocephalum conicum.
Viene curata da Natura Histrica.

Si veda il cartello illustrativo all'inizio del percorso Albona–Rabaz/Labin-Rabac.

Aspetto della vasca



Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 184m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.251'
- Longitudine E 14°09.186'

Farfalla (Gonepterix cleopatra) posata su una fogla di vite (Vitix vinifera), periodo estivo

030- Laghetto / Kalina: interrato e riempito con sassi e terra. Il *lacuzzo* è situato lungo la strada che da Ripenda/Ripenda porta a Rabaz Superiore/Gornji Rabac, sulla curva a sinistra prima dell'abitato, confinante con una vigna.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: settembre 2002
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 182m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.199’
- Longitudine E 14°09.592’

031- Lago Salaco / Salakovo Kol: volutamente estinto. Il *laco* era situato nell'abitato di Rabaz Superiore/Gornji Rabac in località Salaco/Salakovci. Ora usato come parcheggio. Accanto vi cresce un albero di gelso (Morus sp.).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Porto Rabaz o Porto Albona/Luka Rabac e, sullo sfondo, la vecchia città di Albona/Labin

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 201m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.459’
- Longitudine E 14°10.441’

032- Lago a Prisigna / Kol va Prižinje: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco circa a metà della carrareccia che discende da Cossi/Kosi verso la valle di Prisigna/Prižinja, arrivando da Ripenda/Ripenda, sopra il mare del Quarnero/Kvarner. Era una delle poche risorse idriche di questo versante. È circondato da un muretto a secco con due entrate. Sulla superfice alghe verdi, tra queste si muovono nell'acqua tritoni e girini. Ai margini sono presenti mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), cespi di giunco tenace (Juncus inflexus), menta poleggio (Mentha pulegium), mazza d'oro minore (Lysimachia nummularia). Lo circondano olmo comune (Ulmus minor), pruno selvatico (Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina), corniolo maschio (Cornus mas), ginestra comune (Spartium junceum), Ilatro comune (Phillyrea latifolia), cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides), salsapariglia (Smilax aspera), robbia selvatica (Rubia peregrina), edera (Hedera helix), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus), leccio (Quercus ilex), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens). Una posta venatoria su un grosso sorbo comune (Sorbus domestica) domina il *laco*.
Non se ne prende più cura.

Bruno mi racconta che quando con gli amici andava a raccogliere gli asparagi pungenti (Asparagus acutifolius), arrivati al *laco* immancabilmente vi si dissetavano raccogliendo l'acqua con la conca della mano.

Tritone (Triturus sp.)

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 198m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.462'
- Longitudine E 14°10.458'

Carrareccia che da Cossi/Kosi porta a Rabaz/Rabac

033- Laghetto Prisigna / Kalić va Prižinje: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato a circa 10 metri al disotto del precedente, anche questo circondato da un muretto a secco con un'entrata. Sulla superficie si notano alghe verdi e qualche Ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus) in fiore. Attorno al *laco* olmo comune (Ulmus minor), pruno selvatico (Prunus spinosa), rose selvatiche (Rosa sp.), corniolo maschio (Cornus mas), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus), salsapariglia (Smilax aspera), robbia selvatica (Rubia peregrina), marucca (Paliurus spina-christi), leccio (Quercus ilex). Sullo sfondo un gruppo di roverelle (Quercus pubescens) ed il mare di Rabaz/Rabac. Nei vicini campi avanza la boscaglia dove un tempo, faticosamente coltivati, crescevano gli ulivi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

SAN NICOLÒ DI RIPENDA / RIPENDA-KRAS

Rilevamento: febbraio 1977, aprile 1998
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 264m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.616'
- Longitudine E 14'08.323'

034- Lago a Stancovo / Kol na Stankove: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato vicino al bivio per Rabaz Superiore/Gornji Rabac sulla strada che da Albona/Labin va a San Nicolò di Ripenda/Ripenda-Kras, La superficie del *laco* è coperta d'alghe e, ai margini, da grossi cespi di giunco tenace (Juncus inflexus). Lo circonda una fitta vegetazione cespugliosa che non permette di avvicinarvisi facilmente.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco* nel 1977 e sullo sfondo il borgo di Ripenda

Vista del *laco* nel 1998

Al di sotto del *laco*, ai margini della strada, è situata la "spina"(vedi Fig.114). Queste "spine" o "fontane", come venivano chiamate, facevano parte del vecchio acquedotto istriano (Consorzio,1935). Ora anche queste non sono più in funzione.

035- Lago Borogna / Borončićev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sotto le case dei Craniaz/Kranjac, nella valle costeggiata dalla strada che da Ripenda/Ripenda porta a Rabac Superiore o Borogna/Gornji Rabaz. Nel *laco* la giunchina comune (Eleocharis palustris) nell'intorno l'olmo comune (Ulmus minor), il frassino da manna (Fraxinus ornus) e il ligustro comune (Ligustrum vulgare). Nelle sue prossimità una posta venatoria.
Non se ne prende più cura.

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 196m s.l.m.
- Latitudine	N 45°05.570'
- Longitudine	E 14°08.661'

Aspetto del *laco*

Casa rurale con covone detto meda

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 207m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.603’
- Longitudine E 14°08.753’

Orchide acquatica
(Orchis laxiflora)

036- Lago (Cecheto) / Ceketov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco a destra sotto le case dei Craniaz/Kranjac. L'acqua del *laco* veniva usata per bere e per gli altri usi domestici. Attorno vi crescono salice da vimini (Salix viminalis), rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), olmo comune (Ulmus minor), acero minore (Acer monspessulanum). Il masso che serviva per posarvi la brenta è ancora presente.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 224m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.656’
- Longitudine E 14°08.847’

Farfalla (Hipparchia arethusa),
periodo estivo

037- Lago (Crunici) / Krunjcev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato subito sotto le case dei Craniaz/Kranjac circondato da muretti a secco, ai margini del viottolo che scende a valle. Coperto da rovo comune (Rubus ulmifolius) non è di facile accesso. Veniva usato per abbeverare gli animali. Con l'arrivo della conduttura idrica cadde in disuso.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 236m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.793'
- Longitudine E 14°08.787'

Ranuncolo peltato
(Ranunculus peltatus)

038- Lago Mazogno / Maconjov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato al di sotto delle case di Mazogno/Maconji. Sulla superficie si notano ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), giunchina comune (Eleocharis palustris).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 241m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.844'
- Longitudine E 14°08.866'

Cinquefoglia comune
(Potentilla reptans)

039- Laghetto a Draga / Kalić va Drage: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nella valle Draga posteriormente alle case di Mazogno/Maconji. Vi si attinge l'acqua per annaffiare il vicino orto.
Viene ancora curato dal fruente.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 255m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.840’
- Longitudine E 14°08.929’

Libellula (Libellula depressa), periodo estivo

040- Laghetto a (Paludnjac) / Kalić va Paljudnake: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nella campagna di Paludnjak a circa 150 m di distanza dalle case di Mazogno/Maconji.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 312m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.756’
- Longitudine E 14°09.240’

Fioriture di pruno selvatico (Prunus spinosa)

041- Lago a (Breg dei Vizzani) / Kol na Brege Vicanovem: con poca acqua, è in via di prosciugamento. Il *laco* è situato lungo un viottolo che passa da sotto le case dei Vizzani/Vicani nella direzione dei Mazogno/Maconji. Da un lato è affiancato da pruno selvatico (Prunus spinosa). Lo sovrasta una posta venatoria sistemata sopra un albero.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lao*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 249m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.024'
- Longitudine E 14°09.175'

Farfalla (Nymphalis polychloros)

042- Lago (sotto la volta Ilo) / Kol pod voltico Jilo: contiene poca acqua, e solo nella stagione delle piogge. Il *laco* è situato sotto il bivio della strada che dai Mazogno/Maconji prosegue per i Micoti/Mikoti, prima della curva. Ora si sta riempiendo di rifiuti. Di difficile accesso, è quasi completamente coperto da rovo comune (Rubus ulmifolius).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 275m s.l.m.
- Latitudine N 45’06.112’
- Longitudine E 14°09.183’

Uova di anfibio

043- Lago (Ilo) / Kol Jilo: contiene ancora acqua. Il laco è situato a circa 80 m dall'abitato di Bembich/Bembić verso Bortoli/Bortoli dalla parte destra. Dalla parte opposta della strada una edicola votiva.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 375m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.639’
- Longitudine E 14°09.491’

Sentiero che porta al *lacuzzo*

044- Laghetto presso Micoti / Kaljužica poli Mikoti: asciutto ed interrato. Il *lacuzzo* è situato non lontano dall'abitato lungo un sentiero di campagna che dai Micoti/Mikoti continua per (Malioda)/Maljoda. Si presenta coperto da fusti arborei che ne ostacolano l'individuazione.

L'acqua del *laco* era riservata ad usi domestici. Nei miei ricordi d'infanzia vedo ancora zia Zora avanzare cautamente sul terreno accidentato con la brenta piena d'acqua sulle spalle e lo sballottìo delle foglie che, posate sull'acqua della brenta, ne impedivano il traboccamento.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 239m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.679’
- Longitudine E 14°09.988’

Orchide maggiore
Orchis purpurea)

045- Lago (Maliode) / Kol va Maljode: sul fondo tracce d'acqua. Il *laco* è situato lungo un viottolo di campagna a circa 300 m di Micoti/Mikoti verso (Zozize)/Zocice. Lo troviamo in gran parte coperto da rovo comune (Rubus ulmifolius). Dal fondale affiora una roccia. Attorno si notano muretti a secco.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 329m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.775'
- Longitudine E 14°09.449'

Farfalla (Plebejus bellargus), accoppiamento su giovani foglie di salvia domestica (Salvia officinalis). Periodo estivo

046- Lago sotto Vizzani / Kol pod Vicani: praticamente asciutto. Il *laco* è situato a circa 150 m sotto l'abitato di Vizzani/Vicani. È coperto da vegetazione arbustiva in cui predomina il corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 343m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.864'
- Longitudine E 14°09.457

Case di Vizzani/Vicani

047- Lago presso Vizzani / Kol poli Vicani: asciutto e riempito di immondizie; in effetti estinto. Il *laco è* situato accanto alle case dei Vizzani/Vicani. Era munito di gradini che facilitavano la raccolta d'acqua, destinata allora esclusivamente a soddisfare i fabbisogni domestici. Dal suo bacino spunta una roverella (Quercus pubescens) tutta contorta. Attorno polli ed anatre.

Aspetto dell'ex *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 347m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.847’
- Longitudine E 14°09.562’

Edera (Hedera helix)
aggrovigliata agli alberi

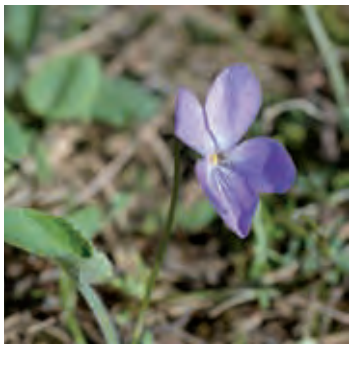
048- Lago dietro Vizzani nella Dolina / Kol iza Vicani va Doline:

asciutto ed interrato. Il *laco è* situato dietro le case dei Vizzani/Vicani. Coperto di vegetazione arbustiva. Suggestivo lo spettacolo che offre l'edera (Hedera helix) attorcigliata agli alberi. Sullo sfondo s'intravvedono le case dei Vizzani/Vicani.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 359m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.989’
- Longitudine E 14°09.674’

Viola irta (Viola hirta)



049- Lago Bergad / Kol va Bergade:

quasi secco con inizio di interramento. Il *laco è* situato nel bosco a circa 300 m dai Vizzani/Vicani verso monte Monaz/Monac. Vi sono presenti ancora giunchina comune (Eleocharis palustris) e mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica). Alle spalle muretti a secco e grandi roverelle (Quercus pubescens).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 334m s.l.m.
- Latitudine N 45'06.100'
- Longitudine E 14°09.668'

Farfalla (Zygaena filipendulae) su fiordaliso giallo (Centaurea rupestris)

050- Laghetto a Bergad / Kalić va Bergade: asciutto. Il *lacuzzo è* situato nella località di Bergad/Bergad. A semicerchio lo proteggono dei muretti a secco. Lo sovrasta una grande roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 402m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.216'
- Longitudine E 14°09.851'

Bucaneve (Galanthus nivalis)

051- Lago a (Zercli dei Vizzani) / Kol va Zrkljah Vicanoveh: asciutto ed interrato. Il *laco è* situato nel bosco di (Zercli)/Zrklji ed è coperto da vegetazione arbustiva. È contornato da bucaneve (Galanthus nivalis), muscari azzurro (Muscari botryoides) e violette (Viola sp.).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 406m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.679'
- Longitudine E 14°09.988'

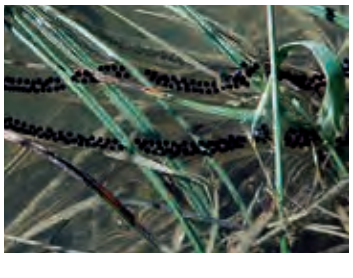
Percorso boschivo lungo i muretti a secco

052- Lago a Velissini dei Vizzani / Kol va VelisinahVicanoveh: contiene poca acqua. Il *laco è* situato ai margini del bosco Velissini/Velisini. Gli fanno scudo arbusti di corniolo maschio (Cornus mas), pruno selvatico (Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina). Tra questi cinguetta una cinciallegra. D'estate si asciuga e la vegetazione arbustiva avanza rendendo difficile l'avvicinarvisi. Circondato da muretti a secco in sfacelo.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

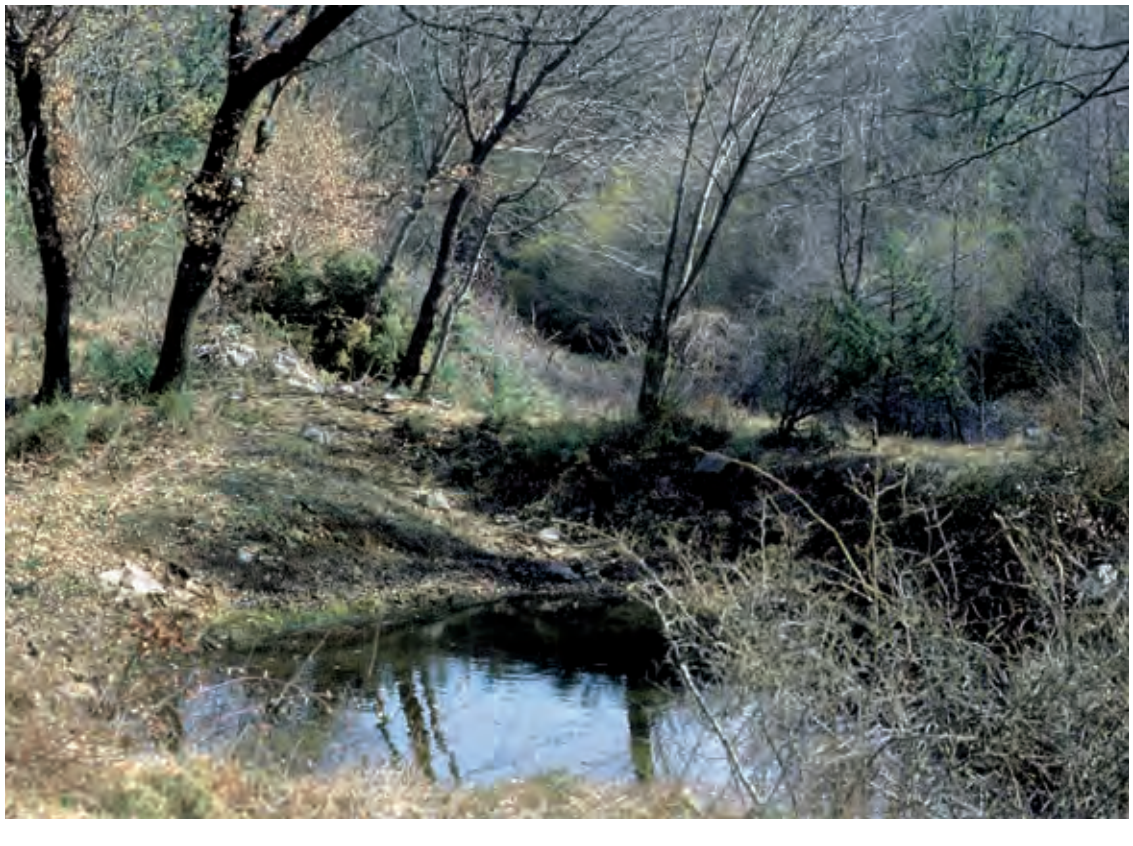
Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 380m s.l.m.
- Latitudine H 45°06.186'
- Longitudine E 14°09.597'

Uova di rospo comune (Bufo bufo)



053- Lago Morati a (Zozize) / Kol va Zocicah Moratoveh: contiene acqua solo durante il periodo di pioggia. Il *laco è* situato nella località di (Zozize)/ Zocice. Nel mese di marzo vi si notano sul pelo dell'acqua numerosi cordoni di uova di rospo comune (Bufo bufo).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*



Rilevamento: aprile 2000
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 269m s.l.m.
- Latitudine H 45°06.117'
- Longitudine E 14°08.857'

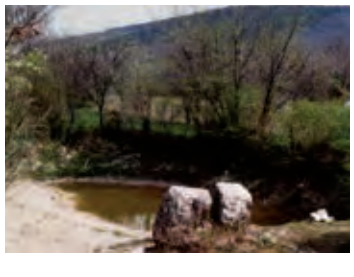
Il *laco* con fioritur di Ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus)

054- Lago a (Zuquera) / Kol va Žukverah: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato lungo un sentiero distante circa 100 m dal casolare di Bortoli/Bortoli nella direzione di quello di Dusmani/Dušmani. Il *laco*, di bella forma rotonda, è protetto verso la strada da una siepe di olmo comune (Ulmus minor). In primavera la sua superficie si copre di fioriture di ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus).
Non se ne prende più cura.

Particolare del *laco* con vista sulle case di Calussovo/Kalusovo

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 299m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.123'
- Longitudine E 14°08.857'

Particolare del *laco* con in primo piano i massi di pietra per posare le brente



055- Lago Dusmani / Dušmanov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato dalla parte sinistra lungo la carrareccia che da Bortoli/Bortoli porta a Dusmani/Dušmani. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), ligustro comune (Ligustrum vulgare) e ciliegio canino (Prunus mahaleb) in fiore.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 315m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.122'
- Longitudine E 14°08.855'

Casa rurale di Calussovo

056- Lago Calussovo / Kol Kalusovo: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato a circa 50 m al di sotto delle case di Calussovo/Kalusovo. È circondato da un folto intreccio di olmo comune (Ulmus minor). D'estate è asciutto. Un tempo era il più grande *laco* di San Nicolò di Ripenda/Ripenda.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 338m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.387'
- Longitudine E 14°09.017'

Rospo comune (Bufo bufo)
qui ai bordi del *laco*

057- Lago a Berstovizza / Kol va Brstovicah : contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nella campagna al di sotto della strada che da San Nicolò di Ripenda/Ripenda Kras porta a Ripenda di Verbanazio/Ripenda Vrbanci. Sullo specchio d'acqua affiorano i fiori della brasca increspata (Potamogeton crispus) ed ai bordi si eleva la giunchina comune (Eleocharis palustris). Nell'acqua numerosi rospi si accoppiano. Sullo sfondo pioppi neri (Populus nigra). Attorno rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa) acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), sorbo comune (Sorbus domestica), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare), corniolo maschio (Cornus mas), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 364m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.915'
- Longitudine E 14°09.902'

Neurottero (Ascalaphus macaronius) con ali aperte

058- Laghetto Boliovici / Kalić Boljovićev: asciutto. Il *lacuzzo* è situato a circa 200 m posteriormente alle case di Boliovici/Boljovići. È coperto di arbusti dove dominano la clematide vitalba (Clematis vitalba) ed il corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: maggio 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 238m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.293'
- Longitudine E 14°08.949

Chiesetta di San Nicolò di Ripenda (fatta restaurare nel 1992, dal cugino Livio Faraguna)

059- Laghetto a San Nicolò di Ripenda / Kalić va Sv.Mikulah: contiene poca acqua e solo durante i periodi di pioggia. Il *lacuzzo* è situato sul lato posteriore della chiesa del cimitero di San Nicolò di Ripenda/Ripenda Kras. Ai bordi del *lacuzzo* romice conglomerato (Rumex conglomeratus) e giovani salici da vimini (Salix viminalis), piantati recentemente. Lo circondano roverella (Quercus pubescens), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare), marucca (Paliurus spina-christi), corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides), clematide vitalba (Clematis vitalba).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento:
aprile 2004, ottobre 2010
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 340m s.l.m.
- Latitudine	N 45°05.891'
- Longitudine	E 14°09.972'

Immagine autunnale del *laco*

060- Lago Ticas / Tikaski Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini di un orto, sopra la strada che da Vizzani/Vicani porta al casolare di Cossi/Kosi. È ancora usato per annaffiare dei coltivi. La lisca maggiore (Typha latifolia) si sta espandendo ed ha già colonizzato tre quarti del *laco*. Tra questa si nota la lenticchia d'acqua comune (Lemna minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto primaverile del *laco*

COSSI GRANDE / RIPENDA-KOSI

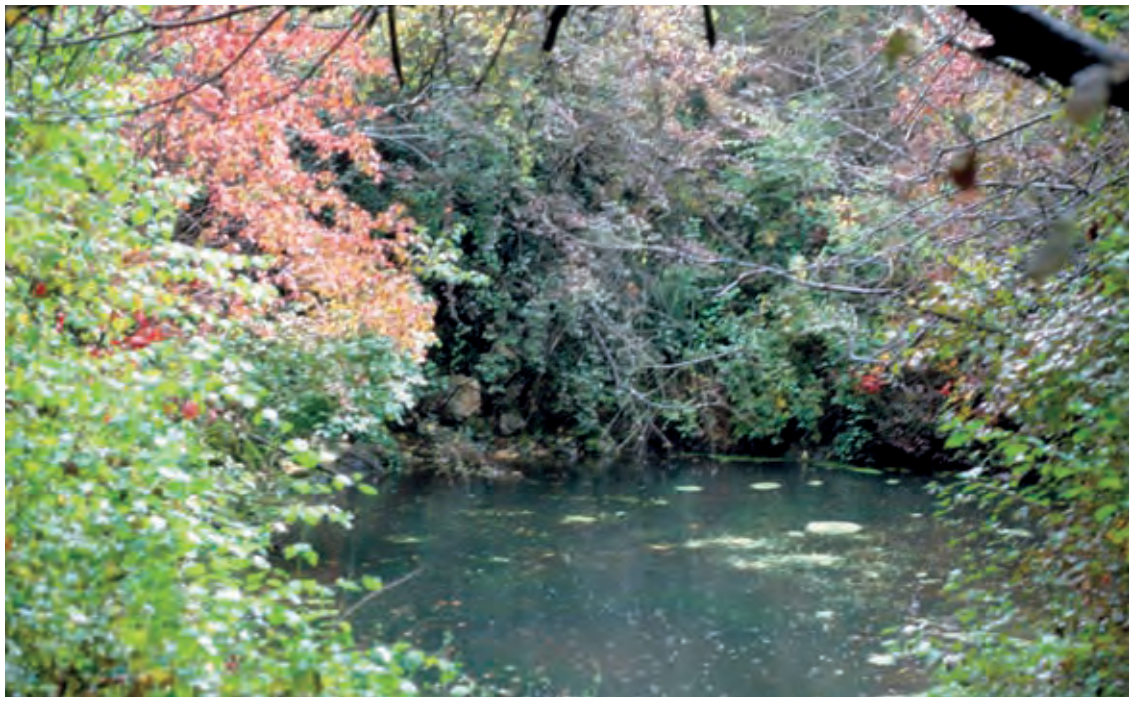
Rilevamento: ottobre 2002
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 356m s.l.m.
- Latitudine	N 45°06.126’
- Longitudine	E 14°10.241’

Passaggio che porta al *laco*

061- Lago Berstovizza / Kol Brstovice: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato a sinistra della strada che da Vizzani/Vicani porta a Cossi/Kosi. Da qui un viottolo accompagnato da muretti a secco, che porta al *laco*, è circondato da una densa vegetazione cespugliosa. Sullo specchio d'acqua si notano alghe, lenticchia d'acqua comune (Lemna minor) ed ai bordi mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica).

Immagine autunnale del *laco*



Rilevamento: maggio 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 325m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.223'
- Longitudine E 14'10.509'

Paesaggio circostante con vigna

062- Lago (Micula) / Mikuljonski Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato dalla parte destra al di sotto della strada Ripenda – Cossi/Kosi, circa 300 m prima delle case di Cossi/Kosi, ed è raggiungibile a mezzo di un passaggio che vi scende. Attorniato da cespugli di rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), clematide vitalba (Clematis vitalba), fusaria comune (Euonymus europaeus), frassino da manna (Fraxinus ornus), olmo comune (Ulmus minor), acero minore (Acer monspessulanum). Sulla superficie fiorisce il ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus) tra la lenticchia d'acqua comune (Lemna minor) con ai margini un'abbondante presenza di romice crespo (Rumex crispus). Ancora usato per abbeverare il bestiame.
Non se ne prende più cura.

Aspetto primaverile del *laco*

Rilevamenti: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 330m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.264'
- Longitudine E 14°10.394'

Strada che da Ripenda porta a Cossi Piccolo/ Mali Kosi

063- Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato non lontano dalla strada Ripenda-Cossi Grande/Ripenda-Veli Kosi, al bivio per Cnapici/Knapići, sulla sinistra dopo il prato, ai margini del bosco. Nelle immediate vicinanze una posta venatoria improvvisata su una quercia. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus),
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2009,
ottobre 2010
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 270m s.l.m.
- Latitudine	N 45°06.309'
- Longitudine	E 14°10.972'

Una antica stalla in pietra con cortile recintato

064- Lago presso Cossi Grande / Kol poli Veleh Kosi: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato sulla strada che da Ripenda porta a Cossi Piccolo/Mali Kosi, a circa 50 m prima delle case, vicino ad una edicola votiva. Nel mese di marzo del 2009 la superficie del *laco* era pulita mentre nell'ottobre dell'anno successivo era coperta dalla lenticchia d'acqua spugnosa (Lemna gibba) assieme a wolffia (Wolffia arrhiza). Attorniato da edera (Hedera helix), rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), bagolaro (Celtis australis), terebinto (Pistacia terebinthus), corniolo maschio (Cornus mas), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), leccio (Quercus ilex), acero minore (Acer monspessulanum), ciliegio canino (Prunus mahaleb), marucca (Paliurus spina-christi). Vi si abbevera ancora il bestiame. Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*, marzo 2009

Il *laco* visto dalla strada vicino all'edicola votiva, ottobre 2010

Rilevamento: aprile 2001, ottobre 2010
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 324m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.719’
- Longitudine E 14’11.089’

065- Lago presso Battiscuri / Kol poli Batiskuri: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nell'abitato di Battiscuri/Batiskuri ed è usato ancora come abbeveratoio. Notiamo due bovini che vi si dissetano. Sullo specchio d'acqua fiorisce il ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus) e lo circondano la lenticchia d'acqua comune (Lemna minor) ed attorno rovo comune (Rubus ulmifolius) e rosa selvatica (Rosa canina).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*, 2010

Cisterna con vista sul Quarnero/Kvarner a Battiscuri/Batiskuri

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 324m s.l.m.
- Latitudine N 45'07.046'
- Longitudine E 14°10.870'

Macchie di issopo (Hyssopus officinalis) che colorano il paesaggio di celeste-viola, periodo autunnale

066- Lago a Battiscuri Pardol / Kol va Batiskuroveh Pardolah: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato in una vallata nel bosco. Lungo il percorso che da Vizzani/Vicani verso Battiscuri/Batiskuri porta al *laco* ci accompagnano forti aromi di santoreggia montana (Satureja montana) ed issopo (Hyssopus officinalis). È attorniato da querce secolari, con alle spalle i Monti di Fianona in un paesaggio di muretti a secco. Vicino al *laco* tracce di orme di animali selvatici. Lo circondano cespugli di rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), corniolo maschio (Cornus mas), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), leccio (Quercus ilex), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), sommacco selvatico (Cotinus coggygria).
Non se ne prende più cura.

Aspetto primaverile del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 332m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.254'
- Longitudine E 14'10.544'

Casolare in ricostruzione a Battiscuri/Batiskuri

067- Lago a Pardol Superiore / Kol va Gorenjeh Pardolah: contiene ancora acqua. È situato all'incirca al di sopra del precedente, ai margini del bosco, lungo il sentiero che conduce al Monte Monaz/Monac. Uno stretto passaggio attraverso un anello di pruno selvatico (Prunus spinosa) che lo circonda, permette l'abbeverata di un bovino per volta. Nel fango tracce d'animali selvatici. È sovrastato da una posta venatoria. Attorno rosa selvatica (Rosa canina), pino nero (Pinus nigra), ligustro comune (Ligustrum vulgare), ciliegio canino (Prunus mahaleb), leccio (Quercus ilex), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

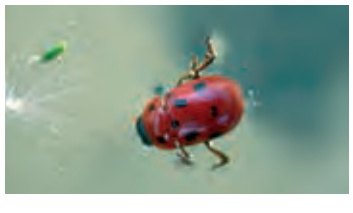
RIPENDA DI VERBANAZIO
ANCHE VERBANA/RIPENDA-VRBANCI

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 320m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.097'
- Longitudine E 14°08.241'

068- Lago a Monte Croce / Kol na Križnen Brege: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato ai bordi di un campo dalla parte sinistra venendo da Albona/Labin per Breghi di Ripenda o Monte Castellier/Breg, all'altezza del castelliere di Cunzi/Kunci.
Viene curato dal proprietario che se ne serve per annaffiare l'orto.

Aspetto del *laco*

Gonioctena, (Gonioctena fornicata) per caso nell'acqua



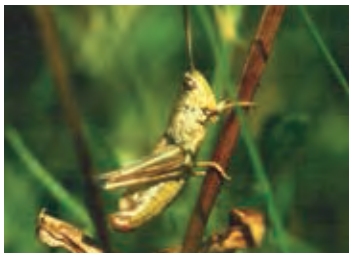
Rilevamento: aprile 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 322m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.175'
- Longitudine E 14°08.451

069- Laghetto / Kalić: contiene ancora poca acqua. Il *lacuzzo è* situato ai bordi di una vigna dalla parte sinistra venendo da Albona/Labin per Breghi di Ripenda o Monte Castellier/Breg, in prossimità dell'abitato. È in parte circondato da ginestra (Spartium junceum). Nell'acqua si trovano a mollo mazzi di vermene (Salix viminalis) che servono per legare i tralci delle viti. Non se ne prende più cura.

Vengo a sapere che il proprietario non avendone più bisogno ha intenzione di farlo scomparire.

Aspetto del *lacuzzo*

Cavalletta (Hoplia sp.), periodo estivo



Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 326m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.183'
- Longitudine E 14°08.561'

070- Lago presso Biscupi / Kol poli Biskupići: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato alla destra all'inizio delle case di Breghi di Ripenda o Monte Castelier/Breg, venendo da Albona/Labin. È circondato da una siepe di protezione. L'acqua è ancora usata come potabile e destinata ad usi alimentari da una coppia di anziani.
Viene curato dagli utenti.

Nel 2008 vengo a sapere che i signori che usavano ancora esclusivamente l'acqua del *laco* per i loro bisogni quotidiani sono passati a miglior vita e con essi termina così un'era dove l'acqua di questi siti un tempo era vitale per la maggioranza della popolazione.

Aspetto del *laco*

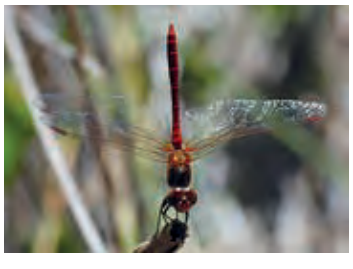
Casa rurale

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 315m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.122’
- Longitudine E 14°08.845’

071- Lago a Monte Castelier (Silaz) / Kol na Brege Šilac: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nell'abitato di Breghi di Ripenda o Monte Castelier/Breg. Sulla superficie dell'acqua si notano macchie di alghe verdi. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), olmo comune (Ulmus minor), salice da vimini (Salix viminalis), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Libellula (Sympetrum sp.), periodo estivo



Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 325m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.226'
- Longitudine E 14°08.677'

Infiorescenze piumose di sommacco selvatico (Cotinus coggygria), maggio

072- Lago Spagnoli / Spanjolov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato in un giardino di querce sul lato posteriore della casa dei proprietari del n° 38 Ripenda-Vrbanci. Nel *laco* si riflettono i rami del sorbo torminale (Sorbus torminalis), dalle cui bacche si possono ottenere con un po' di pazienza delle buone marmellate (Pericin, 1994 - 95).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 325m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.386'
- Longitudine E 14°08.694'

Musco (Ctenidium molluscum)

073- Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato ai bordi della strada dalla parte destra a ca. 150 m dall'abitato di Breghi di Ripenda o Monte Castellier/Breg che porta al cimitero, su terra bianca. Lo circondano sommacco selvatico (Cotinus coggygria), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), carpino orientale (Carpinus orientalis). L'acqua del laghetto, che praticamente non si asciuga mai, nel passato era bevuta sia dalle persone che dagli animali domestici e selvatici.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: maggio 2000
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 296m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.577’
- Longitudine E 14°09.230’

Levigati massi rocciosi attorno al *laco*

074- Lago Oliveti / Olivetov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato sulla sinistra della strada Ripenda – Cnapici/Ripenda - Knapići. Suggestiva disposizione naturale delle rocce affioranti attorno al *laco* che ricorda il culto del classico giardino giapponese. Sullo specchio d'acqua si distende l'infestante ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus) e nell'acqua la zannichella (Zannichellia palustris). Ai bordi mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), giunco tenace (Juncus inflexus) e molta cinquefoglia comune (Potentilla reptans). Circondato da salice da vimini (Salix viminalis), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa). Non lontano una posta venatoria nascosta tra gli alberi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 286m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.743’
- Longitudine E 14°09.427’

Infiorescenze di mazza d’oro minore (Lysimachia nummularia)

075- Lago Buca dei Vizzani a Senovizza / Škulja Vicanova na Senovicah (Kol): contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in una campagna inselvatichita e difficilmente percorribile. Recentemente i cacciatori hanno aperto un varco tra i pruni selvatici (Prunus spinosa) in modo da agevolare l'accesso a scopo venatorio. Si racconta che nel passato arrivava a tre metri di profondità e per paura che qualcune vi cadesse fu in parte riempito di terra. Nel centro vi cresce un grosso salice comune (Salix alba) in più è attorniato da corniolo maschio (Cornus mas), ligustro comune (Ligustrum vulgare), viburno lantana (Viburnum lantana). Si può arrivare da Calussovo/Kalusovo in direzione Vizzani sotto Velissini/Vicani pod Velisini all'altezza della campagna degli Oliveti.
Non se ne prende più cura.

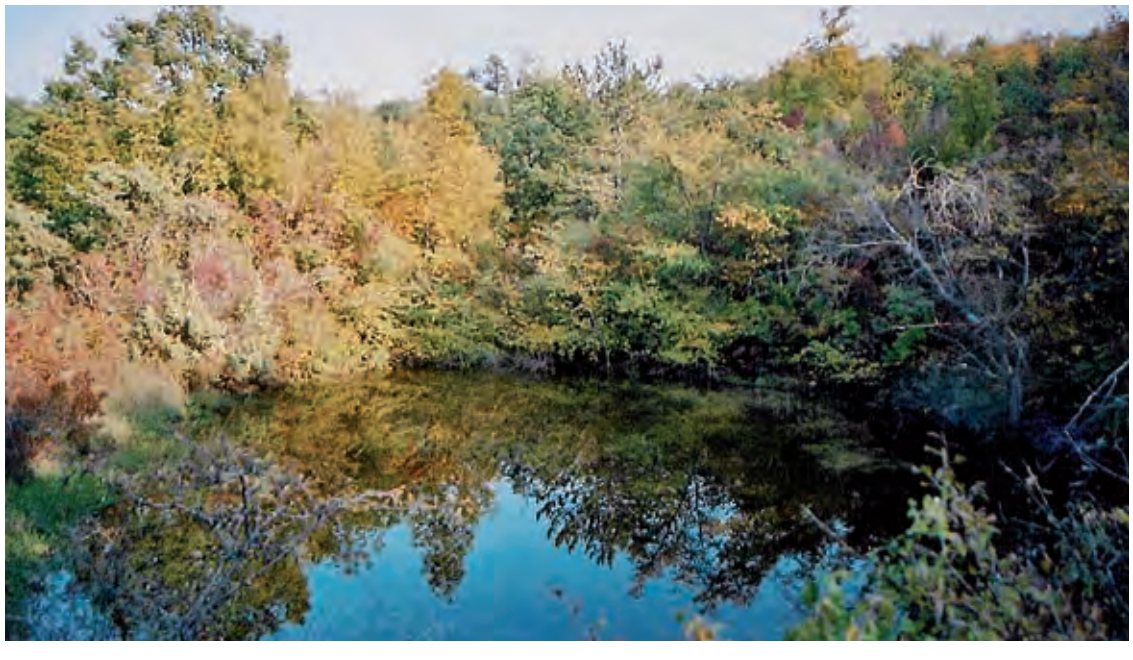
Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 273m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.642'
- Longitudine E 14°08.963'

Farfalla (Hamearis lucina)

076- Laghetto (Sernjac) / Kalić Srnjak: contiene acqua solo nei periodi di piog-gia. Il *lacuzzo è* situato nella campagna, non lontano dalle case degli Oliveti al n° 44 Ripenda-Verbanci, lungo la strada dell'abitato. L'acqua serviva un tempo per il fabbisogno famigliare. Ai margini si notano la cinquefoglia comune (Potentilla reptans) e salici da vimini (Salix viminalis). Lo circondano pruno selvatico (Prunus spinosa), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo tor-minale (Sorbus torminalis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*



Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 247m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.037'
- Longitudine E 14°09.255

Pattinatori d'acqua (Gerris sp.)

077- Laghetto (Med Put) / Kalić Med Puti: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo è* si-tuato dalla parte destra lungo una strada di campagna che da Cnapici/Knapići porta a Vesselizzi/ Veselici. La superficie del *laco* è infestata da giunchina comune (Eleocharis palustris).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: apr. 2004/mar. 2010
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 233m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.087’
- Longitudine E 14°09.578’

078- Lago Pitasso / Pitasov Kol: contiene per poco tempo l'acqua solo nei periodi di pioggia. È situato a circa 200 m al di sopra del *laco* "Med Puti". Nella conca del *laco*, su flysch, è presente la giunchina comune (Eleocharis palustris). Vista sui monti di Fianona/Plominski Breg e sul Monte Maggiore/Učka.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco* con acqua (marzo 2010)

Aspetto del *laco* senz’acqua (aprile 2004)

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 240m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.819'
- Longitudine E 14°08.303'

079- Lago a Ladin / Kol na Ladine: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini dei campi, dietro le case dell'abitato di Ladin/Ladin, su flysch. Ai bordi del *laco* si protendono giunchina comune (Eleocharis palustris), giunco tenace (Juncus inflexus) e mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica). Sulla superficie si cullano poche foglie di brasca comune (Potamogeton natans). È circondato da roverella (Quercus pubescens), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo comune (Sorbus domestica), olmo comune (Ulmus minor), corniolo maschio (Cornus mas), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro comune (Juniperus communis), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), clematide vitalba (Clematis vitalba).
Viene curato dagli utenti.

Questo è uno dei rari *lachi* in cui si abbevera ancora un branco di bestiame bovino, che, con mia grande e piacevole sorpresa, è di razza autoctona istriana. Purtroppo c'è poco tempo per riprendere con una fotografia gli animali, che si allontanano lentamente dal *laco*. Sul prato vicino ho poi avuto la fortuna di fotografarne un gruppo. Arriva Bruno in compagnia di Rino Vrbanac, nativo del posto, che fa da cicerone e avrà la pazienza di portarci a vedere gli altri *lachi* della zona.

Aspetto del *laco*

Bovini di razza autoctona istriana al pascolo

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 253m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.980'
- Longitudine E 14°08.420'

Farfalla (Maniola jurtina), periodo estivo

080- Lago Vecchio / Stori Kol: asciutto ed interrato. Il *laco è* situato ai margini di un bosco nella campagna di Ladin. La sua superficie si sta rimboschendo,in particolare di olmi comuni (Ulmus minor), ed è difficile dare un'immagine della passata capienza.

Il signor Rino ci racconta che il *laco* si prosciugò come un fulmine a ciel sereno già durante il periodo italiano. Era il più grande ed importante *laco* dei dintorni. L'acqua era limpida e cristallina o, come si è esprime il signor Rino, "pura come la terra". Qui si abbeveravano uomini e bestie. Ma, come in certe brutte favole, l'acqua del *laco* divenne motivo d'invidia tra i paesi confinanti ed un giorno i paesani di Ladin si ritrovarono con il *laco* completamente asciutto. Si racconta di come qualcuno avesse misteriosamente versato nel *laco* del mercurio (sic!), che come per incanto riuscì a far inabissare tutta l'acqua!. Da allora è rimasto sempre secco.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: giugno 2009
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 252m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.906’
- Longitudine E 14°08.375’

Palle di neve (Viburnum opulus)

081- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nella campagna di Ladin ai margini di un bosco. Nel 2008 è stato ripulito dal proprietario e da allora contiene acqua. Accanto vi crescono degli olmi comuni (Ulmus minor).

Aspetto del *laco*; ai bordi si intravvede un cane che si sta dissetando

Rilevamento: giugno 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 250m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.892'
- Longitudine E 14°08.372'

082- Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato accanto al precedente, pure ripulito dal proprietario. Da allora contiene acqua. È circondato da olmi comuni (Ulmus minor), acero oppio (Acer campestre), pruno selvatico (Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina).

Aspetto del *lacuzzo*

Ambrosia con foglie di artemisia (Ambrosia artemisiifolia), specie infestante e fortemente allergenica

Rilevamento: aprile 2005/ agosto 2010
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 246m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.851'
- Longitudine E 14°08.501'

083- Lago Giapnenizza / Kol Japnenica: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco nella località di Ladin/Ladin. Finora non si è mai prosciugato. Adesso vi si abbeverano animali selvatici come caprioli e cinghiali di cui si scorgono le tracce. Al nostro arrivo disturbiamo degli uccelli che stanno facendo il bagno. Nel *laco* notiamo la lenticchia d'acqua comune (Lemna minor) ed un folto gruppo di millefoglio d'acqua (Myriophyllum spicatum) in fiore. Ai bordi giunco tenace (Juncus inflexus), romice conglomerato (Rumex conglomeratus) e cinquefoglia comune (Potentilla reptans). Lo circondano un salice da vimini (Salix viminalis) e due grossi cerri (Quercus cerris) ed ancora roverella (Quercus pubescens), frassino da manna (Fraxinus ornus), olmo comune (Ulmus minor), corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), pruno selvatico (Prunus spinosa). Grossi sassi lo racchiudono a forma di anfiteatro. Il percorso per arrivarci è intricato d'arbusti.
Non se ne prende più cura.

Aspetto estivo del *laco*

Una volta si arrivava al *laco* per un sentiero carraio dove passavano giornalmente carri tirati da buoi. Altri tempi! Anche la caccia, se caccia si può chiamare l'uccisione in massa d'uccelli migratori, veniva praticata durante l'inverno nel periodo italiano. Si forava la superficie ghiacciata del *laco* in modo che gli uccelli assetati, attirati dall'acqua, vi arrivassero in massa. Attesi dai "cacciatori" armati di fucile, venivano trucidati senza pietà. Ne portavano via a sacchi, si ricorda il signor Rino, in prevalenza tordi. Nel *laco* qualcuno introdusse delle anguille, ci racconta ancora, che, pescate e cucinate, sapevano di fango. Prima della guerra vivevano a Ladin/Ladin 67 persone. Ora sono rimasti in 6: deceduti gli anziani, partiti i giovani.

Aspetto primaverile del *laco*

Rilevamento: maggio, 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 253m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.337'
- Longitudine E 14°08.159'

084- Lago (Stresloc) / Stršljok: contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco è* situato nell'abitato di (Streslioc)/Stršljok, dietro le case. Nel 1965, in seguito alla pulitura con le ruspe, il *laco* ha iniziato a perdere costantemente sempre più l'acqua. Un tempo tutto il villaggio se ne serviva per il fabbisogno famigliare e per abbeverare gli animali domestici. Ai margini si nota la giunchina comune (Eleocharis palustris) ed attorno l'olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Sullo sfondo una casa rurale in disfacimento. Cinquant'anni addietro vi ci si incontrava per ballare!

Aspetto del *laco*

Farfalla (Brenthis Daphne)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 262m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.947’
- Longitudine E 14°09.852’

085- Lago (Calaniza) / Kalanica: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco in zona Vizzani sotto Velissini/Vicani pod Velisinih. Accanto si nota una posta venatoria. Sullo sfondo appaiono, come in cornice, la catena del Monte Maggiore/Učka e le Montagne di Fianona/Plomin.
Non se ne prende più cura.

In lontananza si ergono delle case che sembrano spettri urlanti nel silenzio sepolcrale che le circonda. Penso alle famiglie che un tempo vivevano con quest'acqua ed ora sono disperse chissà in quale parte del mondo. Quante storie sepolte dal tempo! Attorno un frusciare d'uccelli, che mi distoglie dai tristi pensieri.

Aspetto del *laco*

Case abbandonate di Vizzani sotto Velissini/Vicani pod Velisinih

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 236m s.l.m.
- Latitudine N 45’07.206’
- Longitudine E 14°09.854’

Libellula (Crocothemis erythraea), periodo estivo

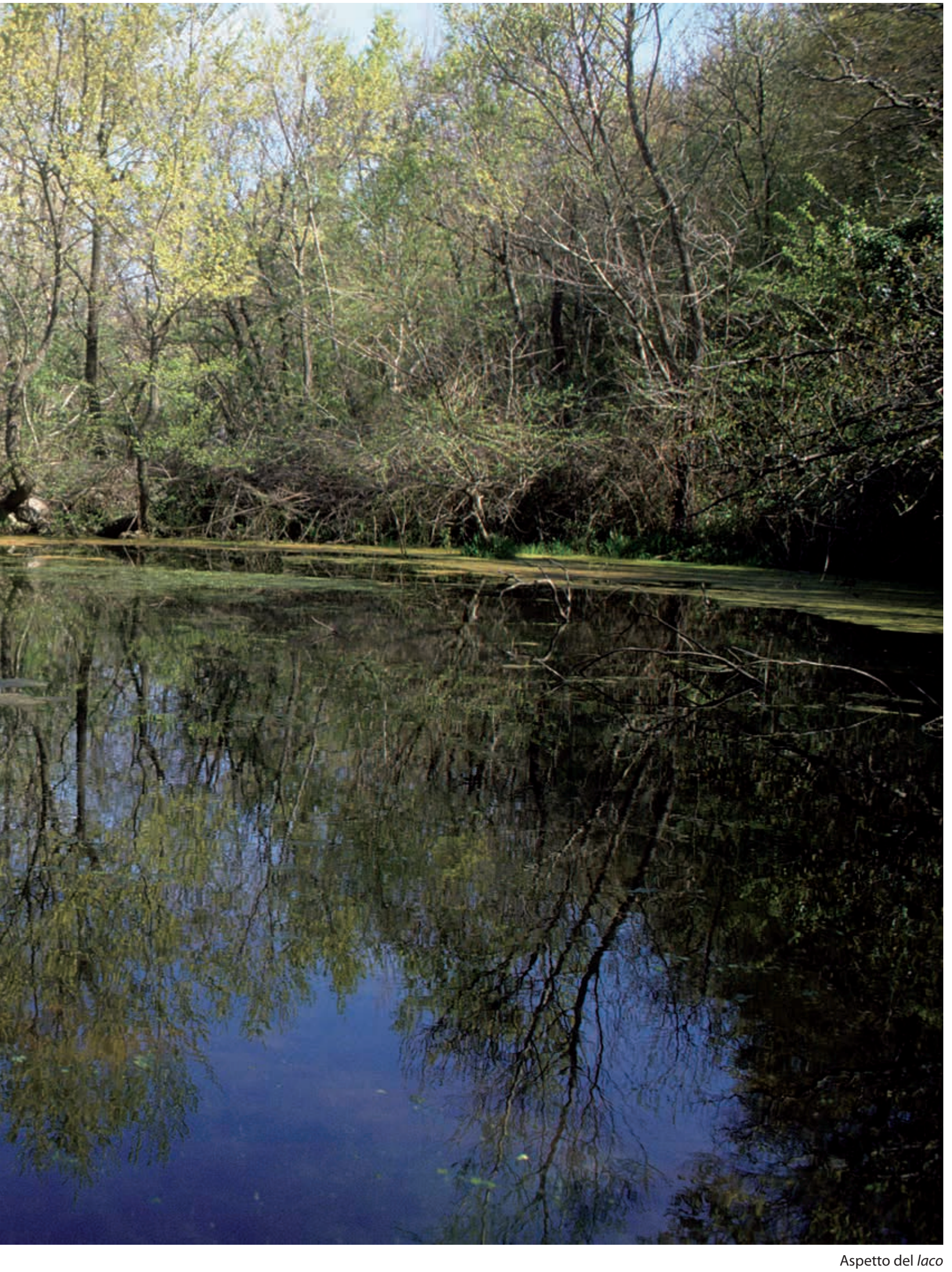
086- Lago Vizzani / Vicanov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato sul lato posteriore delle case di Vizzani sotto Velissini/Vicani pod Velisinih con vista sulle Montagne di Fianona e in lontananza il Monte Maggiore/Učka. Sulla superficie dell'acqua emergono menta d'acqua (Mentha aquatica), giunco tenace (Juncus inflexus), e ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus) in fiore.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 323m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.498’
- Longitudine E 14°09.326’

087- Lago Veselizzi / Veseliski Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco e confinante con una vigna dietro le case di Veselizzi/Veselici. Grande e di difficile accesso per le siepi che lo circondano. Lo sovrasta una posta venatoria. Sullo specchio d'acqua si allarga la lenticchia d'acqua comune (Lemna minor).
Non se ne prende più cura.

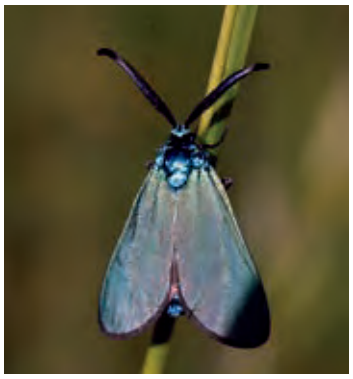
Lenticchia d’acqua comune (Lemna minor)



Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 243m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.603'
- Longitudine E 14°08.465'

Farfalla (Adscita statices), periodo estivo



088- Lago Verbena / Vrbonski Kol: asciutto ed interrato. Il *laco è* situato nella località di Verbena/Verbanzi, accanto alla strada nella direzione di Albona/Labin. Sul posto crescono erbe e rovi comuni (Rubus ulmifolius). Nelle vicinanze un pioppo nero (Populus nigra).

Aspetto del *laco*

ROGOZZANA, TOCCASANA /ROGOČANA

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine m 270m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.230'
- Longitudine E 14°06.591'

Infiorescenze di clematide vitalba (Clematis vitalba)

089- Lago Vidassi / Kol Vidasi: contiene poca acqua. Il *laco è* situato all'entrata del villaggio, prima dell'osteria. È adibito ad immondezzaio. Lo sta invadendo una vegetazione cespugliosa di rovo bluastro (Rubus caesius), clematide vitalba (Clematis vitalba), salici da vimini (Salix viminalis), prugne (Prunus domestica) e ciliegi (Prunus avium) che vi impedisce l'accesso. Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine m 232m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.347'
- Longitudine E 14°06.311'

Giovane rana verde (Rana esculenta) che affiora alla superfice. Periodo estivo

090- Lago Vizzani / Kol Vicani: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato sul lato posteriore della casa del signor Luciano Vicani che l'ha ripristinato e rimesso a nuovo in omaggio ai valori del passato.
Viene curato dal proprietario.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine. m 235m s.l.m.
- Latitudine .N 45°04.307'
- Longitudine E 14°06.334'

Bruco di Falena (Lymantria dispar) su foglie di Roverella (Quercus pubescens)

091- Fonte Vilovici / Vilovik izvor: asciutta, scomparsa. La Fonte era situata nel canale tra i terreni dei Vizzani/Vicani e quelli della casa di fronte in posizione rialzata. Il posto ora è ricoperto da cespugli che ne impediscono la vista tra cui rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea) e olmo comune (Ulmus minor).

Si racconta come nella parte superiore della Fonte le milizie di Napoleone vi avessero sepolto un tesoro. Il proprietario del terreno lo cercò invano per lunghi anni seguendo una vecchia mappa in suo possesso. Raccontano ancora del suo faticoso zappare nel podere, in lungo e in largo.

Aspetto del posto dove una volta c'era la fonte

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine.	ca. 213m s.l.m.
- Latitudine	N 45°04.082'
- Longitudine	E 14°05.900'

092- Fonte Scarlievo / Škrljevo ili Kapljica: si è prosciugata. La fonte d'acqua che usciva dalla roccia era situata nella valle sotto le ultime case di Rogozzana/Rogočana. È attorniata da muschi come l'Anomodon viticulosus, Amblystegium tenax, Brachythecium rutabulum, Brachythecium salebrosum, Ctenidium molluscum, Eurhynchium pulchellum, Eurhynchium striatum, Neckera complanata, Plagiomnium undulatum, Thamnobryum alopecurum, Weisia sp.. Non se ne prende più cura.

Sotto la fonte inizia un canale in cemento a forma di T , risalente al periodo italiano, che si versa in una galleria lunga 2.5 km per sfociare poi nella Valle d'Arsa. Questo per prevenire le ripetute inondazioni della valle, dove l'acqua confluiva anche dai borghi circostanti come Bani/Bartici, Salaco/Selakovci, Crainzi/Kranjci, Cappelletta o Capelizza/Kapelica e creava nei periodi di pioggia un grande lago. Un anno dopo la costruzione della galleria la fonte si seccò. Si è spiegato il fenomeno con l'espansione della miniera d'Arsa, le esplosioni di mine, e il traforo di nuove gallerie per l'estrazione del carbone, che furono letali per molti *lachi* , ma soprattutto sorgenti che si estinsero. Dalla fonte fu inoltre adattata una grondaia che portava l'acqua direttamente in una vasca in cemento distante circa 20 m e costruita nello stesso periodo per sopperire ai fabbisogni domestici dei paesani, aihmè per poco tempo!

Aspetto della sorgente

Musco (Plagiomnium undulatum)

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 205m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.101'
- Longitudine E 14°05.903'

L'imboccatura della galleria che sfocia nella Valle d'Arsa

093- Vasca in cemento / Korito: volutamente estinta e trasformata in prato. La vasca che riceveva l'acqua della fonte Scarlievo/Škrljevo, come sopra accennato, era situata all'angolo del canale dove questo forma un angolo retto. Della vasca si intravvede ancora solo una parte dell'orlo, seminascosto dalle erbe del prato.

Il signor Nini Krsulja, che gentilmente ci accompagna, si ricorda che le donne facevano qui la fila con le brente sulle spalle aspettando il loro turno.

Aspetto del posto dove una volta c'era la vasca

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 205m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.102'
- Longitudine E 14°05.983'

Ofride dei fuchi (Ophrys holosericea)

094- Abbeveratoio Scarlievo / Napojnica Škrljevo: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato al disotto delle ultime case di Rogozzana/ Rogočana a pochi metri dalla precedente vasca e rinforzato in cemento dalla locale società venatoria. Attorno vi si notano ginepro comune (Juniperus communis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), biancospino comune (Crataegus monogyna), carpino orientale (Carpinus orientalis), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Ci dicono che qui si praticava un tempo la cura della sifilide detta appunto "scarlievo", dove le persone infette venivano immerse per alcune ore al giorno in botti contenenti acqua, fango e sterco bovino (Stemberger,1983; Pericin 2009: p. 573-574).

Aspetto dell'abbeveratoio

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 247m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.215'
- Longitudine E 14°06.929'

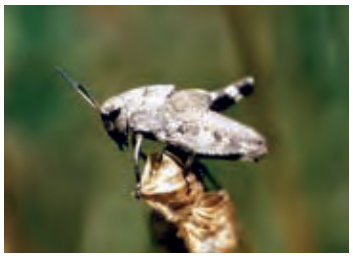
Farfalla (Argynnis aurinia) su trifoglio bianco (Trifolium repens), periodo estivo

095- Lago Franici / Franičev Kol: volutamente estinto. Il *laco è* situato sulla sinistra della strada, venendo da Albona/Labin, prima di Rogozzana/ Rogočana, in località Franici/ Franići. Ci dicono che era un *laco* di notevole estensione. Vi è stata costruita un'autorimessa con accanto un palazzo con torretta.

Aspetto del posto dove una volta c'era il laco

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 221m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.975'
- Longitudine E 14°05.876'

Cavalletta (Psophus stridulus, ultimo stato larvale, ♀)



096- Laghetto Banici / Banićev Kalić": contiene ancora acqua. Il *lacuzzo è* situato nel bosco sopra la fonte di Scarlievo/Škrljevo nelle vicinanze di un torrente. Circondato da olmo comune (Ulmus minor), carpino orientale (Carpinus orientalis), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), edera (Hedera helix). Lo sovrasta una posta venatoria.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

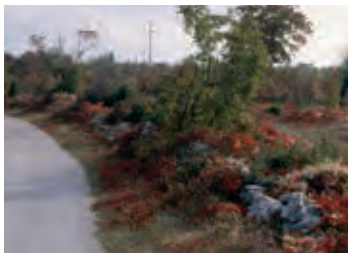
GLUSSICI O MONTE GLUSSI / GORA GLUŠIĆI

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 331m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.173'
- Longitudine E 14°05.373'

097- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nella campagna, in prossimità delle case di Marconi/Markoni. Circondato da pochi cespi di giunco tenace (Juncus inflexus). Attualmente serve da piscina per i ragazzini.
Viene curato dai proprietari a scopi ricreativi.

Aspetto del *laco*

Strada che porta a Glussici/ Gora Glušići fiancheggiata da sommacco selvatico (Cotinus coggygria) in veste autunnale



Rilevamento: ottobre 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 340m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.202'
- Longitudine E 14°05.291'

098- Lago / KoI: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato poco distante dalle case di Marconi/Markoni nella direzione di Brestovizza/Brstovice. Sullo specchio d'acqua il ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus). Lo circonda giunco tenace (Juncus inflexus). Vi si abbeverano ancora i bovini.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Libellula (Orthetrum coerulescens, ♂ giovane)

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 353m s.l.m.
- Latitudine	H 45°02.191'
- Longitudine	E 14°05.288'

Orchide piramidale
(Anacamptis pyramidalis)

099- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato al bordo di coltivi, non lontano dal precedente e pressappoco in linea retta in direzione dei campi di Brestovizza/Brstovice. Sullo specchio d'acqua tra le alghe verdi fiorisce il ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus) e tra questo giunchina comune (Eleocharis palustris) e mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2004
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 354m s.l.m.
- Latitudine	H 45°02.353'
- Longitudine	E 14'05.123'

Farfalla (Aricia artaxerxes)

100- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato ai margini del bosco, in posizione leggermente sopraelevata, in prossimità del precedente. È di forma tondeggiante. Presente mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica). Lo circondano cespugli di sommacco selvatico (Cotinus coggygria) che posso ammirare nella loro splendida veste autunnale.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 360m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.296'
- Longitudine E 14'05.130'

Posta venatoria, periodo primaverile

101- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco*, di forma allungata, è situato nei campi di Brestovizza/Brestovice. Lo circondano sommacco selvatico (Cotinus coggygria), ginepro (Juniperus sp.), roverella (Quercus pubescens). Non lontano vediamo una posta venatoria.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 256m s.l.m.
- Latitudine H 45°02.561'
- Longitudine E 14'05.111'

102- Lago Brestovizza / Kol Brestovice: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nella località di Brestovizza/Brestovica. È circondato da boschi, campi e dalla landa carsica. Bellissimo *laco* di notevoli dimensioni, immerso in un ambiente bucolico. Tra le piante sommerse s'intravvede in grandi quantità il ceratofillo comune (Ceratophyllum demersum). Ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), giunco tenace (Juncus inflexus), menta d'acqua (Mentha aquatica), carice villosa (Carex hirta), cinquefoglia comune (Potentilla reptans). Lo rinchiudono a semicerchio cespugli arbustivi dove domina il pruno selvatico (Prunus spinosus).
Non se ne prende più cura.

Al nostro arrivo disturbiamo un gruppo di germani reali (Anas platyrhynchos) che con un gran sbatter d'ali si levano in volo, mentre ammirati e sorpresi li guardiamo allontanarsi.
Veniamo a sapere che il *laco* assicurava il fabbisogno d'acqua, particolarmente nei periodi di siccità, a diversi paesi limitrofi come Iunaz/Junac, Bergod/Brgod, Glussici/Gora Glusići, Salaco/Salakovci e addirittura la lontana Schitazza/Skitača.

Il *laco*, particolare

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 412m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.789'
- Longitudine E 14°06.364'

Casa rurale con *baladur* (terrazzo) con arco sottostante a Scarpozzi/Skarpoci,

103- Lago / Kaline: asciutto. Il *laco è* situato nell'abitato di Filici/Filići tra gli orti coltivati delle vicine case. All'incrocio che porta al *laco* troviamo una edicola dedicata alla Madonna di Tersatto. Nell'interno una ciotola per l'elemosina: "Per vecchi e malati". Il *laco* è praticamente coperto di vegetazione arbustiva dove domina il pruno selvatico (Prunus spinosa). Sul prato accanto è rimasta una piccola fossa che funge da abbeveratoio per gli uccelli.

I vicini ci informano che il *laco* cominciò a perdere l'acqua in concomitanza ai lavori di ricerca di vene carbonifere.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 422m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.238'
- Longitudine E 14°06.884'

Stalla rustica con cumulo di letame, periodo estivo

104- Laghetto presso (Vapneniza) / Kalić poli Vapnenice: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo è* situato nella località di Prodol/Prodol, a lato della casa n° 21 Gora Glušići, in fondo ad una dolina. Nell'acqua la zannichella (Zannichellia palustris) e sulla superficie alghe verdi. Vicino al *laco* una posta venatoria.
È ancora mantenuto per abbeverare il bestiame.

Il nome "vapnenica" (italiano calcara) deriva dal fatto che nelle vicinanze vi si spegneva la calce viva. Il proprietario ci spiega che la calce spenta, portata a spalle, gli è servita per costruire la propria casa.

Aspetto del *lacuzzo*

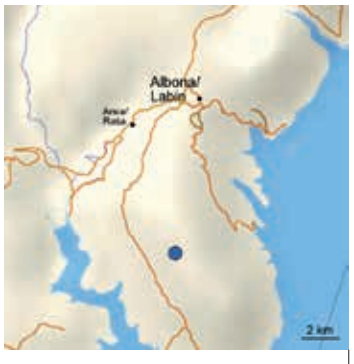
Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 418m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.191'
- Longitudine E 14°06.896'

105- Lago (Vapneniza) / Kol Vapnenica: si è prosciugato. Il *laco è* situato a circa 50 m dal precedente nella direzione di Micalini/Mihaljini sulla sinistra della strada. È nascosto da una vegetazione composta principalmente da pruno selvatico (Prunus spinosa), clematide vitalba (Clematis vitalba) e carpino orientale (Carpinus orientalis) che non permette di individuare il bacino.

I vicini ci spiegano che il prosciugamento avvenne all'improvviso per l'apertura di una falla al centro del *laco*. Da allora non venne più curato.

Aspetto del *laco*

Bruco di Farfalla (Saturnia povonia) posato sullo stelo di geranio sanguigno (Geranium sanguineum)

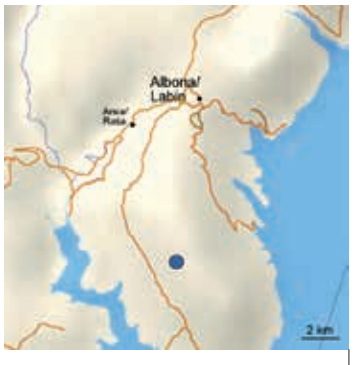


Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 408m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.192
- Longitudine E 14°06.547

106- Lago sotto Novi / Kol pod Novi: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nella valle ed attorniato da bosco al di sotto della casa n° 21 Gora Glušići, nella località di Prodol/ Prodol. Ai bordi del *laco* giunchina comune (Eleocharis palustris) e mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum). In questo *laco* viene ad abbeverarsi ancora il bestiame, come lo confermano le impronte fresche lasciate sul terreno.
Non se ne prende più cura.

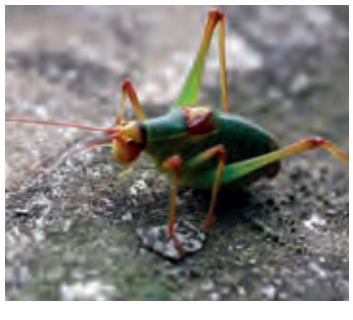
Aspetto del *laco*

Filare di covoni (mede). Periodo estivo



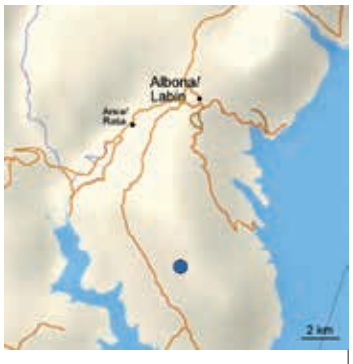
Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 392m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.958
- Longitudine E 14°06.587

Cavalletta (Barbitistes yersini, ♂), insetto adulto



107- Vasca in cemento / Korito: contiene ancora acqua. La vasca è situata lungo un sentiero boschivo sulla destra, nella direzione del laghetto "Muletov" venendo da Prodol/Prodol. La vasca fu cementata attorno agli anni cinquanta del novecento con lo scopo di sopperire acqua in caso di incendio. Nell'acqua la zannichella (Zannichellia palustris) e sulla superficie alghe verdi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vasca



Rilevamento: giugno 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 396m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.828
- Longitudine E 14°06.719

Spigarola pubescente (Melampyrum barbatum ssp. carstiense)

108- Laghetto (Muleto) / Muletov Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo è* situato lungo un sentiero del bosco che passa dalla parte opposta della valle vista dalle case di Prodol/Prodol. È difficilmente riconoscibile per la densità del fogliame che lo circonda (prima di individuarlo ci siamo passati accanto senza vederlo almeno tre volte!). Sotto i cespugli si notano dei varchi prodotti da animali selvatici che vengono ad abbeverarsi. Gli fanno bordo grossi blocchi di pietra. Tra gli arbusti spicca viburno lantana (Viburnum lantana), pruno selvatico (Prunus spinosus), rose selvatiche (Rosa sp.) rovo comune (Rubus ulmifolius). Attorno al *lacuzzo* regna pace assoluta.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 478m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.872'
- Longitudine E 14°07.483'

Farfalla (Colias crocea) su vedovina selvatica (Scabiosa columbaria)

109- Laghetto presso Micalini/ Kalić poli Mihaljini: in via di interramento riesce a contenere acqua solo nei periodi di pioggia. Il *lacuzzo* si trova a circa 20 m dal casale Micalini/Mihaljini lungo il sentiero che porta a Schitazza/Skitača. Lo circondano clematide vitalba (Clematis vitalba), rosa selvatica (Rosa canina), carpino nero (Ostrya carpinifolia), corniolo maschio (Cornus mas), cerro (Quercus cerris), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo comune (Sorbus domestica), sorbo torminale (Sorbus torminalis), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus). Ai bordi s'intravvedono orme di cinghiale.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vasca

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 404m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.279'
- Longitudine E 14°07.580'

Tracce di affreschi all'interno della chiesetta

110- Lago (Gobro) / Gobrov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco. La simpatica Martina ci accompagna attraverso i campi in direzione di Schitazza. Vi si arriva anche seguendo il percorso segnalato dal gruppo alpino "Skitača" a ca. 300 m prima dell'antica chiesetta di San Matteo del XIII secolo (Alberi,1997). Sullo specchio d'acqua fiorisce il ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus). Presente giunchina comune (Eleocharis palustris), brasca increspata (Potamogeton crispus), menta d'acqua (Mentha aquatica), mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), zannichella (Zannichellia palustris).
Non se ne prende più cura.

I resti della chiesetta di San Matteo provocano una certa emozione tra il verde degli alberi e la pace che la circonda. Martina ci spiega come la sovrintendenza ai beni culturali di Zagabria avesse deciso di iniziare lavori di restauro, suscitando così l'interesse di visitatori e turbando quindi la profonda quiete del luogo. Nell'interno vi sono tracce di affreschi che vanno addietro a più di 600 anni. I vecchi pastori ricordano come prima della seconda guerra mondiale queste opere sacre fossero ancora intatte. Recentemente gli affreschi sono stati messi in sicurezza (Stener, 2010).

Aspetto primaverile del *laco*

La facciata della chiesetta di San Matteo

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 394m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.781'
- Longitudine E 14°05.976'

Una cisterna non più in uso

111- Lago (Tunzar) / Tuncarev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco sotto le ultime case dell'abitato dalla parte sinistra, dalla strada che arriva da Cappelletta o Capelizza/Kapelica. Qui c'è un viottolo di campagna che porta direttamente al *laco*. Ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris) ed attorno al *laco* gruppi di rose selvatiche (Rosa sp.). Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 362m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.382'
- Longitudine E 14°06.282'

Pulmonaria sudalpina
(Pulmonaria australis)

BANI / BARTIĆI

112- Lago a (Copac) / Kol na Kopče: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato di fronte alle case dell'abitato nella località di (Copac)/Kopač, vicino alla strada.
Non se ne prende più cura.

Il signor Davor, che vi abita accanto, ricorda che da piccolo assieme agli altri ragazzini giocavano ad acchiappare le testuggini d'acqua (Emis orbicularis) che a quell'epoca vi erano numerose. I monelli si nascondevano nelle vicinanze del *laco* attendendo che uscissero al sole, per poi affrettarsi a catturarle prima che scomparissero nuovamente nell'acqua. Ci ha assicurato che poi le rimettevano in libertà!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: piccola
Posizione:

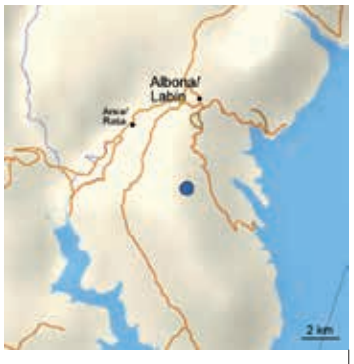
- Altitudine	ca. 373m s.l.m.
- Latitudine	N 45°03.027'
- Longitudine	E 14°07.026'

Il muro del caminetto della casa dei (Testici)/Testići resiste ancora!

113- Laghetto Testici / Testičov Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato ai margini del bosco lungo il sentiero che da Bani/Bartići porta a Testici/Testići nella direzione di Schitazza/Skitača. L'acqua di questo *lacuzzo* serviva principalmente per il fabbisogno domestico. C'è ancora il macigno detto qui "Prčolnak", che serviva appunto come appoggio per la brenta. Nel *laco* si nota la giunchina comune (Eleocharis palustris).
Non se ne prende più cura.

Il nostro accompagnatore Ezio Juričić ci indica la piccola casa dei Testici/Testići, che sta crollando. Fino all'anno 1960 vi abitò una vecchietta , l'ultima rimasta della famiglia. La casetta consisteva di una stanza dove aveva posto un caminetto, un tavolo e un letto ed accanto una stalla con due manzi. Un brutto giorno un fulmine spezzò in due un grosso mandorlo nell'adiacente orto ed entrato nella stalla fulminò i manzi legati alla greppia. Un'altra casetta con cucina al pianterreno e camera da letto al piano di sopra, con bella vista sul Quarnero la vediamo dalla parte opposta. Il posto e la serenità che aleggia attorno ci lasciano incantati. Ezio racconta che in un tempo non lontano vi abitavano padre, madre e dodici figli, i Bontauli come venivano chiamati.

Aspetto del *lacuzzo*



Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 387m s.l.m.
- Latitudine	N 45°03.047'
- Longitudine	E 14°06.955'

Una stalattite all'interno della grotta

114- Lago (Circenjac) / Crčenjak: contiene ancora acqua. Il *laco* non è distante dal "Testičov Kalić" ed è completamente immerso nel bosco che continua ad avanzare: incontriamo non poche difficoltà ad arrivarci. Il sentiero che portava al *laco* in pratica non esiste più. Tuttavia grazie all'aiuto del nostro Ezio riusciamo a trovarlo. Ci accorgiamo subito che i cinghiali non hanno questi problemi vedendo le caratteristiche buche ai bordi del *laco*, impresse dai loro voltolamenti. Accanto si vedono due caratteristici macigni d'appoggio delle brente. Nel *laco* si nota la giunchina comune (Eleocharis palustris). Attorno rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), Prunus selvatico (Prunus spinosa), clematide vitalba (Clematis vitalba).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Ezio c'informa come il *laco* sia molto profondo ed abbia mantenuto l'acqua grazie anche alla sua posizione ombrosa e riparata

Ascoltiamo una storia tragicomica di cui fu protagonista un gruppo di donne di Schitazza/Skitača. Un'estate particolarmente torrida aveva prosciugato il "Gran lago" di Schitazza/Skitača, costringendo i paesani a cercare l'acqua in luoghi lontani, tra cui Testici/Testići, dove un'esile sorgente permetteva, sebbene con lunghi tempi di attesa dovuti all'affluenza degli interessati, di riempire le brente con il prezioso liquido. Le massaie di Schitazza/Skitača, arrivate sul far del giorno, non riuscirono a farlo che nel pomeriggio, quando ripresero con il pesante carico l'erta ed accidentata via del ritorno. Fu durante questo faticoso tragitto che un fortissimo acquazzone di lunga durata fece pensare al "Gran lago" come abbondantemente riempito d'acqua piovana, portando il gruppo al pensiero di alleggerire il carico vuotando le brente, nella certezza di poterle riempire a Schitazza/Skitača. Grande fu lo sconforto che seguì all'allegria di questa decisione quando, arrivate al Gran lago, vi trovarono il sole (che anche al tramonto spaccava le pietre) ma non la sospirata acqua piovana!

Ci rimane ancora il tempo e la curiosità di visitare la "grotta Tardacina" che si trova nelle vicinanze e dove gli speleologi sembra abbiano trovato antichi resti umani. Entriamo da un'apertura abbastanza grande nella roccia e ci troviamo in un antro profondo e buio, dove tuttavia riusciamo a riconoscere avanzi di un muretto divisore. Sopra di noi vola una coppia di pipistrelli ,certamente disturbati dalle nostre voci.

Entrata della grotta di Tardacina/Tardaćina in prossimità del *laco*

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 372m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.824'
- Longitudine E 14°07.459'

115- Laghetto sotto Monte Bulligrad / Kalić pod Buligrad": asciutto e in via di interramento. Il *lacuzzo* è situato a circa 20 m di distanza dall'unica casa sotto il Monte Bulligrad/Buligrad, lungo il sentiero nella direzione del casale di Tominovici/Tominovići. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), vesicaria (Colutea arborescens), edera (Hedera helix), sorbo comune (Sorbus domestica) ginepro comune (Juniperus communis), carpino nero (Ostrya carpinifolia), ciliegio (Prunus avium).

Una morte atroce fu la causa dell'improvviso abbandono del *laco*. Veniva curato e usato da Maria di Monte Bulligrad/Buligrad, quando una notte dell'anno 1973 la bombola del gas esplose nella sua cucina. La donna con gravi ustioni, riuscì ancora a trascinarsi fuori casa, probabilmente per arrivare al *lacuzzo*. Il giorno dopo fu trovata rannicchiata su se stessa in prossimità del Laghetto in stato d'incoscienza. Portata all'ospedale di Pola, morì la notte successiva.

Aspetto del *lacuzzo*

Casa incustodita di Maria di Monte Bulligrad/ Buligrad. Sul davanti il tavolo di sasso e la pietra fissata nel muro per posare la brenta

Monte Bulligrad/Buligrad, su cui esisteva un castelliere di età preistorica

Rilevamento: ottobre 2006

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine ca. 410m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.671'
- Longitudine E 14°06.947'

116- Laghetto a (Zotca) o Barelici / Kalić va Zotke ili Barelićov Kalić:

asciutto ed in via di interramento. Il *lacuzzo è* situato nel bosco sulla destra a circa 20 m di distanza dal casolare di Barelici/Barelići nella direzione di Scarpozzi/Skarpoci venendo da Bani/Bartići. Lo circondano pruno selvatico (Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina), ginepro comune (Juniperus communis), carpino nero (Ostrya carpinifolia), cerro (Quercus cerris), roverella (Quercus pubescens), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), acero minore (Acer monspessulanum).

Passando accanto ad una dolina o "dolac" Ezio ci indica il posto dove cresceva una singola pianta di vite che dava al proprietario ogni anno più di 300 litri di vino. Durante il periodo della vendemmia passava le notti a far la guardia alla sua vite, rincantucciato in una "casita" che aveva costruito apposta con le pietre nella parte più alta del posto.

Aspetto del *lacuzzo,* nascosto dalla vegetazione

Dolina adibita a vigna

I resti della "casita" e posto di osservazione venatoria

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 417m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.403'
- Longitudine E 14°07.360'

117- Laghetto a Stermaz / Kalić na Strmce: asciutto ed in via di interramento. Il *lacuzzo è* situato nel bosco sulla sinistra della strada nella direzione di Schitazza/Skitača, a 200 m dalla edicola votiva che si trova lungo il percorso venendo da Bani/Bartići. Lo accerchiano clematide vitalba (Clematis vitalba), ginepro comune e ossicedro (Juniperus communis, J. oxycedrus), carpino nero (Ostrya carpinifolia), roverella (Quercus pubescens), sorbo torminale (Sorbus torminalis). La vegetazone che lo circonda è talmente fitta che a malapena intravediamo il sasso che serviva a posare la brenta.

Nel girovagare per queste alture incontriamo una specie di cava, presumibili resti di una ex grotta mancante di volta, detta localmente "Gračija" da "Gromača" ossia cumulo di pietre, dove Ezio m'indica un vano laterale nella roccia, in parte coperto da edera (Hedera helix) e ginepro comune (Juniperus communis). Verso la fine della seconda guerra mondiale, nel periodo dei rastrellamenti, passarono di lì i Tedeschi. In quel frangente ammassati dentro vi erano dei partigiani che a stento riuscirono a trattenere il fiato e così a non farsi notare!

Aspetto del *lacuzzo*

Edicola votiva lungo la carrareccia adiacente al *lacuzzo*

Antro naturale nella roccia che ha servito da nascondiglio durante la seconda guerra mondiale

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 420m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.738'
- Longitudine E 14°07.801'

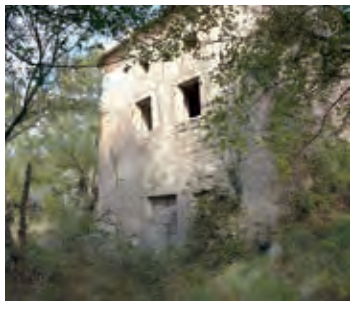
118- Lago Siculi / Sikulov Kol: contiene ancora poca acqua, in via di interramento. Il *laco è* situato in un bosco, una volta campagne coltivate, sotto il casale di Siculi/Sikuli a circa 200 m dalla parte destra venendo dalla casa dei Blasina, all'altezza di una edicola votiva. Presenta tracce d'acqua con delle fosse che fanno intuire come i cinghiali vengano qui a crogiolarsi. Seguendo le loro scie, e strisciando sotto gli arbusti, siamo riusciti ad arrivarci. Lo circondano clematide vitalba (Clematis vitalba), rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), pruno selvatico (Prunus spinosa). Nelle vicinanze vi sono due poste venatorie. **Questo grande *laco*, una volta essenziale per il rifornimento d'acqua degli abitanti, dovrebbe costituire un obbligo per il Comune a rimetterlo in funzione a favore dell'equilibrio ecologico**.
Non se ne prende più cura.

Il sentiero alpino "Skitaca" passa attraverso l'abitato. Al bivio per Siculi/Sikuli c'è un'altra edicola votiva, malridotta anche perché il muratore che l'aveva costruita nel periodo italiano, in quello jugoslavo cambiò evidentemente idea e volle distruggerla. Il casale di Siculi/Sikuli si presenta completamente abbandonato come pure quello vicino di Scarpozzi/Skarpoci dove aleggia un'aria di mistero. Nel vederli mi sento percorso da un brivido, e istintivamente la mia voce si affievolisce.

Aspetto del *laco*

Abbeveratoio in pietra entro l'abitato

Casa abbandonata nell'abitato di Siculi/Sikuli



Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine.. ca. 286m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.962'
- Longitudine E 14°07.735'

Farfalla (Pieris brassicae) su vedovina selvatica (Scabiosa columbaria), periodo estivo

119- Lago San Fabian / Kol Sveti Fabian: contiene poca acqua in una pozzanghera, al centro coperta da alghe verdi. Il *laco è* situato nella campagna in località Iunaz/Junac, a destra della strada che da Crainzi/Kranjci porta a Ravine o Ravne/Ravni. È circondato da pruno selvatico (Prunus spinosa), clematide vitalba (Clematis vitalba), rosa selvatica (Rosa canina), corniolo maschio (Cornus mas), frassino da manna (Fraxinus ornus), olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Arriva il proprietario mentre sto fotografando e mi spiega che vi abbevera qui ancora i suoi buoi. Ha già iniziato dei lavori per salvare il *laco*, ma servirebbe un aiuto da parte della tutela dell'ambiente e anche dei cacciatori, che pur ne approfittano (ci sono due poste venatorie, vicine al *laco*, una primitiva posta su un albero e l'altra dalla parte opposta, con tetto e poltroncina!).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 332m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.179'
- Longitudine E 14°07.280'

Vista sul casale di Chermenizza/Krmenica

120- Lago Chermenizza / Kol Krmenica: contiene saltuariamente acqua solo durante il periodo delle piogge. Il *laco è* situato nella campagna, circondato da prati e boschi in una bella posizione sopraelevata, a circa 500 m dalla casa di Diminici/Diminići. Vi si arriva dalla strada che da Iunaz/Junac porta a Tominovici/Tominovići in direzione di Testici/Testići. Nel *laco* si nota la giunchina comune (Eleocharis palustris). Ai bordi tracce di fosse scavate dai cinghiali. Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

SALACO / SALAKOVCI:

Rilevamento:
aprile 2002/aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 264m s.l.m.
- Latitudine	H 45°03.152'
- Longitudine	E 14°05.210'

121- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini dell'abitato, in basso a sinistra, sulla curva della strada Albona-Valmazzinghi/Labin-Koromačno. Nell'acqua zannichella (Zannichellia palustris) ed ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris). Lo circondano pruno selvatico (Prunus spinosa), clematide vitalba (Clematis vitalba), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), rose selvatiche (Rosa sp.).
Non se ne prende più cura.

Nel 2005 i paesani ripulirono il posto attorno al *laco*, tagliarono l'erba, aggiunsero qualche panchina ed edificarono una edicola dedicata alla Madonna della Salute con la scritta "Mater Dei Salus Infirmorum", creando così una piacevole zona di riposo e di preghiera.

Aspeto del *laco*

Un aprile (2004) con la neve

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: (piccola)
Posizione:

- Altitudine	ca. 289m s.l.m.
- Latitudine	N 45°03.395'
- Longitudine	E 14°05.611'

122- Laghetto / Kalić: nell'agosto del 2005 conteneva ancora dell'acqua. I vicini ci informano che nel 2006 è stato volutamente estinto. Era situato a sinistra lungo la strada del paese in località Scopaz/Škopci, che da Salaco/Salakovci porta a Crainzi/Kranjci. Dalla strada si notavano le cime della lisca maggiore (Typha latifolia) che emergevano dal *lacuzzo*. Lo circondavano frassino da manna (Fraxinus ornus), acero oppio (Acer campestre), roverella (Quercus pubescens), sorbo torminale (Sorbus torminalis), edera (Hedera helix), rosa selvatica (Rosa sp.) e rovo comune (Rubus ulmifolius).

Falena (Charissa pullata)

Aspetto del *lacuzzo* prima dell'estinzione

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 314m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.365'
- Longitudine E 14°05.834'

Rane verdi (Rana esculenta) in corsa verso l'acqua

123- Lago (Sparici) / Šparićov Kol: contiene poca acqua. Il *laco è* situato nella campagna, ai margini di un bosco a circa 300 m dal precedente, dalla parte opposta della strada. La lisca maggiore (Typha latifolia) ha in pratica colonizzato l'intero bacino che presenta in lunghezza tre diverse profondità. Da un lato sono stati piantati dei salici da vimini (Salix viminalis) che lo separano da una fossa profonda, ricavata con asportazione di terra. Anche qui si accumula dell'acqua e non è escluso che si assista alla formazione di un nuovo *laco*.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

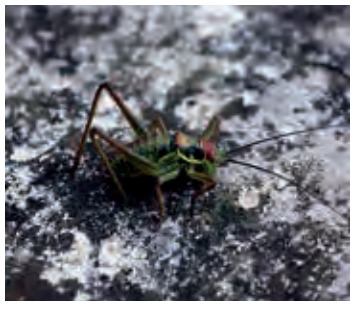
Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 258m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.469'
- Longitudine E 14°05.673'

124- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato accanto alle case in località Petec/ Petehi, a sinistra della strada che da Salaco/Salakovci porta a Crainzi/Kranjci. La superficie del *laco* è coperta da un liquame bluastro che fa pensare a materia morta. Manca di vegetazione acquatica. Ai bordi, qualche raro stelo di giunchina comune (Eleocharis palustris). Lo circondano siepi di pruno selvatico **(**Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina), ligustro comune (Ligustrum vulgare), rovo comune (Rubus ulmifolius) che lo proteggono dalla vista del passante.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.639'
- Longitudine E 14°05.740'

Cavalletta (Ephippiger discoidale, larva ♂)



125- Lago Ivanzini / Kol Ivanovci: contiene tracce d'acqua. Il *laco è* situato nel bosco a circa 200 m posteriormente alle case di Ivanzini/Ivanovci. Vi si arriva scendendo a destra sotto la strada che da Crainzi/Kranjci va a Salaco/Salakovci. Nel passato era un *laco* importante che non si prosciugava mai. Nei mesi di siccità, la gente vi arrivava anche da lontano. Da un lato è circondato da rocce. Ai margini la giunchina comune (Eleocharis palustris) e il romice conglomerato (Rumex conglomeratus). Di recente sono stati messi a dimora dei salici da vimini (Salix viminalis). Lo circondano frassino da manna (Fraxinus ornus), carpino nero (Ostrya carpinifolia), corniolo maschio (Cornus mas), viburno lantana (Viburnum lantana), pruno selvatico (Prunus spinosa), ginestra comune (Spartium junceum), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), acero minore (Acer monspessulanum) e roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

SICULT O MONTAGNA / BREG

Rilevamento: luglio 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine.. ca. 263m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.689'
- Longitudine E 14°05.206'

Veronica acquatica (Veronica anagallis-aquatica)

126- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato ai margini di un bosco, circa a 100 m sulla destra della strada che porta all'abitato di Sicult/Breg, venendo da Albona/Labin. La superficie del *laco* è praticamente invasa da veronica acquatica (Veronica anagallis-aquatica) ed ai bordi da un anello di mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 272m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.644'
- Longitudine E 14°05.014'

Zigolo comune
(Cyperus longus)

127- Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato in un campo privato e cintato all'inizio dell'abitato, sulla sinistra venendo da Albona/Labin. Dal color rossastro dell'acqua, probabilmente per aver smosso la terra rossa del luogo, si nota che il *laco* è stato recentemente ripulito, certamente per abbeverare i cavalli che pascolano nelle vicinanze. Lo circondano singoli esemplari di zigolo comune (Cyperus longus).
Ne prende cura il fruente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 271m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.031'
- Longitudine E 14°04.937'

Farfalla (Iphiclides podalirius),
periodo estivo

128- Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo è* situato nel bosco ed ai margini sono evidenti orme di cavalli e di bovini. Una posta venatoria primitiva improvvisata con tronchi d'albero lo sovrasta. Lo circondano cerro (Quercus cerris), acero oppio (Acer campestre), acero minore (Acer monspessulanum), carpino nero (Ostrya carpinifolia), carpino orientale (Carpinus orientalis), frassino da manna (Fraxinus ornus), corniolo maschio (Cornus mas), rovo comune (Rubus ulmifolius), ginepro (Juniperus sp.).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: luglio 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 311m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.025'
- Longitudine E 14°05.426'

MARCEGLIANI, MARZIGLIANI, MARCOTTINI O VILLA MARCOLINI / MARCELJANI

129 - Lago Stemberger / Stemberger Kol: asciutto. Il *laco* è situato vicino alle case degli Stemberger. È di proprietà privata ed al tempo era usato principalmente per abbeverare gli animali.

Verso la fine della guerra, nel 1945, si aprì improvvisamente una falla nel centro, come ci spiega il signor Stemberger, ed in meno di 24 ore l'acqua vi scomparve. Con della sabbia portata dalla miniera d'Arsia, solitamente usata nella tecnica dello scoppio delle mine, la falla fu tamponata e il *laco* ricominciò a riempirsi d'acqua piovana. In seguito, con la politica del nuovo regime dove i contadini erano indirizzati a fare gli operai nell'industria, cambiò completamente il modo di vita ed ebbe inizio la liquidazione del bestiame. Così mancarono all'abbeverata i venti-trenta bovini che giornalmente venivano al *laco*, con conseguenta perdita di questa sua funzione. Da allora non è stato più ripulito e lentamente si è essiccato.

Aspetto del *laco*

Farfalla (Coenonympha arcania)

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 234m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.136'
- Longitudine E 14°05.683'

130 - Lago Marcottini (Marcegliani, Marzigliani o Villa Marcolini) / Kol Marceljani: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nell'abitato in prossimità delle case. Fu uno dei più grandi stagni da cui si rifornivano d'acqua parecchi villaggi vicini nei periodi di siccità. Durante il periodo italiano fu mantenuto dal Comune, che gli costruì attorno un muro di cinta con gradini che facilitavano la raccolta dell'acqua.

Prima del *laco* c'era una gran dolina dove il signor Stemberger si ricorda che il padre andava a giocare a bocce. Un bel giorno un'anziana signora, nel gettare dei vecchi panni, riuscì ad ostruire una piccola apertura che si trovava al centro della dolina. Da quel momento la dolina tenne l'acqua piovana dando origine al *laco*. Il Comissario Prefettizio Mistruzzi (Mistruzzi, 1925) riuscì ad ottenere dalla famiglia Stemberger una concessione di passaggio sui loro fondi di modo che popolazione bisognosa d'acqua potesse accedere al lago.
Finita la guerra, il nuovo indirizzo politico aiutò i piccoli proprietari a disfarsi del bestiame, e di conseguenza anche Il *laco*, non servendo più, venne abbandonato. Oggi solo nei periodi delle piogge riesce a mantenere un po' d'acqua.

Aspetto del *laco* con traccie di neve

Casa con cisterna a Mercegliani, Marcigliani, Marcottini o Villa Marcolini/Marceljani

PORTOLUNGO / DUGA LUKA O PRTLOH

Rilevamento: ottobre 2002
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 3m s.l.m.
- Latitudine	N 45°02.962'
- Longitudine	E 14°09.474'

131 - Lago a Portolungo / Kol va Prtloge: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato dalla parte sinistra venendo da Albona/Labin sotto l'abitato, con vista sul golfo di Rabaz/Rabac. La giunchina comune (Eleocharis palustris) lo ha praticamente invaso.
Ora lo si sta riempiendo di sassi e terra.

Resti della casa con il vecchio mulino a Portolungo/Duga Luka o Prtloh

Aspetto del *laco*

GONDOLI / GONDOLIĆI

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 273m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.594'
- Longitudine E 14°07.858'

Mestolaccia lanceolata
(Alisma lanceolatum)

132 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nella campagna, dalla parte sinistra prima di arrivare a San Gallo/Lovronci venendo da Albona/Labin. Nel *laco* si notano la giunchina comune (Eleocharis palustris) e la mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum). Viene curato dai proprietari che sono orgogliosi della sua acqua limpida e pulita. Purtroppo nel *laco* sono stati immessi dei pesciolini rossi (Carassius auratus) con conseguente perturbamento dell'equilibrio ecologico. Se ne prendono cura i fruenti.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 274m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.489'
- Longitudine E 14°07.954'

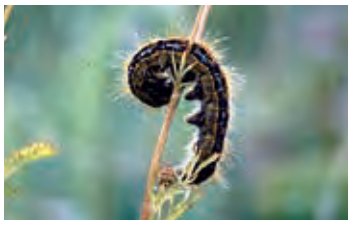
Chiesetta di San Gallo/
Sveti Gal

133 - Lago di San Gallo / Kol Sveti Gal: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco, vicino alla suggestiva chiesetta di San Gallo/Sveti Gal, dalla strada per San Gallo/Lovronci sulla sinistra. Una posta venatoria vi è situata accanto. Attorno al *laco* cresce il granoturco (Zea mays) di cui i cacciatori depongono ai bordi le pannocchie per attirare la selvaggina. Nel *laco* sono presenti tritoni (Triturus sp.). Tra le piante acquatiche si nota la mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), brasca increspata (Potamogeton crispus) e la giunchina comune (Eleocharis palustris). Lo circondano corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo comune (Sorbus domestica), ginestra (Spartium junceum), ligustro comune (Ligustrum vulgare) ed è interessante notare la presenza di diversi alberi cespugliosi di leccio (Quercus ilex).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 245m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.792'
- Longitudine E 14°08.134'

Bruco di farfalla (Malacosoma franconica) su salvastrella minore (Sanguisorba minor)



134 - Lago a Dolina / Kol va Doline: contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato al di sotto delle case di San Gallo/Lovronci lungo il sentiero che porta a Rabaz/Rabac. Di notevoli dimensioni, ha cominciato ad asciugarsi in seguito a lavori di sterramento. Nel *laco* è presente la giunchina comune (Eleocharis palustris) ed ai margini il giunco nodoso (Juncus articulatus). Lo circondano cespugli di rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), ginestra (Spartium junceum), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), frassino da manna (Fraxinus ornus), acero minore (Acer monspessulanum), sommacco selvatico (Cotinus coggygria).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 294m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.495'
- Longitudine E 14°07.621'

Farfalla (Cyaniris semiargus) su trifoglio alpestre (Trifolium alpestre)

135 - Lago Ladin / Ladinci Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo la strada Albona/Labin – Portolungo/Duga Luka, dalla parte sinistra, quasi parallelo al *laco* di Biscupi/Biskupi. Nel *laco* si nota la giunchina comune (Eleocharis palustris) e la mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum). Sulla superfice fiorisce il ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus). Attorno vi si trovano rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), frassino da manna (Fraxinus ornus). Non se ne prende più cura.

Mi si dice che questo *laco* era usato per abbeverare gli animali, l'acqua del *laco* di Biscupi/Biskupi (v. avanti) invece era riservata alle persone.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 287m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.450’
- Longitudine E 14°07.590’

Cavalli al pascolo nei pressi del *laco*

136 - Lago Biscupi / Biskupi Kol: contiene ancora acqua. Il *laco è* situato in un prato recintato, su terreno argilloso, lungo la strada Albona/Labin – Portolungo/Duga Luka, subito dopo il cimitero, a destra. Attorno al *laco* pascolano dei cavalli. Da una boscaglia in posizione rialzata, al di sopra del *laco*, emerge un grosso sorbo comune (Sorbus domestica) che quasi arriva a specchiarvisi. Una signora di Biscupi/Biskupi ci dice che il *laco* è molto profondo e che non si è mai prosciugato. Al momento gran parte del *laco* è colonizzata dalla lisca a foglie strette (Typha angustifolia). Sotto la superficie dell’acqua si intravvedono delle alghe del genere cara (Chara sp.) Attorno al *laco* tossilagine (Tussilago farfara) e giunco nodoso (Juncus articulatus). Qui si abbeverano ancora i cavalli.
I proprietari se ne prendono cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 265m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.276’
- Longitudine E 14°07.919’

Case nelle vicinanze del *laco*

137- Lago Cisterna / Sterna: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco. Vi si arriva dalle case di Gondoli/Gondulić, dove abita una famiglia con belle capre che s’avvicinano a noi con gran dimestichezza. Attraversando il campo di fronte alle case fino all’inizio del bosco troviamo verso il *laco* un breve passaggio quasi nascosto. La sorpresa è grande: è un esemplare superbo, che spontaneamente ci viene di indicare come “il bello addormentato nel bosco”! È un *laco* di forma rotondeggiante, con fondo in parte roccioso ed in parte argilloso, colmo d’acqua. Notiamo subito purtroppo l’incuria di cui è stato fatto oggetto dal colore dall’acqua a tinta brunastra. Tuttavia s’intravvedono dei piccoli pesci scuri introdotti da qualcuno che certamente non sarà stato conscio di danneggiare così l’equilibrio ecologico. Ai bordi si notano giunchina comune (Eleocharis palustris), mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum) e salice da vimini (Salix viminalis). Lo circondano pruno selvatico (Prunus spinosa), olmo comune (Ulmus minor), marucca (Paliurus spina-christi), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), sommacco selvatico (Cotinus coggygria), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), ligustro comune (Ligustrum vulgare), sorbo torminale (Sorbus torminalis), roverella (Quercus pubescens) e rosa selvatica (Rosa canina).
L’acqua viene ancora usata per l’irrigazione del vicino campo.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005

Dimensione: media

Posizione:

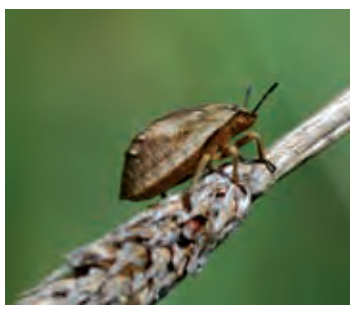
- Altitudine	ca. 229m s.l.m.
- Latitudine	N 45°04.073’
- Longitudine	E 14°07.832’

138- Lago Repinie/Ruklji Kol: contiene acqua durante i periodi di pioggia. Il *lac*o è situato al margine del bosco prima delle case, sulla sinistra della strada che da Albona/Labin porta a Gondoli/Gondolići prendendo la deviazione per Ruklji. Arbusti cespugliosi lo circondano e vi impediscono l’accesso: carpino orientale (Carpinus orientalis), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), frassino da manna (Fraxinus ornus), olmo comune (Ulmus minor), corniolo maschio (Cornus mas), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ilatro comune (Phillyrea latifolia)). Il posto offre una vista magnifica sul golfo di Portolungo/Duga Luka. Massi di roccia calcarea creano un’atmosfera selvaggia. Ben posizionata una posta venatoria.
Non se ne prende più cura.

La giovane Romina che ci fa da guida ci indica orgogliosa le vetuste case dei nonni. Ci confida che, anche se qui le manca la compagnia dei coetanei,vi si sente veramente bene, è un angolo silenzioso e protetto.

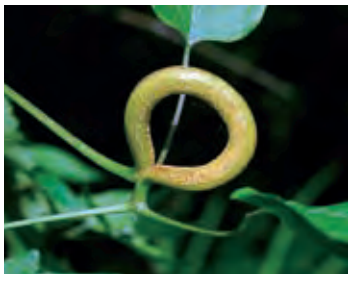
Aspetto del *laco*

Insetto (Heteroptera) su fusto secco di giunchina comune (Eleocharis palustris)



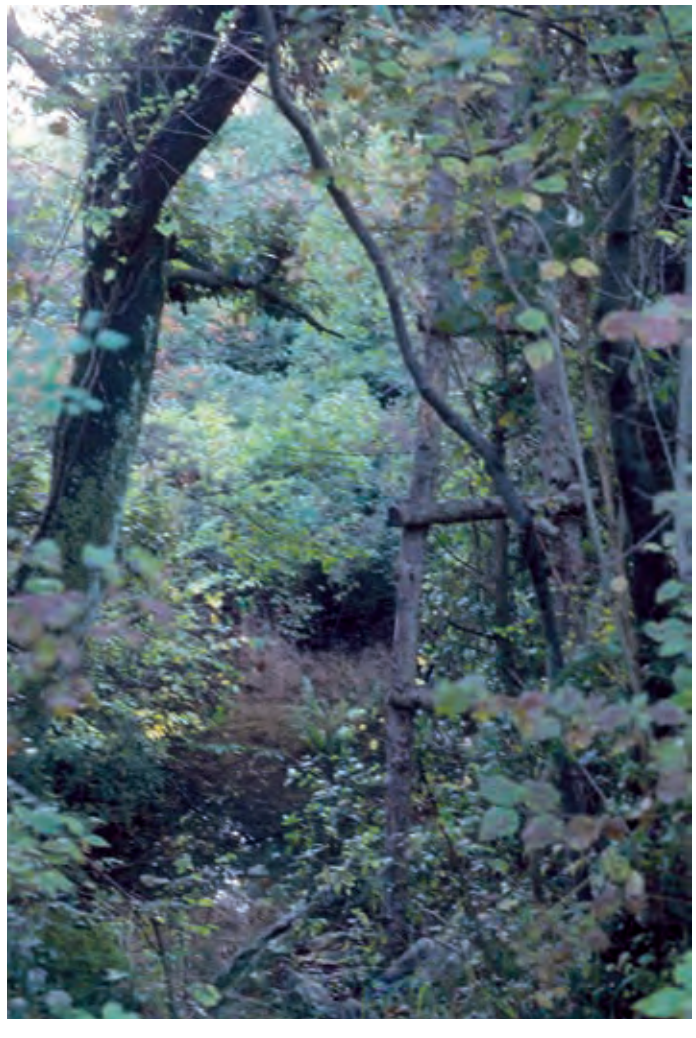
Rilevamento: ottobre 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca.181m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.783’
- Longitudine E 14°08.694’

Una strana forma di galla su corniolo sanguinello (Cornus sanguinea)



139- Lago Stepici-Vidassi / Stepići-Vidasev Kol:

contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco, al di sotto delle case nuove, a metà strada tra Albona/ Labin e Portolungo/Duga Luka, dalla parte sinistra verso Stepici-Vidassi/Stepići-Vidasi. È attorniato da una vegetazione molto spessa che vi ostacola l’accesso. Impressionanti sono le alte pareti rocciose che lo limitano. Anche qui una posta venatoria.
Non se ne prende più cura.



Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 159m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.796’
- Longitudine E 14°08.698’

Elleboro d’Istria (Helleborus istriacus)

140- Lago / Kol:

contiene ancora acqua. Il *laco è* situato nel bosco non lontano dal *laco* precedente, con ben due poste per la selvaggina, da dove l’ho fotografato.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 232m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.022’
- Longitudine E 14°07.277’

Ponte di Crainzi di Sotto/
Dolenji Kranjci

141- Lago Crainzi di Sotto / Kol poli Dolenjeh Kranjuc: contiene acqua solo nel periodo delle piogge. Il *laco* è situato in pratica sotto il ponte dove la strada continua per Santa Marina/ Sveta Marina. È attraversato da un torrente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 154m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.275’
- Longitudine E 14°08.804’

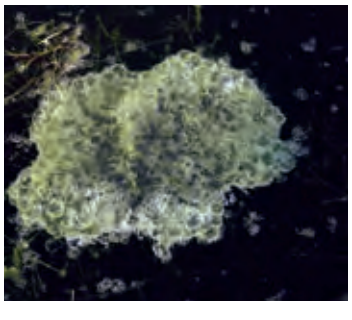
Biacco melanico (Hierophis viridiflavus carbonarius), che cerca di nascondersi. Innocuo per l’uomo

142 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco è* situato circa a metà strada sulla parte destra del sentiero che da Rabaz/Rabac sale verso San Gallo/Lovronci, in un bosco di leccio (Quercus ilex). Nel mezzo del *laco* i cacciatori hanno posto un aggeggio da cui escono grani di granoturco che attirano i cinghiali. Lo circondano salsapariglia nostrana (Smilax aspera), ilatro comune (Phillyrea latifolia), corniolo maschio (Cornus mas), rosa di San Giovanni (Rosa sempervirens), edera (Hedera helix), frassino da manna (Fraxinus ornus), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 276m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.160’
- Longitudine E 14°08.040’

Uova di rana con girini



143 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato fra la boscaglia ed una vigna a circa 20 m di distanza dalla casa n° 26 Gondulići. La superficie del *laco* è colonizzata dalla lisca maggiore (Typha latifolia), ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), giunco nodoso (Juncus articulatus) e tra questi guizzano pesciolini rossi! Lo circondano salice da vimini (Salix viminalis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), clematide (Clematis vitalba), rosa selvatica (Rosa canina), ginestra comune (Spartium junceum), sorbo torminale (Sorbus torminalis), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), olmo comune (Ulmus minor), acero minore (Acer monspessulanum), ciliegio canino (Prunus mahaleb), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 241m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.679’
- Longitudine E 14°05.877’

Vista sull’abitato di Cappelletta o Capelizza/Kapelica

CAPPELLETTA O CAPELIZZA / KAPELICA

144 - Lago (Jodre) / Jodretov Kol: asciutto. Il *laco* è situato vicino alle case al centro dell’abitato, sulla destra venendo da Albona/Labin. È circondato da vegetazione cespugliosa tra cui olmo comune (Ulmus minor) e pruno selvatico (Prunus spinosa), accanto a un cipresso comune (Cupressus sempervirens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: settembre 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 215m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.931’
- Longitudine E 14°06.198’

Libellula
(Coenagrion puella)

145 - Lago Luchesi a Veli Crassi / Lukezov Kol na Veleh Krasah: contiene poca acqua. Il *laco* è situato nella campagna di Veli Crassi/Veli Krasi. Ora le nuove case lo stringono sempre più da vicino.
Non se ne prende più cura.

Il proprietario Ivo Juričić, che ci fa da guida per il circondario di Cappelletta o Capelizza/Kapelica, ci racconta che da ragazzo assieme ai coetanei si tuffava in questo *laco*: era la piscina del paese.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 215m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.973’
- Longitudine E 14°06.264’

Farfalla (Ochlodes venatus) su carota selvatica (Daucus carota), periodo estivo

146 - Lago (Niki) / Nikezov Kol: asciutto. Il *laco* è situato nella campagna di Veli Crassi/Veli Krasi. È coperto da una fitta vegetazione cespugliosa che ne impedisce la vista. Sullo sfondo il Monte Maggiore/Učka.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 216m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.966'
- Longitudine E 14°06.282'

Farfalla (Pieris rapae) su romice (Rumex sp.)

147- Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato in prossimità del precedente, sempre nella campagna di Veli Crassi/Veli Krasi. È di dimensioni ridotte a forma quasi rettangolare. Si trova accanto al "Nikezov Kol".
Viene ancora sporadicamente curato per annaffiare la vicina campagna.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 227m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.733'
- Longitudine E 14°06.158'

Sentiero che porta al *laco*, costellato di ciclamini primaverili (Cyclamen repandum)

148 - Lago (Herljac) / Hrljak Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco circa a metà percorso tra Cappelletta o Capelizza/Kapelica e Cossi/Kosi. La vegetazione è composta da lisca a foglie strette (Typha angustifolia) e mestolaccia comune (Alisma plantagoaquatica). È circondato da carpino orientale (Carpinus orientalis) e roverella (Quercus pubescens). Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 189m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.369’
- Longitudine E 14°05.418’

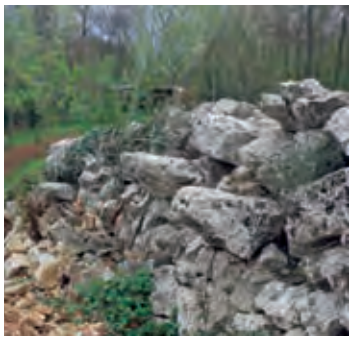
Sonaglini maggiori
(Briza maxima)

149 - Lago (Morzac) / Morcakov Kol: asciutto. Il *laco* è situato vicino al campo sportivo di Cappelletta o Capelizza/Kapelica. Coperto di vegetazione cespugliosa, in particolare pruno selvatico (Prunus spinosa), che vi ostacola l’accesso.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2002
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 226m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.826’
- Longitudine E 14°05.945’

Gradini di appoggio per
brente



150 - Lago Siculi o Luchesi / Sikulićev Kol ili Lukezov Kol: volutamente estinto. Il *laco* è situato lungo la strada tra Cappelletta o Capelizza/Kapelica e Cossi/Kosi in vicinanza delle case. Un tempo era un grande *laco*. Di lui è rimasto un canale che il nuovo proprietario sta tramutando in orto. Sul muretto di cinta, che parimenti sarà tolto, s’intravvedono ancora i gradini di appoggio delle brente su due ripiani ad altezze diverse adattate alla statura della persona che le portava. Prima che la strada fosse asfaltata un canale lo attraversava e serviva allo scarico dell’acqua sovrabbondante del *laco* nel podere di sotto in una vasca dove si abbeverava il bestiame.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 164m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.856’
- Longitudine E 14°06.206’

151 - Laghetto Cossi / Kosi Kalić: in via di prosciugamento con una piccola traccia d’acqua e molte immondizie coperte da rovo comune (Rubus ulmifolius). È situato accanto alle case di Cossi/Kosi. Un tempo di questo *lacuzzo* si serviva tutto il circondario.
Non se ne prende più cura.

L’amico Nevio interrompe il lavoro per portarci in questi posti con la sua macchina fuoristrada, facendoci traballare su terreni parecchio accidentati. Abbiamo il tempo solo di fare una fotografia del posto ché già siamo sulla strada per incontrare il prossimo *laco*.

Aspetto del *lacuzzo*

Giaggiolo paonazzo
(Iris germanica)

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 229m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.829’
- Longitudine E 14°06.230’

152 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato ai margini del bosco non lontano dal precedente. A semicerchio lo protegge il bosco.
Non se ne prende più cura.

Una storia triste di circa quarant'anni addietro lo avvolge e di cui la gente non parla volentieri: una donna si è tolta la vita gettandosi nelle sue acque.

Aspetto del *lacuzzo*

Covoni (mede) in estate

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 252m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.903’
- Longitudine E 14°06.420’

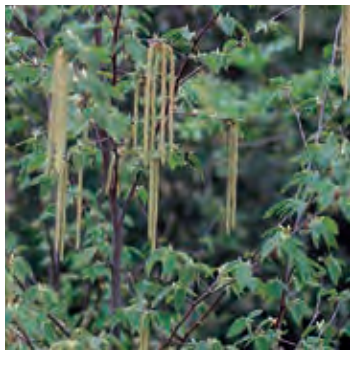
Rana verde (Rana esculenta)

153- Lago presso Canfarelici / Kol poli Kanfarelići: con poca acqua e segni evidenti di abbandono. Il *laco* è situato accanto alle case di Canfarelici/Kanfarelići. Vi notiamo la lisca maggiore (Typha latifolia) con attorno olmo comune (Ulmus minor), rovo comune (Rubus ulmifolius) e sommacco selvatico (Cotinus coggygria).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 210m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.083
- Longitudine E 14°06.098

Amenti maschili di carpino nero (Ostrya carpinifolia)



154 - Laghetto / Kalić: asciutto. Il *lacuzzo* è situato all’angolo di un sentiero che si dirama per Blato/Blato dalla strada Albona – Cappelletta o Capelizza/Labin - Kapelica. È coperto da rovo comune (Rubus ulmifolius) ed è difficile da individuare.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

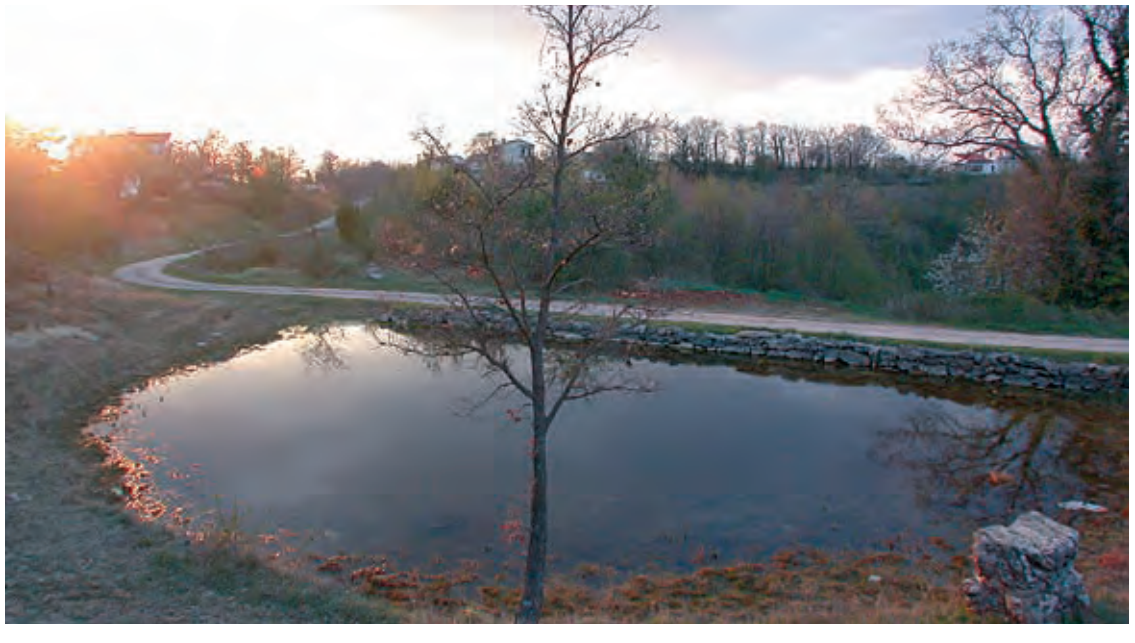
Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 202m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.089’
- Longitudine E 14°06.751’

Campagna di Crainzi/ Kranjci al tramonto

CRAINZI / KRANJCI

155 - Lago Solina / Kol Solina: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sul ciglio della strada che porta all’abitato di Crainzi/Kranjci, dalla parte destra venendo da Rogozzana/ Rogočana. Ai bordi del *laco* la giunchina comune (Eleocharis palustris) forma un anello sempre più vasto. Il *laco* veniva mantenuto per abbeverare i bovini. L’acqua per uso di casa proveniva da tre fonti naturali che sgorgavano nelle adiacenze.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*: in primavera, con il sole al tramonto che si riverbera sulla sua superfice



Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine.. ca. 290m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.022’
- Longitudine E 14°06.610’

Farfalla (Argynnis adippe, ♀) su cardo (Carduus sp.), periodo estivo

156 - Lago presso Crainzi / Kol poli Kranjci: volutamente estinto e trasformato in orto. Il *laco* era situato in vicinanza della strada e accanto alla “spina” comunale, al di sopra della casa n° 3 Kranjci. Vi si arriva dalla vecchia strada Albona - Valmazzinghi/Labin - Koromačno prendendo il bivio per Salaco/Salakovci. Ora sopra vi crescono salice da vimini (Salix viminalis), prugno (Prunus domestica), sommacco selvatico (Cotinus coggygria).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca 241m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.065’
- Longitudine E 14°07.013’

157 - Fonte Cadan / Izvor Kadanj: asciutta. La fonte è situata nella valle, al margine dei campi, lungo un sentiero circa a metà strada tra l’abitato di Crainzi/Kranjci e quello di Crainzi di Sopra/Gorenji Kranjci. L’identificazione della fonte è ostacolata dai cespugli che l’hanno completamente coperta. Con fatica sono riuscito a passare sotto le siepi ed ho potuto constatare la presenza di due vasche in cemento, Queste sono state gettate durante il governo italiano per proteggere e captare meglio l’acqua: una vasca con gradini per le persone e l’altra più grande per abbeverare gli animali. Le tracce d’acqua sono scomparse già nel 1939 quando si è iniziato a forare il suolo alla ricerca del carbone (Glavičić, 2003). Riesco a intravvedere il masso per posare la brenta. Il fondo delle vasche è ricoperto di foglie macerate e umide. Le vasche sono circondate da pruno selvatico (Prunus spinosa), clematide vitalba (Clematis vitalba), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro comune (Juniperus communis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), rosa selvatica (Rosa canina), acero minore (Acer monspessulanum), equiseto massimo (Equisetum telmateia). Attorno vi sono dei bei campi, per lo più abbandonati.
Non se ne prende più cura.

Una signora di Crainzi/Kranjci ricorda ancora di quando vi andava a prender l’acqua con un percorso che si presentava facile all’andata, tutto in discesa e con la brenta vuota. Il ritorno era chiaramente meno agevole. In compenso la fonte con le vasche era anche un piacevole punto d’incontro per lo scambio delle ultime notizie!

Vista della fonte

Vista della valle. In basso a sinistra coperta da cespugli che formano quasi un cerchio è nascosta la fonte

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine. ca. 300m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.966’
- Longitudine E 14°06.631’

Casa rurale

158 - Lago presso Millevoi / Kol poli Milevoji: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sul lato posteriore della casa dei Millevoi/Milevoj n° 34 Kranjci, in posizione sopraelevata. Ci si arriva attraverso un boschetto di roverelle centenarie (Quercus pubescens). Nel *laco* la zannichella (Zannichellia palustris), e pesciolini rossi ed ai margini cespi di giunco tenace (Juncus inflexus). Lo circondano ginepro comune (Juniperus communis), rose selvatiche (Rosa sp.), rovo comune (Rubus ulmifolius), ginestra comune (Spartium junceum). Il masso per posare le brente è ancora presente.
Non se ne prende più cura

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 264m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.837’
- Longitudine E 14°06.628’

Diramazioni sommerse di ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus)

159 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nella valle ai bordi del campo, sotto la casa dei Millevoi/Milevoj. Nel *laco* sono presenti alghe verdi, ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus), giunchina comune (Eleocharis palustris) ed attorno al *laco* ginepro comune (Juniperus communis), rose selvatiche (Rosa sp.), rovo comune bluastro (Rubus caesius), ginestra comune (Spartium junceum), salice da vimini (Salix viminalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 288m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.841’
- Longitudine E 14°06.468’

Ginepro comune (Juniperus communis)

160 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco, vicino alla strada del villaggio dalla parte destra venendo da Albona/Labin verso Salaco/Salakovci. Attorniato da olmo comune (Ulmus minor), corniolo maschio (Cornus mas), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), roverella (Quercus pubescens) ginepro comune (Juniperus communis), rose selvatiche (Rosa sp.).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 267m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.937’
- Longitudine E 14°06.514’

161 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato a circa 200 m di distanza dal precedente nella direzione di Albona/Labin a destra della strada. Si trova ai margini di un campo da una parte mentre dall’altra è attorniato da bosco. La vegetazione che lo circonda è composta da frassino da manna (Fraxinus ornus), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro comune (Juniperus communis), rosa selvatica (Rosa canina), rovo comune (Rubus ulmifolius), salice da vimini (Salix viminalis), sorbo comune (Sorbus domestica), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Girini di anfibio

Rilevamento: giugno 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 216m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.526’
- Longitudine E 14°06.486’

162 - Lago Giogai / Žugaj: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai bordi della strada che porta al casale di Giogai/Žugaj venendo da Albona/Labin. Nell’acqua si intravvedono pesciolini di colore scuro. Vi svolazzano delle libellule.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Libellula (Anax imperator, ♀)

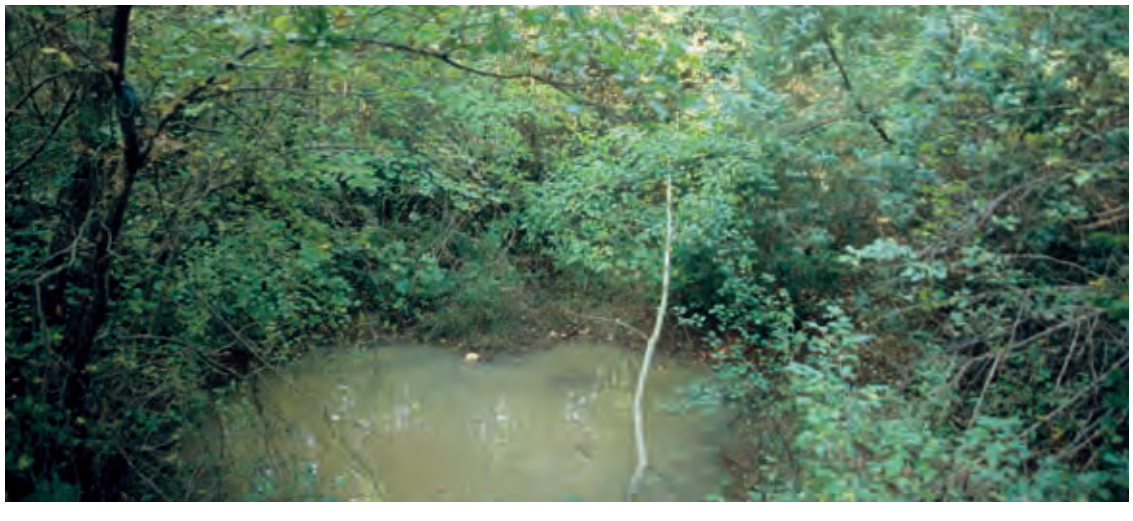
Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 330m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.583’
- Longitudine E 14°07.073’

Infiorescenze di dittamo (Dictamnus albus)

163 - Lago Cusini / Kol Kuzini: contiene acqua durante le piogge. Il *laco* è situato nel bosco non lontano dal sentiero che da Maiel/Majel arriva a Giogai/Žugaj dalla parte sinistra. Nelle vicinanze vediamo una posta venatoria già in disfacimento. Il *laco* è attorniato da pruno selvatico (Prunus spinosa) corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), cerro (Quercus cerris), roverella (Quercus pubescens), pioppo tremulo (Populus tremula), di cui un esemplare rovesciato nel *laco*.
Non se ne prende più cura.

Data la fortunata posizione del *laco* come luogo preferito dalla selvaggina, i cacciatori, nei periodi di siccità, quando il *laco* si asciugava, vi trasportavano l’acqua con il trattore. Questa attività durò fino a pochi anni or sono.

Aspetto del *laco*

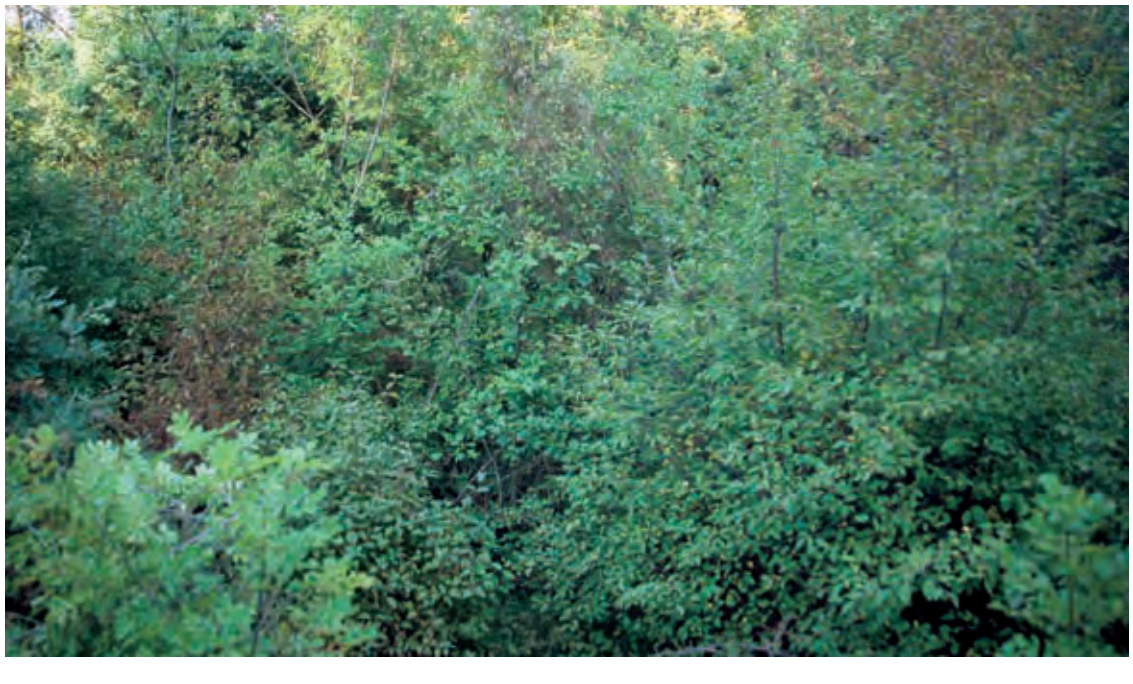


Rilevamento: settembre 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 256m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.809’
- Longitudine E 14°07.384’

Aspetto della buca dove si allestiva la calce

164 - Lago a Fornosa / Kol na Fornose: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco a circa 300 m dal casale Maiel/Majel lungo una stradina nella direzione di Crainzi/Kranjci. Accanto si trova la buca dove si produceva la calce detta appunto localmente “japnenica”. È coperto da una folta vegetazione cespugliosa che ne impedisce la vista. Tra questa pruno selvatico (Prunus spinosa), carpino nero (Ostrya carpinifolia), erica arborea (Erica arborea), clematide vitalba (Clematis vitalba), corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), roverella (Quercus pubescens), leccio (Quercus ilex), cerro (Quercus cerris).

Aspetto del *laco*



Rilevamento: settembre 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine. ca. 263m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.632’
- Longitudine E 14°07.518’

Farfalla con ali aperte
(Lasiommata maera)

165 - Laghetto (Poli Put) / Kalić Poli Puta: asciutto ed interrato. Il *lacuzzo* è situato su una curva della strada che da Crainzi/Kranjci porta a Dregne/Drenje, dalla parte destra, sotto le case di Maiel/Majel. Da quando la strada è stata asfaltata il *laco* ha cessato di esistere. Sopra vi crescono ora acero minore (Acer monspessulanum), clematide vitalba (Clematis vitalba), rosa selvatica (Rosa canina).

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 250m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.929’
- Longitudine E 14°06.925’

166 - Lago presso Olmo di Antonio / Kol poli Bresta od Antuna: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sotto le ultime case del paese, a sinistra di un viottolo di campagna che porta alla chiesetta di San Floriano, San Fior o San Floro/Sveti Flor. Nell’acqua guizzano pesciolini scuri. Attorno si riconosce il corniolo sanguinello (Cornus sanguinea) e l’olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

La chiesetta, posta su un ripiano verdeggiante, invita alla pace e alla meditazione. Troviamo il signor Božo Glavičić, appassionato ed esperto scrittore sui costumi albonesi (Glavičić, 2003) occupato a potare le viti del suo vigneto. Sorridente, interrompe il lavoro per indicarci i *lachi* del luogo natio.

Aspetto del *laco*

Chiesetta di San Floriano, San Fior o San Floro/Sveti Flor

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 260m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.866'
- Longitudine E 14°06.851'

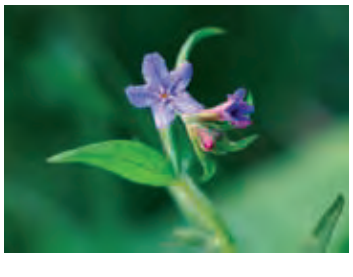
Abitato di Crainzi/
Kranjci visto dalla valle

167 - Lago presso Olmo di Maria / Kol poli Bresta od Marije: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nei campi poco distante dal precedente, dalla parte sinistra del viottolo che porta alla chiesetta di San Floriano, San Fior o San Floro/Sveti Flor. Attorno si riconosce il corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), l'olmo comune (Ulmus minor) e carpino orientale (Carpinus orientalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 270m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.084'
- Longitudine E 14°06.801'

Borrana (Omphalodes
verna)



168 - Fonte Podrucici / Izvor Područići: contiene ancora acqua. Situata sotto le prime case del paese, dalla parte sinistra venendo da Rogozzana/Rogočana, la fonte si trova nel bosco su un terreno scosceso. La sovrasta una grande roverella (Quercus pubescens). L'acqua sgorga lentamente dal terreno formando attorno a sé una pozza. Sulla superficie sono presenti delle alghe verdi. Data la folta vegetazione, l'individuazione ne è parecchio ostacolata. Difatti delle due polle indicateci dal signor Božo Glavičić, anche se dovrebbero essere vicine, riusciamo a trovarne solo una. L'altra potrebbe già essere estinta.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della fonte

VINES / VINEŽ

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 217m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.618’
- Longitudine E 14°06.064’

169 - Lago Cossi / Kol Kosi: contiene tracce d’acqua durante le piogge. Il *laco* è situato nel bosco accanto alla strada e dirimpetto ad una casa nuova n° 124 Vinež. È attorniato da una folta vegetazione cespugliosa che ne impedisce la vista e l’accesso. È circondato da un muretto a secco praticamente nascosto da clematide vitalba (Clematis vitalba), rovo comune (Rubus ulmifolius), sambuco comune (Sambucus nigra), olmo comune (Ulmus minor), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ciliegio (Prunus avium), roverella (Quercus pubescens)
Non se ne prende più cura.

Strada che passa accanto al *laco*, nascosto dalla vegetazione che avanza indisturbata

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 236m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.032’
- Longitudine E 14°06.637’

170 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata nel bosco, non lontano dall’ultima casa n° 72 Vinež, dalla parte sinistra dell’abitato. La superfice dell’acqua è quasi coperta dalla brasca comune (Potamogeton natans) con, sopra questa, il volo di due libellule. Nell’acqua racchiusa da pareti rocciose si notano dei pescetti di colore scuro. Attorno vi crescono falsa rosa canina (Rosa subcanina), olmo comune (Ulmus minor), rovo comune (Rubus ulmifolius), carpino orientale (Carpinus orientalis).
Non se ne prende più cura.

Arriviamo sul posto grazie all’aiuto di due gentili ragazzi, Gregari ed Italo, che conoscono bene la zona per passarvi accanto quando prendono la scorciatoia per andare a scuola.

Tritone punteggiato
(Triturus vulgaris)

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: agosto 2007

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 237m s.l.m.
- Latitudine	N 45°06.027’
- Longitudine	E 14°06.624’

171 -Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata nel bosco a pochi metri di distanza dalla precedente in un affascinante paesaggio di rocce affioranti. Di forma stretta ed allungata, sulle pareti si notano i segni del livello che l’acqua raggiunge nei mesi piovosi. Ad una estremità cresce un cespo di giunco tenace (Juncus inflexus). Attorno si notano olmo comune (Ulmus minor), carpino orientale (Carpinus orientalis), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides)..
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

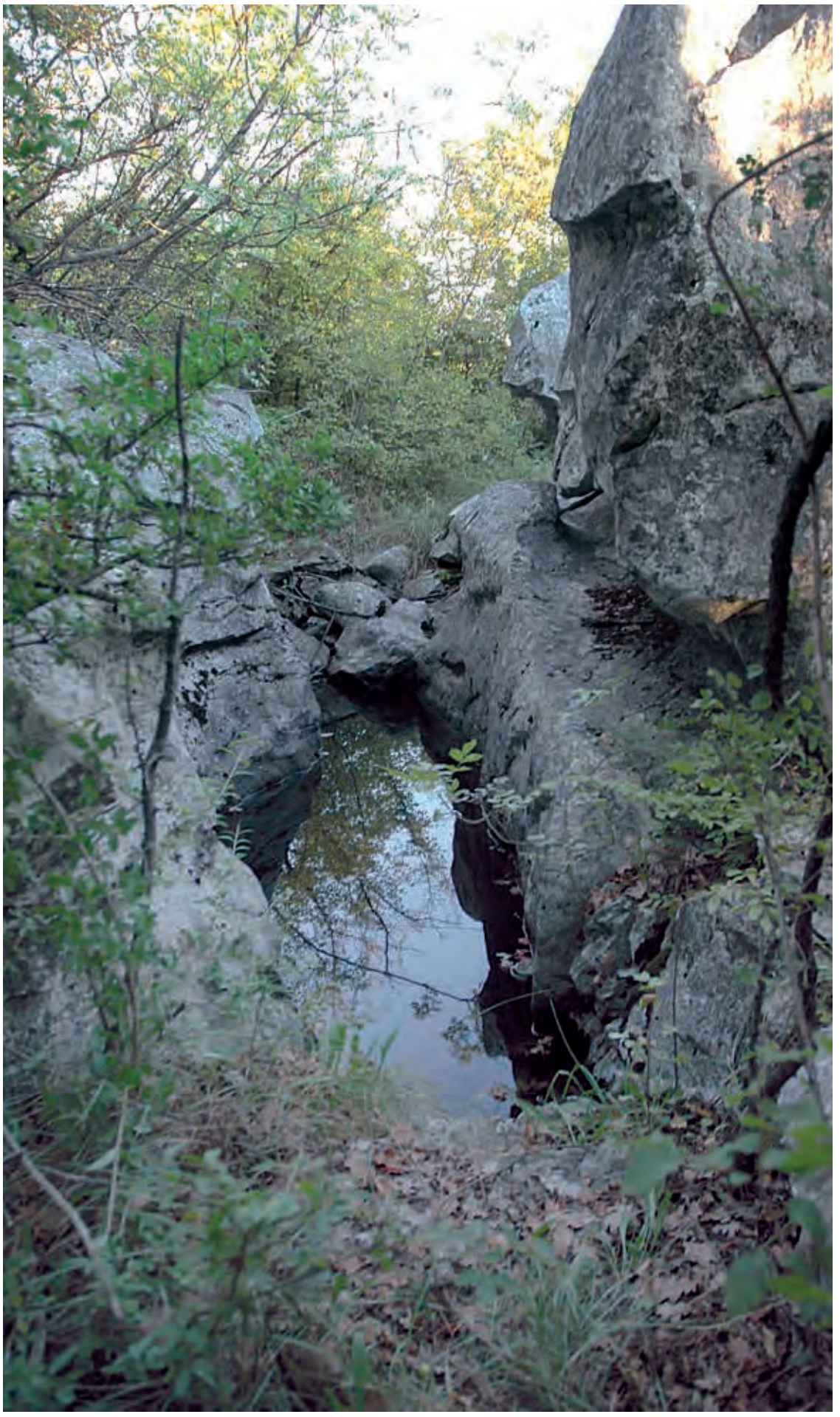
Farfalla (Pyrgus malvae)

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 233m s.l.m.
- Latitudine	N 45°06.023’
- Longitudine	E 14°06.622’

172 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata accanto alle due precedenti, incassata tra le rocce dove si notano dei gradini. Attorno crescono ligustro comune (Ligustrum vulgare), olmo comune (Ulmus minor), carpino orientale (Carpinus orientalis), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), rovo comune (Rubus ulmifolius).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta



Bacche di ligustro comune
(Ligustrum vulgare)

IL COMUNE D'ARSIA / OPĆINA RAŠA CON LE SUE FRAZIONI

Santa Marina/Sveta Marina: chiesetta di San Sebastiano o San Bastian/Sveti Sebastijan o Sveti Bastijan.
Sul portale ad arco i segni antichi arrecati dall'uso della corda della campana

Area di distribuzione delle raccolte d'acqua del Comune d'Arsia/Općina Raša

Libellula (Libellula depressa ♂), subito dopo lo sfarfallamento

Il Comune d'Arsia/Općina Raša e le sue frazioni hanno una superficie di 79 km2. Il borgo di Arsia/Raša è di recente data (Radović Mahečić, 2000) ed è nato per le esigenze dei minatori nel 1936-1937 al tempo del prosciugamento del lago di Carpano/Karpan e bonifica delle contigue paludi (Corriere Istriano, 1939). La Società Mineraria Carbonifera Arsa comprò il lago per darlo, dopo la bonifica, in piccoli lotti ai minatori, con lo scopo di migliorare le loro condizioni economiche (Lazzarini, 1934-XIII). Ora il Comune comprende le seguenti frazioni (in ordine alfabetico): Arsia/Raša, Bergod (nel censimento 1921 viene chiamata Stallie e nel 1931 Traghetto)/Brgod, Brovigne o Brovini/Brovinje, Carpano/Karpan, Cerni o Lupettini/Crni, Cugno o Punta Cugno/Kunj, Dregne/Drenje, Lettaia/Letajac, Poglie/Polje, Ponte d'Arsa/Most Raše, Ravine/Ravni, San Bartolomeo, San Bartolo o San Bortolo/Sveti Bartul o Sveti Bortul dal 1955 Vicani e dal 1992 Sveti Bartul, San Lorenzo d'Albona (dal 1921, nel periodo austriaco era Vlacovo)/ Sveti Lovreč, dal 1955 Diminići e dal 1992 Sveti Lovreč Labinski, Schitazza/Skitača, Squaransca/Skvaranska, Santa Marina (nel periodo austriaco era Chermenizza, nel 1921 viene chiamata Montagna e nel 1931 Santa Marina)/Sveta Marina, dal 1955 Prkušnica e dal 1992 Sveta Marina, Stanissovi/Stanišovi, Topit o Topiti/Topit, Traghettari/Trgetari, Traghetto/Trget, Valmazzinghi/Koromačno, Villa Barbi/Barbići e Viscovici/Viškovići. In più ogni frazione include spesso diversi abitati o singoli casolari.

Secondo le statistiche ufficiali, la sua popolazione comprendeva nel 1948 2714 abitanti e, nel 2005, 3870 (Perselli, 1993; Strategija Razvoja Labinšćine, 1997; Statističko izvješće broja stanovnika, 2005).

Libellula (Libellula depressa ♂) adulta

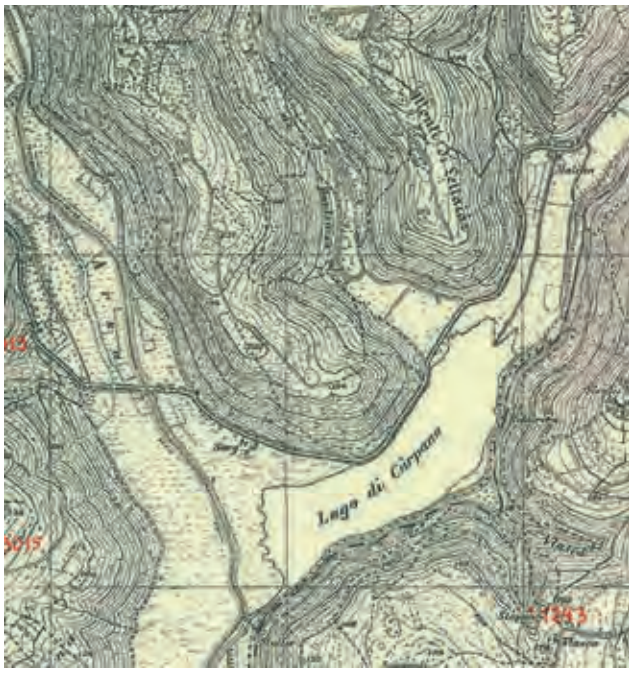
Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 3m s.l.m.
- Latitudine N 45°03.001'
- Longitudine E 14°04.173'

ARSIA / RAŠA

173 - Lago di Carpano / Krapan jezero: bonificato negli anni trenta. Era situato lungo il tratto di strada tra il borgo di Arsia/Raša ed il Ponte d'Arsa/Most-Raša, nella valle di Carpano/Karpan. Più che un lago era una grande palude formata dall'omonimo torrente. Nei periodi di pioggia si trasformava in lago (Parenzan, 1928; Alberi,1997).

Aspetto della zona

Foto storica del lago di Carpano in piena (Lazzarini, 1934-XIII)



Cartina posizionale del lago di Carpano
(Istituto geografico militare, 1921,
F°.XXXVIII della Carta d'Italia)

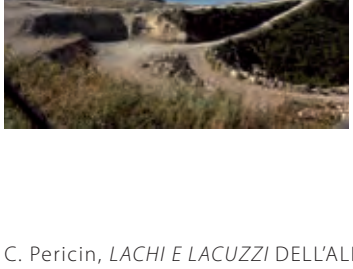
VALMAZZINGHI / KOROMAČNO

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 72m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.311’
- Longitudine E 14°08.004’

174 - Lago San Giovanni / Kol poli Sveti Ivana: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nelle vicinanze della chiesa di San Giovanni Decapitato/Sveti Ivan Krstitelja. Adesso è irriconoscibile, anche perché mascherato da frasche secche ed arbusti che tendono a coprirlo. Prima dell’arrivo delle scavatrici e l’uso delle mine non si era mai prosciugato, conteneva un’acqua limpidissima, bevuta dalla gente del luogo in particolare di Brovigne/Brovinje (Diminić, 2003) e usata per i fabbisogni della chiesa.

Per fortuna la chiesa è stata restaurata e non trapiantata altrove com’era stato previsto dal vicino cementificio interessato alla materia prima, cioè alla pietra di questa località. A risanare il *laco* invece nessuno ha pensato nè si è ricordato che grazie alla sua acqua sono stati facilitati i lavori di muratura per il sorgere della chiesa.

Chiesa di San Giovanni Decapitato/Sveti Ivan Krstitelja dopo il restauro avvenuto nel 1993 (Milevoj & Strenja, 1994)



Aspetto del *laco*, sullo sfondo la chiesa di San Giovanni Decapitato/Sveti Ivan Krstitelja

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 79m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.217’
- Longitudine E 14°08.265’

175 - Lago Burlada / Kol Burlada: cementato e trasformato in una vasca, contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sopra la Val Voschizza/Uvala Vošćice, lungo un percorso piacevolmente ombroso, mantenuto dal gruppo sentiero alpino “Skitaci” che porta a Punta Nera/Crna Punta. Lo circondano una folta vegetazione di leccio (Quercus ilex), ilatro comune (Phillyrea latifolia), corbezzolo (Arbutus unedo), cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides), terebinto (Pistacia terebinthus), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), salsapariglia (Smilax aspera), robinia (Robinia pseudoacacia), clematide fiammola (Clematis flammula), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus). Nell’acqua zanichella (Zannichellia palustris) tra cui si è andata a nascondere una biscia dal collare (Natrix natrix).
Ne prende cura sporadicamente la società venatoria.

Come si presenta l’area dove una volta c’era un bastione medioevale detto “Torre/ Turanj”

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 11m s.l.m.
- Latitudine	N 44°58.399’
- Longitudine	E 14°06.554’

176 - Lago (Presici) / Presicin Kol: cementato e trasformato in abbeveratoio, contiene ancora acqua. Il *laco*, originariamente molto grande, è situato lungo un sentiero di campagna che da Val dei Tonni/Tunarica portava a Valmazzinghi/Koromačno. I cacciatori lo ripulirono e nel 1976 lo cementarono. Nel 1998-99 lo ricementarono, poiché lasciava filtrare l’acqua, e ne rimpicciolirono le dimensioni. L’antico sentiero è divenuto ora difficilmente percorribile per la crescita di arbusti.
Ne prende cura di tanto in tanto la società venatoria.

Il sentiero era percorso giornalmente da operai che da Castelnuovo/Rakalj andavano a lavorare nel cementificio di Valmazzinghi/Koromačno dopo esser stati traghettati da Calavagna/Kalavojna a Val dei Tonni/Tunarica. Anche da Brovigne/Brovinje scendeva un viottolo che si allacciava a questo sentiero frequentato dagli operai dei vicini casolari che si recavano al cementificio. Durante i periodi di pioggia il *laco* si espandeva a tal punto che, mi racconta Kaserio Dobrić, allagava parte del percorso, in modo da costringere a camminare sui muretti a secco. L’acqua poi si perdeva nei campi attigui allora ben lavorati ed adesso in completo abbandono.

Aspetto del *laco*

Insenatura del porto di Valmazzinghi/Koromačno

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 56m s.l.m.
- Latitudine N 44°57.382’
- Longitudine E 14°04.509’

SAN LORENZO D’ALBONA/SVETI LOVREČ LABINSKI

177 - Lago Ubas / Kol Ubas ili Veli Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nella lecceta (Quercus ilex) di Punta Ubas/Rt Ubas, dove da qualche tempo si trovano gli uffici dell’ente forestale “Šumarstvo”. La penisola è stata chiusa con reti metalliche e l’accesso vi è vietato.
Ne prende cura sporadicamente l’ente forestale.

Punta Ubas/Rt Ubas vista da Schitazza/Skitača

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 3m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.127’
- Longitudine E 14°05.799’

La costa orientale dell’Istria vista da Schitazza/Skitača

178 - Lago (Pereti) / Peretov Kol: è asciutto e le tracce si stanno perdendo. Il *laco* è situato al di sotto del ristorante del campeggio, ai margini della pineta che si affaccia su Val dei Tonni/Tunarica nella località di Traghetto/Trget. Ora fa parte della “riserva forestale di Punta Ubas/Rt Ubas”. Nel bacino crescono lentisco (Pistacia lentiscus), leccio (Quercus ilex), marucca (Paliurus spina-christi).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 18m s.l.m.
- Latitudine N 44°56.928’
- Longitudine E 14°04.320’

Faro di Punta Ubas/Rt Ubas

179 - Laghetto Abbeveratoio / Kalić Pojilica: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco, a sinistra del sentiero che da Val dei Tonni/Uvala Tunarica porta a Punta Ubas/ Rt Ubas.
Ne prende cura l’ente forestale.

Si tratta di un *laco* di recente data, realizzato dall’ente forestale per attirare selvaggina e incrementare così la caccia di tipo turistico. A questo scopo sono state erette diverse poste venatorie messe lungo ampi percorsi ottenuti per disboscamento. Siamo in una delle poche zone istriane dove ancora domina il leccio (Quercus ilex).

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2001
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 92m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.323’
Longitudine HO14°06.039’

Orchide maggiore (Orchis purpurea)

180 - Lago Cobavici / Kobavićev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco di Cobavici/Kobavići ed **è** invaso completamente da vegetazione cespugliosa.

L’amico Kaserio si ricorda che quand’era ragazzo e vi portava il gregge ad abbeverarsi era attratto dal grosso masso nel mezzo del *laco*, che lo divideva in due parti. Adesso è praticamente irriconoscibile, nascosto com’è dall’edera (Hedera helix) e da altri arbusti.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 115m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.287’
Longitudine HO14°06.086’

Farfalla (Argynnis paphia) posata su carota selvatica (Daucus carota)

181 - Lago Novi / Novi Kol: contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco*, formatosi per la rimozione di sassi usati nella costruzione delle case, è situato dalla parte sinistra dopo circa 400 m del percorso che va da Villa Diminici/Diminići a (Letisci)/Letiši.
È circondato sempre più da una invadente vegetazione arbustiva.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 135m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.533’
- Longitudine E 14°06.144’

Un pozzo senz’acqua con la vera ancora ben conservata, seminascosta da rovi ed edera dietro imponenti massi di pietra lungo una strada del borgo

182 - Lago Diminici / Kol poli Diminići: si è prosciugato. Il *laco* è situato lungo la strada dell’abitato di San Lorenzo d’Albona/Sveti Lovreč Labinski (già Villa Diminici/Diminić), dalla parte destra venendo da Albona/Labin. È invaso da una vegetazione cespugliosa. La sponda del *laco* dalla parte del villaggio fu murata per impedire all’acqua di traboccare verso le case nei periodi di pioggia. Accanto, lungo la strada del paese, una vasca-abbeveratoio in sasso, sulla cui superficie si espande la lenticchia d’acqua comune (Lemna minor).

Un passante rammenta il tempo di quando il *laco* era pieno d’acqua ed era un piacere trovarsi nelle sue vicinanze, dove si udiva un continuo cinguettio di uccelli. Ora gli uccelli sono quasi scomparsi come, purtroppo, anche molti degli abitanti.

Aspetto del *laco* con la vasca abbeveratoio in primo piano

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 156m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.665’
- Longitudine E 14°06.129’

Monumentale masso di pietra accanto ad una strada del borgo

183 - Lago / Lokva: volutamente estinto. Il *laco* è situato vicino alla chiesa ed al cimitero di San Lorenzo d’Albona/Sveti Lovreč Labinski. Ora, livellato, funge da parcheggio. L’acqua serviva principalmente per curare la vegetazione del cimitero e per abbeverare gli animali.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco* visto dall’entrata del cimitero

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 139m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.737’
- Longitudine E 14°06.064’

Infiorescenza di corniolo maschio (Cornus mas)

184 - Lago (Imciovaz) / Imćovac: asciutto, ora adibito ad immondezzaio. Il *laco* è situato lungo un sentiero che dalla parte destra porta a Vlacovo/Vlakovo, non lontano dal cimitero.

Kaserio ci racconta che quando stavano realizzando il *laco*, la terra asportata serviva per strutturare il locale cimitero. In passato conteneva molta acqua e spesso il percorso che lo fiancheggia era inondato, impedendo così il passaggio.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 69m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.802’
Longitudine HO14°06.081’

Orchide gialla (Orchis provincialis)

185 - Vasca-cisterna / Sterna ili Kalanica: contiene ancora acqua. La vasca di corrosione chiamata localmente “cisterna” è situata in un bosco-pineta, a 150 m prima del campeggio di Val dei Tonni/Tunarica, sulla destra della strada, da dove inizia un sentiero, nel bosco, lungo circa 350 m. Fu cementata accuratamente nel 2004.
Viene sporadicamente ripulita dalla società venatoria.

Un esempio di come una imponente vasca, formatasi per naturale corrosione della roccia, sia stata malamente deturpata. I ripetuti scoppi di mine del vicino cementificio distrussero la sua impermeabilità, ripristinata poi con il cemento, per intervento della società venatoria. E pensare che la “cisterna” si sarebbe potuta salvare otturando semplicemente le fessure con della comune argilla! Ora comunque, immersa in questo bosco-pineta, costituisce una trappola ideale per attirare la selvaggina.

Aspetto della “cisterna”

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 303m s.l.m.
- Latitudine N 45°59.720’
- Longitudine E 14°08.923’

Ammassi di sassi, detti localmente “gromace”

VISCOVICH / VIŠKOVIĆI

186 - Lago (Ilovacina) / Ilovačina: contiene ancora acqua, dove si abbevera qualche gregge di pecore. È situato nella landa carsica ed il fatto singolare di questo *laco* e che solo lo sprofondamento in cui è situato presenta una base di argilla. Vi si arriva per un viottolo in salita che parte ai limiti dell’abitato dei Viscovich/Viškovići, principale fruente (Diminić, 2003), costeggiando muretti a secco, fino alla sommità del monte. Da qui lo spettacolo è imponente: lo sguardo abbraccia la costa orientale dell’Istria, dalle foci dell’Arsa in giù. Tutto attorno solo sterpi e pietraie.
Non se ne prende più cura.

Kaserio Dobrić, dopo averci spiegato per ben due volte come arrivarvi e visti falliti i nostri tentativi, ci accompagna, non senza una certa fatica. Racconta che saranno più di trent’anni che non sale su questa sommità, ma da bambino veniva a prendere l’argilla per il lavoro manuale a scuola e per molti anni ha pascolato le pecore su queste alture.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 372m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.005’
- Longitudine E 14°06.182’

Una delle minuscole vaschette di corrosione sparse nel paesaggio, utilizzate in particolare dagli uccelli

STANISSOVI / STANIŠOVI

187 - Vasca in cemento / Korito: asciutta. La vasca di forma rettangolare è situata nella landa carsica alla sinistra di un sentiero che parte da Stanissovi/Stanišovi a circa 1 km dalla strada principale nella direzione di Prodol. È circondata da una scarsa vegetazione composta di clematide vitalba (Clematis vitalba), ciliegio canino (Prunus mahaleb), corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus).

Aspetto della vasca

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 135m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.013’
Longitudine E 14°05.722’

Ruderi di casa signorile

188 - Lago Mondi / Mondin Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sotto il casale Vlacovo/Vlakovo. Sulla sua superficie si espande la lenticchia d’acqua comune (Lemna minor). Una vegetazione cespugliosa gli si stringe attorno.
Non se ne prende più cura.

Vicino al *laco* troviamo un rudimentale capanno usato per la caccia. Volgendo gli occhi verso l’alto, rimango impressionato alla vista di un palazzo abbandonato che si erge come uno scheletro sul paesaggio circostante.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 149m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.367’
Longitudine E 14°05.791’

Casa rurale con bagolaro (Celtis australis) e sedile di pietra

189 - Lago (Cerovaz) / Cerovac,: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sotto il casale di Cnapici/Knapići. Non è più usato da quando è in funzione la rete idrica.
Non se ne prende più cura.

La proprietaria c’informa che a tutti i vicini era permesso attingere acqua ed abbeverare gli animali poiché aiutavano al mantenimento del *laco* ripulendolo regolarmente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 185m s.l.m.
- Latitudine N 44°00.976’
Longitudine E 14°05.425’

190 - Lago Vlossin / Vlosin Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sotto l’abitato di Stanisovi/Staniševi ai margini del bosco. Si presenta con due bacini comunicanti tra loro, uno dei quali contiene ancora acqua. Nell’acqua del *laco* s’intravvede la zannichella (Zannichellia palustris).
Non se ne prende più cura.

Kaserio ricorda che generalmente il *laco* era sempre pieno d’acqua ed i due bacini erano indistinti. Circondato da boschi e campi dà un paesaggio arcadico. Non lontano si trovano i muri crollanti, tutti coperti d’edera (Hedera helix), della chiesetta di San Girolamo.

Aspetto del *laco*

I resti della chiesetta di San Girolamo

POGLIE / POLJE

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 170m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.745’
Longitudine E 14°04.889’

Posta venatoria nella boscaglia

191 - Lago Falici / Falićov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato alla destra dell’abitato, al di sotto della strada principale Albona – Poglie/Labin - Polje. Attorniato da alberi, si presenta in un’atmosfera intima e fresca.
Non se ne prende più cura.

Al nostro arrivo dei merli (Tordus merula) che vi sguazzavano, chiaramente disturbati dalla nostra presenza, hanno preso il volo dileguandosi rapidamente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 206m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.412’
Longitudine E 14°05.225’

Muraglia di sassi nel paesaggio sottostante, localmente “gromace”

192 - Lago Scirinschi / Šćirinski Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato al lato sinistro della strada principale, prima di arrivare, venendo da Cappelletta o Capelizza/Kapelica, alla tabella con l’indicazione “Staniševi”. Fu cementato quando si asfaltò la strada. Adesso offre un aspetto desolante: tra gli steli della lisca maggiore (Typha latifolia), galleggiano su un’acqua sporca bottiglie di plastica. Circondano il *laco* rubuste roverelle (Quercus pubescens) con attorcigliata l’edera (Hedera helix), corniolo maschio (Cornus mas), asparago pungente (Asparagus acutifolius), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus), rovo comune (Rubus ulmifolius), cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 204m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.664’
- Longitudine E 14°04.913’

Pesci rossi (Carassius auratus)

TRAGHETTARI / TRGETARI

193 - Lago presso Persici o Pelcici / Kol poli Perčici ili Pelčici: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nell’abitato tra le case, dalla parte sinistra venendo da Traghetto. È stato completamente cementato a forma di vasca rettangolare. Vi guizzano dei pesciolini rossi e grigi. Dalla parte rialzata si notano dei condotti naturali, formatisi nel terreno roccioso, che convogliano le acque piovane al *laco*.
Non se ne prende più cura.

Questo *laco* un tempo rappresentava la fonte essenziale d’acqua per i paesani locali e per quelli dei borghi limitrofi.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 138m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.661’
- Longitudine E 14°03.269’

Strada che porta a Cumin/Kumin

BERGOD O SPAGNOLI / BRGOD

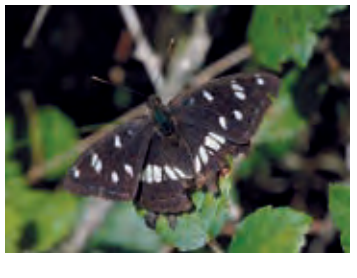
194 - Laghetto Cumin / Kalić Kumin: asciutto. Il *lacuzzo* è situato sotto le case di Cumin/Kumin nella landa carsica, con una stupenda vista sulle foci dell’Arsa.

Avvicinandoci a Cumin/Kumin da Vlasca/Vlaska troviamo un paesaggio di muretti a secco e pietraie circondanti orticelli ben coltivati. Il signor Lino ci accompagna al *lacuzzo*. La madre si ricorda ancora del tempo in cui con le brente andava a prender l’acqua che serviva per il fabbisogno domestico: il peggio era risalire il percorso con l’acqua sulle spalle! Era un’acqua pulita e sempre presente nel *laco*, anche nei periodi più torridi.
Un tentativo di ripulitura del *laco* con le ruspe da parte delle società venatorie provocò delle fessure nello strato impermeabile del fondo, con la conseguenza che l’acqua sparì nel sottosuolo. Il fatto è ancora più luttuoso trattandosi di una vasca di corrosione naturale incavata nella roccia con fondo in parte terroso. Sarebbe bastato un niente per ripulirlo! Come se non bastasse un “caro” vicino, ricorda una signora, se ne approfittò, per portare nel suo orto tutto il terriccio che nel *laco* si era accumulato. Alla fine cosa è rimasto? si domanda amaramente la mia interlocutrice, defunto il vicino come defunto il *lacuzzo*!

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: settembre 2002
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 165m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.882’
- Longitudine E 14°04.326’

Farfalla (Limenitis reducta) su foglie di rovo comune (Rubus ulmifolius)



195 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nell’abitato di Vlasca/Vlaska ai margini dei campi, dalla parte destra arrivando da Berdo/Brdo. Lo circondano massi di roccia. Nelle vicinanze una casa.

Un paesano ci racconta che il *laco* cessò di esistere quando si iniziò ad asportare la terra accumulata sul fondo.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine a. 190m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.734’
- Longitudine E 14°04.601’

Libellule (Coenagrion puella) a pelo d’acqua per la deposizione delle uova

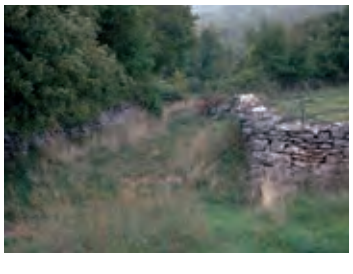
196 - Lago Becerovaz / Kol Bečerovac: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco, a circa 700 m di distanza da Vlaska attraverso campi e vigne nella direzione della strada principale Albona–Valmazzinghi/ Labin-Koromačno. Il fondo del *laco* è stato cementato dalla locale società venatoria. Recentemente qualcuno vi ha introdotto dei pesciolini rossi. Sulla sua superficie si sta allargando la brasca increspata (Potamogeton crispus). Lo circonda un bosco di roverelle (Quercus pubescens).
Viene sporadicamente ripulito dalla società venatoria.

Si tramanda che il barone Lazzarini, il quale, come abbiamo visto, veniva occasionalmente da queste parti in qualità di medico condotto, per togliersi la sete dava appunto la preferenza a questo *laco*.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: settembre 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 178m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.351’
- Longitudine E 14°04.378’

Accesso al *laco* fiancheggiato da muretti a secco



197 - Lago Glavinovaz / Glavinovac: in via di interramento, contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato nella località di Mazzarini/Macarini, arrivando da Bergod/ Brgod sulla sinistra. È circondato da una folta vegetazione di olmo comune (Ulmus minor), rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), marucca (Paliurus spina-christi), clematide vitalba (Clematis vitalba), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), romice conglomerato (Rumex conglomeratus).
Non se ne prende più cura.

Una vicina ci conferma che le tubature idriche hanno comprensibilmente preso il posto del *laco* nella funzione di forniture d’acqua.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 171m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.893’
- Longitudine E 14°04.330’

Carlina fiumana (Carlina fiumensis)

198 - Lago Dropignovaz / KoI Dropinjovac: asciutto. Il *laco* è situato al margine di campi e landa carsica, a circa 300 m di distanza da Micolesi, Lonzari/ Lončari sul lato sinistro della strada, dopo il bivio. Il *laco* cessò di esistere nel momento in cui vi si asportò la terra per la costruzione del vicino campo sportivo.
Nei pascoli attorno fiorisce la rara carlina fiumana (Carlina fiumensis). Da qui s’intravvedono le case di Reburici/Reburići.

Aspetto del *laco*

CUGNO / KUNJ

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine. ca. 249m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.939’
- Longitudine E 14°02.376’

Farfalla (Melanargia galathea) su vedovina selvatica (Scabiosa columbaria)

199 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato al margine di campi e boschi, sulla destra della strada arrivando da Snassici/Šnasići prima di entrare a Cugno/Kunj. È praticamente cancellato, “nakrgali su ga” come si esprime una vicina nella parlata locale, nel voler dire che l’hanno riempito di scartami. Sopra, adesso, vi cresce il rovo comune (Rubus ulmifolius).

Aspetto del *laco*, ricoperto dalla vegetazione

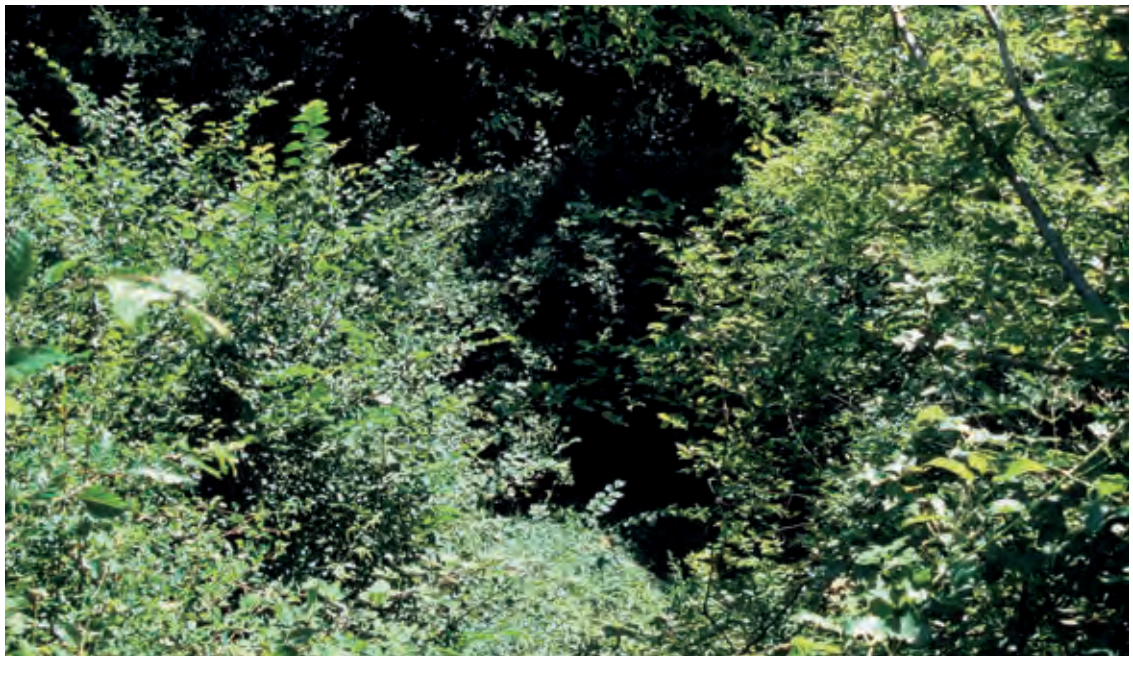
LETTAIA / LETAJAC

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 236m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.719’
- Longitudine E 14°03.364’

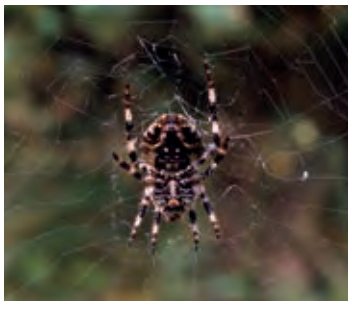
200 - Lago / Kol: asciutto e dimenticato. Il *laco* è situato sotto l’abitato, nei campi di Cucine/Kućine. È attorniato da rovo comune (Rubus ulmifolius) che ostacola il passaggio e la vista.

Un ragno (Araneus sp.) ha teso la sua tela – dobbiamo chinarci per passarvi di sotto senza rovinargliela.

Aspetto del *laco*



Ragno (Araneus sp.)

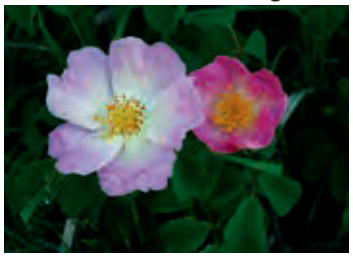


Rilevamento: giugno 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 230m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.535’
- Longitudine E 14°03.554’

201 - Lago Carzotovo / Kol Karzotovo: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco, non lontano dall’abitato. La vegetazione attorno al *laco* è stata recentemente schiarita, cosicchè ancora di più appare evidente come le sue tracce si stiano inesorabilmente cancellando.

Aspetto del *laco*

Rosa serpeggiante
(Rosa gallica)



TOPIT / TOPID

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 249m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.261'
- Longitudine E 14°03.978

202 - Lago Topit / Kol Topid: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato lungo la strada dell'abitato. Non contiene più acqua da quando con le ruspe hanno tentato di ripulirlo, provocando invece crepe non più rimarginate. In seguito vi sono cresciuti sopra bagolari (Celtis australis) e salici da vimini (Salix viminalis). Recentemente si è iniziato ad usarlo come scarica per i rifiuti. Qui si abbeveravano i bovini di Topit/Topid ma anche di Lettai/Letajac, a cui appartenevano i campi adiacenti.

Un vicino mi racconta che il masso, che come abbiamo visto è chiamato localmente "brentoljak", era particolarmente ben sagomato sì da sembrare un'opera d'arte moderna: un bel giorno è sparito!

Aspetto del *laco*

Lino montano (Linum tenuifolium)

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 252m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.276'
- Longitudine E 14°04.203'

203 - Lago Sciurac / Kol Šćurak: asciutto. Il *laco* è situato nell'abitato di Topit/Topid dirimpetto alla casa n° 24 Topid, oltre la strada. Purtroppo anche questo *laco*, come il precedente, ha sofferto dell'intervento delle ruspe. La vegetazione che lo ricopre è essenzialmente composta di rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide vitalba (Clematis vitalba) e olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Il mio accompagnatore mi racconta come un anziano del posto avendo inteso dell'"operazione" in corso si sia messo le mani nei capelli ripetendo "cosa hanno fatto, cosa hanno fatto!" Ora il *laco* viene usato come raccolta per le immondizie.

Aspetto del *laco*

Vigna in una dolina

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.407’
- Longitudine E 14°04.397’

Farfalla (Macroglossum stellatarum), con proboscide o spiritromba

204 - Lago a Zartin / Kol va Zartinje: volutamente estinto. Il *laco* era situato al centro dell’abitato ed è stato trasformato in un giardino-giochi per bambini. Un masso che spunta dal prato ci fa pensare che al tempo certamente si trovasse ai margini del *laco*, con funzione delimitante.

Aspetto dell’ex *laco*

Rilevamento: agosto 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 254m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.500’
- Longitudine E 14°04.771’

SAN BARTOLOMEO, SAN BARTOLO O SAN BORTOLO / SVETI BARTUL O SVETI BORTUL (PRECEDENTEMENTE NOTO COME VIZZANI/VICANI)

205 - Lago San Bartolomeo, San Bartolo o San Bortolo / Kol Sveti Bartul o Sveti Bortul: contiene poca acqua con nel centro una vaschetta in cemento. Il *laco* è situato presso un incrocio lungo la strada che porta a Topit/Topid. Vi notiamo attorno rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), ligustro comune (Ligustrum vulgare), fusaria comune (Euonymus europaeus), robinia (Robinia pseudoacacia), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Chiesetta di San Bartolomeo o San Bortolo/Sveti Bartul o Sveti Bortul

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine. ca. 212m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.519’
- Longitudine E 14°05.386’

Piccolo appezzamento di terreno rinchiuso da muretti a secco

206 - Lago / Kol: asciutto. Il *laco* è situato nell’abitato, tra gli orti delimitati da muretti a secco, dietro la casa n° 9 Vicani. Da qui si ha un’ottima vista sulla valle dell’Arsa. È coperto da una fitta vegetazione che impedisce di averne una visione. Vi crescono attorno rovo comune (Rubus ulmifolius), ciliegio canino (Prunus mahaleb), edera (Hedera helix), frassino da manna (Fraxinus ornus), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), bagolaro (Celtis australis), fico (Ficus carica), marucca (Paliurus spina-christi), corniolo maschio (Cornus mas).
Non se ne prende più cura.

Posizione del *laco*

VILLA BARBI / BARBIĆI

Rilevamento: agosto 2004
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 261m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.185’
- Longitudine E 14°03.140’

Piazza di Villa Barbi/Barbići

207 - Lago / Kol: volutamente estinto. Il *laco* era situato al centro del villaggio ed ora al suo posto troviamo un giardinetto-giochi per bambini. Sullo sfondo, oltre la piazzetta, una casa con cisterna.

Prima di venir eliminato, come mi racconta un vicino, un muro divisorio posto al centro del *laco* permetteva di attingere separatamente l’acqua per il fabbisogno domestico e quella per abbeverare gli animali.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: agosto 2004
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 265m s.l.m.
- Latitudine N 45’05.555’
- Longitudine E 14°03.399’

208 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato ai bordi della strada tra Villa Barbi/Barbići e Torre Annunziata/Snašići. Dal lato opposto troviamo una edicola votiva dedicata a San Gustino. È completamente coperto di olmi comuni (Ulmus minor).

Aspetto del *laco*

Farfalla (Papilio machaon) posata su cardo rosso (Carduus nutans)

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 371m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.270’
- Longitudine E 14°07.820’

SCHITAZZA / SKITAČA

209 - Lago Grande o Veli Cal / Veli Kal: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato a metà percorso tra Schitazza/Skitača a Brovigne/Brovinje, dalla parte destra del sentiero venendo da Schitazza/Skitača di cui di fatto fa parte. Di notevoli dimensioni, serve ancora oggi per abbeverare qualche gregge. In primavera sulla superficie del *laco* possiamo assistere alla fioritura del ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus) ed attorno la giunchina comune (Eleocharis palustris) forma un grosso anello che tenta di avanzare sempre più verso il centro. Purtroppo qualcuno ha avuto la brutta idea di immettere nel *laco* dei pesciolini rossi, con danno per l’equilibrio ecologico.
Sporadicamente ne prende cura la società alpinistica “Skitaci”.

Al tempo il *laco* era un’importante riserva d’acqua per i paesi vicini come Schitazza/Skitača, Brovigne/Brovinje, Viscovici/Viškovići e, nei periodi di siccità, veniva usato da tutti i borghi circostanti. Lo cita pure il podestà di Albona/Labin in un suo protocollo del 14 luglio 1907: “Veli Cal”che a memoria d’uomo non rimase mai senza acqua (Pericin, 2009: p. 502). Il giovane Alan, gerente del Pinky bar di Valmazzinghi/Koromačno, ricorda come il nonno gli raccontava di una singolare storia successa durante la realizzazione del *laco* con perdita di pale, picconi e una carriola lasciati una sera d’estate sul fondo del *laco* dopo aver praticamente terminato i lavori. A causa di una forte pioggia notturna che lo riempì completamente gli attrezzi non furono mai più ripescati.
La strada per il *laco* era lunga e faticosa, in particolare con il fardello delle brente piene d’acqua (circa 30 litri). Ancora oggi si possono vedere lungo il percorso da Schitazza/Skitača a Brovigne/Brovinje appunto i massi”brentoljak” per l’appoggio delle brente che permettevano così un breve riposo alla portatrice. Poterlo ammirare con tranquillità e in solitudine è un piacere al quale non rinuncio quando mi trovo nelle vicinanze.
Recentemente è stato ripulito e di questo dobbiamo certamente esser grati ai fautori del nuovo sentiero alpino “Skitaci”. Nel pieno dell’estate ho rincorso qui libellule e fotografato locuste e ragni.

Ragno (Argyope bruennichi), stagione estiva

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 465m s.l.m.
- Latitudine	N 44°58.971’
- Longitudine	E 14°08.247’

210 - Vaschetta di Santa Lucia / Školnica Sveta Lucija”: piccola vaschetta di corrosione, situata tra i massi calcarei, che riesce a trattenere poca acqua piovana. Localizzata sul monte a ridosso dell’abitato, è raggiungibile lungo un sentiero che porta alla vetta.
Ne hanno cura i fedeli di Santa Lucia.

La leggenda vuole che la Santa vi abbia versato le sue lacrime. I credenti con problemi di vista, il giorno della Santa (13 dicembre) vi vengono per bagnarsi gli occhi. La processione in suo onore ha rinnovato recentemente le vecchie abitudini e richiama ogni anno sempre più persone.

Aspetto della vaschetta

Schitazza/Skitača, piazzale di fronte al cimitero con bagolaro (Celtis australis), periodo estivo

Rilevamento: maggio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 255m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.091’
- Longitudine E 14°08.702’

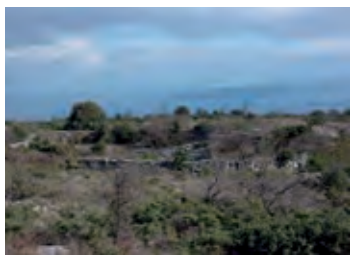
Farfalla (Iolana iolas), rara. Sopravvive grazie ai semi della vesicaria (Colutea arborescens) di cui il bruco si nutre unicamente

211 - Abbeveratoio in cemento Zuft / Kalić Cuf: contiene acqua. Piccola vasca in cemento gestita dalla società venatoria locale per l’abbeverata della selvaggina. In precedenza era un laghetto di cui usufruivano i pastori per abbeverare i loro greggi. Situato nella macchia a circa 1300m dopo Brovigne/Brovinje vi si arriva dopo la prima curva della strada principale per Schitazza/Skitača scendendo per 100m sulla destra. Nell’acqua si intravvede la zannichella (Zannichellia palustris). Attorno dimora il leccio (Quercus ilex), e molta salvia domestica (Salvia officinalis).
Ne prende cura la società venatoria.

Aspetto dell’abbeveratoio

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 323m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.356’
- Longitudine E 14°08.888’

Una dolina circondata da muretto a secco nella landa carsica di Schitazza/Skitača



212 - Abbeveratoio in cemento (a Vele Verke) / Školnica na Velen Vrhe: contiene acqua. Situato nella macchia a circa 120m sulla destra della strada principale lungo un viottolo che scende verso Punta Nera/Crna Punta, distante circa 400m dalla precedente nella direzione di Schitazza/Skitača. Attorno leccio (Quercus ilex), olmo comune (Ulmus minor), ginestra comune (Spartium junceum) e salvia domestica (Salvia officinalis).
Ne prende cura la società venatoria.

Aspetto dell’abbeveratoio

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 379m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.556’
- Longitudine E 14°08.722’

Ranuncolo favagello
(Ranunculus ficaria)

213 - Abbeveratoio in cemento Iliza / Školnica Jilica: contiene acqua. L’abbeveratoio è situato nella landa carsica alla sinistra dalla strada principale che da Brovigne/Brovinje porta a Schitazza/Skitača da cui dista circa 50m. In precedenza era una vaschetta di corrosione di cui usufruivano i pastori per abbeverare i loro greggi. Nell’acqua zannichella (Zannichellia palustris) ed alghe verdi. Attorno ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), salvia domestica (Salvia officinalis), santoreggia (Satureja montana), sesleria (Sesleria autumnalis) e ranuncolo favagello (Ranunculus ficaria) in fiore.
Ne prende cura la società venatoria.

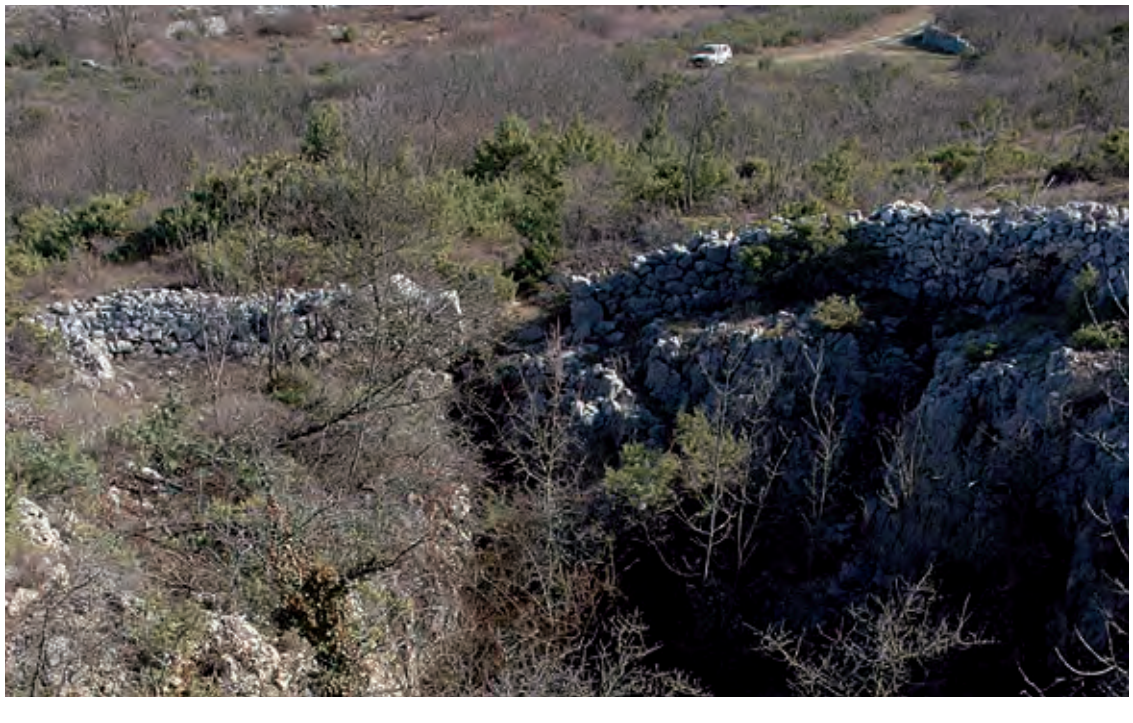
Aspetto dell’abbeveratoio

Rilevamento: giugno 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 436m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.164’
- Longitudine E 14°08.311’

Infiorescenze e frutti a forma
di vescica di Vesicaria (Colutea
arborescens)

214 - Lago Iliza / Kol Jilica: asciutto ed in via di interramento. Il *laco* è situato in una piccola dolina circondata da muretti a secco, accanto al percorso che porta alla vaschetta di Santa Lucia/Sveta Lucije e prima dell’incrocio che discende per il “Lago grande” a Brovigne/Brovinje. All’interno un grosso blocco di rocce che lo delimita. Sono presenti ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), rose selvatiche (Rosa canina, Rosa micrantha), ciliegio canino (Prunus mahaleb), vesicaria (Colutea arborescens), clematide vitalba (Clematis vitalba), pruno selvatico (Prunus spinosa), sorbo comune (Sorbus domestica), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus).

Aspetto del *laco*



Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 418m s.l.m.
- Latitudine	N 44°58.945’
- Longitudine	E 14°08.813’

A Schitazza/Skitača particolare modo di coltivare le viti (Vitis vinifera) a pergola sulle pietre utilizzando lo spazio ed il calore delle stesse

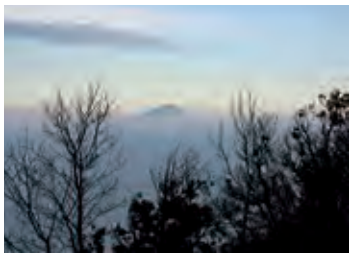
215 - Lago (Pissolca) / Kol Pišoljka: contiene acqua solo quando piove ed è in via di interramento. Il *laco* è situato al di sotto della casa n° 36 Skitača in una dolina. Colpisce la costruzione dei tornanti che discendono al *laco* cintato da blocchi di pietra e muretti a secco. A causa della vegetazione che avanza non è facile avvicinarvisi. Sono presenti ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), rovo comune (Rubus ulmifolius), olmo comune (Ulmus minor), edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 408m s.l.m.
- Latitudine	N 44°58.899’
- Longitudine	E 14°08.739’

Vista sulle isole Cherso e Lussino/Cres i Lošinj con il monte di Ossero/Osor nel periodo invernale



216 - *Puz* / Puc: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato al di sotto della prima casa dell’abitato n° 1 Skitača venendo da Brovigne/Brovinje. È coperto di vegetazione che lo maschera completamente, vegetazione composta di clematide vitalba (Clematis vitalba), olmo comune (Ulmus minor), acero minore (Acer monspessulanum), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), ciliegio canino (Prunus mahaleb), pruno selvatico (Prunus spinosa), vite comune (Vitis vinifera). Ancora presente il masso per posare la brenta.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 441m s.l.m.
- Latitudine	N 44°59.028’
- Longitudine	E 14°09.046’

217 - Lago (a Verche) / Kol na Vrhe: contiene acqua solo quando piove. Il *laco* è situato sulla sommità di un monte sul dietro della casa n° 36 Skitača in una dolina. Il suo fondo è roccioso ed attorno si possono ancora vedere i resti di un muretto a secco costruito per impedire agli animali di entrarvi dato che la sua acqua era adibita esclusivamente all’uso domestico. Sulle rocce che lo circondano si trovano i muschi Brachythecium salebrosum e Cirriphyllum piliferum. In prossimità dell’acqua sono presenti ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), rosa selvatica (Rosa canina), ginestra comune (Spartium junceum) e rovo comune (Rubus ulmifolius). Non se ne prende più cura.

Il signor Milio Fonović ricorda ancora come questo monte rappresentasse una giornaliera fatica per la madre quando essa andava a far provvista d’acqua con la brenta sulle spalle.

Aspetto del *laco*

Muretto a secco di protezione attorno al *laco*, con entrata

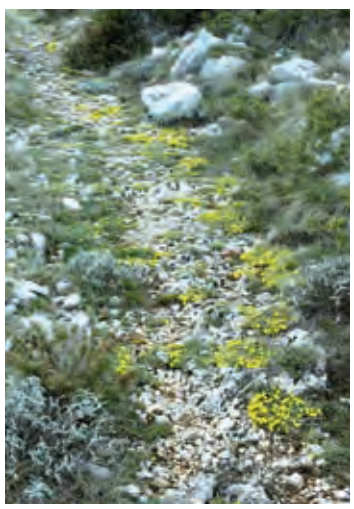
Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 168m s.l.m.
- Latitudine N 44°58.501’
- Longitudine E 14°09.389’

218- Hudichi / Hudnik: contiene acqua. Il *laco* è situato in una boscaglia alle pendici di Schitazza/Skitača ed a circa 500 m dal mare, venendo da Brovigne/Brovinje. Attorno al *laco* rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), marucca (Paliurus spina-christi), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens). Leccio (Quercus ilex), ilatro comune (Phillyrea latifolia), ginepro a frutti grossi (Juniperus oxycedrus ssp. macrocarpa), vesicaria (Colutea arborescens).
Non se ne prende più cura.

Riusciamo ad arrivarci grazie all’accompagnamento del gentilissimo signor Milio, nativo del posto, che ci indicherà anche altre raccolte d’acqua della zona di Schitazza. Dopo diversi tentativi intrapresi individualmente siamo comprensibilmente felici di aver trovato una guida sicura. Il *laco*”Hudichi”, segnalato su varie carte topografiche, era al tempo una importante risorsa idrica in questo singolare paesaggio cosparso di campi nel passato coltivati con grandi fatiche come ce lo dimostrano imponenti muretti a secco che purtroppo il tempo e l’incuria stanno disperdendo. Sui campi terrazzati si intravvedono, tra la boscaglia che avanza, vecchi alberi di fico ed ulivi inselvatichiti. Tra questi vediamo ruderi di casette ed ovili, detti localmente “dvori”, utilizzati dai pastori che arrivavano con i loro greggi già alla fine dell’inverno, quando a Schitazza c’era ancora la neve. Ma i tempi sono cambiati e neanche gli inverni sono più rigidi come allora.

Aspetto del *laco*

Percorso tappezzato di cinquefoglie di Tommasini (Potentilla cinerea) in fiore da Schitazza per arrivare al *laco*



Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 418m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.111’
- Longitudine E 14°08.191’

219 - Lago presso Rucci / Kol poli Rucić: contiene tracce d’acqua al centro. Il *laco* è situato nella landa carsica in località Rucci/Rucić. Venendo da Schitazza/Skitača in direzione di Glussici/Gora Glušić, il *laco* si trova sulla destra della carrareccia recentemente rimodernata. Sul fondo del *laco* vegetano giunchina comune (Eleocharis palustris) e mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica). È attorniato da orchide acquatica (Orchis laxiflora), corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), ciliegio canino (Prunus mahaleb), rosa selvatica (Rosa canina), caprifoglio comune (Lonicera caprifolium), frassino da manna (Fraxinus ornus).
Non se ne prende più cura.

Non lontano si intravvedono i resti delle mura dell’abitato stagionale dei pastori, localmente detto appunto “dvori”, lasciato in desolante abbandono.

Aspetto del *laco*

Resti di mura di “dvori” (abitazioni per pastori durante la transumanza)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 318m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.445’
- Longitudine E 14°09.074’

220 - Lago Cerovizza / Kol Cerovica: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel paese, a destra della strada comunale nella direzione di Schitazza/Skitača. Attorno al *laco* è stato costruito un muretto di protezione, con gradini che permettevano di scendere al livello dell’acqua per il riempimento delle brente, e due entrate per i carri, di solito tirati da buoi, per il trasporto dell’acqua in botti. Possiede una ricca flora acquatica tra cui la brasca increspata (Potamogeton crispus) e l’interessante e rara mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides). Vi si aggirano pesciolini rossi recentemente introdotti. Sicuramente uno dei più grandi ed affascinanti stagni del circondario.
Non se ne prende più cura.

Amaramente ho constatato che nel corso di questi ultimi anni il *laco*, abbandonato a se stesso, è andato lentamente ma inesorabilmente incontro al processo di interramento.
Lancio un appello d’allarme e di soccorso per salvare il *laco* di Cerovizza/Cerovica!

Aspetto del *laco*

Cerovizza/Cerovica con il *laco* vista da Schitazza/Skitača

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 326m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.878’
- Longitudine E 14°08.839’

221 - Lago San Martino / Kol Sveti Martin: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco, non lontano dai resti della chiesa di San Martino/Sveti Martin, lungo il sentiero che va da Cerovizza/Cerovica a Zerignana/Zrnjana. È un *laco* attraente con ca. 12 m di diametro. Il nome di questo e del prossimo *laco* è dovuto alla vicinanza dei ruderi dell’antica chiesa rurale di San Martino (Alberi, 1997).
Non se ne prende più cura.

Con raccapriccio noto nelle vicinanze del *laco* un cumulo di sabbia, portato dalla società venatoria per tramutarlo in un abbeveratoio in cemento! Nel prossimo *laco* che incontreremo, non distante da questo, notiamo già i risultati della conversione: acqua viscida di colore brunastro, tendente alla putrefazione.

Chiesetta di San Martino

Aspetto del *laco*

Uccello (Phenicurus spec.)

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine. ca. 326m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.000’
- Longitudine E 14°08.755’

222 - Laghetto presso San Martino / Kalić poli Svetog Martina: contiene ancora acqua brunastra. Il *lacuzzo* è situato nelle vicinanze della chiesa di San Martino/Sveti Martin e non lontano dal *laco* precedente. Circondato da boschi e campi di cui solo pochi si presentano coltivati. Recentemente è stato cementato: ha un diametro di circa 7 m.
Viene curato dalla società venatoria.

Aspetto del *lacuzzo*

Posta venatoria come la troviamo nella vicinanza dei *lachi*

SQUARANSCA / SKVARANSKA

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 299m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.414’
- Longitudine E 14°09.348’

223 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco sulla parte sinistra della strada che da Cerovizza/Cerovica porta a Squaransca/Skvaranska. È attorniato da olmi comuni (Ulmus minor), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus), rose selvatiche (Rosa sp.), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Infiorescenze di olmo comune (Ulmus minor)

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 203m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.190’
- Longitudine E 14°09.664’

224 - Lago / Kol: praticamente asciutto. Il *laco* è situato verso le ultime case di Squaransca/Skvaranska venendo da Schitazza/Skitača, a destra, lungo un sentiero di campagna. La vegetazione che lo ricopriva è stata recentemente eliminata dai paesani. Non regge più l’acqua. Una pozzanghera sul fondo ricorda la sua passata importanza. Durante il nostro sopraluogo pioviggina e gli arbusti di alloro (Laurus nobilis) che gli si fanno attorno sempre più stretti, sprigionano nell’area il loro fresco e piacevole aroma.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Santoreggia montana (Satureja montana), periodo autunnale

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 221m s.l.m.
- Latitudine N 44°59.325’
- Longitudine E 14°09.641’

Musco (Cirriphyllum piliferum)

225 - Lago Vivo / Živi Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato vicino alla strada dell’abitato, dietro le case dalla parte sinistra venendo da Cerovizza/Cerovica. Non si è mai asciugato, da cui il nome “Živi” cioè “vivo”. La sua acqua veniva adoperata esclusivamente per i fabbisogni domestici. Da un lato un muretto a secco lo separa da una pozza che in pratica gli è comunicante. Attorniato da ciliegio canino (Prunus mahaleb), terebinto (Pistacia terebinthus), ilatro comune (Phillyrea latifolia), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), acero oppio (Acer campestre), asparago pungente (Asparagus acutifolius), edera (Hedera helix). Nell’acqua virgulti di salice da vimini (Salix viminalis) detti “vermene” messi a dimora dai paesani, per fissare i tralci delle viti.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

DREGNE / DRENJE

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 115m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.566’
- Longitudine E 14°09.572’

Edicola votiva al di sopra del *laco*

226 - Lago / Kol: contiene poca acqua. Il *laco* è situato al di sotto della strada principale dell’abitato, non lontano da una edicola votiva. Un tempo grande ed importante è ora ridotto ad una pozzanghera con molta vegetazione intorno, dove dominano il rovo comune (Rubus ulmifolius) e la rosa selvatica (Rosa sp.) che ne ostacolano l’avvicinamento.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 160m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.792’
- Longitudine E 14°09.016’

Cavalletta (Acrometopa macropoda[1], ♂), periodo estivo

227 - Lago Vecchio / Stari Kol: asciutto ed in via di interramento. Il *laco* è situato verso la fine del villaggio, ai bordi della strada dalla parte destra, venendo da Albona/Labin, nella località di “Dregne di Sopra/Gornje Drenje”. Un tempo usato per il rifornimento d’acqua potabile ed altri fabbisogni domestici. Bella vista sul Quarnero/Kvarner e sull’isola di Cherso/Cres.

Aspetto del *laco*

[1]Secondo l’interpretazione di K.-G. Heller “Bioakustik der europäischen Laubheuschrecken” (bioacustica degli insetti europei) 1988, si tratta qui di una sottospecie di Acrometopa servillea (Brulle, 1832) con il nome Acrometopa servillea macropoda (Burmeister, 1838).

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 159m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.790’
- Longitudine E 14°09.026’

Orti terrazzati con ulivi (Olea europaea), periodo estivo

228 - Lago (Raquizze) / Rakvice Kol: contiene ancora poca acqua anche se da un lato è adoperato attualmente come deposito di detriti. Il *laco* è situato accanto al “Lago vecchio” ed è diviso da questo da massi di roccia. Era usato per abbeverare il bestiame. È protetto verso la parte rialzata del terreno da muretti a secco dove si affacciano esigui campi a terrazzo con ulivi (Olea europaea). Gli si stringono attorno, impedendone la vista, rovo comune (Rubus ulmifolius), fusaria comune (Euonymus europaeus), alloro (Laurus nobilis), olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 163m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.785’
- Longitudine E 14°09.029’

229 - Lago Grande / Veli Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato a pochi metri di distanza dai due precedenti dal lato opposto della strada dell’abitato nella direzione di Ravine/Ravni, in un affascinante paesaggio a terrazzi. Le pareti del *laco*, combinazione di rocce naturali e muretti a secco, come il masso “brentoljak”, si intravvedono a malapena. Anche l’accesso è difficoltoso a causa degli arbusti che lo circondano in una morsa verde sempre più serrata. Tra le specie individuate troviamo rovo comune (Rubus ulmifolius), fusaria comune (Euonymus europaeus), clematide vitalba (Clematis vitalba), ilatro comune (Phillyrea latifolia), marucca (Paliurus spina-christi), alloro (Laurus nobilis), olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), ginestra comune (Spartium junceum) e melissa selvatica (Melissa bicornis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

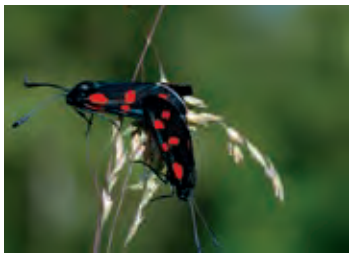
Salvia domestica (Salvia officinalis)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 251m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.517’
- Longitudine E 14°08.664’

230 - Lago presso Biscupi / Kol poli Biskupi: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato accanto alle case di Biscupi/Biskupi. Si raggiunge da un viottolo che si snoda dalla strada principale Albona–Dregne/Labin-Drenje, dalla parte sinistra. I proprietari lo ornano di fiori e tendono a trasformarlo in giardino.

Aspetto del *laco*

Farfalle (Zygaena filipendulae) durante l’accoppiamento, periodo estivo



Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 90m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.401’
- Longitudine E 14°09.364’

231 - Abbeveratoio in cemento dei Cacciatori / Lovačko Pojilište: contiene ancora acqua. Situato tra bosco e una bella pineta di pino nero (Pinus nigra) su uno spiazzo erboso, sotto le ultime case di Dregne/Drenje. Vi si arriva da Dregne/Drenje nella direzione di Ravine/Ravni girando a sinistra per un viottolo con l’indicazione “Lovišće Ubas 12”/ Riserva di caccia Ubas 12. Questo abbeveratoio fu cementato dalla locale società venatoria che non lontano vi ha eretto una posta.
Viene sporadicamente ripulito dalla società stessa.

Aspetto dell’abbeveratoio

Falena (Eutelia adulatrix)

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 251m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.436’
- Longitudine E 14°08.615’

232 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nell’abitato al di sotto della strada principale, vicino alle case, all’altezza del casale di Cossi/Kosi. In effetti lo si può considerare scomparso.

Aspetto del *laco*

Verbasco porporino
(Verbascum phoeniceum)

Rilevamento: maggio 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 242m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.474’
- Longitudine E 14°08.578’

Farfalla (Polyommatus bellargus)

233 - Lago presso Cossi / Kol poli Kosi: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nell’abitato. È raggiungibile da una stradina in salita che si svincola dalla strada principale Albona-Dregne/Labin-Drenje, dalla parte destra del casale Cossi/Kosi.
Viene curato dai proprietari per annaffiare l’orto soprastante.

Qui, una sera d’estate, ho ammirato lo svolazzare delle rondini che venivano a togliersi la sete sullo specchio d’acqua.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 314m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.053’
- Longitudine E 14°08.342’

Uscita di un bombo (Bombus terrestris) dal rifugio invernale

234 - Lago / Kalina: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco a circa 400 m prima del casale di Zerignana/Zrnjana, alla destra del viottolo da Dregne/Drenje. Una quindicina d’anni fa era ancora in uso. Principalmente serviva da abbeveratoio per gli animali domestici. Il *laco* è invaso da rovo comune (Rubus ulmifolius) e sullo sfondo roverelle secolari (Quercus pubescens). Il masso “brentoljak” per posare la brenta è ancora visibile.

Gianni, il nostro accompagnatore, ricorda come le donne venissero qui a prendere l’acqua con le brente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 320m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.867’
- Longitudine E 14°08.351’

Casa rurale di Zerignana/ Zrnjana con vano del focolare sporgente

235 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato a circa 100 m dal casale di Zerignana/Zrnjana, nella direzione dei monti di Schitazza/Skitača. L’acqua era consumata esclusivamente per i fabbisogni delle famiglie. È circondato da roverella (Quercus pubescens), corniolo maschio (Cornus mas), olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 320m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.699’
- Longitudine E 14°08.262’

Testuggine d’acqua (Emys orbicularis)

236 - *Puz* / Vrutak: contiene ancora acqua. Il *laco* o *puz* è situato nel bosco, ai margini di campi una volta coltivati, a circa 150 m dal casale di Zerignana/Zrnjana nella direzione del Monte Zagn/Žonj, appartenente al gruppo dei monti di Schitazza/Skitača. Ora il bosco avanza e l’accesso al *laco* ne è reso difficoltoso. Gli fanno siepe rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide vitalba (Clematis vitalba), pruno selvatico (Prunus spinosa), corniolo maschio (Cornus mas), olmo comune (Ulmus minor), salici (Salix sp.) ed un pioppo nero (Populus nigra) che cresce nell’acqua. Alla superficie alghe verdi, attorno gli fanno corona alghe secche dal colore biancastro che danno un’idea del livello stagionale che l’acqua può ancora raggiungere.
Non se ne prende più cura.

Sempre Gianni ci racconta come il *puz* si sia formato da una polla che si trovava al centro di uno sprofondamento del terreno, da cui fuoriusciva con un getto d’acqua. Con il tempo l’acqua del getto si accumulò nel terreno circostante che, a forma d’imbuto, favorì la sua formazione.

Aspetto del *puz*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 320m s.l.m.
- Latitudine N 45°00.494’
- Longitudine E 14°08.454’

237 - Lago (Sterbelievo) / Kol Štrbeljev: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato alla fine di una suggestiva stradina boschiva distante ca. 1000 m dal casale di Zerignana/Zrnjana, ombreggiata da alberi secolari, che porta direttamente al *laco*, nella direzione dei monti di Schitazza/Skitača. Si trova ai piedi del Monte Zagn/Žonj ed è il più grande *laco* di Zerignana/Zrnjana. Attorno fanno corona rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide vitalba (Clematis vitalba), pruno selvatico (Prunus spinosa), olmo comune (Ulmus minor), corniolo maschio (Cornus mas), cerro (Quercus cerris), rosa selvatica (Rosa canina). Sullo specchio d’acqua fiorisce il ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus).
Non se ne prende più cura.

Il signor Gianni ha sondato lo strato di fango che si è deposto sul fondo ed ha constatato, con sua gran sorpresa, che sorpassa il metro. Un chiaro indizio di come i *lachi* diventino sempre meno capienti andando incontro all’interramento, soffocati generalmente tra i tanti fattori, anche da quello dall’ammasso di terra che vi arriva trascinata dai rivoli d’acqua che si formano durante le piogge. La proposta ai cacciatori di ripulirlo e salvare così il *laco* è rimasta ancora senza eco.
La prima volta che ho visto questo *laco* è stata in compagnia di Kaserio, partendo da Cerovizza/Cerovica lungo un pianeggiante sentiero attraverso fertili campi e boschi. Arrivati all’altezza del *laco* sono dovuto strisciare sotto i rovi, approfittando del passaggio aperto dai cinghiali. Ai margini dell’acqua si notavano le loro tracce: pozze nel fango dentro cui s’erano rotolati. Ancora una volta ho avuto l’impressione di essere nel bosco della “bella addormentata”.

Aspetto del *laco*

SANTA MARINA / SVETA MARINA (PRIMA CHERMENIZZA / PRKUSNICA)

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 168m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.714’
- Longitudine E 14°08.648’

Chiesetta di San Sebastiano o San Bastian/Sveti Sebastijan o Sveti Bastijan.

238 - Lago-Cisterna San Sebastiano o San Bastian / Kol-cisterna Sveti Sebastijan o Sveti Bastijan: contiene ancora acqua. Il *laco*-cisterna è situato alla fine del villaggio di Scarconi/Škrkoni sulla destra venendo da Albona/Labin. Nei pressi la chiesetta di San Sebastiano o San Bastian/Sveti Sebastijan o Sveti Bastijan con il tetto ricoperto di edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Il *laco*-cisterna è scavato nella roccia ed era stato probabilmente concepito come cisterna, rimasta però sempre abbozzata. La chiesa, dopo tantissimi anni, è stata ripulita dalla vegetazione che la avvolgeva da volontari (Selan, 2007).

Aspetto del *laco - cisterna*

Rilevamento: luglio 2002
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 199m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.604’
- Longitudine E 14°08.327’

Una cicala (Lyristes plebejus) mimetizzata nell’ambiente circostante

239 - Lago presso Scarconi / Kol poli Škarkoni: nel centro del bacino è stato posto un abbeveratoio in cemento, contenente acqua. Il *laco* è situato nella località di Sumber/Sumber, lungo un percorso campestre che inizia da Scarconi/Škrkoni.
Sporadicamente ne prende cura la società venatoria.

Malgrado la vasca sia stata costruita con buoni propositi naturalistici onde permettere alla locale fauna di sopravvivervi, è penoso constatare come il risultato ambientale estetico ne abbia risentito.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 124m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.602’
- Longitudine E 14°08.326’

Caprifoglio comune (Lonicera caprifolium)

240 - Lago sotto Sumber / Kol pod Sumber: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in un bosco di roverelle (Quercus pubescens), nella località di Sumber/Sumber, non lontano dal precedente. Nel fango si riconoscono orme di cinghiale. Nelle vicinanze una posta venatoria. Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 177m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.529’
- Longitudine E 14°09.105’

Vista sull’insenatura di Portolungo/Duga Luka con il promontorio di Santa Marina/ Sveta Marina

241 - Laghetto presso Cappelletta / Kalić poli Kapelice: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nell’area detta Loquiza/Lokvica. Vi si può arrivare prendendo il sentiero che porta nella valle di Portolungo/Duga Luka, dal bivio che si trova a metà strada tra Scarconi/ Škrkoni e Santa Marina/Sveta Marina. Piccolo *laco* idillico circondato da una pineta (Pinus nigra) frammista a sempreverdi. Ai margini sono stati messi a dimora dei virgulti di salici da vimini (Salix viminalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: agosto 1963
Dimensione: piccola

242 - Lago / Kol: cancellato dall'avanzata della vegetazione. Il *laco* era situato sull'altura che si affaccia sul golfo di Portolungo/Duga Luka tra Cappelletta o Capelizza/Kapelica e punta Santa Marina/Sveta Marina.

Ai miei tempi, quando ero ancora ragazzo, il *laco* era usato per abbeverare le capre e le pecore. Il fondo argilloso vi teneva magnificamente l'acqua. Nel 1963 ebbi occasione di fotografarlo. Gia allora non veniva più curato. Ora, per quanto l'avessi cercato assieme a mio cugino Bruno, non sono riuscito a rintracciarlo. Pare sia proprio scomparso! Anche il sentiero che ero solito percorrere dal casale di Torre Calioni/Turanj per arrivare al mare oltre l'altura è stato cancellato da una folta vegetazione. Che delusione! In compenso molte case nuove sono sorte un po' come funghi in quest'area di sogno.

Torre Calioni/Turanj

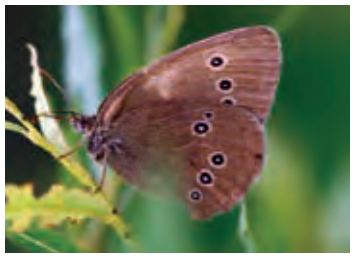
Aspetto del *laco*

CERNI O LUPETTINI/CRNI

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 152m s.l.m.
- Latitudine .N 45°01.744'
- Longitudine E 14°08.812'

243 - Lago / Kal: un abbeveratoio in cemento contenente acqua è stato posto al centro dell'antico *laco*, situato nella campagna adiacente all'abitato. Fa pena guardare come questo serbatoio d'acqua, così importante un tempo per persone ed animali, sia stato a tal punto sfigurato. Il *laco* si può raggiungere da Albona/Labin per Ravni/Ravine, dopo il bivio con l'indicazione Santa Marina/Sveta Marina prendendo il viottolo di campagna sotto le prime case di Cerni/Crni. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), fusaria comune (Euonymus europaeus), clematide vitalba (Clematis vitalba), olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), edera (Hedera helix).
Sporadicamente ne prende cura la società venatoria.

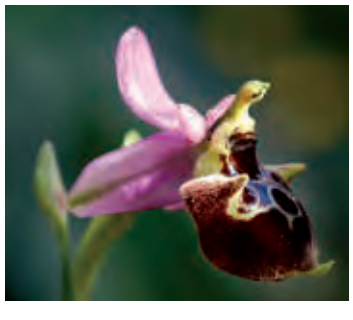
Farfalla (Aphantopus hyperanthus), periodo estivo



Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 204m s.l.m.
- Latitudine N 45°01.742’
- Longitudine E 14°08.516’

Ofride dei fuchi comune
(Ophrys holosericea)



244 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco, in parte attorniato da un muretto di sassi. Lo si può raggiungere da Albona/Labin per Ravni/Ravine, dal bivio con l’indicazione Santa Marina/Sveta Marina. Alla destra della strada principale c’è un viottolo di campagna da cui dista per ca. 200 m. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo maschio (Cornus mas), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), ilatro comune (Phillyrea latifolia), alloro (Laurus nobilis), edera (Hedera helix), asparago pungente (Asparagus acutifolius).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 252m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.261’
- Longitudine E 14°08.215’

La casetta rurale disabitata
nelle adiacenze del laco

245 - Lago (Ilisce) / Ilišće Kol: mantiene ancora acqua nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato tra incolti e bosco. Vi si arriva per un sentiero che parte dalla strada principale prima del cartello indicatore che segnala l’abitato di Cerni/Crni e che porta alla casa n° 1 Crni. Circa a 100 m prima della casa ci si arriva scendendo pochi metri dalla parte sinistra. Anche questo *laco* presenta difficoltà di avvicinamento a causa di rovo comune (Rubus ulmifolius) che lo circonda frammisto a corniolo maschio (Cornus mas), cerro (Quercus cerris), roverella (Quercus pubescens), acero minore (Acer monspessulanum), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), ciliegio canino (Prunus mahaleb), ilatro comune (Phillyrea latifolia).
Non se ne prende più cura.

Il proprietario, signor Lino Kos, ci informa che da qualche anno ha smesso di tenere le pecore e di conseguenza del *laco* non si è più curato. Siamo ritornati sul posto nell’ottobre del 2008 e la sorpresa è stata grande nel trovare il sentiero allargato, ed attorno alla casetta rurale un cantiere edile. Ci informano che il proprietario ha venduto il terreno e su questo si stanno costruendo 50 villette. Il *laco* è già attorniato da montagne di sassi e pensiamo che la sua voluta estinzione non tarderà ad arrivare.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°02.077’
- Longitudine E 14°08.178’

246 - Lago Lucerna / Lucerna Kol: contiene ancora acqua nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato nel bosco lungo un sentiero sulla destra, a circa 200 m dalla casa n° 1 Crni nella direzione di Siculi/Sikuli. Siamo riusciti a trovarlo grazie alle indicazioni del signor Lino. Il rovo comune (Rubus ulmifolius) ne rende difficile l’avvicinamento e ne copre la superficie. Lo circondano olmo comune (Ulmus minor), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), cerro (Quercus cerris), acero minore (Acer monspessulanum), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis).
Non se ne prende più cura.

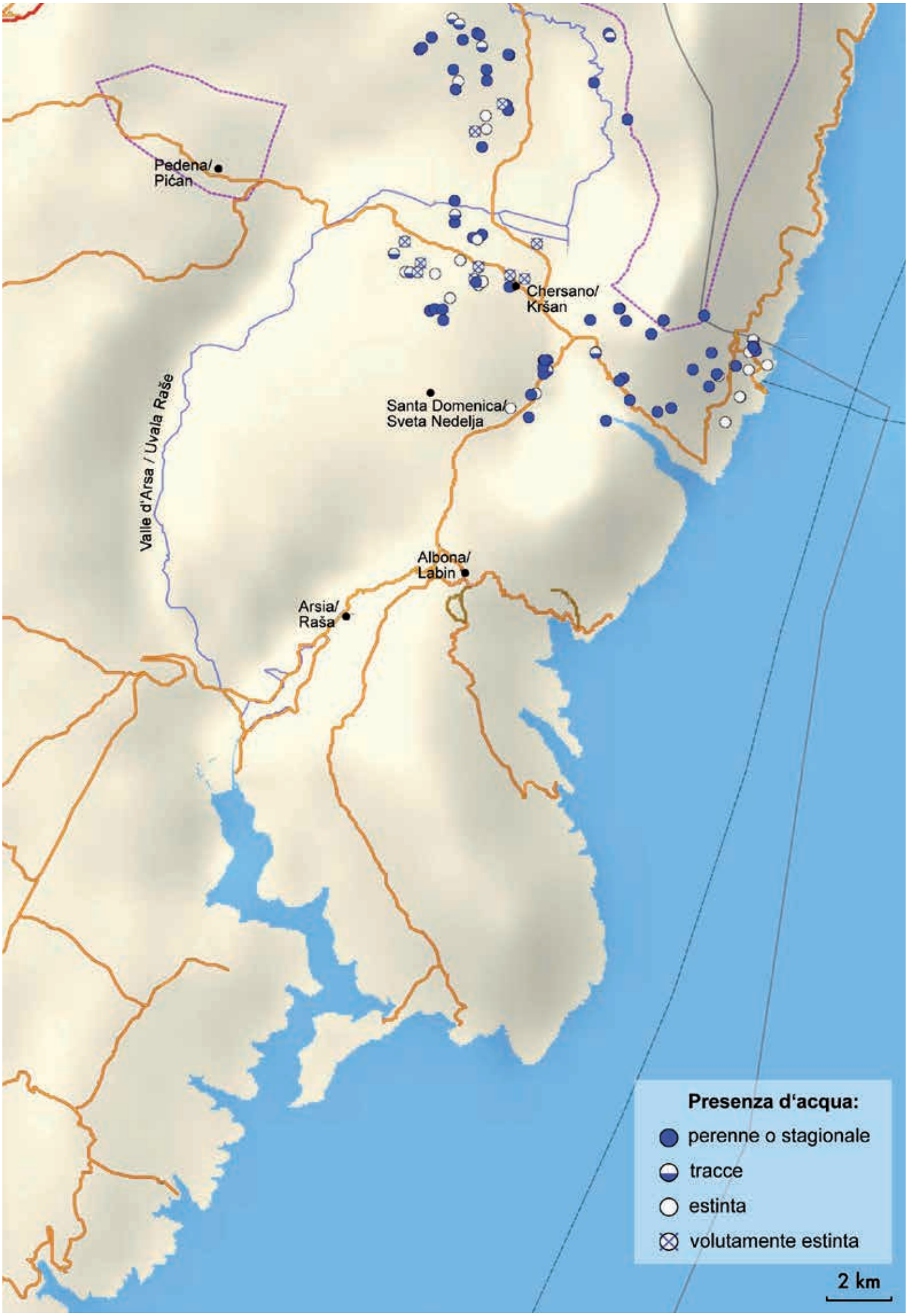
Arrivato al casolare disabitato, circondato solo da prati, campi e boschi, uno ha l’impressione di essere in un altro mondo. La posizione è di sogno. Il mare prospiciente, la vista del Monte Maggiore/Učka e dell’isola di Cherso/Cres sullo sfondo, l’aroma della santoreggia (Satureja montana) che si sprigiona fortemente ad ogni nostro passo…e Bruno che mi ammonisce perché mi trattengo troppo a lungo! Il *laco* “Lucerna” ed il precedente “Ilišće” erano i soli fornitori d’acqua per uomini e bestie di questo casale.

Aspetto del *laco*

Vista sul golfo di Rabaz/Rabac da Cerni/Crni

IL COMUNE DI CHERSANO / OPĆINA KRŠAN CON LE SUE FRAZIONI

Particolare delle mura interne del castello di Chersano



Area di distribuzione delle raccolte del Comune di Chersano / Općina Kršan

Raganella (Hyla arborea), anfibio che si trova nell'acqua nel periodo dell'accoppiamento e della deposizione delle uova

Il Comune di Chersano / Općina Kršan con le sue frazioni ha una superficie di 124 km^2. L'antico borgo di Chersano/Kršan è contraddistinto da uno dei castelli più conservati dell'Istria. Entro le mura trovava posto quasi tutta la cittadina. Oggi è il comune più esteso dell'Albonese. Fa parte del comune anche Fianona/Plomin, ricca di storia, con una sorgente detta Fontana Romana da cui fluiscono dei rivi che scorrono verso valle. Al tempo il comune contava diversi mulini, oggi spariti. Accanto a villette nuove ed a case prossime a rovinare continua a farsi sentire il piacevole gorgoglio dell'acqua. Nel 1657 il Vescovo di Cittanova, Monsignor Giacomo Filippo Tommasini, scriveva di Fianona: *"ha di notabile una fontana che gli nasce alla costa del monte appresso l'ingresso del castello, così copiosa d'acqua che discendono, e voltano ventiquattro molini, e nel venire al piano formano un lago* (non più rintracciabile)*, ove lavano gli abitatori le rasse* (sorta di panno adoperato per vestiti)*, che qui con molta industria delle lane del paese si fanno"* (Tommasini, 2005, ristampa anastatica).

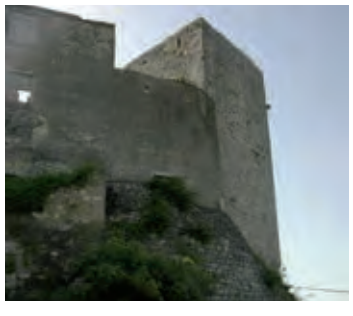
Attualmente il comune di Chersano/Općina Kršan comprende le seguenti frazioni (in ordine alfabetico): Blascovi o Boscoselo nel 1921, poi Boscosello/Blaškovići, Boglievici/Boljevići, Chersano/Kršan, Ciambarelli/Čambarelići, Cosiliacco e nel 1921 Cosliaco/Kožljak, Costerciani/Kostrčani, Felicia ex Cepich o Piana d'Arsa/Polje Čepić, Fianona/Plomin, Iessenovico, Iessenovizza e nel 1921 Suriani di Sucodru/Jesenovik, Lanischie nel 1921, poi Lanisce/Lanišće, Lettai/Letaj, Porto Fianona/Plomin Luka, Purgaria/Purgarija Čepić, Sottopedena/Podpićan, Stepici/Stepčići, Valdarsa ex Susgnevizza/Šušnjevica, Vasilla nel 1921 poi Vosilla/Vozilići, Vegliacchi nel 1921, poi Vegliacco/Veljaki, Villa Lazzari ex Lazzarici/Lazarići, Villanova d'Arsa/Nova Vas, Zagorie di Fianona o Zagorie/Zagorje Plominsko o Zagorje, Zancovici/Zankovci, Zadca Cepich o Felicia/Zatka Čepić. Secondo le statistiche ufficiali, la sua popolazione comprendeva nel 1948 5100 abitanti e, nel 2005, 3383 (Perselli, 1993; Strategija Razvoja Labinšćine, 1997; Statističko izvješće broja stanovnika, 2005).

Raganella (Hyla arborea)

CHERSANO / KRŠAN

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 150m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.258'
- Longitudine E 14°08.371'

Particolare delle mura esterne del castello di Chersano/Kršan



247 - Vaschetta di corrosione / Školnica: asciutta ed interrata. La vaschetta è situata nel bosco, accanto alla strada che porta al castello di Chersano/Kršan, a 100m dal bivio sulla destra. È circondata da un muretto a secco che ne protegge l'acqua. La vegetazione che la ricopre ne nasconde il bacino. Si notano rovo comune (Rubus ulmifolius), edera (Hedera helix), olmo comune (Ulmus minor), alloro (Laurus nobilis).

Una signora che abita nell'area del castello si ricorda che fino a circa 20 anni addietro una famiglia che abitava pure al castello si serviva dell'acqua di questa vaschetta. A causa di una crepa, dovuta eventualmente alle radici di una vicina ed imponente roverella (Quercus pubescens), gradatamente si seccò.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 152m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.244'
- Longitudine E 14°08.326'

Portale d'ingresso al castello di Chersano/Kršan

248 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene acqua. La vaschetta è situata in un orto, all'altezza della precedente dalla parte opposta della strada. Si nota che in parte è stata cementata per aumentarne la capienza dato che l'acqua serviva per annaffiare l'orto.
Ne prendono cura i proprietari.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 129m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.438’
- Longitudine E 14°08.339’

Chersano: case abbandonate in disfacimento

249 - Lago Chersano / Kol Kršan: volutamente estinto e trasformato in orto. Il *laco* era situato nel centro dell’abitato, non lontano dalla strada principale che da Vosilla/Vozilići conduce a Sottopedena/Podpičan.

Aspetto del posto dove una volta c’era il laco

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 135m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.374’
- Longitudine E 14°08.630’

Farfalla (Polyommatus icarus), periodo estivo

250 - Lago (Stare Stase) / Kol Stare Staze: volutamente estinto e trasformato in una pista da ballo. Il *laco* era situato nella località di Stare Stase/Stare Staze.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 12 m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.575’
- Longitudine E 14°07.706’

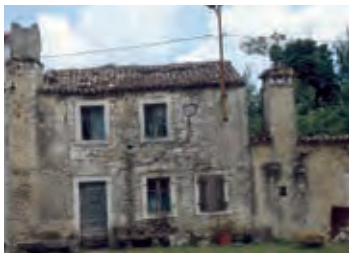
Succiamele rossastro
(Orobanche gracilis)

251 - Lago Iursici / Juršićev Kol: volutamente estinto e trasformato in prato. Il *laco* era situato tra le case dell’abitato di Iursici/Juršići**,** lungo la strada che porta a Vegliacchi/Veljaki.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 108m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.682’
- Longitudine E 14°07.340’

Casa rurale di Iurinici/
Jurinići



252 - Lago Poglie / Kol Polje: asciutto ed interrato ed in seguito trasformato in orto. Il *laco* era situato a Poglie/Polje nella località di Iurinici/Jurinići. Una volta rappresentava un’essenziale raccolta d’acqua che suppliva al fabbisogno idrico non solo di questo abitato ma anche di tutto il circondario.

Le persone che abitano nella casa prospiciente sull’antico *laco* c’informano che la causa per la scomparsa dell’acqua fu la costruzione del canale di Cepich avvenuta attorno al 1933. Da quel momento il *laco* iniziò a perdere l’acqua sino al suo completo prosciugamento.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 142m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.372’
- Longitudine E 14°07.624’

Farfalla (Aporia crataegi) su trifoglio di Molineri (Trifolium incarnatum subsp. Molineri)

253 - Lago Sossici / Kol Sošići: volutamente estinto. Il *laco* era situato nell’abitato di Sossici/Sošići sul terreno degli Svable, non lontano dalla loro casa.

Il signor Boris che gentilmente ci fa da guida, ci racconta che lo chiamavano “svaka riba jaja” vale a dire “ogni pesce un uovo”, poiché il padre, da sempre di grandi idee, aveva pensato di trasformarlo in un *laco* da piscicoltura, dove per ogni pesce avrebbe potuto ottenere in cambio un uovo!

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 129m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.273’
- Longitudine E 14°07.705’

Felci (Polypodium australe)

254 - Lago di Ljuba / Ljubin Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco di Sossici/Sošići nelle vicinanze del tracciato dove sono previste le tubature del gas combustibile. I lavori in corso stanno cambiando il paesaggio e Boris ha qualche difficoltà iniziale nell’individuare il *laco*, ma presto lo ritrova. Il *laco* si presenta circondato da olmo comune (Ulmus minor) e robinia (Robinia pseudoacacia), edera (Hedera helix), e tra le felci polipodio meridionale (Polypodium australe) e cedracca comune (Ceterach officinarum).

Una storia triste di annegamento è legata a questo *laco*, dove una donna del paese ha trovato la morte.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 152m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.326’
- Longitudine E 14°07.790’

Tracciato da dove passeranno tubature del gas

255 - Vasca-Cisterna di Ljuba / Ljubina Sterna: asciutta, e situata nel bosco di Sossici/Sošići in prossimità del *laco* descritto più sopra. Si presenta a forma di vasca con pareti ricoperte da blocchi di pietre e cemento. La circondano robinia (Robinia pseudoacacia), frassino da manna (Fraxinus ornus), acero minore (Acer monspessulanum), carpino orientale (Carpinus orientalis), pungitopo (Ruscus aculeatus).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vasca-cisterna

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 153m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.321’
- Longitudine E 14°07.655’

Musco (Anomodon attenuatus)

256 - Vaschetta di corrosione detta cisterna di Buroli / Burlova Sterna: contiene ancora acqua. La “cisterna” è situata nell’abitato di Sossici/Sošići, in realtà è una vaschetta di corrosione molto profonda con l’aspetto di un lavoro d’alto artigianato. Confina con la piccola stalla dei Buroli, non lontano dalle case. Sulle pareti crescono i muschi Anomodon attenuatus e Homalothecium lutescens. Fronde di frassino da manna (Fraxinus ornus) e di olmo comune (Ulmus minor) ne coprono in parte la superficie. All’esterno e all’interno sono state adattate delle scalette per facilitare la raccolta dell’acqua.
Non se ne prende più cura.

Rimango ammirato a guardare la “cisterna”, un vero prodigio della natura! Il signor Mario, proprietario, ci racconta che l’acqua non è mancata nemmeno nei periodi di grande siccità. Esternamente esiste un canale per convogliare le acque piovane, provvisto di un semplice filtro. Ma ora non serve più. Non servono più le scalette, non serve più neanche la “cisterna”, visto che l’acqua arriva in casa con le tubature, e sommati tutti questi non, rimango con un “non” buon presentimento concernente il futuro della “cisterna di Buroli”. In più il proprietario teme che qualcuno possa cadervici!

Qui è il caso, e dò tutto il mio supporto morale alla sovrintendenza dei beni culturali della città di Albona/Labin, d’augurarsi un pronto intervento che renda possibile salvaguardare questa rara opera d’arte regalataci dalla natura.

Aspetto della vaschetta-cisterna

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 230m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.852’
- Longitudine E 14°06.730’

BOGLIEVICI / BOLJEVIĆI

257 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua e non si è mai inaridita. La vaschetta è situata in un campo coltivato e recintato nell’abitato di Boglievici/ Boljevići. Si raggiunge attraverso un bel viottolo tra boschi e campi in cui affiorano singolari rocce, caratteristiche di questa località, di forme diverse e tutte interessanti. La vaschetta, di una particolare forma orlata ed allungata, ha mantenuto sempre l’acqua. Possiede una profondità di 120 cm, come veniamo a sapere dal giovane Marino, che ci porta sul posto. In precedenza egli l’ha fotografata per partecipare al lavoro di gruppo della sua scuola sugli “Stagni dell’Albonese” (Gruičić, 2000). La circondano olmo comune (Ulmus minor), rovo comune (Rubus ulmifolius), robinia (Robinia pseudoacacia), ligustro comune (Ligustrum vulgare), edera (Hedera helix), ciliegio canino (Prunus mahaleb), frassino da manna (Fraxinus ornus), fico (Ficus carica).
Non se ne prende più cura.

Al nostro arrivo una biscia dal collare (Natrix natrix) che stava prendendo il sole ai bordi della vaschetta vi si dilegua rapidamente. Ho aspettato a lungo con la speranza che riaffiorasse per poterla fotografare ma alla fine abbiamo dovuto andarcene senza poterla rivedere, anche per riguardo alla pazienza del nostro accompagnatore. Mi sono ripromesso di ritornare!

Aspetto della vaschetta quando piove

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 231m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.850’
- Longitudine E 14°06.732’

258 - Vaschette di corrosione / Školnice: contengono ancora acqua. Le due vaschette sono situate una vicino all’altra e in posizione leggermente rialzata rispetto a quella precedentemente descritta.
Non se ne prende più cura.

Aspetto delle vaschette

Orchide a farfalla (Orchis papilionacea)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 226m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.879’
- Longitudine E 14°06.820’

Scarabeo (Melolonthinae amphimallon)

259 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua, non si è mai disseccata. La vaschetta è situata nel bosco non lontano dalle prime case di Boglievici/Boljevići. Siamo riusciti a trovarla grazie all’aiuto di Marino e in compagnia di Nina e Denis, una ragazzina e un ragazzino che abitano nei pressi. Si presenta completamente incavata nella roccia con i bordi che sembra assumano la forma di una singolare stella.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta con Nina e Denis: le loro immagini si rispecchiano sulla superfice dell’acqua

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 235m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.876’
- Longitudine E 14°06.981’

Anemone bianca (Anemone nemorosa)

260 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata nel bosco in posizione sopraelevata, all’angolo della strada dov’è il bivio per Boglievici/Boljevići. È infestata dalla lisca a foglie strette (Typha angustifolia).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 137m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.636’
- Longitudine E 14°06.539’

Cisterna comunale a Boglievici/Boljevići

261 - Lago (Chernielo) / Krnjelov Kol: volutamente estinto. Il *laco* era situato nell’abitato accanto alla casa del proprietario che ci dice di averlo eliminato e trasformato in orto, visto che come *laco* non serviva più. Al centro di quello che al tempo era il *laco* ora cresce un susino (Prunus domestica).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 205m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.059’
- Longitudine E 14°07.133’

Viburno lantana (Liburnum lantana)

262 - Lago Valcovici / Vlašićev Kol: asciutto. Il *laco* è situato nell’abitato di Valcovici/Vlašići. Si presenta gia mezzo coperto con sassi, terra ed immondizie.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2006

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 261m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.694’
- Longitudine	E 14°06.995’

263 - Lago Belcici o Bellici / Kol Belčići: contiene ancora acqua. . Il *laco* è una vaschetta di corrosione che presenta due conche comunicanti tra loro. Situato vicino alla casa dei Belcici o Bellici/Belčići, nella adiacente campagna. Vi si arriva per una carrareccia che s’imbocca prima del bivio per Boglievici/Boljevići alla sinistra venendo da Santa Domenica d’Albona/Nedešćina e che porta direttamente alla casa dei Belcici o Bellici/Belčići
Non se ne prende più cura.

Vi osservo nuotare indisturbata una biscia dal collare (Natrix natrix) tra le formazioni di alghe del genere cara (Chara sp.). Ai margini del bosco due maestosi massi di pietra formano un arco che sembra sia stato messo lì apposta per decorare il paesaggio.

Aspetto del *laco*

Nelle vicinanze massi rocciosi affioranti

Biscia dal collare (Natrix natrix)

VILLA LAZZARI / LAZARIĆI

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 172m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.490’
- Longitudine E 14°06.235’

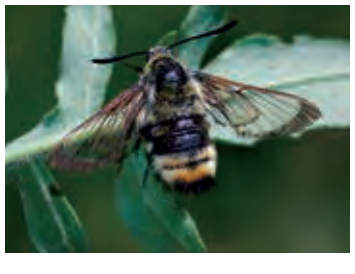
Cavalletta (Anacridium aegyptium)

264 - Lago Lazzari / Lazarićev Kol: asciugato. Il *laco* è situato tra le case di Villa Lazzari/Lazarići. Lo stanno sempre più riempiendo d’immondizie.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 172m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.485’
- Longitudine E 14°06.324’

Farfalla (Hemaris fuciformis)



265 - Laghetto Rupiza / Rupica: contiene acqua solo durante le piogge. Il *lacuzzo* è situato all’angolo della strada che porta all’abitato di Villa Lazzari/Lazarići.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 160m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.484’
- Longitudine E 14°06.477’

Scalinata esterna in pietra e cisterna sopraelevata adiacente al *laco*

266 - Lago Marini / Marinićev Kol: volutamente estinto e trasformato in prato. Il *laco* era situato nell’abitato davanti alla casa n° 15 Lazarići. Il vicino ci indica il canale da cui l’acqua si riversava un tempo nel *laco* provvedendo a convogliarvi le acque piovane. L’eliminazione, avvenuta contro la sua volontà, ha avuto come conseguenza il riversamento dell’acqua sulla strada, con straripamento anche nel pianterreno della sua vecchia abitazione.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

CIAMBARELLI/ČAMBARELIĆI

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 153m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.795’
- Longitudine E 14°06.006’

Antica casa rurale di Ciambarelli/Čambarelići

267 - Lago Ciambarelli / Kol Čambarelići: contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato nell’abitato dove si sta riempiendo di immondizie. Ai bordi spunta la lisca maggiore (Typha latifolia) e la giunchina comune (Eleocharis palustris).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 139m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.990’
- Longitudine E 14°06.225’

Cefalantera maggiore (Cephalanthera longifolia) in bocciolo

268 - Lago (Jagussi) / Jagusev Kol: è praticamente estinto. Il *laco* era situato nel bosco non lontano dall’abitato di Villa Lazzari/Lazarići, sulla sinistra della strada principale che porta a Pedena/Pićan. È già per tre quarti riempito di rifiuti. Attorno vi domina il rovo comune (Rubus ulmifolius). Il blocco di sasso che serviva per posarvi la brenta è ancora presente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 154m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.459’
- Longitudine E 14°06.832’

Fiordaliso di Trionfetti (Centaurea triumfetti)

269 - Lago Vegliacchi / Veljaški Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato ai bordi della strada, nell’abitato di Vegliacchi/Veljaki. I muretti protettivi messivi attorno sono ancora presenti. Da qui si ha una bella vista del Monte Maggiore/Učka.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 64m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.301’
- Longitudine E 14°07.772’

BOSCOSELLO, BLASCOVI / BLAŠKOVIĆI

270 - Lago Palisca / Paliskov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel prato vicino alle case dei proprietari. È attorniato da una siepe arborea molto densa che in parte ne ostacola la vista. L’acqua viene ancora usata per annaffiare l’orto.
Viene curato dai proprietari.

Nella cassetta delle lettere della casa accanto, probabilmente una cingallegra ha costruito il nido con otto uova! I gentilissimi proprietari ci assicurano che questo succede già per la seconda volta. Purtroppo ogni volta che arriva la posta, la futura mammina incassa dei bei botti dalle lettere che le cadono adosso! Sul prato accanto alla vecchia casa non più abitata siamo riusciti a fotografare una giovane rana mentre si stava avvicinando all’acqua in questo ambiente bucolico.

Aspetto del *laco*

Casa rurale non più abitata

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 85m s.l.m.
- Latitudine N 45’11.055’
- Longitudine E 14°07.594’

271 - Lago (Longovici) / Longovićev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nei campi sotto la casa dei (Longovici)/Longovići da cui si ha una spaziosa vista sul Monte Maggiore/Učka. Il proprietario ci racconta che l’ha fatto ripulire l’ultima volta nel 1981, l’acqua gli serve per annaffiare l’orto.

Aspetto del *laco*

Casa rurale deserta con scalinata esterna e terrazzino

Rilevamenti: aprile 2003/ agosto 2005/agosto 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 138m s.l.m.
- Latitudine N 45’11.304’
- Longitudine E 14°07.228’

272 - Lago Costadini / Kostadinov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco ai margini del villaggio, nei pressi della casa n° 41 Blaškovići. È circondato a semicerchio da robinia (Robinia pseudoacacia) ed acero minore (Acer monspessulanum).

L’avevamo già visto l’anno prima e la sorpresa è stata grande: il *laco* si presenta in una veste del tutto nuova ed ordinata. Abbiamo poi appreso che i proprietari della casa n° 41 Blaškovići avevano, a loro spese, fatti nel 2005 i lavori di pulizia e salvato così il *laco* dall’interramento. L’acqua in parte l’adoperano per irrigare l’orto. Operazione degna d’encomio e che purtroppo non ha ancora trovato molti emuli nell’Albonese.
Tre aspetti del *laco* in diverse annate:

aprile 2003, ancora in buone condizioni

agosto 2005, invaso dalla
lenticchia d'acqua (Lemna sp.)
ed ai margini la lisca maggiore
(Typha latifolia)

agosto 2006, aspetto
chiaramente migliorato

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 8m s.l.m.
- Latitudine N 45’11.437’
- Longitudine E 14°07.234’

Ruscello che nasce dalla fonte

273 - Fonte sotto Costadini / Izvor ispod Kostadini: contiene poca acqua. La sorgente è situata nel bosco sotto il paese di Costadini/Kostadini, ai piedi di un masso roccioso. Questa fonte viene considerata essere l’origine del Fiume Arsa/Rijeka Raša. Attorno le è stata costruita una piccola vasca per la raccolta dell’acqua. La cingono il musco Thamnobryum alopecurum e l’edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della fonte

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 98m s.l.m.
- Latitudine N 45’11.102’
- Longitudine E 14°07.775’

Edicola votiva vicino al *laco*

274 - Lago Gallovici / Galovićev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini di un bosco nella località di Gallovici/Galovići, nei pressi della casa n° 29 Blaškovići. Sull’angolo del viottolo che entra nel bosco c’è una edicola votiva. Il *laco* si presenta in una luce suggestiva: tutto circondato da alberi di olmo comune (Ulmus minor), robinia (Robinia pseudoacacia), sambuco (Sambucus nigra), acero (Acer campestre). Un pioppo (Populus nigra) curvato sullo specchio d’acqua e l’edera (Hedera helix) attorcigliata agli alberi dà un senso di frescura e di fiaba. Tutta la superficie è in pratica coperta dalla lenticchia d’acqua spugnosa (Lemna gibba) assieme a wolffia (Wolffia arrhiza) e a gruppi s’innalza dall’acqua la lisca maggiore (Typha latifolia). Una coppia di libellule (Anax imperator) vi si rincorre senza sosta.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Particolare del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca.93m s.l.m.
- Latitudine N 45’11.026’
- Longitudine E 14°07.685’

Mantide religiosa
(Mantis religiosa)

275 - Lago Blascovi / Blaškovićev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato vicino alle case di Boscosello o Blascovi /Blaškovići. È difficilmente riconoscibile a causa della folta vegetazione che lo ricopre.

Aspetto del *laco*

VOSILLA / VOZILIĆI

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 94m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.160’
- Longitudine E 14’10.066’

Felce (Asplenium
trichomanes)

276 - Fontana / Fontana: contiene ancora acqua. La cosiddetta “Fontana” è situata tra i campi al di sotto della strada principale Vosilla-Fianona/Vozilići-Plomin, alla fine dell’abitato sulla destra. La sorgente viene detta „Fontana” per la particolare costruzione in pietre e cemento che la circonda. Sulle pareti interne cresce copiosa la felce asplenio tricomane (Asplenium trichomanes). Nell’acqua s’intravvedono dei pesciolini scuri che si spaventano al nostro apparire. L’acqua della “Fontana” viene usata per irrigare la campagna vicina.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della “Fontana”

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine m 96m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.165’
- Longitudine E 14°10.064’

Crescione d’acqua (Nasturtium officinale)

277 - Lago / Kol: contiene acqua nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato in posizione leggermente sopraelevata in vicinanza della sorgente “Fontana” di cui sopra. Sulla superficie emerge il Crescione d’acqua (Nasturtium officinale) ed ai margini giunco tenace (Juncus inflexus) e olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine m 95m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.157’
- Longitudine E 14°10.059’

Il borgo di Vosilla/Vozilići visto dalla montagna di Fianona/Plomin

278 - Lago / Kol: contiene acqua nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato leggermente più in basso della sorgente “Fontana” e del precedente *laco* da cui riceve l’acqua straripata attraverso un canale. Attorno salici da vimini (Salix viminalis) e olmo comune (Ulmus minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 198m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.889’
- Longitudine E 14’10.549’

279 - Vasca Qualici / Korito Kvalići:

contiene ancora acqua. La vasca è situata lungo un sentiero di campagna, subito dopo le ultime case del villaggio, sulla destra venendo da Vosilla/Vozilići. La vasca si presenta murata con pietre e contiene acqua imputridita. Accanto alla vasca il caratteristico masso usato per appoggiarvi la brenta. Nell’acqua torbida si specchia un centenario tronco secco di castagno (Castanea sativa). La costeggiano cornioli (Cornus mas), che con le loro generose fioriture giallo-oro, all’inizio della primavera, la decorano mirabilmente.
Non se ne prende più cura.

Il paese abbandonato di Qualici/Kvalići mi appare come una conturbante fantasmagorica visione. Rimango smarrito alla presenza di queste rovine imponenti, di case, muri e finestre vuote, che mi mettono addosso un senso di freddo e di angoscia. La bella carrareccia parzialmente conservata e tutta in salita che porta all’abitato è lastricata con pietre che portano il segno dell’antico uso.

Carrareccia che sale a Qualici/Kvalići
fiancheggiata da cornioli (Cornus mas) in fiore

Aspetto della vasca

Rilevamento: marzo 2003

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 183m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.882’
- Longitudine	E 14’10.532’

280 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco subito sotto la Vasca di cui sopra. Riceve l’acqua da un piccolo torrente che vi si versa. Questa viene usata per l’irrigazione dei campi sottostanti, per cui almeno parzialmente il proprietario del campo limitrofo ne prende cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Casale abbandonato di Qualici/Kvalici

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. rn 310m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.686’
- Longitudine E 14°10.669’

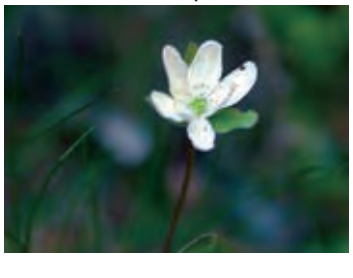
La valle di Cepich/Čepić vista dalla montagna di Fianona/Plomin

281 - Lago Gherbaz / Grbac Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco sulle pendici della montagna di Fianona/Plomin. Vi si giunge per un viottolo fiancheggiato da pino nero (Pinus nigra) che devìa, circa a metà percorso, dalla carrareccia che sale sulla vetta. Vi arriviamo con un fuoristrada accompagnati dal gentilissimo dirigente della società venatoria di Chersano/Kršan. Nelle limpide acque del *laco* s’intravvede sommersa la zannichella (Zannichellia palustris). Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), sommacco selvatico (Cotinus coggygria), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).
Ne prende cura la società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. rn 296m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.699’
- Longitudine E 14°10.688’

Fiore albino di erba Trinità (Hepatica nobilis)



282 - Laghetto Gherbaz / Kalić Grbac: contiene acqua nei periodi di pioggia. Il *lacuzzo* è situato vicino e sottostante al lago Gherbaz ai margini di un terreno coltivato.
Ne prende cura probabilmente il proprietario del terreno.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: maggio 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 340m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.715’
- Longitudine E 14° 10.757’

Biscutella maggiore (Biscutella cichoriifolia)

283 - Laghetto sopra Gherbaz / Kalić iznad Grbca: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato non lontano dal “Lago Gherbaz” lungo la carreggiata che sale verso la vetta della montagna di Fianona/Plomin. Ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris) e giunco tenace (Juncus inflexus).
Ne prende cura la società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 651m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.691’
- Longitudine E 14° 11.427’

Piante giovani di aglio orsino (Allium ursinum), ottimo nelle diete primaverili

284 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco di faggio, al limite superiore del monte di Fianona/Plomin, dal lato destro del percorso che porta al *laco* di Bukovo. È stato ripulito recentemente, probabilmente per attirare la selvaggina.

Aspetto del *laco*

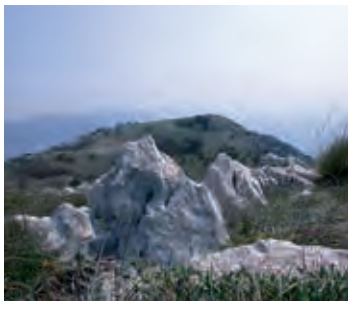
Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 691m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.466’
- Longitudine	E 14°11.180’

285 - Lago Bucovo / Kol Bukovo: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i pascoli, sulla vetta della Montagna di Fianona/Plomin, vicino alla torre del ripetitore da cui si gode una splendida vista sulla valle di Cepich/Čepić e sulla città di Albona/Labin, sullo sfondo domina il Monte Maggiore/Učka. La flora che lo attornia in primavera è particolarmente attraente: muscari azzurro (Muscari botryoides), corniolo maschio (Cornus mas), finocchiella di Gouan (Seseli gouanii), rosa alpina (Rosa pendulina), falsa rosa canina (Rosa subcanina), sesleria tenuifolia (Sesleria tenuifolia), salvia domestica (Salvia officinalis).
Ne prende cura la società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *laco*

Monte di Fianona/Plomin: paesaggio



Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 70m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.421’
- Longitudine E 14’10. 320’

JESSENOVIZZA O SURIANI DI SU CODRU / JESENOVIK

286 - Lago Leluia / Kol Leluja: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in un campo sottostante all’ultima casa di Poglie-Jessenovizza/Polje-Jesenovik, ai bordi di un sentiero. In parte è protetto da un muretto. Lo circondano acero oppio (Acer campestre), pruno selvatico (Prunus spinosa), frassino da manna (Fraxinus ornus).
Non se ne prende più cura.

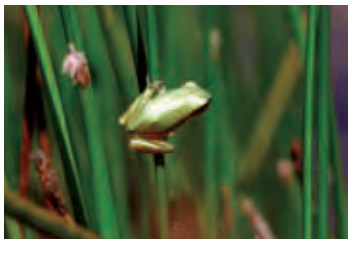
Ci arriviamo grazie alla disponibilità di Kristin che ci porta sul posto. Da lei apprendiamo che ogni ragazzo che frequenta la scuola media in Albona/Labin ha l’encomiabile compito di occuparsi di un *laco* e seguirlo nelle varie stagioni. Agli insegnanti di questa scuola i nostri complimenti.

Aspetto del *laco*

Casa rurale di Jessenovizza/Jesenovik

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 70m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.373’
- Longitudine E 14’10. 353’

Una raganella (Hyla arborea) in equilibrio sugli steli di giunchina comune (Eleocharis palustris)



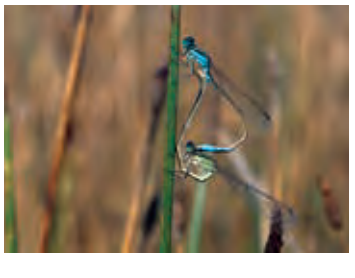
287 - Lago Piccolo / Mići Kal: contiene poca acqua. Il *lacuzzo* è situato ai bordi di un sentiero campestre che da Poglie-Jessenovizza/Polje-Jesenovik porta a Villanova d’Arsa/Nova Vas. Si presenta invaso da giunchina comune (Eleocharis palustris) e protetto da un semicerchio di rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare).
Non se ne prende più cura.

Un coro di rane si zittisce al nostro arrivo, con mio dispiacere.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 31m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.612’
- Longitudine E 14’10. 027’

Libellule (Ischnura elegans) durante l’accoppiamento, periodo estivo



288 - Lago (Vrucici) / Vrućić Kal: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i campi – vi si arriva percorrendo un viottolo di campagna che parte dai villaggi sottostanti di (Lachici)/ Lakići**, /(**Suriani)/Šuriani e (Pavelici)/Pavelići. Kristin ci informa che questi usufruivano delle sue acque sia per abbeverare il bestiame che per i fabbisogni domestici. Il *laco* è in parte circondato da cannuccia di palude (Phragmites australis), salice rosso (Salix purpurea), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea) e carpino orientale (Carpinus orientalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 111m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.005’
- Longitudine E 14’10. 701’

Frutti di falsa rosa canina (Rosa subcanina)

289 - Vasca (Scrigli) / Korito Škrlji: contiene ancora acqua. La vasca in cemento è situata lungo la carrareccia nella località di (Scrigli)/Škrlji e riceve l’acqua che confluisce da rivoli che scendono dal monte. Serve da abbeveratoio agli animali.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vasca

FIANONA / PLOMIN

Rilevamento: marzo/maggio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 139m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.377’
- Longitudine E 14°10.747’

290 - Sorgente Fianona / Izvor Plomin: contiene ancora acqua. La sorgente, non più individuabile (Pericin, 2009: foto p. 582), captata entro una struttura, è situata sotto le antiche mura di questo borgo ricco di storia (Gerbini, 1976). Forma un ruscello che costeggia i bordi della strada scendendo verso il porto. In passato le acque della sorgente alimentavano diversi mulini ed erano anche utilizzate in loco per il bucato (Gerbini, 1973). A questo scopo si costruì un lavatoio in cemento, ora abbandonato, in cui arrivava l’acqua della sorgente.

Aspetto del lavatoio

Ruscello che scorre ai bordi della strada, verso il porto

La conca di Fianona (foto storica, Lazzarini, 1934-XIII)

Campanula istriana (Campanula istriaca) sulle antiche mura del borgo di Fianona/Plomin, maggio

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 286m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.740'
- Longitudine E 14°10.616'

Libellula (Sympecma fusca, ♂) su gramignone natante (Glyceria fluitans)

291 - Lago presso Cerani / Kol poli Cerani: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini di un bosco lungo un sentiero che parte da Fianona e porta alla casa abbandonata dei Cerani. Nello specchio d'acqua si riflettono tre grosse roverelle (Quercus pubescens). Ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris), romice (Rumex sp.).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 211m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.693'
- Longitudine E 14°10.539'

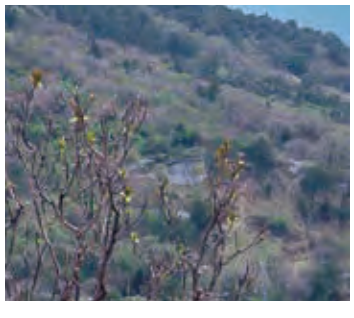
Tossilaggine comune (Tussilago farfara)

292 - Sorgente sotto Cerani / Izvor ispod Cerani: forma una pozza che contiene ancora acqua. La polla è situata tra i campi al di sotto della casa dei Cerani ad una distanza di circa 80 m dalla strada principale.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della polla

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.183’
- Longitudine E 14’11.303’

Il *laco* e l’ambiente che lo circonda



293 - Lago Sitodras / Kol Sitodraž: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in località Sitodras/Sitodraž, all’angolo di un viottolo tra i campi e riparato da muretti a secco. Vi si arriva da Fianona/Plomin. In linea aerea dista circa un km dalla sommità della montagna di Fianona/Plomin. All’intorno alberi di acero minore (Acer monspessulanum), pino nero (Pinus nigra) e ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus). Arrivati quassù, siamo appagati dalla bellezza del luogo e dall’atmosfera di pace che il *laco* riesce a metter nell’animo.
Viene curato dalla società venatoria di Chersano/Kršan.

Il signor Josip Murat racconta che per ripulire il *laco* si è dovuto estrarre più di un metro di profondità di fango depositatosi sul fondo. Ora ci dice: gli animali possono bere tranquilli!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 617m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.246’
- Longitudine E 14’11.583’

294 - Laghetto sopra Sitodras / Kalić iznad Sitodraža: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato tra i pascoli, al di sopra del precedente, sulla sommità della montagna di Fianona/Plomin. Il panorama che ci attende è una fantasiosa tavolozza di prati, campi, doline, creste e pietre, una stupenda terrazza che si affaccia sul mare e sul porto di Fianona/Plomin. Nel *laco* appaiono alghe verdi. È circondato da cespugli di rose selvatiche (Rosa canina e Rosa subcanina). Viene curato sporadicamente dalla società venatoria.

Il *lacuzzo* in bella posizione

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 1m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.037’
- Longitudine E 14°10.270’

Alga verde (Enteromorpha intestinalis)

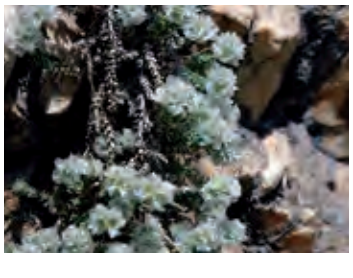
PORTO DI FIANONA/PLOMIN LUKA

295 - Sorgente Clavar / Izvor Klavar: contiene ancora acqua. La sorgente è situata nella zona di Clavar/Klavar e la sua acqua scorre in mare nel Porto di Fianona/Plomin Luka (Selan, 2009). Una parte di quest’acqua è captata in una vasca in cemento corrosa e non più in uso. Nell’acqua sono presenti cannuccia di palude (Phragmites australis), sedanina d’acqua (Berula erecta), sedano d’acqua (Apium nodiflorum) e una interessante alga verde (Enteromorpha intestinalis), commestibile. In quest’area era situato l’ormai scomparso convento di Tarso, detto volgarmente di Clavar (Alberi, 1997).

Aspetto della sorgente

Rilevamento: settembre 2002
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 139m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.013’
- Longitudine E 14’12.670’

Paronichia della Kapela (Paronychia kapela), periodo primaverile



ZAGORIE O ZAGORIE DI FIANONA / ZAGORIJE O PLOMINSKO ZAGORIJE

296 - Lago Iurassi / Kol Jurasi: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato tra i campi alla fine dell’abitato di Iurassi/Jurasi, alla sinistra del sentiero di campagna che proviene da Nacinovi/Naćinović.

Un signore che coltiva l’orto ci informa che il *laco* non tiene più l’acqua già da lungo tempo.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: settembre 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 224m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.601’
- Longitudine E 14°12.345’

Una raganella (Hyla arborea) prende il sole accanto al laco

297 - Lago Roj / Roj: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini del bosco in località Roj e discosto dal casale Fonovici/Fonovići a una distanza di circa 400 m dalla sommità del monte che lo sovrasta. Ai bordi del *laco* vediamo la giunchina comune (Eleocharis palustris) e il giunco tenace (Juncus inflexus), nell’acqua masse oscure di alghe del genere cara (Chara sp.). Viene curato sporadicamente dalla società venatoria di Chersano/Kršan.

Ci accompagna il giovane Daniel, che con agilità ci precede saltando tra i sassi del percorso. All’arrivo ci attende un quadro che potrebbe essere uscito dalla mano di un pittore del romanticismo, mancano solo le ninfe!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 331m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.774’
- Longitudine E 14’12.531’

Casa rurale in disfacimento

298 - Grande Lago Cussari / Veli Kol Kušari: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato sotto l’ultima casa di Cussari/Kušari arrivando da Fianona/Polmin dalla parte destra della strada. Nel bacino si notano olmo comune (Ulmus minor) e ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus) – è in parte attorniato da un muretto a secco.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 333m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.806’
- Longitudine E 14’12.499’

Lino delle fate piumoso (Stipa pennata), periodo primaverile

299 - Laghetto Cussari / Mali Kol Kušari: contiene acqua. Il *lacuzzo* è situato lungo un sentiero di campagna circa 100 m distante dall’ultima casa dell’abitato che porta verso la vetta del monte. Una siepe di olmo comune (Ulmus minor) e ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus) lo nasconde alla vista.
Ne prende cura la società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2002
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 424m s.l.m.
- Latitudine N 45’08.881’
- Longitudine E 14°12.015’

300 - Laghi Cussari / Lokve Kušari: contengono acqua. Si tratta di quattro incavature del terreno molto vicine tra loro che nei periodi di pioggia formano un unico *laco*. Sono situati su un altipiano in una conca tra campi nella località di Cerova/Cerova, al di sotto del monte Lencovaz/Lenkovac. Vi si arriva da un sentiero in salita distante circa 1.5 km dall’abitato di Cussari/Kušari. La zona presenta un’aspetto acquitrinoso. Presenti lisca maggiore (Typha latifolia), giunco tenace (Juncus inflexus), giunco nodoso (Juncus articulatus), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), brasca comune (Potamogeton natans), forbicina peduncolata (Bidens frondosa), erba-sega maggiore (Lycopus exaltatus), menta poleggio (Menta pulegium). Nella valle singoli ruderi di abitazioni ed ovili usati dai pastori durante la transumanza, localmente detti dvori.
Ne prende cura la società venatoria di Chersano/Kršan.

Qui incontriamo nuovamente il signor Josip Murat, cacciatore e dirigente della società venatoria di Chersano/Kršan, che si occupa anche del mantenimento dei *lachi*. Da lui veniamo a sapere che nei periodi di pioggia tutta la valle diventa un unico *laco* ed aggiunge che quando questo accade si presenta alla vista uno spettacolo veramente straordinario.

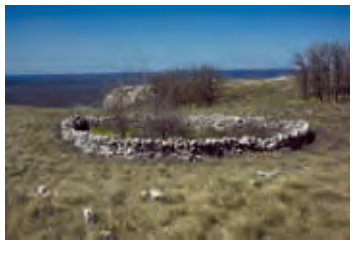
Ruderi di abitazioni usati dai pastori

Particolare della valle dei *lachi* con una delle incavature con maggior quantità d'acqua nel periodo primaverile

Rilevamento: marzo 2002
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 377m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.157'
- Longitudine	E l4°l2.394'

Dolina protetta da muretti a secco

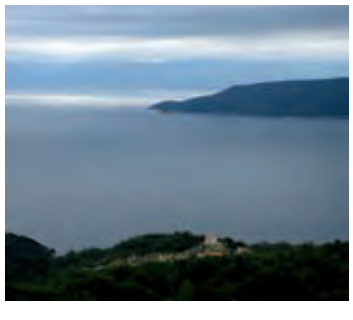


301 - Laghetto (Dolegni) / Dolenji Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato lungo un viottolo, in posizione riparata da un bosco, al di sotto dei precedenti "Laghi" ed a circa 500 m da Cussari/Kušari. È circondato da rovo comune (Rubus ulmifolius) e da un esemplare di sorbo comune (Sorbus domestica).
Ne prende cura la società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: dicembre 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 460m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.770’
- Longitudine E 14°12.245’

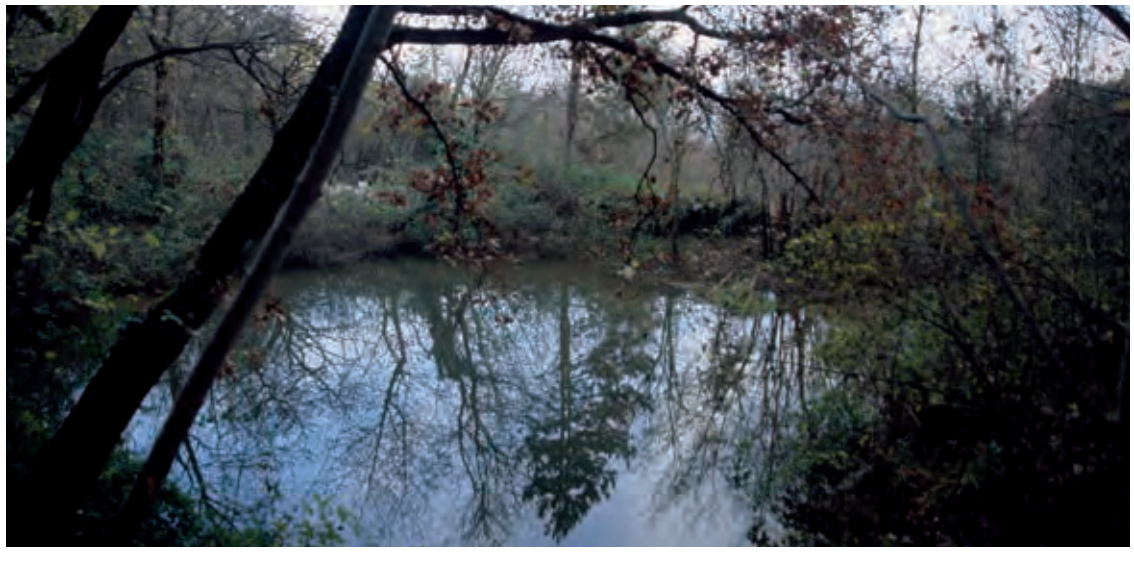
Vista sul Quarnero/Kvarner



302 - Lago Cadan / Kadanj Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato quasi perpendicolarmente alle falde del Monte Sissol/Sisol, ai margini della pineta. Un tempo importante fornitore d’acqua per i pastori che in questi luoghi trascorrevano l’estate con i loro greggi. Oggi méta degli animali selvatici. Attorno al *laco* cespugli di rosa selvatica (Rosa canina) rovo comune (Rubus sp.), pruno selvatico (Prunus spinosa), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea). A ridosso una pineta di pino nero (Pinus nigra).
Non se ne prende più cura.

Siamo riusciti ad individuare il posto grazie alla gentilezza di Moreno Hrlje e del fratello, nativi di Stipani/Stipani, che ci hanno accompagnato dopo i nostri ripetuti vani tentativi di rintracciarlo.

Aspetto del *laco*



Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 222m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.941’
- Longitudine E 14°12.882’

Casa a Donadici /Donadići

303 - Lago Donadici / Kol poli Donadići,: asciutto. Il *laco* è situato alla fine dell’abitato di Donadici/Donadići lungo un sentiero di campagna. È attorniato dalla clematide vitalba (Clematis vitalba).
Non se ne prende più cura.

La nonna di Moreno ricorda che d’inverno per abbeverare gli animali si doveva rompere il ghiaccio che ne ricopriva la superficie.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 137m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.877’
- Longitudine E 14°13.140’

Vista su Stipani/Stipani e Baci/Baći

304 - Laghetto (Losicina) / Lozićina: asciutto. Il *lacuzzo* è situato nella boscaglia, sotto le case degli Hrlja in località Stipani/ Stipani.
Non se ne prende più cura.

Il *laco* ha mantenuto l’acqua fino al 1985. È stato paradossalmente un castagno (Castanea sativa) a causarne l’impoverimento. Come ci racconta Moreno, che ci guida con sicurezza e rapidità nell’area di Stipani, la sua acqua era riservata esclusivamente ai fabbisogni domestici fino al 1957, anno in cui il nonno vi costruì una cisterna. Da allora vi si abbeverarono le pecore. Vicino cresceva stentatamente un gracile castagno che pian piano riuscì ad allungare le radici verso il *lacuzzo*. In conseguenza per aver raggiunta l’acqua l’albero cominciò a crescere a vista d’occhio tanto che si decise di abbatterlo. Da quel momento il *lacuzzo* cominciò a perdere l’acqua ed in breve tempo si prosciugò totalmente. Ora è circondato da una vegetazione cespugliosa ed è di difficile accesso.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 154m S.l.m.
- Latitudine N 45°08.431’
- Longitudine E 14°12.969’

Campanula adriatica (Campanula Pyramidalis), periodo estivo

305 - Lago Punta / Kol Rt: contiene acqua nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato nella boscaglia lungo il sentiero che porta a Bucovo/Bukovo, verso il mare. È circondato da pruno selvatico (Prunus spinosa) che vi rende difficile l’accesso.
Viene sporadicamente curato dalla società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 175m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.432’
- Longitudine E 14°12.961’

Rosa cavallina (Rosa arvensis)

306 - Lago (Vapneniza) / Kol Vapnenica: asciutto. Il *laco* è situato nella boscaglia vicino al precedente e al di sotto del percorso che porta a Bucovo/Bukovo. Originariamente nasceva da una fossa profonda che serviva alla preparazione della calce, da cui il nome (vapnenica = calcara). Successivamente la fossa si riempì d’acqua e diede vita al *laco* che serviva principalmente ad abbeverare gli asini. Solo recentemente il *laco* fu danneggiato dai cinghiali e da allora iniziò a perdere l’acqua.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 96m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.371’
- Longitudine E 14°13.229’

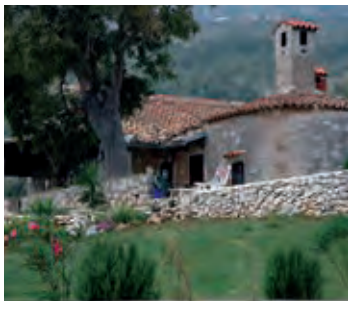
Costa rocciosa sotto Stipani/Stipani

307 - Lago (Pusco) / Puškov Kol: contiene acqua nel periodo delle piogge. Il *laco* è situato nel bosco nella direzione di Bucovo/Bukovo, non lontano dal mare, ed è circondato da un bosco di roverelle (Quercus pubescens) che nei giorni afosi invitano ad una sosta con la loro piacevole frescura.
Viene curato sporadicamente dalla società venatoria di Chersano/Kršan.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 118m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.954’
- Longitudine E 14°13.514’

Casa rurale con vano sporgente del focolare semicircolare



308 - Lago Ohoj / Kol Ohoj: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco, a circa 200 m dalla strada principale sotto il paese di Baci/Baći all’altezza della casa di Ivani. La vegetazione che lo circonda è composta principalmente da roverella (Quercus pubescens), rovo comune (Rubus ulmifolius) e sommacco selvatico (Cotinus coggygria).
Non se ne prende più cura.

Il *laco* è diviso a metà da un muretto, e come Moreno mi spiega, questa spartizione fu fatta per motivi di eredità. Il muro che lo divide inizia dal casolare di Donadici/Donadi**ć**i e arriva fino al mare.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 143m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.169’
- Longitudine E 14°13.149’

Fioriture di alisso di Leuca (Alyssum medium) lungo la strada che scende verso il porto di Brestova/Brestova

309 - Lago a Gradine / Kol va Gradine: asciutto. Il *laco* è situato ai bordi di un percorso di campagna nelle vicinanze di Baci/Baći, sotto la Manzinova cesta (strada di Manzini, al tempo ricco proprietario terriero del circondario). È ricoperto di vegetazione cespugliosa tra cui rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo maschio (Cornus mas), clematide vitalba (Clematis vitalba) ed un grosso salice delle capre (Salix caprea) che sembra sia l’unico in questa zona.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: settembre 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 150m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.193’
- Longitudine E 14°13.284’

Chiesa di Santa Elena

310 - Laghetto a (Ghermglie) / Kalić va Grmlje: contiene ancora acqua, tuttavia il processo d’interramento è in marcia. Il *lacuzzo* è situato nel bosco, al di sotto della borgata di Baci/Baći, dalla parte sinistra arrivando da Fianona/Plomin. Attorno vi si notano impronte di cinghiali e cervi.
Non se ne prende più cura.

Moreno mi racconta che il *laco* ha tenuto sempre l’acqua grazie ad un mulo di Baci/Baći che regolarmente vi si abbeverava, calpestando il fondo. Da un paio d’anni il mulo è mancato e da allora si nota che l’acqua va scemando

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 96m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.259’
- Longitudine E 14°13.234’

Musco (Thamnobryum alopecurum

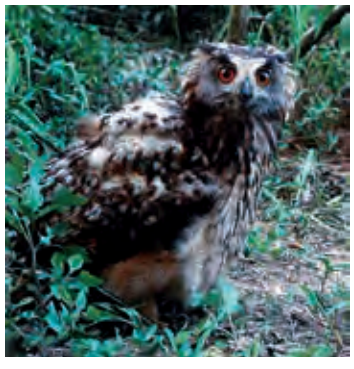
311 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene tracce d’acqua. La vaschetta è situata nel bosco lungo il torrente “Kunfin” che scende verso il mare, circa all’altezza della borgata di Baci/Baći. Attorno vi cresce abbondante il musco Thamnobryum alopecurum e poi edera (Hedera helix), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus), alloro (Laurus nobilis), carpino nero (Ostrya carpinifolia), acero minore (Acer monspessulanum), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Il torrente “Kunfin” nasce a Cadan/Kadan e sfocia sulla spiaggia di Stupova, nel Quarnero/Kvarner. Lungo il suo percorso accidentato e selvaggio, incantevole nella sua originaria bellezza, disseminato di gole profonde, si sono formate delle vaschette di corrosione dove gli abitanti di Baci/Baći andavano ad attinger l’acqua nei periodi di siccità. Le vaschette si possono raggiungere percorrendo il sentiero che porta alla spiaggia, da Baci/Baći. Al tempo gli abitanti dei casolari vicini lo usavano per andare al mare.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 100m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.262’
- Longitudine E 14°13.230’

Barbagianni (Bubo bubo)



312 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata nel bosco non lontano dalla precedente, sempre lungo il torrente “Kunfin”. Ha una profondità di circa due metri.
Non se ne prende più cura.

Un abitante di Baci/Baći mi racconta una vicenda affannosamente agitata successagli recentemente: un giorno un suo cucciolo volle seguirlo nel bosco ed all’altezza della vaschetta vi cadde. In quel posto il passaggio era troppo ripido e mentre pensava al modo di soccorrerlo vedeva solo il naso del cucciolo apparire e scomparire dalla superficie dell’acqua. Quando ormai disperava di raggiungerlo si vide piombare improvvisamente nella vaschetta la madre del cagnolino, che, afferratolo per la nuca, riuscì a trascinarlo a casa. Sembrava morto. La madre iniziò a leccarlo intensamente. Il mattino dopo il cucciolo scorazzava per il cortile!

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 105 s.l.m.
- Latitudine N 45°09.251’
- Longitudine E 14°13.232’

Campi terrazzati a Baci/Baći

313 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata vicino alle precedenti, lungo il letto del torrente.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

ZANCOVICI / ZANKOVCI

Rilevamento: ottobre 2002
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 176m s.l.m.
- Latitudine N 45’14.156’
- Longitudine E 14°06.520’

314 - Lago / Kol: nell’ottobre del 2002 conteneva ancora acqua. In un sopraluogo fatto nel 2009 del *laco* non c’èra più traccia. Era situato lungo la strada dell’abitato di Zancovici/Zankovci. Ai bordi del *laco* cresceva la mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica).

In passato disturbava la famiglia che lo aveva dirimpetto come possibile terreno per zanzare. In particolare i figli lo volevano eliminare, il capofamiglia invece lo voleva conservare!

Aspetto del *laco* prima della sua scomparsa

Resti di una casa abbandonata a Zancovici/Zankovci con portico, avvolta dalla vegetazione

Rilevamento: giugno 2002
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 170m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.360’
- Longitudine E 14°06.762’

315 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in un prato nelle vicinanze della scuola di Zancovici/Zankovci, abbandonata e ridotta ad uno scheletro. Il bacino è arginato con pietre e dotato di una scaletta che discende all’acqua con accanto il masso “brentoljak” per posarvi la brenta. Lo circondano olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), pino nero (Pinus nigra) che offrono una piacevole frescura.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

La facciata vuota della scuola di Zancovici/Zankovci

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 181m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.190’
- Longitudine E 14°06.569’

Modo di conservare il granoturco in apposite gabbie

316 - *Puz* Zancovici / Puc Zankovci: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto alla strada al di sotto delle ultime case di Zancovici/Zankovci. Attorno olmo comune (Ulmus minor) e corniolo sanguinello (Cornus sanguinea). Nei prati circostanti fiorisce l’ofride di Tommasini (Ophrys araneola)
Non se ne prende più cura.

Il proprietario ci informa che il *laco* spesso d’estate si asciuga e corre pericolo di essere eventualmente eliminato in seguito ad un allargamento della strada.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 265m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.670’
- Longitudine E 14°07.184’

Il nuovo ripetitore telefonico domina il circostante paesaggio

317 - Lago Micheli / Mihelj Kol: contiene tracce d’acqua ed è in via di interramento. Il *laco*, di forma allungata, è situato dietro le case dell’abitato. Presenti sono giunchina comune (Eleocharis palustris) ed attorno olmo comune (Ulmus minor) rovo comune (Rubus ulmifolius), falsa rosa canina (Rosa subcanina) corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), frassino da manna (Fraxinus ornus), biancospino comune (Crataegus monogyna).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo/ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 250m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.581’
- Longitudine E 14°07.320’

Il *laco* nei periodi di siccità

318 - Lago / Kol: contiene acqua in periodo di pioggia. Il *laco* è situato nella campagna, non lontano dal casolare Micheli/Mihelj, sotto l’antenna del ripetitore telefonico, nella direzione di Fianona/Plomin. Nel *laco* si notano giunchina comune (Eleocharis palustris), cinquefoglia comune (Potentilla reptans), attorniato da olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), falsa rosa canina (Rosa subcanina), rovo comune (Rubus ulmifolius).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

BERDO O BRIANI / BRDO

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 251m s.l.m.
- Latitudine N 45’14.318’
- Longitudine E 14°07.389’

Centro del borgo di Berdo o Briani/Brdo con campanile

319 - Lago / Lokva: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato vicino alla chiesa di Santa Elena a Berdo/Brdo dove vi crea un’atmosfera particolarmente suggestiva.
Tra le piante sommerse spicca la zannichella (Zannichellia palustris).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

VALDARSA / ŠUŠNJEVICA

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 134m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.426’
- Longitudine E 14°07.674’

320 - Lago-Cisterna presso (Tercovici) / Kol poli Trkovci: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nell’orto di una casa di (Tercovici)/Trkovci, accanto alla strada del paese nella direzione di Costerciani/Kostrčani. Arginato con muri in pietra, rappresenta un tipo di *laco*-cisterna. È attorniato da olmo comune (Ulmus minor) e rovo comune (Rubus ulmifolius).
Ne prende cura la famiglia della casa vicina.

Aspetto del *laco*

Blocco di pietra calcarea con un fiore in bassorilievo che funge da architrave ad una stalla prossima al *laco*

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 135m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.399’
- Longitudine E 14°07.724’

321 - Laghetto (Tercovici) / Kalić Trkovci: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato ai bordi della strada, circa 50 m distante dal precedente. È attorniato da olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), ligustro comune (Ligustrum vulgare), fusaria comune (Euonymus europaeus).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Casa a (Tercovici)/Trkovci, anche se in rovina, presenta ancora sempre un aspetto distinto

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 169m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.209’
- Longitudine E 14°07.776’

Costruzione in bella pietra arenaria dalle calde tinte ocra nelle vicinanze del *lacuzzo*, sfortunatamente in disfacimento!

322 - Laghetto (Tercovici) / Kalić Trkovci: contiene acqua nei periodi di pioggia. Il *lacuzzo* è situato ai bordi della strada, circa 300 m distante dal precedente. Veniva usato in particolare per annaffiare le viti. È attorniato da rovo comune (Rubus ulmifolius), frassino da manna (Fraxinus ornus), ligustro comune (Ligustrum vulgare), fusaria comune (Euonymus europaeus), pruno selvatico (Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina) e da un grosso gelso (Morus sp.). Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

COSTERCIANI / KOSTRČANI

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 144m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.065’
- Longitudine E 14°08.328’

Farfalla (Zygaena ephialtes) su vedovina selvatica (Scabiosa columbaria), periodo estivo

323 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo la strada principale dell’abitato di Costerciani/Kostrčani. Fu inizialmente ideato per costruirvi una cisterna che desse acqua a tutto il villaggio ma il progetto non venne mai realizzato. Ora la lisca maggiore (Typha latifolia) ne ha colonizzato la superficie.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 134m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.076’
- Longitudine E 14°O8.305’

Intreccio di rami d’edera (Hedera helix) attorna al *laco*

324 - Lago Costerciani / Kol Kostrčani: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo un torrente che fiancheggia la strada dell’abitato. È posizionato su tre piani in discesa dove l’acqua in abbondanza si versa nella conca sottostante. L’acqua della conca superiore era usata per il fabbisogno famigliare, la sottostante per lavare la biancheria e la terza per abbeverare gli animali. Ora vi si getta la spazzatura!
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 167m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.825’
- Longitudine E 14°07.198’

Una carrareccia naturale di pietra arenaria che si avvicina al *laco*

325 - Lago presso (Rusa) / Kol kod Ruže: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nella boscaglia vicino ai ruderi della casa di (Rusa)/Ruža, n° 47 Kostrčani, nella direzione di Zancovici/Zankovci. Nell’acqua si osservano giunchina comune (Eleocharis palustris), giunco tenace (Juncus inflexus), graziella (Gratiola officinalis) e mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides) tra cui si spostano lentamente dei tritoni (Triturus vulgaris). Attorno ginepro comune (Juniperus communis) e pino nero (Pinus nigra).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 168m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.825’
- Longitudine E 14°07.867’

Casale in pietra arenaria

326 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato sul margine di un prato, nella boscaglia, dietro un casale al di sotto di quello descritto precedentemente. L’olmo comune (Ulmus minor) ha iniziato ad espandersi dal centro del bacino che è circondato da corniolo maschio (Cornus mas), ginepro comune (Juniperus communis) e roverella (Quercus pubescens) su cui si attorciglia l’edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Questo *lacuzzo* era tenuto come abbeveratoio per gli animali domestici mentre quello che segue era riservato esclusivamente all’uso di casa.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 159m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.643’
- Longitudine E 14°07.875’

Ofride fior delle api (Ophrys apifera), periodo primaverile

327 - Laghetto / Kalić: contiene ancora tracce d’acqua. Il *lacuzzo* è situato a circa 6m dal precedente, fornito di gradini per poter meglio raggiungere l’acqua. È circondato da olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), ligustro comune (Ligustrum vulgare), corniolo maschio (Cornus mas).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 155m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.639’
- Longitudine E 14°07.300’

Farfalle (Polyommatus bellargus) ai bordi del *lacuzzo*, periodo estivo

328 - Laghetto / Kalić: asciutto. Il *lacuzzo* è situato lungo il margine di un sentiero poco distante dal casale padronale n° 47 Kostrčani. Ai bordi sono ancora presenti dei rudimentali gradini che servivano per arrivare a raccogliere l’acqua. Attorno alberelli di olmo comune (Ulmus minor) e robinia (Robinia pseudoacacia).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: febbraio/agosto 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 161m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.501’
- Longitudine E 14°07.246’

Il *laco* nella stagione estiva

329 - Lago / Kal: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto ad una carrareccia al margine di una campagna, nella direzione di Cepich/Čepić e poco distante dal precedente. Sopra il *laco*, a circa 8m di distanza troneggia una posta venatoria in metallo. Sulla superfice del *laco* alghe verdi. Attorno rosa selvatica (Rosa canina), ginepro comune (Juniperus communis) salice comune (Salix alba), pioppo (Populus sp.), cerro (Quercus cerris), pino nero (Pinus nigra).
Ne prende cura la società venatoria.

Il *laco* nella stagione invernale

ZADCA CEPICH O FELICIA / ZATKA ČEPIĆ

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 63m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.066’
- Longitudine E 14°07.851’

Sorgente con opera di captazione in cemento

330- - Lago Parunici / Paruničev Kol: asciutto. Il *laco* è situato ai margini del bosco nell’abitato di Parunici/Paruníci e si presenta coperto di rovo comune (Rubus ulmifolius). Nei pressi vi si trova una sorgente seccata, protetta da un muretto in cemento a forma di vasca. L’acqua di questa sorgente era un tempo usata per il consumo domestico. A fianco vi era un’altra vasca che serviva ad abbeverare il bestiame.
Non se ne prende più cura, nè del *laco* nè della sorgente.

Il vicino ricorda che le donne al tempo venivano da lontano per prendere l’acqua con le brente.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 70m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.240’
- Longitudine E 14°08.275’

Garofanino quadrelletto (Epilobium tetragonum), periodo estivo

331 - Lago (Terzenti) / Trzenti Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo la strada dell’abitato di (Terzenti)/Trzenti, vicino alle case. Attorno al *laco* crescono ceppi di giunco tenace (Juncus inflexus). Serviva per abbeverare il bestiame.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 54m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.160’
- Longitudine E 14°08.301’

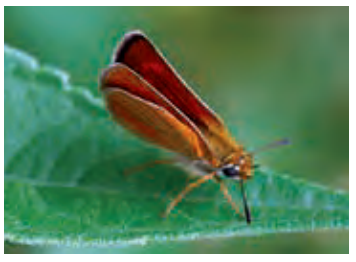
Canapa acquatica (Eupatorium cannabinum), periodo estivo

332 - Fonte (Zuniani) / Cunjani Vrutak: contiene ancora acqua. La fonte che dà origine alla pozza d’acqua è situata ai margini del bosco nell’abitato di (Zuniani)/ Cunjani. È protetta da un muretto di pietre.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della fonte

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 91m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.807’
- Longitudine E 14°07.637’

Farfalla (Thymelicus acteon)



333 - Lago (Scampici) / Lokva Škampići: volutamente estinto. Situato nell’abitato di (Scampici)/Škampići, attorniato dalle case, appresso un grosso bagolaro (Celtis australis). Sembra che il *laco* sia stato livellato perché ospite di serpentelli d’acqua (Natrix natrix) che incutevano timore.

Un vicino ricorda che da piccolo molte volte vi è caduto, con grande disappunto della mamma quando arrivava a casa ben infangato.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 98m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.159’
- Longitudine E 14°08.300’

Consolida maggiore
(Symphytum officinale)

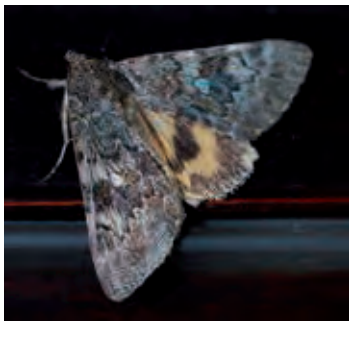
334 - Fonte (Segavici) / Vrutak Šegavci: contiene ancora acqua. La fonte che dà origine alla pozza d’acqua è situata sul lato posteriore delle case di Ianiciari/Janjčari, accanto al torrente. È stata protetta da una costruzione in sassi e cemento.
Non se ne prende più cura.

Una signora che abita nelle vicinanze ci racconta di come l’acqua della polla venisse usata per i fabbisogni domestici compreso il bucato.

Aspetto della fonte

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 53m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.262’
- Longitudine E 14°08.187’

Falena (Catocala
nymphagoga), periodo estivo



335 - Lago / Kol: volutamente estinto e trasformato in cortile. Il *laco* era situato tra le case dell’abitato di (Segavici)/Šegavci. Vi si ha una bella vista sul Monte Maggiore/Učka.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 98m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.846’
- Longitudine E 14°07.864’

Stalle a Roteti/Roteti

336 - Lago (Vicincici) / Lokva Vićinčiči: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato ai margini del bosco accanto alla strada dell’abitato di (Vicincici)/Vićinčiči.
Sullo sfondo troneggia il Monte Maggiore/Učka.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

CEPICH / ČEPIĆ

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 75m s.l.m.
- Latitudine N 45’12.551’
- Longitudine E 14°07.778’

Vasca sottostante

337 - Fonte Cepich o Felicia / Vrutak Čepić: contiene ancora acqua. La fonte che dà origine ad una pozza è situata lungo la strada vicino all’entrata nel cimitero di Cepich/Čepić. È protetta da una costruzione ad arco con, nel piano sottostante, un abbeveratoio in cemento che ne riceve l’acqua. Serviva per abbeverare il bestiame.
Non se ne prende più cura, nè della polla nè della vasca.

Aspetto della fonte

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 22m s.l.m.
- Latitudine	N 45’11.664’
- Longitudine	E 14°07.815’

Ninfea (Nymphaea alba)

338 - Lago Piana d’Arsa / Kol, Čepićko Polje : contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i campi, vi si arriva per un viottolo che parte dalla strada principale Chersano–Cepich/ Kršan-Čepić, subito dopo il ponte a sinistra. Non si è mai prosciugato, ha una ricca ed interessante vegetazione di ninfee (Nynphaea alba) ed abbonda di pesci come carpe (Cyprinus carpio), barbi (Barbus sp.) o anguille (Anguilla asnguilla).
Non se ne prende più cura.

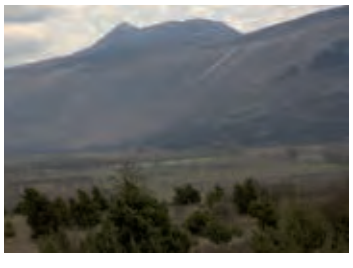
Mi dicono che è stato realizzato negli anni 1950 quando si è voluto creare un canale tipo *laco* che servisse ad irrigare i campi circostanti.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: (grande)
Posizione:

- Altitudine	ca. 04m s.l.m.
- Latitudine	N 45°10.954’
- Longitudine	E 14°08 879’

Aspetto della zona che occupava il Lago

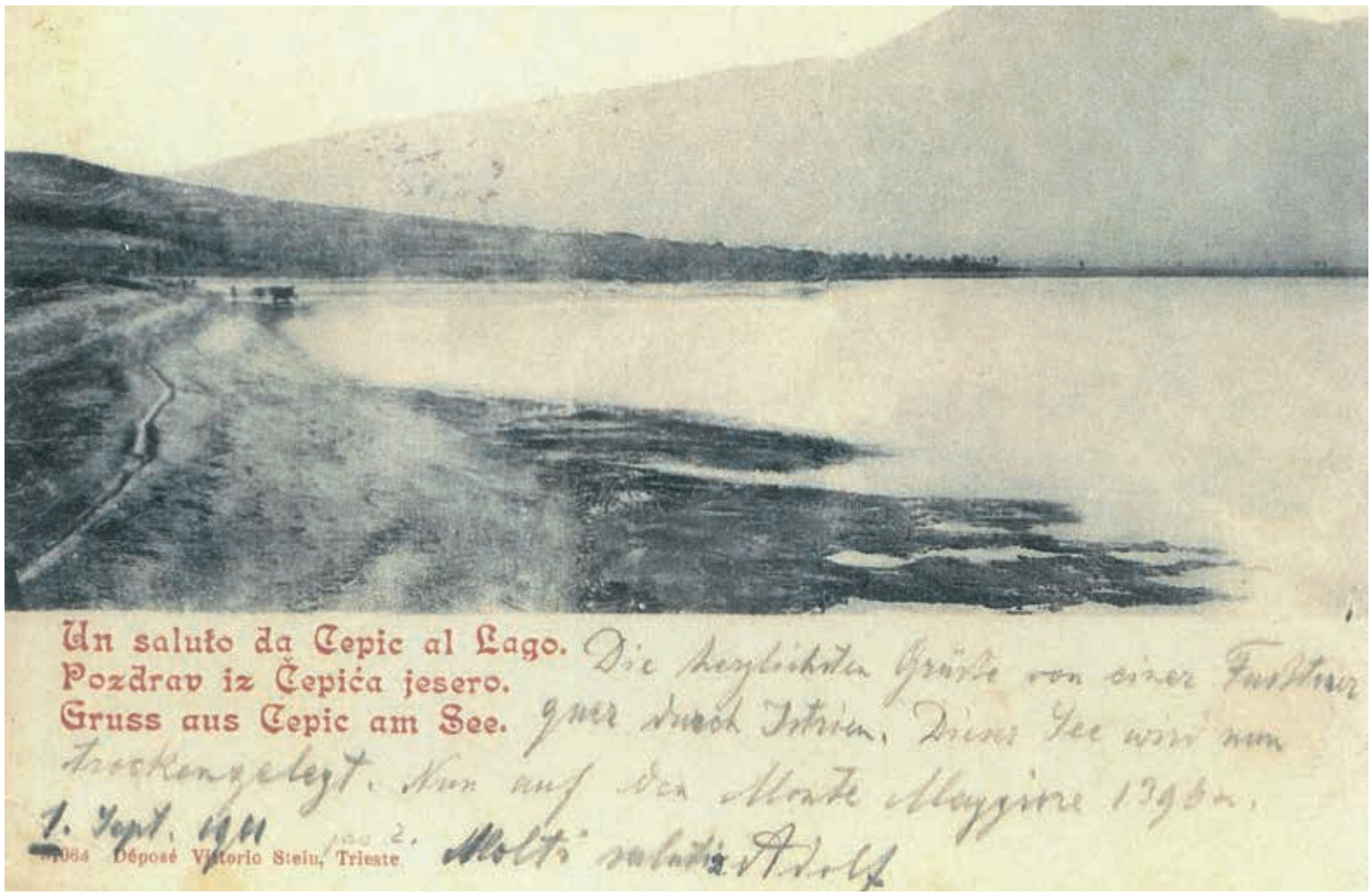


339 - Lago di Cepich o Lago d’Arsa / Cepić Jezero : è stato prosciugato. Nel gennaio 1933 il lago era già esaurito e la popolazione lo percorreva in ogni senso per raccogliere le anguille ed altro pesce (Lazzarini, 1934-XIII). Il lago era situato nell’omonima conca che nel 1923 diventò Felicia, ai piedi del Monte Maggiore/Učka. Da alcuni articoli (Viezzoli, 1895; Largaiolli 1900; Gavazzi, 1904; Pfreimbtner 1910, Parenzan 1928) si viene a sapere che era in effetti un bacino d’erosione, situato a 22-24 m sul livello del mare, con una lunghezza di 4 km, una larghezza che variava da 1-1,5 km ed una profondità di 4 m. Con la sua scomparsa l’Istria s’è impoverita di una flora e fauna lacustre ricca e particolare (Largaiolli 1900; Parenzan 1928). Veniva alimentato dalle acque del torrente Bogliuncizza - Boljunčica e da fori sottolacustri, detti localmente “ponori”. Con la bonifica tra le piante elencate sono sicuramente sparite dalla nostra penisola: Cyperus serotinus, Polygonum amphibium, Butomus umbellatus, Nuphar luteum. Nel lago esistevano 8 specie di pesci e 14 di crostacei. Attualmente il dottor Balbo si occupa della pedologia dell’ex lago e degli effetti del suo prosciugamento (Balbo et al. 2004)

Porto qui un’immagine del lago, da una cartolina offertami gentilmente dal signor Marijan Milevoj. Come si vede, la cartolina porta già stampate diciture di saluto nelle tre ufficiali lingue presenti in Istria prima della prima guerra mondiale e come documento storico lo scritto in tedesco con saluti in italiano: “Die herzlichsten Grüsse von einer Fusstour quer durch Istrien. Dieser See wird nun trockengelegt. Nun auf dem Monte Maggiore 1390 m. Molti saluti Adolf. 1.Sept. 1911” (I più affettuosi saluti da un’escursione a piedi, diagonalmente attraverso l’Istria. Questo lago adesso viene prosciugato. Ora sul Monte Maggiore 1390 m. Molti saluti Adolf. Settembre 1, 1911). Un tempo si viaggiava appunto a piedi e solo chi lo fa ancora come il signor Adolf approfitta nella giusta misura delle grazie del paesaggio che attraversa!
Una leggenda racconta che per il capriccio di un signore locale, il suo bacino un tempo ricco di messi biondeggianti, venne tramutato in lago semplicemente con lo sbarramento del vallone di Fianona, dove le acque avevano uno sbocco, a mezzo di un portale di ferro ricoperto da pelli di bovini[1].

1 Il fatto viene pure menzionato nel Carteggio P. Kandler – T. Luciani (in preparazione, G. Radossi, CRSR) lettera N. 44, Trieste, 19 giugno 1868.

Vista del lago da una cartolina del 1911



Dettaglio di una carta del 1821-24, "Königreich Illyrien Küstenland, Militaeraufnahmen von Istrien, Görz und Gradisca" (Litorale del regno d'Illiria, documentazione militare, Istria, Gorizia e Gradisca) con il lago di Cepich/Čepić (Österreichisches Staatsarchiv, Wien (Archivio di Stato, Vienna) eseguita dall'Hauptmann/capitano Marrer.

STEPCICI O STEPCICH / STEPČIČI

Rilevamento: marzo 2000
Dimensione: piccola
Posizione:

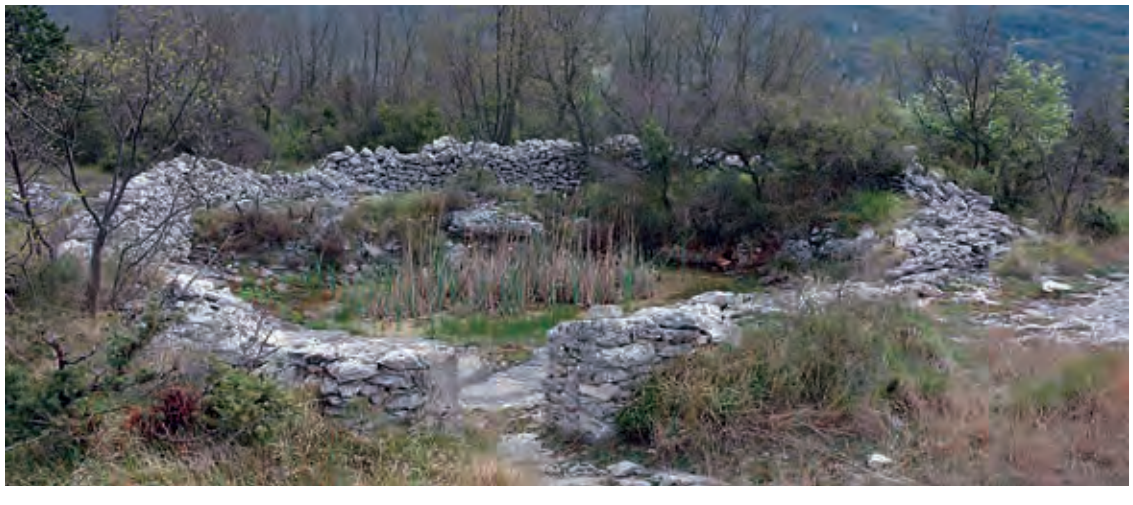
- Altitudine	ca. 152m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.874’
- Longitudine	E 14°09.083’

Lisca maggiore (Typha latifolia), periodo estivo

340 - Laghetto / Kalić: contiene poca acqua. Il *lacuzzo* è situato in una landa pietrosa una cinquantina di metri a lato delle ultime case di Stepcici/Stepčiči nella direzione di Vosilla/Vazilići dove la presenza di arbusti sembra quasi irreale. In effetti è una vaschetta di corrosione. Nel *lacuzzo* sono presenti giunco nodoso (Juncus articulatus), lisca maggiore (Typha latifolia) e giunchina comune (Eleocharis palustris).
Non se ne prende più cura.

Gianni Verbanac interrompe il suo lavoro per farci da guida. Ci spiega che il muretto costruito attorno al laco, in parte integrato con la roccia naturale, serviva a tener lontani gli animali dall`acqua che veniva cosî riservata al consumo famigliare.

Aspetto del *lacuzzo*



Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 154m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.861’
- Longitudine	E 14°09.093’

Covone accanto alle case di Stepcici/Stepčiči

341 - Laghetto / Kalić: contiene tracce d’acqua. Il *lacuzzo* è situato al di sotto del precedente ed ha in cemento una parte del muretto di protezione per aumentarne la capienza. Anche questo è una vaschetta di corrosione che però localmente viene indicata come laghetto. Gianni ci fa notare i canali naturali che convergevano verso il *lacuzzo* apportandovi così maggior quantità d’acqua nei periodi di pioggia.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 164m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.809’
- Longitudine E 14°09.013’

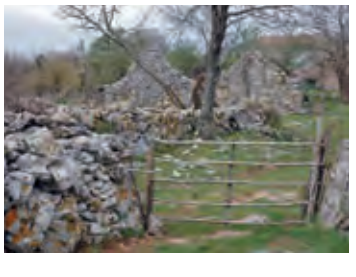
Ramificazioni di Zannichella (Zannichellia palustris)

342 - Vaschetta di corrosione / Pucić: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata posteriormente alle ultime case di Stepcici/Stepčiči nella direzione di Vosilla/Vozilići. Nell’acqua si intravvede la zannichella (Zannichellia palustris).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 169m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.484’
- Longitudine E 14°08.860’

Cortile chiuso con una porta rudimentale detta localmente “lessa” con nell’interno mura superstiti di costruzioni rurali



343 - Lago Peretici / Peretićev Kalić: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato presso le case di Peretici/Peretići al lato destro della strada principale che viene da Albona/Labin, prima della segnalazione stradale dell’abitato di Stepcici/Stepčiči. Il paesaggio è caratterizzato da grossi blocchi di rocce affioranti che sembrano sculture di età passate. Con la posa della strada asfaltata il *laco* si è seccato. Serviva per abbeverare bovini, ovini e caprini. Ora nel suo letto cresce rovo comune (Rubus ulmifolius).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 188m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.466’
- Longitudine E 14°08.766’

Tra le rocce una capra (Capra domestica) si è appena sgravata, ed i piccoli già le fanno attorno festa

344- - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene acqua. La vaschetta è situata nella boscaglia distante circa 400m da Stepcici/Stepčiči, non lontana dalla strada principale Albona-Vosilla/Labin-Vozilići sulla sinistra. Abbondante la presenza di lisca (Typha sp.) e tra questa un albero di salice da vimini (Salix viminalis). Attorno la felce polipodio meridionale (Polypodium australe) e muschi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 231m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.241’
- Longitudine E 14°08.349’

345 - Lago (Ronci) / Rončićev Kol: asciutto. Il *laco* è situato nel bosco alla destra della strada principale che da Albona/Labin porta a Stepcici/Stepčiči, a circa 200 m prima dell’abitato. In questo singolare paesaggio di pietre e boschi la sua improvvisa apparizione non può che provocare una forte emozione. È un’enorme vasca di corrosione circondata da rocce alte e perpendicolari. Nel bacino ora crescono diversi alberi.
Adesso il bosco sta inesorabilmente cancellando le tracce del *laco* mentre il tempo le cancella dalla memoria dell’uomo. Nel suo letto ed attorno al *laco* si notano olmo comune (Ulmus minor), corniolo maschio (Cornus mas), pruno selvatico (Prunus spinosa), acero minore (Acer monspessulanum), leccio (Quercus ilex), roverella (Quercus pubescens), carpino orientale (Carpinus orientalis), edera (Hedera helix), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus) come sulle pareti rocciose colombina bianco-gialla (Corydalis ochroleuca), polipodio comune (Polypodium vulgare), scolopendria comune (Phyllitis scolopendrium).

Il signor Guerrino ci racconta che da ragazzo veniva con i coetanei a nuotare nelle sue acque.

Colombina bianco-gialla (Corydalis ochroleuca)

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2006

Dimensione: piccola

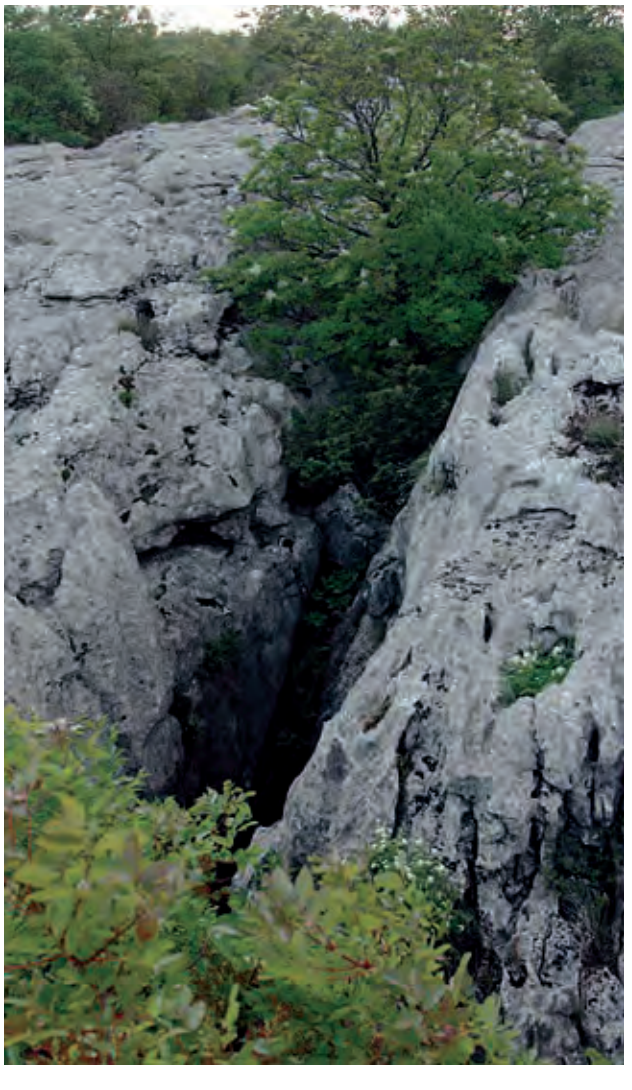
Posizione:

- Altitudine	ca. 214m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.349’
- Longitudine	E 14°08.616’

Particolare dell’interno della vaschetta pozzo

346 - Vaschetta-pozzo (Roncizza) / Rončica: contiene ancora acqua. Questa vaschetta-pozzo incavata nella roccia è situata a circa 100 metri dal “Rončičov Kol” nella direzione di Stepcici/Stepčiči e nei pressi della strada statale. L’acqua serviva nel passato esclusivamente all’uso domestico. Presenta dei gradini nella roccia che portano all’acqua sottostante. Questa veniva raccolta con un secchiello e versata poi nella brenta per essere portata a casa. Non si è mai prosciugata. Sulle pareti colombina bianco-gialla (Corydalis ochroleuca) la felce scolopendria comune (Phyllitis scolopendrium) ed i muschi Bryum capillare, Ctenidium molluscum, Hypnum lindbergii, Pleurochaete squarrosa, Tortella tortuosa. Attorno frassino da manna (Fraxinus ornus).

Non se ne prende più cura.



Aspetto esterno della vaschetta pozzo

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 171m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.920’
- Longitudine E 14°09.006’

Un tritone (Triturus vulgaris) rannicchiato sul fondo della vaschetta

347 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il cosidetto *laco* è una vaschetta di corrosione incavata nella roccia situata a circa 100 metri dalle ultime case di Stepcici/Stepčiči nella direzione di Vosilla/Vozilići, a lato di un sentiero di campagna in posizione rialzata. Abbondante la presenza di alghe del genere cara (Chara sp.). Sulla sua superficie galleggiano alghe verdi.
Non se ne prende più cura.

Qui sono riuscito a fotografare un tritone(Triturus vulgaris) molto sospettoso.

Aspetto del *laco* (vaschetta di corrosione)

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 169m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.037’
- Longitudine E 14°09.084’

Larva di dittero (famiglia Stratiomyidae)

348 - Lago (Lasca) / Kol Laska: contiene ancora acqua. Il *laco*, incavato nella roccia (vaschetta di corrosione), è situato a circa 150 metri dalle ultime case di Stepcici/Stepčiči nella direzione di Vosilla/Vozilići. È considerato uno dei *lachi* più profondi del Comune. Presente l’alga del genere cara (Chara sp.).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco* (vaschetta di corrosione)

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 167m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.037’
- Longitudine E 14°09.018’

Entrata della proprietà di (Perzani)/Pržani

349 - Lago (Perzani) / Kol Pržani : contiene ancora acqua. Il *laco*, incavato nella roccia (vaschetta di corrosione), è situato a circa 200 metri dalle ultime case di Stepcici/Stepčiči nella direzione di Vosilla/Vozilići in un bosco di proprietà privata. Nell’acqua profonda vi si nota la zannichella (Zannichellia palustris). È circondato da campi praticamente incoltivati.
Non se ne prende più cura.

Solo il signor Gianni coltiva ancora nel suo campo – irrigato con l’acqua del *laco* – girasoli per gli uccelli. Così almeno, dice, gli uccelli cui piacciono questi semi ne hanno per tutto l’anno.

Aspetto del *laco* (vaschetta di corrosione)

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 168m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.037’
- Longitudine E 14°09.035’

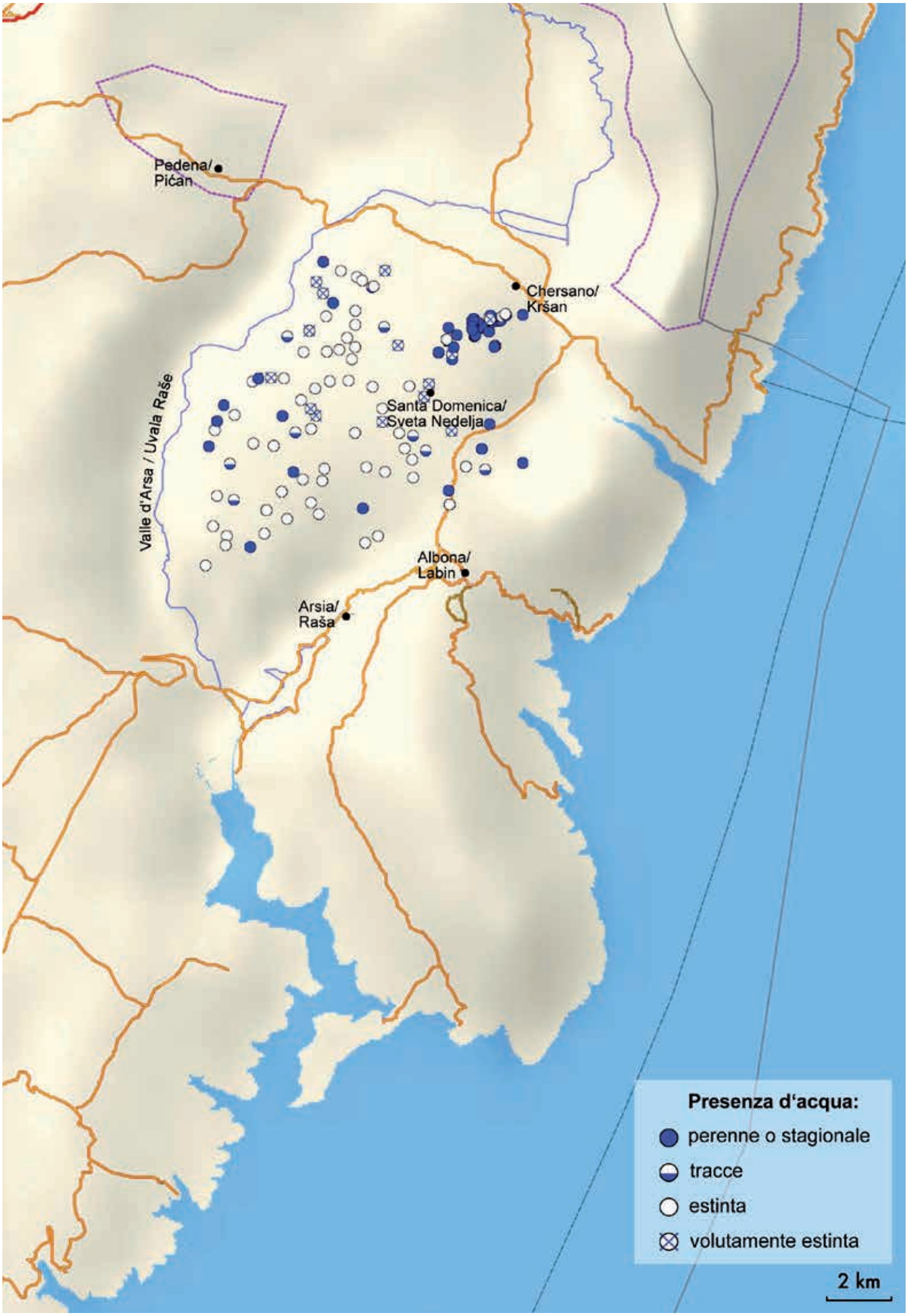
Nell’acqua si intravvedono dei piccoli pesci di colore tendente al grigio

350 - Laghetto / Kalić : contiene ancora acqua. Il *lacuzzo*, incavato nella roccia (vaschetta di corrosione), ha una parete cementata per aumentarne la capacità ed è situato a pochi metri dal Lago (Perzani)/Pržani, all’entrata di un possedimento privato. Sulla superficie vi galleggiano alghe verdi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo* (vaschetta di corrosione)

Il COMUNE DI SANTA DOMENICA / OPĆINA SVETA NEDELJA CON LE SUE FRAZIONI

Chiesa della Santissima Trinità. Attorno si è sviluppato il borgo
(fotografia d'epoca, Civico Museo di Storia ed Arte, Trieste)



Area di distribuzione delle raccolte d'acqua del Comune di Santa Domenica / Općina Sveta Nedelja

Biscia dal collare (Natrix natrix) assidua frequentatrice dei *lachi* e delle vaschette di corrosione

Il Comune di Santa Domenica/Općina Sveta Nedelja (prima Nedešćina, Sveta Nedelja na Labinšćine) con le sue frazioni ha una superficie di 66 km^2. Il territorio su cui si estende il comune è situato in mezzo al carso d'Albona/Labin. Il paesaggio è caratterizzato da incredibili contrasti: massi di calcari affioranti che danno origine a suggestive visioni scultoree tra il verde dei boschi, dei pascoli o dei prati, doline che appaiono improvvise con il letto messo a coltura; vigneti e campi ordinati e ben lavorati. Numericamente è anche il più ricco di vaschette di corrosione dove l'acqua riesce a mantenersi per tutto l'anno.

Attualmente comprende le seguenti frazioni (in ordine alfabetico): Casali Sumberesi /Šumber (dal 1921, nel perido asburgico era Sumberg), Cerre, nel 1936 la frazione diviene Carpano/Cere, Ersischie/Eržišće, Goglia Grande/Veli Golji, Goglia Piccola/Mali Golji, Iurasini o Giurassini/Jurazini, Mercegliani, Marcigliani, Marcottini o Villa Marcolini/Marciljani, Marcozzi/Markoči, Paradiso/Paradiž, Riva Draga/Kraj Drage, Santa Domenica d'Albona/Nedešćina, Santalesi/Santalezi (nel periodo austriaco era Dubrova), Stermazio/Štrmac, Torre Annunziata o Snassici/Snašići Turini Piccola/Mali Turini, Vettua San Martino (sotto l'Austria-Ungheria era Vettua)/Sveti Martin (prima Martinski), Villa Frani/Frančići, Villa Marici o Villa Mari/Marići, Villa Rusi, Russich o Rusici/Ružići, Villa Turini o Turini Grande/Veli Turini, Vrezzari/Vrečari e Zupanici/Županići.

Secondo le statistiche ufficiali, la sua popolazione comprendeva nel 1948 7738 abitanti e, nel 2005, 13632 (Perselli, 1993; Strategija Razvoja Labinšćine, 1997; Statističko izvješće broja stanovnika, 2005).

Biscia dal collare (Natrix natrix), mimetizzata tra le foglie della brasca comune (Potamogetum natans)

SANTA DOMENICA / NEDEŠĆINA

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 295m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.430’
- Longitudine E 14°06.612’

351 - Lago / Kol: volutamente estinto. Il *laco* era situato sulla sinistra della strada dell’abitato che porta al cimitero. Vi cresce il rovo comune (Rubus ulmifolius).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Case a Santa Domenica/ Nedešćina. Sullo sfondo s’intravvede la chiesa della Santissima Trinità

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.607’
- Longitudine E 14°06.314’

352 - Lago Sotte / Šotetova Lokva: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato tra i campi nella località di Sotte/Šoteti, non lontano dall’abitato. Sopra vi crescono le rose selvatiche (Rosa sp.). Attualmente è usato come immondezzaio. Sullo sfondo si intravvede il Monte Maggiore/ Učka.

Aspetto del *laco*

Farfalla (Gonepteryx rhamni)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 290m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.641’
- Longitudine E 14°06.707’

353 - Lago Villa Clapi / Kol Klapčići: volutamente estinto. Il *laco* era situato al centro dell’abitato. Fu trasformato in piazzetta.

Il signor Ottavio ci racconta che da ragazzo assieme a coetanei vi faceva il bagno e vi si tuffava da un pontile di legno. Aggiunge che il *laco* aveva una profondità che variava dai quattro ai cinque metri. Sopperiva d’acqua potabile tutto il villaggio.
Una piacevolissima sorpresa ci attende nello scoprire che nella casa vicina, appesa nel soggiorno, esiste una stampa incorniciata che raffigura il *laco* com’era nel 1929. La signora Maria Klapčić ce la presta gentilmente per poter farne una riproduzione.

Foto storica del *laco* del 1929 (collezione Maria Klapčić, Villa Clapi/Klapčići)

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 268m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.870’
- Longitudine E 14°07.165’

354 - Laghetto Villa Venezia / Kalić Beneci: volutamente estinto. Il *lacuzzo* era situato nell’abitato, sotto la casa n° 160 Nedešćina. Sopra adesso vi crescono sambuchella (Sambucus ebulus), pruno selvatico (Prunus spinosa), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), robinia (Robinia pseudoacacia).

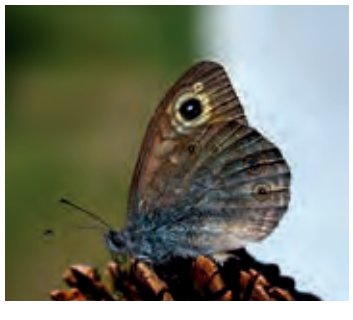
Una signora del posto ci racconta di quando nel 1936 arrivò l’acqua della rete idrica che ne diminuì l’importanza.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *lacuzzo*

Farfalla (Vanessa atalanta) su morso del diavolo (Succisa pratensis)

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 273m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.597’
- Longitudine E 14°05.574’

Farfalla (Lasiommata maera) con le ali chiuse



SANTALESI / SANTALEZI

355 - Lago Stepancici / Kol Stepančići: interrato e praticamente cancellato. Il *laco* era situato nel bosco dopo l’ultima casa di Stepancici, alla sinistra venendo da Vines. Nell’area del *laco*, inavvicinabile per la rigogliosa crescita di alberi ed arbusti come robinia (Robinia pseudoacacia), olmo comune (Ulmus minor), sambuco comune (Sambucus nigra), carpino orientale (Carpinus orientalis), biancospino comune (Crataegus monogyna), ciliegio (Prunus avium), rosa selvatica (Rosa canina), ligustro comune (Ligustrum vulgare), fusaria comune (Euonymus europaeus) clematide vitalba (Clematis vitalba), rovo comune (Rubus ulmifolius), domina un grande e secco pioppo nero (Populus nigra) con il fusto attorcigliato dall’edera (Hedera helix).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.580’
- Longitudine E 14°06.222’

Serpente cervone (Elaphe quatuorlineata), innocuo per l’uomo

356 - Lago (Crai Puta) / Kol Kraj Puta: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato accanto alla strada principale sulla sinistra prima di arrivare a Tomasici/Tomažići venendo da Vrezzari/Vrečari. In parte è coperto da vari materiali di scarto. Adesso contiene un pollaio.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 262m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.835’
- Longitudine E 14°06.109’

Casa rurale con pergolato

357 - Laghetto / Kalić: asciutto. Il *lacuzzo* è situato alla fine dell’abitato di Tomasici/Tomažići lungo la strada. È coperto di frasche e circondato da arbusti. Si intravvede con difficoltà.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.792’
- Longitudine E 14°06.388’

Campagna coltivata di Tomasici/Tomažići

358 - Lago a Chersine / Kol na Kršine: contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato nei campi di Chersine/Kršine, non lontano dall’abitato di Tomasici/Tomažići, sulla destra arrivando da Vrezzari/Vrečari. Serviva come abbeveratoio per il bestiame ed anche per annaffiare le viti ed i coltivi che tutto attorno fanno bella mostra di sè.
Non se ne prende più cura.

Siamo riusciti a rintracciarlo grazie ad una ragazza del posto che, in bicicletta, ci indicava la strada.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.239’
- Longitudine E 14°05.771’

359 - Lago / Kol: asciutto. Il *laco* è situato lungo la strada principale dell’abitato di Santalesi/Santalezi. È già riempito a metà di rifiuti.

Aspetto del *laco*

Fungo prataiolo (Agaricus campestre), mangereccio

Rilevamento: luglio 2007
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 301m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.019’
- Longitudine E 14°05.774’

360 - Lago presso Luchici / Kol poli Lukići: volutamente estinto. Era situato al centro dell’abitato dove la strada si biforca. La sua acqua veniva usata oltre che dagli abitanti di Luchici/Lukići anche dalle frazioni limitrofe di Gorizza/Gorica, Santalesi/Santalezi, Riva Draga/Kraj Drage e Vrezzari/Vrečari, come risulta dal “Approvvigionamento d’acqua per il Distretto Giudiziario di Albona, del 1908” (Pericin, 2009, Appendice).

Una signora del posto ci informa che il *laco* si era asciugato favorendo così la costruzione di una casa.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Farfalla (Lasiommata megera)

STERMAZIO O STRMAZ / STRMAC

Rilevamento: ottobre 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 249m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.980’
- Longitudine E 14°07.929’

361 - Lago Simognacco/ Kol Šimunjak: la locale società venatoria ha posto nel centro di questo *laco* una vasca in cemento contenente acqua. Il *laco* è situato nel bosco di Simognacco/Šimunjak, vi si arriva per un sentiero che si dirama alla sinistra dalla strada principale Stermazio–Vosilla/Štrmac-Vozilići.
Viene saltuariamente curato dalla società venatoria.

Aspetto del *laco*

Incavo formatosi nel tronco di un albero, contenente acqua (dendrotelma)

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 280m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.282’
- Longitudine E 14°07.451’

362 - Lago Stermazio / Kol Strmac: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato all’entrata dell’abitato in un angolo, sulla destra venendo da Albona/Labin. Al momento vi si estrae della bella terra rossa e lo si riempie ahimè di scorie (2003).

Nel 2008 il *laco* è stato soppresso e la zona è stata incorporata in un’area ricreativa.

Aspetto dell’ex *laco*

Nei pressi c’era un interessante masso di pietra

Rilevamento: ottobre 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 283m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.067’
- Longitudine E 14°07.368’

363 - Vaschetta di corrosione / Kalić: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata nel bosco di Stermazio/Strmac all’altezza del distributore della stazione di benzina, dalla parte destra venendo da Albona/Labin.
Non se ne prende più cura.

Di belle forme rotondeggianti non si è ancora mai prosciugata, mi assicura mio cugino Silvano, che gentilmente mi fa da guida.

Aspetto della vaschetta

Frutto di fusaria comune
(Euonymus europaeus)

Rilevamento: ottobre 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 274m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.331’
- Longitudine E 14°07.337’

364 - Vaschetta di corrosione / Kalić: asciutta. La vaschetta è situata pure nel bosco di Stermazio/Strmac, non lontano dalla precedente.
Non se ne prende più cura.

Due anni addietro, mi racconta Silvano, conteneva ancora acqua, dove si dissetavano le pecore.

Frutta di pruno selvatico
(Prunus spinosa)

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: marzo e giugno 2002
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.573’
- Longitudine E 14°07.772’

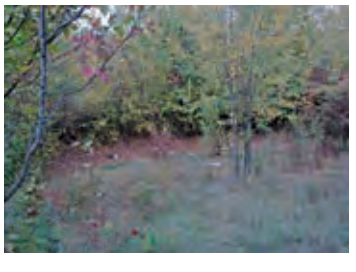
Aspetto del *laco* inizio estate

365 - Lago (Sussalj) / Kol Sušalj: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i prati a Stermazio/Strmac, nella località di (Sussalj)/Sušalj non lontano dalle case. È uno dei pochi stagni dove si abbevera ancora il bestiame.
Viene curato sporadicamente dai proprietari.

Aspetto del *laco* fine inverno

Rilevamento: aprile/ottobre 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 263m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.232’
- Longitudine E 14°07.840’

Aspetto autunnale del *laco*

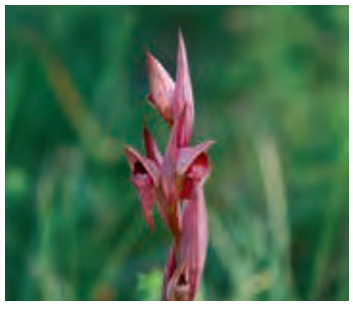


366 - Lago Pardol / Kol va Pardole: contiene acqua solo nei periodi di pioggia. Il *laco* è situato all’angolo di un pascolo nella località di Pardol/Pardol e vi si arriva dalla carrareccia Stermazio–Smocovizza/Štrmac-Smokovica. È in parte frammezzato da una striscia di terra. Attorno olmo comune (Ulmus minor), pruno selvatico (Prunus spinosa), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).
Non se ne prende più cura.

Aspetto primaverile del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 180m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.343’
- Longitudine E 14°08.603’

Serapide maggiore (Serapias vomeracea)

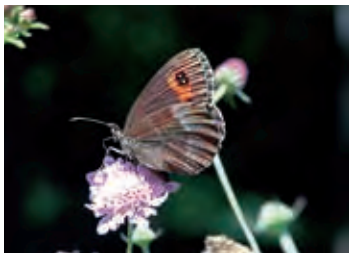


367 - Lago Smocovizza / Kol va Smokovice: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco nella località di Smocovizza/Smokovica, lungo la carrareccia Stermazio-Porto Fianona/Štrmac-Plomin Luka. È ben protetto da siepi che lo circondano. Ai lati una posta venatoria. Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2001
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 254 s.l.m.
- Latitudine N 45°06.696’
- Longitudine E 14°07.168’

Farfalla (Erebia aethiops) su vedovina (Scabiosa sp.) , periodo estivo



368 - Vasca Dubrova / Korito Dubrova: contiene ancora acqua. La vasca in cemento, molto capiente, è situata nel cortile della tenuta “Dubrova”. Una parete in cemento e pietre separa la vasca da una cisterna non più in uso.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vasca

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 262m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.656’
- Longitudine E 14°07.124’

Forbicina peduncolata (Bidens frondosa), periodo estivo

369 - Lago / Kol: contiene poca acqua. Il *laco* è situato nel bosco nella località di Marcinizza/Marcilnica, a metà percorso tra Albona/Labin e Dubrova/ Dubrova, sulla sinistra della strada principale. Vi si arriva per una stradina attraverso il bosco. Attorno al *laco* vi sono dei salici da vimini (Salix viminalis). La sua superficie è invasa dalla forbicina peduncolata (Bidens frondosa) assieme alla giunchina comune (Eleocharis palustris) e mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica). Tende a prosciugarsi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 293ms.l.m.
- Latitudine N 45°09.157’
- Longitudine E 14°06.902’

IURASINI O GIURASSINI / JURAZINI

370 - Lago Marguda / Kol Marguda: Il *laco* presenta un bacino d’erosione nella roccia (vasca di corrosione) e contiene sempre acqua. È situato in una landa carsica alle spalle dell’abitato di Iurassini/Jurazini. Un pastore che pascola le pecore nelle vicinanze ci racconta che il *laco* ha una profondità media di 5 metri. Nel centro vi è una specie d’abisso la cui profondità i paesani non sono ancora riusciti a determinare. Non si è mai disseccato. Più volte i vigili del fuoco hanno tentato di prosciugarlo con le pompe per ripulirlo, ma ogni volta stranamente nella notte dopo l’intervento pioveva, e la pioggia lo riempiva nuovamente.
Non se ne prende più cura.

Con tristezza ho dovuto apprendere che ben quattro persone hanno trovato la morte in queste acque, tra cui due ragazze ventenni del vicino paese, non più ritornate a casa dopo essersi recate, con le loro brente, a raccogliere acqua verso mezzogiorno. Le altre due disgrazie avvennero di notte, ne furono colpiti un anziano di Casali Sumberesi/Šumber ed un giovane che stavano rincasando. Nel periodo italiano queste sciagure promossero dei lavori di prevenzione come un pontile in cemento che permetteva di attingere l’acqua per mezzo di carrucole.
Il posto è incantevole: vi si gode lo spettacolo dei monti Vena. Mentre in silenziosa ammirazione mi trattenevo inserito in questo ennesimo miracolo naturale mi facevano compagnia il canto degli usignoli e di diversi uccelli che si abbeveravano ai bordi anneriti del *laco*, dimora di un’infinità di girini di anfibi come pure branchi di piccoli pesci scuri che al mio apparire fuggivano a nascondersi.

Vegetazione ai bordi del *laco*

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 332m S.l.m.
- Latitudine N 45°09.164’
- Longitudine E 14°06.902’

371 - Vaschetta di corrosione (detta Mali Col) / Mali Kol: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata non lontano dal *laco*-vasca precedente in un paesaggio di pietre. La località è insolitamente affascinante per la forma del terreno e per le numerose minime vaschette di corrosione che mantengono l’acqua finchè questa non è asciugata dal sole. Sullo sfondo domina il Monte Maggiore/Učka.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Attorno alla vaschetta
una libellula priva di vita

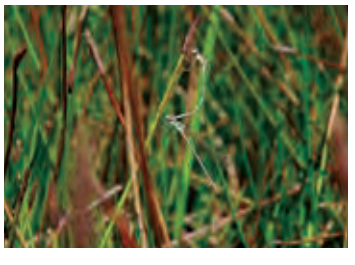
ERSISCHIE / ERŽIŠĆE

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 283m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.378’
- Longitudine E 14°07.064’

372 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata lungo la strada all’inizio dell’abitato sulla destra venendo da Santa Domenica d’Albona/ Nedešćina. Sullo specchio d’acqua vi si nota la lenticchia d’acqua comune (Lemna minor) ed ai bordi giunchina comune (Eleocharis palustris) e giunco tenace (Juncus inflexus).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Libellula (Lestes barbarus) durante l’accoppiamento, periodo estivo



Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.050’
- Longitudine E 14°07.175’

373 - Fonte Rupiza o *Puz* / Rupica ili Vručac: tiene sempre acqua. La fonte è situata sulla parte sinistra della strada alla diramazione di un sentiero di campagna distante circa 50 metri dalla precedente. Murata da una costruzione a forma di edicola l’acqua potabile della fonte è sempre fresca.
In un sopraluogo nell’ottobre del 2009, la sorpresa fu grande nel rivedere la fonte ripulita e rimessa a posto.
Ci auguriamo che il Comune d’ora in poi continui a prendersene cura.

Prima del restauro qualcuno la usava per tenere a mollo i mazzi di vermene di venco (Salix viminalis) usati durante il periodo della legatura delle viti.

Cedracca comune (Ceterach officinarum)

Aspetto della fonte

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 287m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.134’
- Longitudine E 14°07.176’

Entrata della casa padronale

374 - Lago (Catici) / Katičićev Kol: volutamente estinto per farvi passare le tubature dell’acqua (sic!). Il *laco* era situato nell’abitato dalla parte sinistra lungo la strada principale nella direzione di Chersano/Kršan. Un muretto a secco lo divide dalla grande casa padronale che domina il paesaggio.

Mi dicono che serviva d’abbeveratoio per il bestiame ma che d’estate spesso rimaneva asciutto.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 233m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.251’
- Longitudine E 14°07.206’

375 - Vaschetta-pozzo di corrosione (detta Scracia) / Skraća: contiene ancora acqua. La vaschetta-pozzo è situata vicino alla strada principale dopo le ultime case dell’abitato, al lato destro della strada che da Ersischie/Eržišće porta a Chersano/Kršan. È incavata profondamente nella roccia e non si è mai seccata. Vicino c’è ancora il sempre presente masso per la posa della brenta. Oggi tutto questo si può solo immaginare vedendo la vaschetta-pozzo com’è ricoperta da arbusti, in parte secchi, che abbiamo dovuto togliere per poterla fotografare. È attorniata da rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), ginepro (Juniperus sp.), asparago pungente (Asparagus acutifolius).
Non se ne prende più cura.
Il signor Vladimir ci porta sul posto, altrimenti l’avremmo cercata invano: la boscaglia l’ha completamente integrata ed il sentiero, dove passavano una volta anche dei carri, è sparito. Il signor Vladimir ricorda che l’acqua era come un gioiello, pulita e preziosa, adoperata solo per bere dai vicini villaggi di Ersischie Superiore/

Musco (Tortella tortuosa)

Eržišće Gorenje e Ersischie Inferiore/Eržišće Dolenje. Nell'interno della vaschetta-pozzo c'erano dei gradini scolpiti nella roccia per poter più agevolmente arrivare all'acqua che era attinta con un secchio. Rievocando l'importanza di queste raccolte d'acqua troppo presto dimenticate e la vita dura di quel tempo il signor Vladimir ricorda come la speranza di una esistenza migliore l'aveva solo sfiorato quando l'allora facoltoso signore del villaggio, padrone di case, terreni ed animali, non potendo aver figli, lo voleva adottare. Suo padre accettò ben volentieri la proposta a condizione che il signore aspettasse la nascita di un secondo figlio maschio. Alla luce vennero in seguito due femmine!

Aspetto del pozzo-vaschetta

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:

- Altitudine	ca. 218m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.269'
- Longitudine	E 14°08.045'

Massi di roccia che potrebbero essere sculture di animali

376 - Vasca di corrosione (Lascevize) / Laščevice: prosciugata. La vasca-*laco* è situata nel bosco sotto le ultime case dell'abitato, al lato destro della strada che da Ersischie/Eržišće porta a (Cerovaz)/Cerovac nella direzione di Vosilla/Vozilići. Ora è coperta da una massa cespugliosa in cui domina la rosa selvatica (Rosa canina). A pochi metri di distanza e in posizione rialzata si trovano due vaschette di corrosione contenenti acqua.

Sempre Vladimir ci spiega che il fondo e gli orli della vasca di corrosione vennero in parte rinsaldati con cemento. La vasca, profonda e capiente, poteva servire per abbeverare il bestiame durante tutto l'anno. Quando l'acqua arrivò con le tubature la vasca fu abbandonata. Le radici profonde della marucca (Paliurus spina-christi) riuscirono ben presto a farsi largo sul fondale, provocando fessure che permisero la fuoriuscita dell'acqua e di conseguenza l'estinzione della vasca.

Aspetto della vasca

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 223m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.273’
- Longitudine E 14°08.034’

377 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata nel bosco di Ersischie/Eržišće alla sinistra se si guarda verso Porto Fianona/Plomin Luka, a pochi metri di distanza e parallela alla seguente. Ambedue sono poco profonde. Nell’acqua vi si intravvede la zannichella (Zannichellia palustris) e una moltitudine di girini di rospo comune (Bufo bufo). Bella vista sulle montagne di Fianona.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Incontro di due tritoni punteggiati (Triturus vulgaris) sul fondo della vaschetta

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 227m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.255’
- Longitudine E 14°08.023’

378 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata leggermente al di sopra della precedente, alla destra se si guarda verso Porto Fianona/Plomin luka. Serve ancora ad abbeverare qualche bovino che pascola nei dintorni. Nell’acqua si intravvede la zannichella (Zannichellia palustris) ed ai bordi la giunchina comune (Eleocharis palustris). Sulla superficie si rincorrono i gerridi (Gerris sp.). Ambiente roccioso ed affascinante.
Non se ne prende più cura.

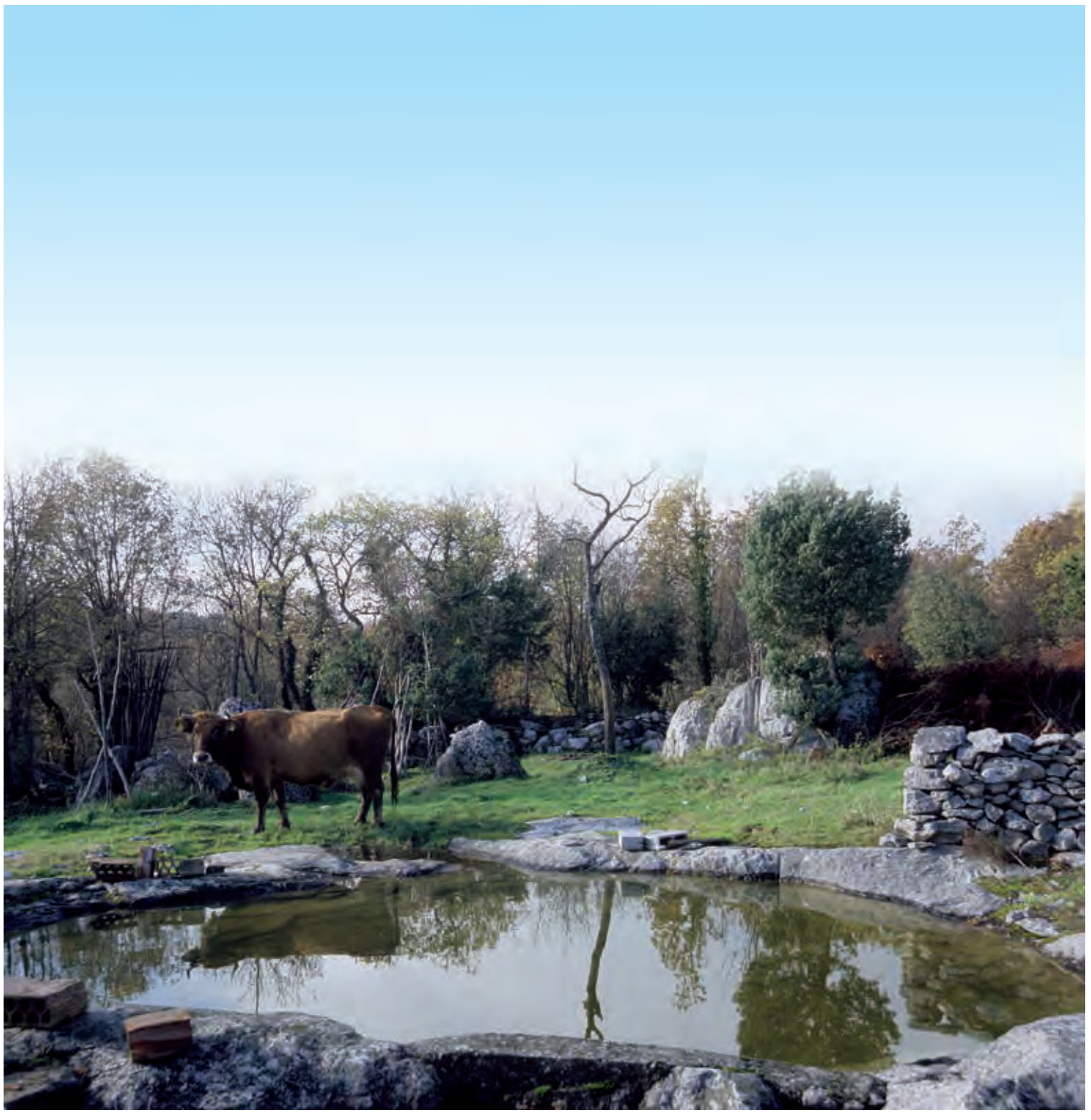
Aspetto della vaschetta

Due larve di libellula in posizione dorsale (Sympetrum sp.)

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 268m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.571’
- Longitudine E 14°07.101’

379 - Lago Balavoni / Kol Balavoni: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in un prato ai margini del bosco, dietro le case dei Tomičovac a (Taghici)/Tagići. È qui rappresentato da una vasca di corrosione ed è diviso da una parete rocciosa in due conche. La conca più piccola è rivestita in cemento ed è munita di gradini. Arriviamo sul posto quando si presentano delle mucche per l’abbeverata. Tutt’attorno cespuglietti non ancora fioriti di issopo (Hyssopus officinalis) che emanano un gradevole profumo.
Se ne prendono cura i proprietari.

Aspetto del *laco*

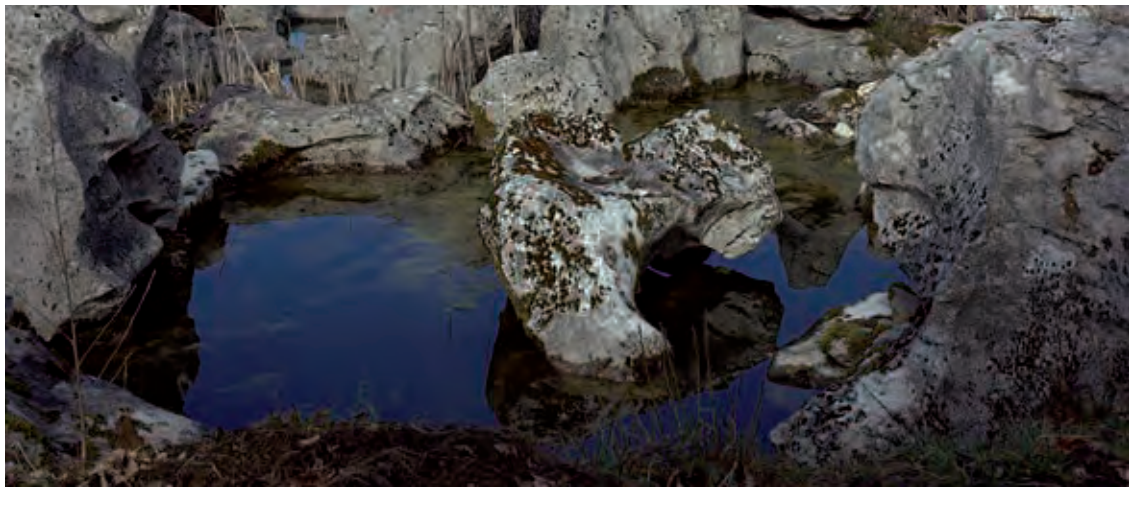


Rilevamento: febbraio 2007, aprile 2011
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 261m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.451’
- Longitudine E 14°07.268’

380 - Lago / Lokva: contiene ancora acqua. Il *laco* è anche qui rappresentato da una vasca di corrosione situata nei pressi della strada principale nella direzione di Santa Domenica/ Nedešćina, sulla sinistra dell’abitato di (Taghici)/Tagići. Un tempo tutti i paesi limitrofi si servivano della sua acqua. Senz’altro è uno dei più strani ed affascinanti fenomeni che la natura abbia formato in questa località. Dalla sua forma sfuggente si potrebbe associarlo ad un’imperfetta stella marina colta nel tentativo di allungare i tentacoli. Varie forme di massi rocciosi lo delimitano, eludendone quasi per gioco una visione completa. La vegetazione acquatica è composta principalmente dalla lisca maggiore (Typha latifolia). Si intravvedono nell’acqua i rami del ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus) e tra questi lentamente si sposta il tritone punteggiato (Triturus vulgaris).
Non se ne prende più cura.

È uno spazio da salvaguardare e curare e mi auguro che possa quanto prima esser dichiarato località naturale protetta.

Aspetto invernale del *laco*



Aspetto primaverile del *laco* preso da un’altra posizione

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 269m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.378’
- Longitudine E 14°07.067’

381 - Lago (Mavrici) / Mavrićev Kol: asciutto. Il *laco* è situato nel bosco dirimpetto all’abitato di (Taghici)/Tagići dalla parte opposta della strada. La vegetazione che lo circonda tende a ricoprirlo.

Aspetto del *laco*

Prato fiorito con poligala adriatica (Polygala nicaeensis) e iva ginevrina (Ajuga genevensis), periodo primaverile

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 261m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.683’
- Longitudine E 14°07.574’

382 - Laghetto Mattiassici / Matijašićev Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato alla sinistra lungo una stradina che porta all’abitato di Mattiassici/Matijašići, e vicino alla casa n° 8 Eržišće, venendo da Ersischie/Eržišće.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Barriera di rocce

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 258m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.712’
- Longitudine E 14°07.610’

383 - Vaschetta di corrosione / Kalić: contiene ancora acqua. La vaschetta, in parte cementata, è situata a lato della casa n° 8 Eržišće su terreno privato, dove se ne trovano a pochi metri di distanza altre due. Tutte e tre sono vasche incavate nella roccia. Nell’acqua si intravvedono alghe del genere cara (Chara sp.).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Una balaustrata con vista sui monti

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 258m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.716’
- Longitudine E 14°07.612’

384 - Vaschetta di corrosione / Kalić: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata al lato della casa n° 8 Eržišće ad una distanza quasi uguale a quella delle altre due. Sulla superficie alghe verdi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rocce che danno un’impronta particolare al paesaggio

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 258m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.717’
- Longitudine E 14°07.606’

385 - Vaschetta di corrosione / Kalić: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata a lato della casa n° 8 Eržišće ed è quasi parallela alla prima precedentemente descritta. Nell’acqua si intravvedono alghe del genere cara (Chara sp.).
Non se ne prende più cura.

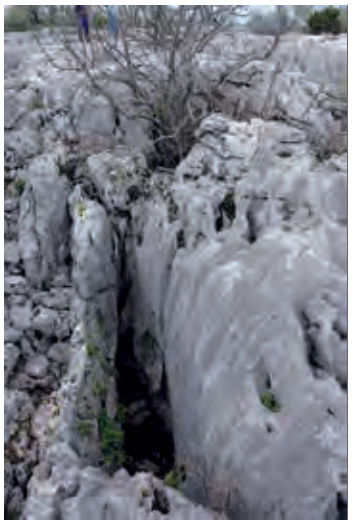
Aspetto della vaschetta

Visione d’insieme delle vaschette

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 264m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.643’
- Longitudine E 14°07.713’

386 - Vaschetta-pozzo di corrosione (detta Gomiliza) / Gomilica: contiene ancora acqua. È una vaschetta-pozzo di corrosione che si trova dal lato opposto della strada di fronte alla casa n° 8 Eržišće. Sulle rocce che la circondano si notano i muschi Calliergonella cuspidata, Scorpiurium circinatum e Tortella tortuosa. Tutto attorno tra alberi ed arbusti si distinguono carpino orientale (Carpinus orientalis), tiglio (Tilia sp.), robinia (Robinia pseudoacacia), corniolo maschio (Cornus mas), sommacco selvatico (Cotinus coggygria), frassino da manna (Fraxinus ornus), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), marucca (Paliurus spina-christi), ciliegio canino (Prunus mahaleb), pruno selvatico (Prunus spinosa), roverella (Quercus pubescens), rosa selvatica (Rosa canina), rovo comune (Rubus ulmifolius), olmo comune (Ulmus minor), tra le liane clematide (Clematis vitalba) ed edera (Hedera helix). Non manca asparago pungente (Asparagus acutifolius) e ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus). Negli anfratti si possono ammirare: aglio orsino (Allium ursinum), scolopendria comune (Phyllitis scolopendrium), asplenio tricomane (Asplenium trichomanes), cedracca comune (Ceterach officinarum), polipodio comune (Polypodium vulgare), colombina bianco-gialla (Corydalis ochroleuca), attorno ai crepacci campanula adriatica (Campanula pyramidalis), santoreggia montana (Satureja montana), elleboro d’Istria (Helleborus istriacus), salvia (Salvia officinalis) mentre tra le erbe spiccano trebbia maggiore (Chrysopogon gryllus) e sesleria d’autunno (Sesleria autumnalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta-pozzo, parte esterna



Entrati aprendo una “lessa” che richiudiamo dietro di noi ci troviamo immersi in una landa di massi rocciosi che evocano un giardino incantato. Sono rocce segnate dal tempo che emergono a stalagmiti o sprofondano a forma di imbuti sfilando davanti ai nostri occhi nelle forme più varie creando un’atmosfera mirabile e strabiliante.
Ambiente unico di inestimabile valore ed incomparabile nel suo genere tra le bellezze naturali dell’Istria che dovrebbe esser posto quanto prima sotto tutela per creare un paesaggio naturale protetto nella sua conservazione e valorizzazione.
Solo così riusciremo a proteggere e conservare questa zona ricca di “Monumenti Naturali” rappresentati da preziosi biotopi come sono le vaschette di corrosione, da bizzarre sculture rocciose delineate dalla mano del tempo, da una flora e fauna particolare e varia e non per ultimo dal sottosuolo con le sue grotte ancora sconosciute ai più.
Abbiamo la fortuna di essere accompagnati dal signor Meto Naćinović, altrimenti sarebbe stato quasi impossibile trovare questa raccolta d’acqua nascosta com’è nella roccia ed un tempo conosciuta in tutta la zona per la sua acqua limpida, fresca e sempre presente, riservata esclusivamente all’uso domestico. Unico segno d’orientamento è una pianta di fico (Ficus carica) che sovrasta l’entrata. Nella roccia sono stati costruiti dei gradini per arrivare all’acqua e mi si dice che una donna riusciva a scendere nella strettoia del pozzo con la brenta sul dorso ed uscirne con questa ricolma! Si racconta ancora che sono sufficienti solo dei lampi e tuoni, anche senza pioggia, acciocché la Gomiliza/Gomilica, così la chiamano i vicini, si riempia d’acqua! Più tardi siamo ancora ritornati sul posto guidati da Gianni Načinović, una guida esemplare, che conosce gli angoli più reconditi del “suo” territorio. Ci ha fatto notare tra le rocce delle voragini, dove lanciandovi un sasso ci si stupiva per quanto tempo passava prima di udire il rumore sordo prodotto dal suo arrivo sul fondo.

La “lessa” da cui si ha accesso a questo singolare luogo di massi rocciosi

Aspetto interno della vaschetta-pozzo

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 264 s.l.m.
- Latitudine N 45°09.643’
- Longitudine E 14°07.730’

Forme di rocce che rievocano immagini di sfingi

387 - Vaschetta di corrosione (detta Gomiliza Piccola) / Gomilica Manja:

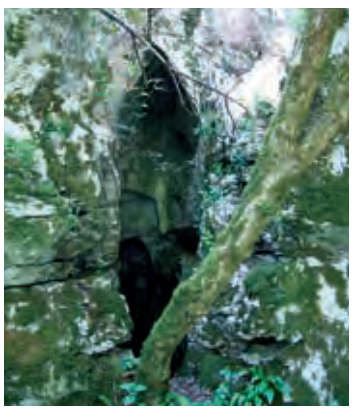
contiene ancora acqua. La vaschetta è situata accanto alla “Gomilica”. Nell’acqua alghe del genere cara (Chara sp.) ed ai margini virgulti di salice rosso (Salix purpurea).
Non se ne prende più cura.

Assieme a Bruno girovaghiamo tra massi circondati da cespugli ed alberi, dove il sentiero spesso si perde, quando veniamo sorpresi da un impetuoso e forte acquazzone accompagnato da grandine, con un cielo divenuto improvvisamente basso e scuro. Riesco solo a dire a Bruno di ritornare alla macchina. Nella furia di far presto mi smarrisco: bagnato fradicio, giro a lungo prima di incontrare un sentiero. Questo mi porta lontano dalla macchina ma per fortuna su una strada nota. Per quel giorno smettiamo le nostre perlustrazioni, anche se dopo che ben lavati c’eravamo rifugiati nella macchina, riapparve, splendente, il sole.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 264m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.622’
- Longitudine E 14°07.670’

L’accesso alla grotta “Beneci”



388 - Vaschetta di corrosione / Školnica:

contiene ancora acqua. La vaschetta è situata lungo un percorso ai margini di una boscaglia, sempre nella parte superiore della strada che porta a Mattiassici/Matijašići, nella zona di Gomiliza/Gomilica e non lontana dalla grotta “Beneci” in questo ambiente di pietre. Sulla superficie dell’acqua galleggiano alghe verdi, tra queste interessanti insetti.
Non se ne prende più cura.

Successivamente vengo a sapere da Gianni che la grotta “Beneci” è molto estesa ed approssimativamente nella parte centrale ha un vasto spazio a forma di salone dove al centro si erige un grosso pilone di roccia. Attorno, sulle pareti, si possono leggere scritte datate e nomi di persone che l’hanno esplorata. Lungo il percorso esiste pure una cascata d’acqua. Incuriosito ho tentato poi di intrufolarmi nei meandri della grotta ma ben presto ho desistito, poiché in mancanza di una fonte luminosa non riuscivo più ad orizzontarmi. Fuori ho subito notato la differenza di temperatura: dentro c’era un fresco piacevolissimo!

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 246m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.565’
- Longitudine	E 14°07.795’

Dirimpetto alla grotta “Beneci” l’imbocco di un’altra grotta

389 - Vaschetta di corrosione (detta Zvasca) / Školnica Cvaska: contiene ancora acqua. La vaschetta, di forma rotondeggiante, è situata al di sotto della precedente. Da una parte il bordo è leggermente rialzato in modo da contenere più acqua possibile. Sul fondo si intravvede la zannichella (Zannichellia palustris) e l’ululone dal ventre giallo (Bombina variegata). Sulla superficie alghe verdi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:

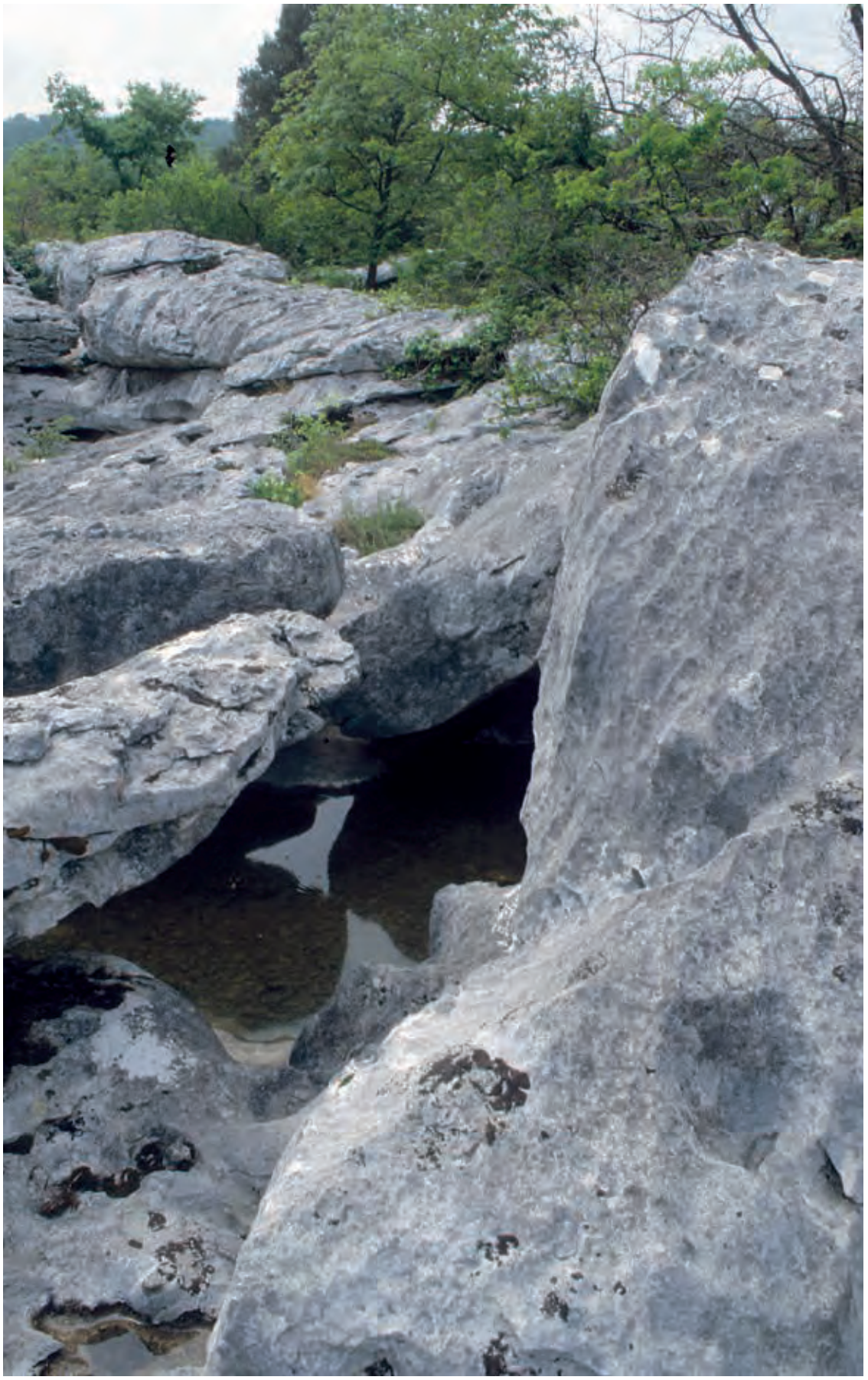
- Altitudine	ca. 249m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.577’
- Longitudine	E 14°07.825’

Forme di rocce che sembrano sculture di facce umane

390 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Anche questa vaschetta è situata nella parte rialzata, non lontana da dove passeranno i tralicci per l’elettricità, nella direzione di Fianona. Sulla superficie si estendono alghe verdi. Un masso ad arco copre parte della vaschetta.
Non se ne prende più cura.

Ora il percorso viene allargato con tecniche moderne: si distrugge così parte delle singolari formazioni rocciose, mutilando questo paesaggio veramente unico nel suo genere.

Aspetto della vaschetta



Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 251m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.545’
- Longitudine E 14°07.892’

391 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta, rotondeggiante, è situata in vicinanza e leggermente al di sopra della precedente. Sulla superficie alghe verdi. Ai piedi di questa vaschetta se ne trovano altre due piccolissime contenenti acqua. Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Sagome di roccia che posano su altra roccia

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 246m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.506’
- Longitudine E 14°07.915’

392 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nella zona sottostante in direzione di Ersischie/Eržišće, vicina alla “Fontara”. I bordi da una parte sono stati cementati per poter captare un massimo di acqua piovana. Accanto vi è il masso per l’appoggio della brenta. Sulla superficie la lenticchia d’acqua comune (Lemna minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Forme di rocce dove sembra di intravvedere un fossile di conchiglia gigante

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: medio-piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 248m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.507’
- Longitudine E 14°07.913’

Un’altra apertura nella roccia in prossimità di Fontara, che ha detta di Gianni è molto profonda e contiene sempre acqua

393 - Vasca-pozzo Fontara / Fontara: contiene ancora acqua. È sicuramente la più grande vasca-pozzo di corrosione di questa zona. La massa rocciosa che la ricopre presenta delle aperture tra cui una a bifora.
Non se ne prende più cura.

Il signor Josip Načinović, ultimamente scomparso, che possedeva la casa nelle vicinanze di Fontara, ci raccontava che era molto profonda e mai asciutta. Nei periodi di siccità la gente veniva dai paesi circostanti a prelevare l’acqua. Scendevano nell’interno della vasca-pozzo e passavano i secchi con l’acqua a chi li aiutava.

Aspetto della vasca-pozzo con aperture a bifora da sembrare occhi che guardano il cielo

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 243m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.464’
- Longitudine E 14°07.882’

Blocchi di roccia con interessanti scanalature

394 - Vaschetta di corrosione / Skolnica: contiene ancora acqua. Situata nell’area di (Taghici)/Tagići, ai margini della boscaglia e nelle vicinanze di una casa rurale trasformata con gusto in una dimora per vacanze, si presenta con una forma allungata ed alta. Sulla superfice della vaschettta si distende la lenticchia d’acqua comune (Lemna minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 238m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.440’
- Longitudine E 14°07.834’

395 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata lungo la strada che termina alla sopra citata dimora per vacanze. Sulla superfice della vaschettta si intravvedono tra le alghe le foglie della brasca increspata (Potamogetum crispus) ed ai bordi cespi di giunco tenace (Juncus inflexus). Attorno sorbo torminale (Sorbus torminalis), frassino da manna (Fraxinus ornus), corniolo (Cornus mas), carpino orientale (Carpinus orientalis), Biancospino comune (Crataegus monogyna).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Composizione di rocce su prato verde

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 227m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.685’
- Longitudine E 14°08.065’

396 - Vasca di corrosione (detta Col) / Kol: contiene ancora acqua. La vasca di corrosione detta “Col” con margini rialzati in cemento è situata lungo un percorso non più in uso, sotto la casa n° 6 Eržišće. Attorno marucca (Paliurus spina-christi) e ciliegio selvatico (Prunus mahaleb). La sua acqua era usata esclusivamente per il fabbisogno familiare. Ora serve ad abbeverare gli animali domestici ed a irrigare l’orto.
Ne prende cura il proprietario.

Nel passato mi racconta Gianni, accanto alla vasca di corrosione detta ”col “ vi transitava la ferrovia a scartamento ridotto che trasportava bauxite da Casali Sumberesi/Šumberg a Porto Fianona/Plomin Luka. Ogni volta che il treno arrivava all’altezza della vasca il macchinista coglieva l’occasione per sostituire l’acqua surriscaldata del motore con quella fresca del “col”.

Aspetto della vasca

La vasca presa da un’altra posizione dove si nota un trogolo usato per dar da bere agli animali. Sullo sfondo pecore al pascolo

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 225m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.711’
- Longitudine E 14°08.075’

397 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata sotto la vasca precedente, è cintata di filo spinato, ovviamente per evitare che le pecore ed in particolare gli agnelli vi cadano, come già successo.
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Un trogolo in parte ricavato da una vaschetta di corrosione ai piedi di un macigno

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 224m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.693’
- Longitudine E 14°08.075’

398 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nelle vicinanze delle precedenti. È ricoperta di frasche che ne impediscono la vista completa. Come per la precedente cintata di filo spinato per evitare che agnelli e pecore vi cadano, data anche la sua posizione a livello del terreno.
La circondano olmo comune (Ulmus minor), bagolaro (Celtis australis), ciliegio (Prunus avium), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Massi rocciosi a forma di lucertoloni

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 220m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.690’
- Longitudine E 14°08.146’

399 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nella campagna, precisamente nella zona detta “Pod kruškom”/”Sotto il pero”.
Ne prende cura il proprietario.

Quest’area è chiamata “Pod kruškom”/”Sotto il pero”, così mi racconta Gianni Načinović mio gentilissimo accompagnatore e profondo conoscitore della zona di Mattiassici / Matijašići, poichè vi cresceva un grande pero che ogni anno dava un’enormità di frutti e per questo noto in tutto il circondario. Grazie a Gianni potrò così completare il numero di questi inverosimili “occhi d’acqua dal colore del cielo” come mi appaiono le vaschette di corrosione in questo impareggiabile paesaggio.

Aspetto della vaschetta

La vaschetta ripresa da un’angolatura diversa

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 215m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.691’
- Longitudine E 14°08.152’

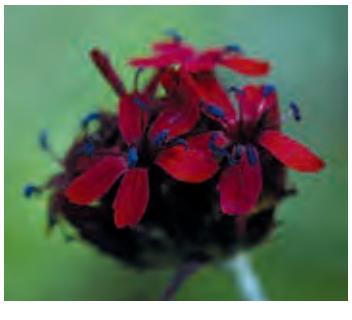
400 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata vicino alla precedente a ridosso di un muretto a secco, sempre nella zona “Pod kruškom”.
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Forma di roccia che sembra un gigante a riposo

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 193m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.762’
- Longitudine E 14°08.152’

Garofano sanguigno (Dianthus sanguineus)



401 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata in prossimità delle due precedenti, pure nella zona “Pod kruškom”/”Sotto il pero”. Da questa emergono i fusti della lisca a foglie strette (Typha angustifolia). Attorno olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), roverella (Quercus pubescens), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus).
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 201m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.758’
- Longitudine E 14°08.168’

Geranio sanguigno (Geranium sanguineum)

402 - Laghetto / Kalić: secco. Contiene ancora acqua nel periodo invernale. Situato nell’area sottostante alla zona detta “Pod kruškom”. Vi è vicino un frassino da manna (Fraxinus ornus).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 238m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.666’
- Longitudine E 14°07.970’

403 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nella campagna tra le rocce che emergono nella parte superiore della strada, di fronte alla casa n° 6 Eržišće. È cintata da filo spinato, ovviamente per evitare infortuni, data la sua particolare profondità. Ne prende cura il proprietario.

Gianni mi dice che diversi suoi agnelli vi sono gia caduti e la mamma aggiunge che alla figlia da piccola è sucesso che giocando vi sia anche lei caduta e fortunatamente ripescata senza conseguenze.

Aspetto della vaschetta

Masso di roccia a forma cucciolo di cane

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 239m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.666’
- Longitudine E 14°07.977’

404 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata accanto alla precedente ed assieme a quella è circondata da filo spinato per evitare incidenti. Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Particolare di paesaggio roccioso a Mattiassici / Matijašići

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 240m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.698’
- Longitudine E 14°07.954’

Forme di rocce a proboscide di elefante

405 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. È situata non lontano dalle precedenti in questo gioco di fazzoletti verdi di terra e roccie dalle innumerevoli fantasiose forme. Con l’aiuto di un tubo di gomma, il proprietario riesce a riportare l’acqua vicino alla stalla e ad abbeverare in questo modo i propri animali domestici.
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 244m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.693’
- Longitudine E 14°07.954’

Rocce a forma di animali da fiaba

406 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Non lontano dalla precedente e leggermente al di sotto, verso la strada principale.
Ne prende cura il proprietario.

Recentemente è stato asportato il masso che posava accanto alla vaschetta e che serviva per posarvi le brente, il così detto “brentoljak”, servito ad erigere un monumento ai partigiani caduti in guerra nella zona di Gherbaz/Grbac, lungo la carrareccia che sale verso la vetta Bucovo/Bukovo. La famiglia di Gianni venne invitata all’inaugurazione.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 241m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.694’
- Longitudine E 14°07.955’

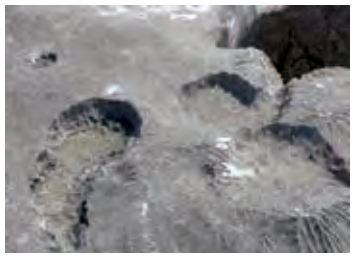
Un masso da cui una formazione che rassomiglia a una testa di scimmia

407 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata accanto alla precedente.
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 240m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.697’
- Longitudine E 14°07.952’

Vaschette di corrosione che sembrano orme di animali preistorici



408 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Di forma allungata è situata vicino alla precedente, ma leggermente più in basso.
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 235m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.697’
- Longitudine E 14°07.960’

409 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Questa vaschetta di forma serpeggiante, è praticamente a lato della precedente e presenta nell’interno dei gradini per raggiungere l’acqua nei periodi di siccità. In un angolo della vaschetta è ancora visibile il masso “brentoljak”.
Ne prende cura il proprietario.

Aspetto della vaschetta con in primo piano il masso per posare la brenta

Forme rocciose che richiamano alla mente una famiglia di tartarughe

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 199m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.775’
- Longitudine E 14°08.258’

410 - Lago Zustovich / Kol Zustovići: contiene ancora acqua. Conosciuto con il semplice nome di *laco* è in realtà una vasca di corrosione, situata nelle adiacenze della casa abbandonata dei Zustovich/Zustović in parte cementata per avere la massima capienza possibile. Internamente, nella pietra è stata incavata una serie di rudimentali scalini, molto utili nei periodi di siccità per la raccolta dell’acqua. Attorno si notano acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), fico comune (Ficus carica), sambuco comune (Sambucus nigra), rosa selvatica (Rosa canina), rovo comune (Rubus ulmifolius), edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Gianni mi narra che questa era l’unica fonte di acqua sicura su cui i vicini potevano contare. Attorno mi fa notare delle vaschette di pietra tipo trogoli per abbeverare gli animali, dove di tre è ancora evidente la passata funzione.

Aspetto del *laco*

Trogolo accanto al *laco* non più in uso

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 187m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.797’
- Longitudine E 14°08.246’

411 - Vaschetta di corrosione / Školnica: secca. Situata nel bosco al di sotto del *laco* precedente. Attorno frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), rovo comune (Rubus ulmifolius), acero minore (Acer monspessulanum), pungitopo (Ruscus aculeatus), corinoli dentato (Smyrnium perfoliatum).
Non se ne prende più cura.

Due anni addietro, ricorda Gianni, la vaschetta contenenva ancora acqua.

Aspetto della vaschetta

Casa rurale dei Zustovich/ Zustović in disfacimento con mura coperte di edera (Hedera helix)

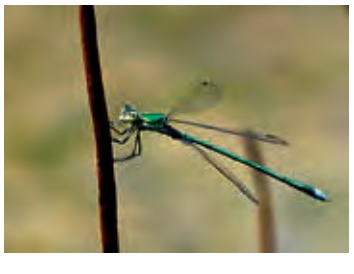
Rilevamento: maggio 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 163m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.782’
- Longitudine E 14°08.596’

412 - Abbeveratoio in cemento / Korito: contiene acqua. Situato nel bosco sempre nella stessa area nella direzione di Chersano/Kršan. La superfice è coperta della lenticchia d’acqua comune (Lemna minor), attorno frassino da manna (Fraxinus ornus), roverella (Quercus pubescens), acero minore (Acer monspessulanum), rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo maschio (Cornus mas).
Occasionalmente ne prende cura la società venatoria.

Vengo a sapere da Gianni che l’abbeveratoio è dovuto ai cacciatori nuovi membri della società, che così si rendono utili alla conservazione dell’acqua nell’area venatoria.

Aspetto della vaschetta

Libellula (Lestes virens)



Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 224m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.767’
- Longitudine E 14°07.944’

413 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nel bosco verso la strada che porta a Mattiassici/Matijašići. Emergono i fusti della lisca a foglie strette (Typha angustifolia). Attorno frassino da manna (Fraxinus ornus), rosa selvatica (Rosa canina), roverella (Quercus pubescens), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus), rovo comune (Rubus ulmifolius), acero minore (Acer monspessulanum), pungitopo (Ruscus aculeatus), corinoli dentato (Smyrnium perfoliatum).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Aspetto del suolo roccioso circostante

Rilevamento: maggio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 185m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.728’
- Longitudine E 14°07.914’

414 - Vaschetta di corrosione / Školnica: secca. Situata ai margini del bosco, nella parte inferiore della strada che porta a Mattiassici/Matijašići, non lontano dal cancello d’entrata della proprietà dei Zustović. Attorno frassino da manna (Fraxinus ornus), rovo comune (Rubus ulmifolius), sommacco selvatico (Cotinus coggygria).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Peonia selvatica (Paeonia officinalis)

Rilevamento: aprile 2009
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 192m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.706’
- Longitudine E 14°07.940’

415 - Vaschetta di corrosione / Školnica: volutamente estinta. Situata ai bordi nella parte superiore della strada che porta a Mattiassici/Matijašići non lontano dal cancello d’entrata nella proprietà dei Zustović.

Aspetto della ex vaschetta

Macigni che sembrano in esposizione

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 260m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.676’
- Longitudine E 14°07.617’

416 - Laghetto / Kalić: contiene tracce d’acqua. Situato in un prato nella parte superiore della strada che porta a Mattiassici/Matijašići. Ai bordi frassino da manna (Fraxinus ornus), rosa selvatica (Rosa canina), acero minore (Acer monspessulanum), marucca (Paliurus spina –christi).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del l*acuzzo*

Farfalla (Euphydryas aurinia) su ambretta (Knautia sp.)

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 244m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.429’
- Longitudine E 14°07.620’

417 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nell’area di (Taghici)/Tagići in località Zagon/ su un pianoro di rocce che formano una specie di terrazzo. Ai margini frassino da manna (Fraxinus ornus).
Non se ne prende più cura.

In questo spazio si trovano ben 4 vaschette di corrosione tutte abitate da ululoni dal ventre giallo (Bombina variegata) che si dileguano velocemente al mio apparire. Sulla superfice dell’acqua intrecciano i loro voli varie libellule

Aspetto della vaschetta

L’edera (Hedera helix) tra le scanalature dei massi rocciosi

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 247m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.439’
- Longitudine E 14°07.626’

418 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata in prossimità alla precedente, presenta un’interessante forma allungata.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rocce in bilico su altre rocce

Rilevamento: maggio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 249m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.440’
- Longitudine E 14°07.634’

Masso che allude ad un meteorite ed un cane che ci accompagna

419 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata sempre nella località di Zagon/, vicino alla precedente. La vegetazione è assente.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: luglio 2009
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 239m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.447’
- Longitudine E 14°07.640’

Un masso che ricorda la testa di una tartaruga

420 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata vicino alla precedente ancora in località Zagon/, accanto ad un masso di pietra, che richiama l’idea di una tartaruga venuta ad abbeverarsi.
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 265m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.582’
- Longitudine E 14°07.573’

421 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nel bosco a circa 200m dalla strada per Mattiassici/Matijašići, non lontano da Zagon/. Sulla superfice della vaschettta galleggiano foglie marce. Nei pressi si riconoscono corniolo maschio (Cornus mas) ed acero minore (Acer monspessulanum).
Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Blocco di roccia che fa pensare ad un animale in corsa

Rilevamento: aprile 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 264m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.592’
- Longitudine E 14°07.573’

422 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nel bosco accanto alla precedente. La superfice della vaschettta di forma allungata è ricoperta di lenticchia d’acqua comune (Lemna minor). Attorno pruno selvatico (Prunus spinosa), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus). Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Massi che sembrano leoni a riposo

Rilevamento: maggio 2011
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 260m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.536’
- Longitudine E 14°07.585’

Blocco di roccia che ricorda un torrione medioevale

423 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. Situata nel bosco nelle vicinanze dalla precedente. Dalla vaschetta a forma di canale emergono i fusti della lisca a foglie strette (Typha angustifolia).
Non se ne prende più cura.

Questi tipi di vaschette vengono localmente indicati anche con il nome di “baredine”, come mi dice Gianni.

Aspetto della vaschetta

CERRE/CERE

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 273m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.837’
- Longitudine E 14°05.222’

424 - Lago Cerre o (Stonie) / Kol na Stonje: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato ai margini del bosco sul bivio Cerre–Santalesi/Cere-Santalezi dalla parte destra lungo la strada principale Vines-Vettua San Martino/Vinez-Sveti Martin. Era il più grande *laco* dell’Albonese. Forniva l’acqua a tutti i paesi limitrofi con i carri che venivano a prenderla perfino da Santa Domenica d’Albona/Nedešćina e Chersano/Kršan. Si racconta che vi sprofondarono due buoi ed il carro. Ora vi rimane ancora una parte dei muri protettivi, costruiti nel 1936 durante il periodo italiano con tre entrate e i gradini in pietra che permettevano di scendere a raccogliere l’acqua. Questi, come pure i due massi per l’appoggio delle brente, ce li indica la signora Josipa Fedeli. Senza il suo aiuto non saremmo mai riusciti a scorgerli, coperti come sono da erbe e completamente avvolti da rovo comune (Rubus ulmifolius), rose selvatiche (Rosa sp.) e robinie (Robinia pseudoacacia).

Per un caso fortunato abbiamo potuto vedere l’immagine di questo *laco* in una fotografia degli anni 1980, presa dalla signora Josipa dal terrazzo di casa sua e messa gentilmente a nostra disposizione. Vi si nota che la parte centrale manteneva ancora acqua, con però un già evidente processo d’interramento. Anche in quegli anni il *laco* non serviva più e di conseguenza non veniva più curato. In seguito s’iniziò ad estrarne la terra, lavoro che lo portò all’attuale desolazione.

Aspetto del *laco*

Due immagini storiche del *laco* (Fotografie di Josipa Fedeli, 1980)

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 295m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.195’
- Longitudine E 14°05.825’

425 - Lago Simuni / Kol Simuni: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato di fronte alle case dei Nacinovi/Naćinovići detti Simuni. Si raggiunge da Vines/Vinez girando a sinistra prima di (Stonie)/Stonje. Il *laco* è attorniato da grossi cerri (Quercus cerris) e qualche cespuglio di ginepro (Juniperus sp.).

I vicini ci raccontano che da quando è arrivata l’acqua con la rete idrica il *laco* non è stato più curato ed i bovini non sono più stati costretti ad usarlo come abbeveratoio ed a imbarattarsi di fango, il che ha reso la mungitura senz’altro più piacevole!

Aspetto del *laco*

Casa rurale

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 259m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.271’
- Longitudine E 14°05.448’

426 - Lago (Sopcici) / Sopčićev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco vicino alle case di (Cerovci)/Cerovci Veniamo a sapere dai vicini che questo *laco* una volta per dimensioni era forse ancora più grande di quello di (Stonie)/Stonje. Per paura che qualcuno vi si annegasse, provocarono ad arte (come si racconta, con del mercurio!), l’inabissamento delle acque. Ora il rovo comune (Rubus ulmifolius), pruno selvatico (Prunus spinosa), edera (Hedera helix), fusaria comune (Euonymus europaeus), robinia (Robinia pseudoacacia), sorbo torminale (Sorbus torminalis) e cerro (Quercus cerris) lo ricoprono interamente ed è impossibile vederne i contorni. Sulla corteccia di qualche albero cresce il musco Hypnum cupressiforme ssp. resupinatum.

Aspetto del *laco*

Musco (Hypnum cupressiforme ssp. resupinatum)

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 325m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.246’
- Longitudine E 14°04.605’

Farfalla (Argynnis pandora) su Cardo rosso (Carduus nutans)

427 - Lago (Cocot) / Kol Kokoti: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nell’abitato di (Cocot)/Kokot, nelle vicinanze delle case. Lo circondano le invadenti robinie (Robinia pseudo-acacia). A testimonianza di un contributo funzionale è rimasto il masso su cui posava la brenta.

Aspetto del *laco*

VREZZARI/VREČARI

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.546’
- Longitudine E 14°06.647’

Casa rurale di Vrezzari/ Vrečari

428 - Lago Vrezzari / Kol poli Vrečari: contiene acqua solo durante le piogge. Il *laco* è situato presso il bivio della strada dalla parte destra Albona–Vrezzari/Labin-Vrečari. Attorno vi aumenta la vegetazione arborea.
Non se ne prende più cura.

La signora che abita accanto al *laco* ci racconta che quando la strada venne asfaltata, qui, come anche in altri casi, il *laco* non riuscì più a tenere l’acqua.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 217m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.396’
- Longitudine E 14°06.370’

429 - Lago Gorizza / Kol Gorica: asciutto. Il *laco* è situato nel bosco nella campagna di Gorizza/Gorica. Si raggiunge dal bivio Santa Domenica–Albona/Nedešćina-Labin sulla sinistra, arrivando da Vines/Vinez, non lontano dalla fabbrica “Plastika” da dove una carrareccia porta alla casa isolata di Gorizza/Gorica. Il *laco* è difficilmente riconoscibile coperto com’è interamente da rovo comune (Rubus ulmifolius), rose selvatiche (Rosa sp.), clematide (Clematis vitalba), ligustro comune (Ligustrum vulgare), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), acero minore (Acer monspessulanum).

Siamo riusciti ad individuare il *laco* grazie alla simpatica proprietaria che malgrado problemi di deambulazione si è azzardata ad accompagnarci sul posto, visti i nostri insuccessi di ritrovamento. La signora ci spiega che il *laco* si prosciugò nel 1970, quando la fabbrica “Plastika” iniziò la sua attività.

Aspetto del *laco*

Casa rurale

Rilevamento aprile 2006
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 260m s.l.m.
- Latitudine	N 45°07.100’
- Longitudine	E 14°06.391’

Latte di gallina comune (Ornithogalum umbellatum)

430 - Lago (Coviza) / Kol Kovica: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato accanto alla strada principale che porta a Cerre/Cere, di fronte alla fabbrica “Plastika”. Tra l’erba s’intravvede una barriera di pietre costruita certamente per proteggerne le acque. Ora vi crescono rose selvatiche (Rosa sp.), fusaria comune (Euonymus europaeus), clematide (Clematis vitalba), ligustro comune (Ligustrum vulgare), frassino da manna (Fraxinus ornus), robinia (Robinia pseudoacacia).

Aspetto del *laco*

Rilevamenti: ottobre 2002/aprile 2004

Dimensione: media

Posizione:

- Altitudine	ca. 307m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.116’
- Longitudine	E 14°03.761’

ZUPANICI/ŽUPANIĆI

431 - Lago (Reschi) / Reski Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo la strada dalla parte destra venendo da Vettua San Martino/Sveti Martin prima di entrare nell’abitato. È uno dei pochi esempi di stagni piastrellati con lastre di sasso a modo di cisterna. Nell’acqua s’intravvedono pescetti di colore marrone scuro che si dileguano al primo nostro movimento. Sulla superficie si distende la Brasca comune (Potamogeton natans) ed ai margini la giunchina comune (Eleocharis palustris). Sopra lo specchio dell’acqua svolazzano libellule.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Il *laco* con la neve (aprile 2004)

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 280m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.378’
- Longitudine E 14’04.138’

Farfalla (Amata /Syntomis/ phegea) su vedovina (Scabiosa sp.)

432 - Laghetto Snidari / Kalić poli Žnjidari: asciutto. Il *lacuzzo* è situato all’incrocio della strada dalla parte sinistra che porta all’abitato venendo da Vettua San Martino/Sveti Martin.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 284 s.l.m.
- Latitudine N 45°08.747’
- Longitudine E 14’03.533’

Farfalla (Erebia euryale, ♂) su cardo rosso (Carduus nutans)

433 - Lago (Bernici) / Brnjcov Kol: volutamente estinto. Il *laco* era situato lungo la strada alla sinistra nell’abitato di Rassani/Rašani arrivando da Snidari/Žnjidari nella direzione di Villa Rusi/Ružići. Ora è adibito a prato, dove i vicini tagliano l’erba. Su questo prato recentemente sono stati piantati degli ulivi (Olea europaea).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 294m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.125’
- Longitudine E 14°04.435’

Violaciocca rossa (Matthiola incana), periodo primaverile

434 - Lago Matiuzzi / Kalina Matijuci: volutamente estinto e trasformato in giardino. Il *laco* era situato accanto alle case di Matiuzzi/Matijuci. Le sue tracce si sono perse.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 302m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.233’
- Longitudine E 14°04.328’

Farfalla (Heteropterus morpheus) su trifoglio di Molineri (Trifolium incarnatum ssp. molinerii

435 - Laghetto / Kalić: volutamente estinto. Il *lacuzzo* confinava con il muro di cinta del cortile dei Zuljani. Le sue tracce si sono perse.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *lacuzzo*

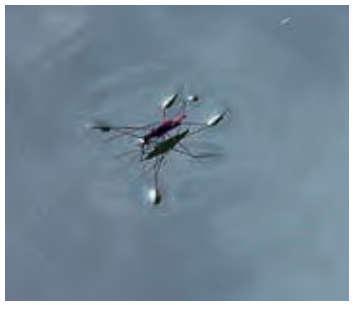
Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 302m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.904’
- Longitudine E 14°04.336’

436 - Laghetto (di Mato) / Matoh Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco, in zona Zupanici-Mileti/Županići-Mileti.
Non se ne prende più cura.

Probabilmente il *laco* si è formato da una cava di bauxite, come ci informa il padre di Branko Zuljani che gentilmente si è offerto di farci da guida per il circondario di Zupanici/Županići assieme al nipote Mateo. Nel passato i Zuljani si servivano preferibilmente di questo *lacuzzo* per la sua prossimità alla strada principale con agevolazione del trasporto dell’acqua.

Aspetto del *lacuzzo*

Gerridi, pattinatori d’acqua
(Gerris sp.)



Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 310m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.845’
- Longitudine E 14°04.022’

437 - Laghetto a Furtizza / Kalić na Fortice: contiene poca acqua. Il *lacuzzo* è situato accanto alla strada che porta all’antica “Furtizza” (da forte, dove un tempo c’era un obiettivo militare). Il *lacuzzo* di forma bislunga è invaso dalla lisca maggiore (Typha latifolia) che ne copre la superfice e ai bordi emerge qualche esemplare di mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica).
Non se ne prende più cura.

Su questa altura, da cui si gode una magnifica vista, si trova una vecchia casa in via di rinnovo.

Aspetto del *lacuzzo*

Strada che sale all’antica
Furtizza/Fortica

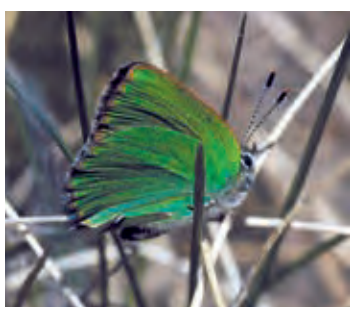
Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 317m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.624’
- Longitudine E 14°03.586’

438 - Lago (Ghermlie) / Kol va Grmlje: è praticamente asciutto. Il *laco* è situato lungo un percorso nel bosco difficilmente percorribile sotto l’abitato di Vettua San Martino/Sveti Martin, sulla destra nella direzione di Marlin/Marlin. Dei cacciatori hanno provato a rivestirlo con un foglio di materia plastica per garantirne la tenuta ma con il tempo il foglio ha perduto la sua impermeabilità. Ora lo spazio è invaso da robinia (Robinia pseudoacacia), olmo comune (Ulmus minor), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide vitalba (Clematis vitalba) e attorniato da qualche pioppo (Populus sp.). Non se ne prende più cura.

I giovani venivano da tutto il circondario nella fredda stagione a pattinare sulla lastra di ghiaccio che si formava sulla superficie del *laco* ed erano momenti di gran divertimento. Così ci racconta il signor Zuliani con un lampo di nostalgia negli occhi. Negli abitati invece i *lachi* non invitavano al pattinaggio per spaccature ed irregolarità della superficie e per l’uso che se ne faceva come abbeveratoi per il bestiame. Il signor Zuliani ricorda che pattinavano con le scarpe rinforzate sulla punta e sul tacco da elementi di metallo, non solo per favorire il pattinare ma anche perché così duravano di più.

Aspetto del *laco*

Farfalla (Callophrys rubi) tra l’erba



Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 275m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.763’
- Longitudine E 14°04.405’

439 - Laghetto (Osepo) / Ozepovski Kalić: asciutto ed interrato. Il *lacuzzo*, circondato da bosco, è situato vicino al casolare di Greguri/Grgurići.

Qui si è ritirato a vivere l’ingegner Nevio Bolanović che si dedica completamente all’allevamento delle capre di specie francese alpina. Vicino alla casa dei suoceri ha intenzione di rivitalizzare Il *lacuzzo*, non per le capre, ci dice, che preferiscono l’acqua corrente, ma per gli animali selvatici e per l’ambiente circostante. Osservatore profondo della natura che lo attornia, ci racconta dell’esperienza che ha fatto nel voler far ritornare le rondini a nidificare sotto il suo tetto da anni abbandonato. Si era accorto che asciutto il *laco* mancava della materia prima, il fango per la costruzione dei nidi. Ha creato delle pozze d’acqua attorno alla casa e l’esperimento dei nidi di rondine è riuscito alla perfezione.

Aspetto del *lacuzzo*

Capre al pascolo della specie francese montana

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 265m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.687’
- Longitudine E 14°04.713’

440 - Lago Stepici / Stepićev Kol: asciutto. Il *laco* è situato nella campagna lungo un sentiero, non lontano dalle case di Stepici/Stepići. Attorno al *laco* la campagna è ricoperta di profondi buchi praticati nel periodo dell’estrazione della bauxite. Il paesaggio è dominato dal caratteristico colore della terra rossa.
Non se ne prende più cura.

Questo *laco* durante i periodi di siccità, ci informa un vicino, si seccava costringendo i paesani a rifornirsi d’acqua al “Lago Krpćov”.

Aspetto del *laco*

Farfalla (Idaea aureolaria)

Rilevamento: Ottobre 2010
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 271m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.567’
- Longitudine E 14°04.419’

441 - Lago (Cherpcio) / Krpćov Kol: asciutto. Il *laco* è situato all’incrocio della strada che porta al villaggio di Blecici/Blečići nell’area di Riva Draga/Kraj Drage. Le ruspe ingaggiate con l’intento di ripulirlo sono state, anche per questo grande ed importante *laco*, micidiali. Non se ne prende più cura.

Un signore ci racconta che d’inverno si spezzava il ghiaccio, che alle volte era molto spesso, per permettere al bestiame l’abbeverata. Adesso lo si vuole coprire di terra. Per fortuna la vicinanza protesta e addirittura desidera rivitalizzarlo. Speriamo riesca in questo suo intento. Facciamo loro tutti i nostri auguri!

Aspetto del *laco*

Antica scala di casa rurale

Rilevamento: aprile 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 253m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.699’
- Longitudine E 14°05.092’

442 - Laghetto presso Blecici / Kalić poli Blečići: asciutto ed in via di interramento. Il *lacuzzo* è situato lungo la strada che porta alle case di Blecici/Blečići. Gli arbusti (Clematis vitalba, Sambucus nigra, Cornus mas, robinia pseudoacacia) dalla parte del bosco avanzano e le tracce del *laco* si stanno cancellando. Nel passato, durante i periodi estivi il *lacuzzo* tendeva a prosciugarsi ed i vicini si rifornivano allora d’acqua al “Lago Krpčov” che riusciva sempre a mantenerla.

Aspetto del *lacuzzo*

Coleottero (Rosalia alpina), specie protetta, periodo estivo

VILLA RUSI, RUSSICH O RUSICI/RUŽIĆI

Rilevamento: maggio 2006
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 283m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.736’
- Longitudine	E 14°03.791’

Il *laco* visto da un’altra angolatura

443 - Lago Baloti / Baloti Kol : asciutto. Il *laco* è situato tra le case di Baloti/Baloti, alla sinistra venendo da Snidari/Žnjidari in direzione di Villa Rusi/Ružići. In parte è attorniato da olmo comune (Ulmus minor) e da edera (Hedera helix).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco* con masso per posare la brenta

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 284m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.683’
- Longitudine	E 14’03.158’

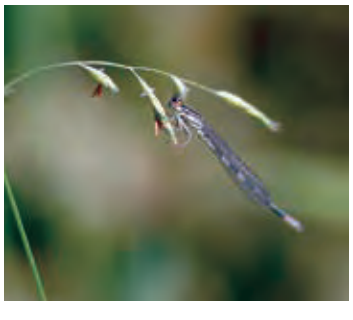
444 - Lago Villa Rusi / Kol poli Ružići: asciutto. Il *laco* è situato nell’abitato di Villa Rusi/Ružići. I vicini ci informano che da quando il *laco* è stato ripulito con le ruspe, l’acqua è sparita.
Non se ne prende più cura.

L’immagine in bianconero ci riporta al 1982 (fotografia Tullio Vorano). Siamo all’inizio della primavera, sulla superficie dell’acqua fioriscono i ranuncoli bianchi (Ranunculus sp.)

Aspetto del *laco* con la neve

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 279m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.731’
- Longitudine E 14°03.277’

Libellula (Coenagrion puella,♀)



445 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo la strada nella località di Donade/Donade vicino alle case. Ha le pareti rivestite di pietre a forma di cisterna. È circondato da piante ornamentali e nell’acqua sono state messe a dimora delle ninfee ibride (Nymphaea-hybrid).
Ne prendono cura i vicini.

Aspetto del *laco*

VETTUA SAN MARTINO / SVETI MARTIN

Rilevamento: luglio 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 321m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.663’
- Longitudine E 14°03.175’

446 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nell’abitato di Vettua San Martino/ Sveti Martin, di fronte al campo sportivo. Le sue tracce stanno scomparendo: una metà è coltivata ad orto e l’altra a pascolo dove razzolano le galline.

Aspetto del *laco*

Chiesa della Madonna della Salute/Svete Gospe od Zdravlja, prima del restauro

Rilevamento: aprile 2001
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 267m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.329’
- Longitudine E 14°02.705’

Farfalla (Aglais urticae)

447 - Lago (Tacazur) / Takacur: contiene poca acqua. Il *laco* è situato accanto alle case dell’abitato di Cemporovizza Grande/Čamparovica Vela. I cacciatori lo hanno ripulito con le ruspe provocandovi delle fessure nel fondo. Da allora non riesce più a tenere l’acqua come faceva in passato. Nelle vicinanze, sempre i cacciatori, hanno scavato una fossa dove l’acqua invece permane e dove vengono ad abbeverarsi gli uccelli.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 260m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.614’
- Longitudine E 14°02.282’

Libellula (Ischnura elegans) durante l’accoppiamento

448 - Lago Perici / Perićov Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nella campagna, al di sotto dell’abitato di Cemporovizza Piccola/ Čamparovica Mala. È invaso dalla lisca maggiore (Typha latifolia) ed accerchiato da cespugli spinosi che ne impediscono la vista ed il passaggio. Sono presenti rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), marucca (Paliurus spina-christi), pruno (Prunus spinosa), corniolo (Cornus mas), clematide (Clematis vitalba) e sambuchella (Sambucus ebulus).
Non se ne prende più cura.

Il signor Srečko Miletić, che ci accompagna, spiega che all’inizio del periodo italiano su questo terreno è stato portato a termine il primo sistema d’irrigazione dei campi nell’Albonese, ideato dal conte Giuseppe Lazzarini, gran proprietario terriero. Dalla strada superiore si distinguono ancora dei condotti laterali che portavano l’acqua al *laco* durante le piogge. Da questo poi l’acqua era indirizzata a un canale sottostante, messo orizzontalmente e bordato da muretti ancora esistenti, lunghi quanto il campo coltivato. Trovandosi il canale nella parte superiore del campo, è facile immaginare che quando l’acqua traboccava si versava sui campi sottostanti situati in leggero declino a guisa di terrazzi. Il signor Srečko ricorda ancora che nei periodi di piena si rotolava sui campi una gran quantità d’anguille che fuoriuscivano dal *laco*: era un gioco catturarle con le mani e preparare con queste ottimi manicaretti. Il *laco* serviva contemporaneamente da abbeveratoio dove arrivavano giornalmente dai 40 ai 50 bovini, singoli o in piccoli gruppi accompagnati dai loro proprietari, ed in più i paesani utilizzavano l’acqua anche per il fabbisogno individuale giornaliero. Nel *laco* inoltre c’erano ancora altri pesci che erano pescati e naturalmente preparati per la cucina anche se sapevano un po’ di fango. D’estate il *laco* serviva anche da piscina, dove i ragazzi venivano a fare il bagno e dove imparavano a nuotare. Abbiamo sentito che il *laco* voglia essere ripulito, speriamo non con le ruspe!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.883’
- Longitudine E 14°02.401’

Locusta verdissima (Tettigonia viridissima) su cardo rosso (Carduus nutans)

449 - Lago Cemporovizza Piccola / Kol Čamparovica Mala: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato lungo una stradina di campagna che da Cemporovizza Piccola/ Čamparovica Mala porta a (Fercalonze)/Frkalonce. Lo sovrasta un antico acero oppio (Acer campestre) ed accanto vi si trova una grotta che è servita da rifugio detto “bunker” ai partigiani durante la seconda guerra mondiale.

Racconta il signor Srečko che un giorno una pattuglia di soldati tedeschi perlustrando la località sfiorò anche il “bunker”. Fu un miracolo che non si accorsero degli uomini nascosti. Cosa sarebbe successo se i militari avessero avuto con loro un cane? Meglio non pensarci.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 271m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.031’
- Longitudine E 14°02.445’

Infruttescenze di luppolo (Humulus lupulus)

450 - Lago presso (Potocic) / Kol poli Potoćica: contiene ancora acqua**.** Il *laco* è situato alla sinistra dell’inizio del percorso che si dirama dalla stradina di campagna che da Cemporovizza Piccola/Čamparovica Mala porta a (Fercalonze)/Frkalonce.
Non viene più curato anche se attorno recentemente è stata fatta un po’ di pulizia.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 287m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.293’
- Longitudine E 14°02.581’

Larva di dittero, famiglia Stratiomyidae tra le alghe del genere cara (Chara sp.)

451 - Laghetto (Fercalonze) / Frkalonci Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nella campagna dietro le case di (Fercalonze)/Frkalonce. La vegetazione del *laco* è composta di giunchina comune (Eleocharis palustris), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), lisca marittima (Scirpus maritimus), giunco tenace (Juncus inflexus), brasca comune (Potamogeton natans), erba-sega comune (Lycopus europaeus) e menta poleggio (Mentha pulegium). Sull’acqua s’intravvedono diversi coleotteri.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: giugno 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 291m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.132’
- Longitudine E 14°02.799’

Farfalla (Melitaea athalia) su margherita comune (Leucanthemum vulgare)

452 - Lago (Fercalonze) / Kol Frkalonci: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato al di sopra delle case di (Fercalonze)/Frkalonce vicino ad una bella vigna. Una volta era di grande importanza per tutto l’abitato.

Edi Naćinović è stato così gentile da accompagnarci sul posto. Da lui veniamo a sapere che da quando le ruspe hanno tentato di ripulirlo in effetti lo hanno distrutto.

Aspetto del *laco*

PARADISO/PARADIŽ

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 267m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.798’
- Longitudine E 14°02.444’

453 - Laghetto / Kalić: asciutto. Il *lacuzzo* è situato lungo la strada dalla parte destra venendo da Torre Annunziata/Snasići a circa 100 m dalla casa n° 76 Paradiž.
Attualmente è stato riempito con resti di materiale edile.

Aspetto del *lacuzzo*

Bacche di corniolo sanguinello (Cornus sanguinea)

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.732’
- Longitudine E 14°02.784’

454 - Lago presso Faraguna / Kol poli Faraguni ili Postonov Kol: contiene acqua solo per brevi periodi durante le piogge. Il *laco* è situato nella campagna, alla sinistra tra Villa Mari/Marići e Vettua San Martino/Sveti Martin, al di sotto della casa dei Faraguna.
Non se ne prende più cura.

I vicini di casa raccontano che l’acqua era pulita e limpida come di cisterna. Le donne venivano a prenderla con le brente e in giornata passavano più di 60 bovini a dissetarvisi. Dal 1960, cioè da quando sono arrivate le ruspe per ripulirlo, si è prosciugato.
Uno dei Faraguna mi dice che la loro casa prospicente il *laco* apparteneva nel passato ai nobili Lazzarini. Acquistata dalla sua famiglia, vi vivevano i suoi genitori con ben dodici figli. Dei fratelli non ne sono rimasti che due.

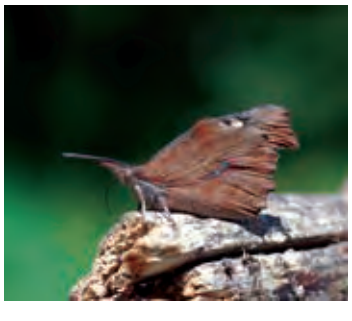
Aspetto del *laco*

L’orbettino (Anguis fragilis) tenuto nella mano per fotografarlo, innocuo per l’uomo

VILLA MARI O MARICI/MARIĆI

Rilevamento: giugno 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 261m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.139
- Longitudine E 14°02.641’

Farfalla (Libytaea celtis) su tronco d’albero



455 - Lago Tomovi / Kol Tomovi: si sta prosciugando. Il *laco* è situato nell’abitato di Villa Mari/Marići accanto alle case. L’effetto del disseccamento lo si nota da come gli strati a forma di anello che circondano le pareti del *laco* sono sempre più verdi verso il fondo. Riesce ancora a resistere la brasca comune (Potamogeton natans) e la giunchina comune (Eleocharis palustris). Lo accerchiano salici da vimini (Salix viminalis), robinie (Robinia pseudoacacia), roverelle (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 268m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.985
- Longitudine E 14°02.618’

Farfalla (Melanargia larissa, ♀) su cardo collinare (Carduus collinus)

456 - Lago Filipi / Kol Filipi: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco non lontano dalle case di Tomovi.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2001
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 267m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.299’
- Longitudine E 14°02.365’

Sedile di pietra
con vista sul *laco*

457 - Lago / Kol: è praticamente prosciugato. Il *laco* è situato nell’abitato di Villa Frani/Franćići. A lato vi si trova un sedile di pietra.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

TURINI PICCOLO/MALI TURINI

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 274m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.650’
- Longitudine E 14’02.216’

Infiorescenza di angelica
selvatica (Angelica sylvestris)
visitata dalle vespe
(Paravespula vulgaris)

458 - Lago Grande / Veli Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nel bosco lungo una strada che va nella direzione di Cugno/Kunj disseminata d’ortica minore (Urtica urens) e per niente di facile accesso. È circondato da olmo comune (Ulmus minor) e robinia (Robinia pseudoacacia) e ricoperto da rovo comune (Rubus ulmifolius) e clematide (Clematis vitalba). Vicino ci sono delle vigne.

Aspetto del *laco*

MARCOZZI/MARKOČI

Rilevamento: settembre 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 326m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.191’
- Longitudine E 14°03.982’

459 - Lago (Crunici o Grande Lago) / Krunićev Kol ili Veliki Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato dietro le case di Marcozzi/Markoči, lungo la strada, non lontano da Gogli Piccola/Mali Golji. È tuttora usato come abbeveratoio come mostrano evidenti tracce di passaggio di bovini. Dal *laco* emergono foglie di brasca comune (Potamogeton natans) con ai margini la giunchina comune (Eleocharis palustris) e tra queste moltissimi pesciolini rossi portati da qualcuno che non ha pensato al danno arrecato così all’ecologia.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rana verde (Rana esculenta)

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 314m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.070’
- Longitudine E 14°04.171’

460 - Laghetto (Ilo) / Kalić Jilo: asciutto. Il *lacuzzo* è situato nella campagna dei Batalići di fronte alla casa n° 25 Markoči. Vi si arriva da Gogli Piccola/Mali Golji per una carrareccia. Il *laco* è circondato da belle campagne fertili e vitigni che invitano all’ammirazione.
Non se ne prende più cura.

Un tempo la sua acqua potabile era riservata esclusivamente agli usi domestici. Agli animali infatti non veniva qui permesso di abbeverarsi, come ci spiega il proprietario Vlado Batalić.

Aspetto del *lacuzzo*

Campagna dei Batalići con diversi tipi di covoni (mede)

Rilevamento: giugno 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 328m s.l.m.
- Latitudine N 45°07.045’
- Longitudine E 14°04.563’

Campanula siberiana
(Campanula sibirica)

461 - Lago / Kaljuža: asciutto. Il *laco* è situato nella boscaglia, nelle vicinanze dell’abitato Marcozzi/Markoči. Nei dintorni s’intravvedono cave abbandonate di bauxite.
Non se ne prende più cura.

I cacciatori hanno costruito un abbeveratoio in cemento adiacente al *laco*. La vasca contiene ancora acqua. Una soluzione che mi sembra migliore di altre precedenti, dove nel centro dei *lachi* sono state piazzate vasche in cemento che li deturpano e creano un effetto ottico molto sgradevole ed anche inopportuno se un giorno si volesse rivitalizzare il *laco*.

Aspetto del *laco*

GOGLI O GOGLIA GRANDE/VELI GOLJI

Rilevamento: luglio 2004
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 296m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.498’
- Longitudine E 14°04.492’

Lucertola (Podarcis sicula)

462 - Lago / Kol: asciutto. Il *laco* è situato nell’abitato, da un lato attorniato da case, le più di recente data. Ai suoi margini un fico (Ficus carica) ha trovato un buon posto per crescere indisturbato.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: luglio 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 282m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.686’
- Longitudine E 14°04.324’

Farfalla (Maniola jurtina) su orzo selvatico (Hordeum murinum), accoppiamento

463 - Lago (Pirgnac) / Kol Pirnjak: asciutto. Il *laco* è situato ai margini di un bosco posteriormente alla casa n° 11Veli Golji. Lo circondano e in parte lo coprono rovo comune (Rubus ulmifolius), clematide (Clematis vitalba), ligustro (Ligustrum vulgare), pruno selvatico (Prunus spinosa), roverella (Quercus pubescens) e robinia (Robinia pseudoacacia). Fino a pochi anni fa era ancora in uso, ma dopo la scomparsa del bestiame si è asciugato velocemente. Ora si sta riempiendo d’immondizie.

Aspetto del *laco*

GOGLI O GOGLIA PICCOLA/MALI GOLJI

Rilevamento: giugno 2001
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.418’
- Longitudine E 14°03.854’

Infiorescenze di olmaria peperina (Filipendula vulgaris)

464 - Lago / Kol: asciutto. Il *laco* è situato vicino alla strada dell’abitato ed in parte confinante con una vigna, sotto le case n° 22 Mali Golji. Il fondo del *laco* è coperto da materiale argilloso di cui una volta si facevano pentole. Sono stati fatti tentativi di ripulitura con le ruspe che hanno portato purtroppo alla sua distruzione.

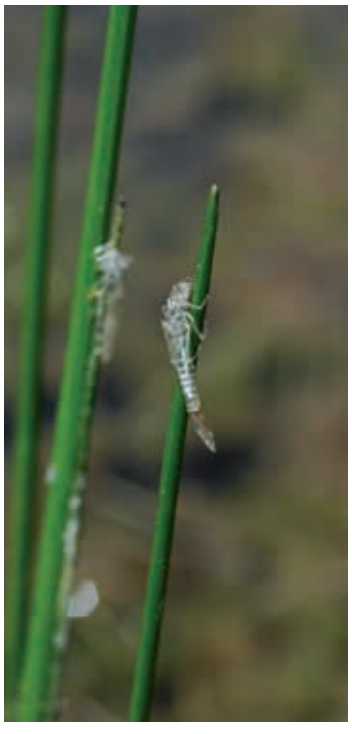
Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: (grande)
Posizione:

- Altitudine	ca. 277m s.l.m.
- Latitudine	N 45°06.564’
- Longitudine	E 14°03.435’

465 - Lago sotto Marcolini / Kol ispod Markolini: asciutto da quando con le ruspe è stato ripulito. Il *laco* è situato lungo un sentiero di campagna, al di sotto delle case dei Marcolini/Markolini, da cui dista circa 300 m. Quello che ne è rimasto è soltanto una piccola conca ai margini, con tracce d’acqua. Sullo sfondo, in posizione rialzata, troneggia un orto abbandonato con alberi di salice da vimini (Salix viminalis), clematidi (Clematis vitalba) e rovi comuni (Rubus ulmifolius).
Non se ne prende più cura.

Esuvia di libellula su steli di giunchina comune (Eleocharis palustris)

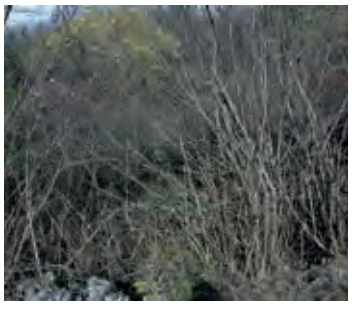


Il *laco* una volta era di capitale importanza, come ci spiega il signor Gino, che gentilmente ci fa da guida in quel di Goglia Piccola/Mali Golji. Qui venivano ad abbeverare i bovini ed a rifornirsi d'acqua anche i paesi limitrofi come Goglia Grande/Veli Golji, San Bortolo/Sveti Bortul, Cugno/Kunj, Turini Grande e Piccolo/Veli i Mali Turini, Villa Mari/Marići e perfino il lontano Vettua San Martino/Sveti Martin. Gino se lo ricorda bene, poiché lui stesso ne beveva l'acqua. I paesani lo ripulivano manualmente con regolarità nei mesi estivi quando c'era poca acqua, in pratica prima delle piogge. La melma che ne ricopriva il fondo veniva tolta e portata sui campi come fertilizzante.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 283m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.561’
- Longitudine E 14°03.440’

Aspetto del *laco*



466 - Lago (Jama) sotto Scarpozzi / Kol Jama ispod Škarpoci: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato alla destra di una stradina di campagna che parte da Scarpozzi/Škarpoci, precisamente dalla casa n° 26 Mali Golji. È quasi completamente ricoperto da pruno selvatico (Prunus spinosa), rosa selvatica (Rosa canina), biancospino comune (Crataegus monogyna), ligustro comune (Ligustrum vulgare), frassino da manna (Fraxinus ornus), corniolo maschio (Cornus mas), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea) che ne ostacolano la vista.

A sinistra, a circa 20 m nella campagna coltivata in parte a vigneto, si trova la voragine di Scarpozzi/Škarpoci, circondata da arbusti e in parte da una debole cintura di filo spinato. Il fondo, avvolto da una totale oscurità, non sono riuscito a vederlo, anche se mi sono, non senza una certa apprensione, avvicinato fin dove potevo all’orlo del baratro.

La voragine circondata da vegetazione arbustiva

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 302m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.866’
- Longitudine E 14°03.746’

Farfalla (Melitaea athalia) su margherita comune (Leucanthemum vulgare)

467 - Lago Scarpozzi / Kol Škarpoci: asciutto. Il *laco* è situato al lato della casa n° 26 Mali Golji.

Il recente proprietario c’informa che già negli anni 1960, quando si asfaltò la strada del villaggio e si dovettero abbattere i grossi alberi che lo circondavano, e cioè l’olmo comune (Ulmus minor), il gelso (Morus alba) e il noce (Juglans regia), il *laco* iniziò a perdere acqua fino al suo completo prosciugamento, che avvenne abbastanza rapidamente. Probabilmente l’essiccamento del *laco* può essere messo in relazione a questo disboscamento.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 252m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.177’
- Longitudine E 14°03.397’

TORRE ANNUNZIATA, SNASSICI/SNAŠIĆI

468 - Lago presso Torre Annunziata / Kol poli Snašići: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato lungo la strada principale dell’abitato. Vicino gli è stato messo un gioco di bocce.

Al tempo aveva un’acqua limpida e cristallina, ci racconta un vicino: serviva sia per il fabbisogno domestico che per abbeverare gli animali.

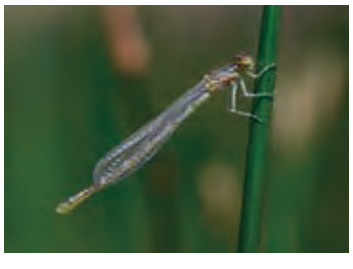
Aspetto del *laco*

Casa rurale di Torre Annunziata/Snašići

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 229m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.954’
- Longitudine E 14°03.114’

469 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua**.** Il *lacuzzo* è situato nel bosco sotto le case di Torre Annunziata/Snašići. Vi si arriva attraversando una bella vigna. Si presenta come un “bell’addormentato” all’entrata del bosco. Lo circondano pochi grandi esemplari di roverelle centenarie (Quercus pubescens). In posizione rialzata è piazzata una posta venatoria e vicino all’acqua si notano orme di cinghiale.
Non se ne prende più cura.

Libellula (Coenagrion sp., ♀)



Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamenti:
settembre 2003/agosto 2006
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 272m s.l.m.
- Latitudine	N 45°06.592’
- Longitudine	E 14°05.379’

470 - Lago Tomasici / Tomazićev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato ai margini di un bosco, circa all’altezza della casa n° 7B Marceljani, dal lato opposto della strada. Dalla strada uno stretto viottolo entra nel bosco e lateralmente vi compare il *laco*. La sorpresa è grande: il *laco* si presenta in splendida forma, mentre in un sopraluogo precedente di tre anni addietro le condizioni erano tanto miserevoli da far pensare ad una sua prossima fine. Vi affiorano le foglie della brasca comune (Potamogeton natans) e ai margini qualche esemplare di giunchina comune (Eleocharis palustris) assieme a mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica). Lo circondano olmo comune (Ulmus minor), pruno selvatico (Prunus spinosa), salice comune (Salix alba), carpino orientale (Carpinus orientalis), rovo comune (Rubus ulmifolius), ginepro comune (Juniperus communis), roverella (Quercus pubescens).

I vicini ci informano che il comune di Albona/Labin tramite le “Hrvaske vode”/”Acque croate” cerca di rivitalizzare i *lachi* solo se richiesto dai comitati locali, ripulendoli con cura e durante questa operazione non tralasciano di pigiare con delle presse il fondo per mantenerlo compatto. Purtroppo vi hanno immesso dei pescetti rossi! A parte questi ultimi, ecologicamente degli estranei, l’impresa mi rallegra grandemente. Speriamo che si continui così.

Aspetto del *laco* nel 2003

Aspetto del *laco* dopo la pulitura, nel 2006

Rilevamento: aprile 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 161m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.657’
- Longitudine E 14°04.581’

CASALI SUMBERESI, SUMBERESI O SUMBERG/ŠUMBER

471 - Lago di Tomasi / Tomašev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato sulla cima del colle dietro le prime case di Tomasi/Tomaši, per chi arriva da Ponte Sottopedena/Most Podpićan e costeggia la cava per l’estrazione del sasso. La conca del *laco* è in parte una vaschetta di corrosione. Sulla superfice è presente la lenticchia d’acqua spugnosa (Lemna gibba).
Non se ne prende più cura.

Preoccupato guardo il precipizio che si sta formando al di sotto del *laco*. È prevedibile che non tarderà ad arrivare il momento in cui il *laco* sarà inghiottito dalla cava sottostante.

Aspetto del *laco*

Le cave di pietra
sottostanti il *laco*

Rilevamento: marzo 2004
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 173m s.l.m.
- Latitudine	N 45°10.662’
- Longitudine	E 14°04.584’

472 - Vaschetta di corrosione / Kalić: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata accanto al “Tomašev Kol”, nella parte superiore del terreno. Presenta una profondità semicircolare di tipo cisterna ed è circondata da edera (Hedera helix) e olmo comune (Ulmus minor). Non se ne prende più cura.

Aspetto della vaschetta

Edifici rurali con ancora evidenti sotto la grondaia le aperture per i piccioni e le lastre di pietra fuoriuscenti dalla facciata laterale che servivano alle galline da scaletta per entrare nell’interno e deporvi le uova

Rilevamento: luglio 2004
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 190m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.327’
- Longitudine E 14°04.443’

473 - Lago Sumberg Città Vecchia / Šumber Stari Grad Kol: volutamente estinto. Vi è stata edificata una casa. Il *laco* era situato all’entrata del vecchio borgo ed era il più grande ed il più importante tra i *lachi* dei Casali Sumberesi/Šumber.

Un abitante mi racconta che nelle sue acque ha imparato a nuotare.

Facciata della chiesa dei Santi Giovanni e Paolo a Casali Sumberesi/Šumber

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 185m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.507’
- Longitudine E 14°04.936’

474 - Lago Novi / Novi Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* ha forma di anfiteatro ed è situato accanto alla strada nell’abitato di Bastici/Bastići.

Qui vivono ormai poche persone, ci informa una signora che vi sta raccogliendo gli asparagi pungenti (Asparagus acutifolius), e quando eravamo in tanti, aggiunge, eravamo più felici!

Aspetto del *laco*

Covoni sotto un cielo plumbeo, presagio di imminente pioggia

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 188m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.407’
- Longitudine E 14°05.262’

475 - Laghetto / Kalić: praticamente non contiene più acqua. Il *lacuzzo* è situato in una bella posizione panoramica nella località di Bragneva/Branjevac. La sua conca è in parte una vaschetta di corrosione. Sullo sfondo risalta una robusta quercia dai rami tormentati.
Non se ne prende più cura.

Veniamo a sapere che da parecchi anni il bacino non è più compatto e l’acqua che nei periodi di pioggia vi affluisce da una corso roccioso in posizione rialzata non vi rimane a lungo.

Aspetto del *lacuzzo*

Particolare delle mura con torrione di Casali Sumberesi//Šumber

Rilevamento: febbraio 2004
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 178m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.512’
- Longitudine E 14°05.824’

Falena (Microloxia herbaria), periodo primaverile

476 - Lago Bastici / Bastićev Kol: ora volutamente estinto e cancellato. Il *laco* era situato nel centro dell’abitato di Bastici/Bastići. Se ne è ricavato uno spiazzo che serve ad agevolare il traffico della corriera di linea.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 180m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.350’
- Longitudine E 14°05.366’

477 - Lago Bragneva / Kol Branjevac: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella località di Bragneva/Branjevac, dalla parte sinistra lungo la stradina che porta a Villa Lazzari/Lazarići. Non è di facile identificazione perché ricoperto da vegetazione cespugliosa e attorniato dal bosco. Appena riconoscibile è il macigno che serviva ad appoggiarvi la brenta.

In un tempo non molto lontano il *laco* era assai importante per i fabbisogni d’acqua sia degli animali che delle persone. Il nostro accompagnatore ci fa notare i due percorsi, ben distinti tra loro, che servivano per il prelievo dell’acqua, sempre pura e cristallina: uno per i carri che arrivavano tirati da buoi, costretti a fare quasi un semigiro attorno al *laco*, e l’altro più stretto tra le rocce per le donne che arrivavano con le brente.

Aspetto del *laco*

Percorso tra le rocce che serviva per il
prelievo dell'acqua, ora occupato da arbusti

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 214m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.238’
- Longitudine E 14°05.561’

478 - Loqua al Confine o Lago sotto Radovici / Lokva na Kunfine ili Lokva ispod Radovići: contiene poca acqua. Il *laco* è situato nella località San Pietro/Sveti Peter ed è raggiungibile lungo la carrareccia che da Radovici/Radovići porta a Bragneva/Branjevac. Non se ne prende più cura.

I ragazzi di Radovici/Radovići hanno imparato in questo posto a nuotare, il *laco* aveva una profondità di ben 10 metri! Qui si abbeveravano i bovini di almeno 10 villaggi circostanti come Noscovi/Noskovići, Grassi/Grasići, Ballarini/Balarini, (Stanzi)/Stanci, Veli Brest/Veli Brest, Falori/Falori ed altri ancora, racconta il nostro “sofer de coriera” in pensione in compagnia del signor Ivan Vidić anche lui vivace pensionato, che senza la minima esitazione chiude le sue pecore nell’ovile per farci da guida attraverso i *lachi* del sumberese. Ci troviamo di fronte al più grande *laco* del comune con bella vista sul Monte Maggiore/Učka. Durante i periodi di siccità l’acqua del *laco* era méta preferita di carri trainati da buoi, ricordano le nostre guide e, con un sussulto di nostalgia, anche di quando trovavano qualche “scarpeta” (ciabatta femminile, confezionata a mano dove la suola consisteva in diversi strati di stracci fissati pazientemente con l’ago da trapunti vicinissimi per renderla resistente) che era rimasta nel fango.

Aspetto del *laco*

Il *laco* visto da un'altra prospettiva

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.583’
- Longitudine E 14°05.807’

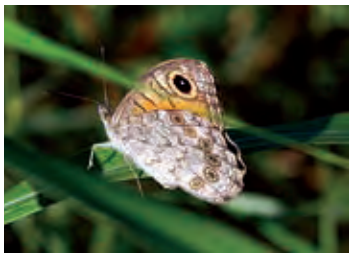
Libellula (Anax imperator, ♂)

479 - Lago Blascovi / Blaškovićev Kol: contiene ancora poca acqua. Il *laco* è situato all’entrata dell’abitato di Blascovi/Blašković, ed è praticamente coperto interamente da alghe putrescenti. Ci hanno detto che prossimamente lo livelleranno per costruirvi un gioco di bocce! Visibili sono le cimici d’acqua (Notonecta glauca) che si rincorrono a brevi scatti veloci.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.620’
- Longitudine E 14°05.226’

Farfalla (Lasiommata maera, ♀), periodo estivo

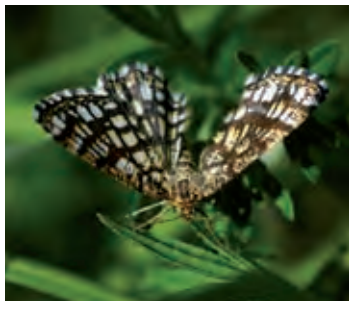


480 - Lago Rov presso (Micovilcici) / Rov poli Mihovilćić: si è asciugato. Il *laco* è situato lungo la strada nell’abitato di (Micovilcici)/Mihovilćići. È coperto di frasche. Nei pressi vi si erge in alto un grosso salice da vimini (Salix viminalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2004
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 269m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.253’
- Longitudine E 14°05.595’

Farfalla (Semiothisa clathrata)



481 - Lago Radovici / Radovićev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato tra le case nell’abitato di Radovici/Radovići ed usato come deposito di materiale da scarto. La vegetazione tende a ricoprirlo. Nella sua parte sopraelevata c’è un gioco di bocce.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 291m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.851’
- Longitudine E 14°05.229’

Casa rurale a Villa Barbi/ Barbići

482 - Lago presso Villa Barbi / Kaljuža poli Barbići: asciutto. Il *laco* ora si sta riempiendo d’immondizie pur essendo proprietà del Comune! È situato vicino alla strada dell’abitato di Villa Barbi/Barbići. Lo circondano roverella (Quercus pubescens) e edera (Hedera helix).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 264m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.980’
- Longitudine E 14°04.778’

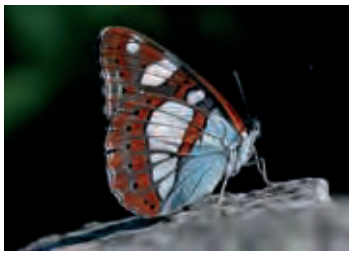
Libellula (Sympetrum sp.), periodo estivo

483 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo un sentiero nel bosco, dietro le case di Catturi/Katun. Sullo specchio d’acqua si allarga la lenticchia d’acqua comune (Lemna minor).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 258m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.758’
- Longitudine E 14°04.640’

Farfalla (Limenitis reducta)



484 - Lago (Marinco) / Marinketov Kol: si è prosciugato. Il *laco* è situato lungo la strada dell’abitato di Falori/Falori, dalla parte destra venendo da Sottopedena/Podpićan. Ha una lunghezza di circa 35 m, con una larghezza di 20 m.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 262m s.l.m.
- Latitudine N 45°06.656’
- Longitudine E 14°07.124’

Infiorescenze di cinquefoglie di Tommasini (Potentilla cinerea)

485 - Lago Falori / Falorov Kol: asciutto ed interrato. Il *laco*, situato ai margini del bosco su proprietà privata nella località di Ballarini/Balarini, si trova dalla parte destra per chi viene da Sottopedena/Podpićan. Non è stato più usato da quando è arrivata l’acqua con le tubature. Il proprietario, che gestisce un’officina d’auto, ci spiega che non essendoci più i bovini che calpestavano il fondo mantenendolo compatto e di conseguenza impermeabile, si è inesorabilmente seccato. Sullo sfondo si vede Pedena. In un sopraluogo del novembre 2009 il proprietario ci informa che il *laco* è stato volutamente estinto.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 214m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.138’
- Longitudine E 14°04.579’

Edicola votiva in prossimità del *laco*

486 - Lago Chincheli / Kinkelov Kol: volutamente estinto e cancellato. Il *laco* era situato nell’abitato di Chincheli/Kinkeli, lungo la strada principale fiancheggiata da superbe roverelle (Quercus pubescens) secolari. Dalla parte opposta della strada una edicola votiva situata all’altezza del *laco*

In passato un canale, come c’informa una signora che abita nei pressi, attraversava la strada ed apportava l’acqua al *laco*. Questo, anche se di dimensioni piccole, era molto profondo. Serviva principalmente da abbeveratoio per i bovini. L’arrivo dell’asfalto purtroppo ha perturbato l’idrografia della regione ed è stato questo il prezzo da pagare per l’apporto al modernismo. Veniamo a sapere ancora dalla signora della tragedia di cinquant’anni fa sentita raccontare dal marito, nativo del posto, di un fanciullo che trovò la morte proprio qui, cadendovi mentre giocava. Appunto per paura d’altre disgrazie il *laco* in seguito fu volutamente estinto.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 269m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.428’
- Longitudine	E 14°03.858’

487 - Lago Grande presso Cellici / Vela Kaljuža poli Celići: contiene poca acqua. Situato nei campi accanto alle case di Cellici/Celići, era una volta un grande *laco* importante come rifornimento d’acqua per le persone e abbeveratoio per gli animali.
Non se ne prende più cura.

Sentiero che da Cellici/Celići porta ai campi

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003

Dimensione media

Posizione:

- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.177’
- Longitudine E 14°04.655’

488 - Lago Rov / Kol Rov: asciutto e riempito di immondizie. Il *laco* è situato lungo la strada in prossimità dell’abitato di Voicchi/Vojći. Il nome rov/tubo, deriva probabilmente dalla sua forma allungata.

Aspetto del *laco*

Falena (Tyta luctuosa, ♂)

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 281m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.276’
- Longitudine E 14°06.089’

Farfalla (Hesperia comma)

489 - Lago (Mocrici) / Mokrićev Kol: volutamente estinto con scartami vari. Il *laco* era situato nella località di Goreni o Gorettini/Gorenji Kraj, all’angolo di una diramazione dalla strada principale che porta in campagna. Nell’area è posto un cassonetto per le immondizie. A semicerchio lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), olmo comune (Ulmus minor), robinia (Robinia pseudoacacia), clematide (Clematis vitalba), acero minore (Acer monspessulanum), pruno selvatico (Prunus spinosa), marucca (Paliurus spina-christi).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: maggio 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.167’
- Longitudine E 14°04.187’

Farfalla (Coenonympha pamphilus) su latte di gallina (Ornithogalum sp.)

490 - Lago (Jaciun) / Jačunova Kaljužica: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato lungo una strada di campagna nella località di (Zvani)/Žvanji e le tracce si stanno perdendo. È ricoperto da pruno selvatico (Prunus spinosa), olmo comune (Ulmus minor) e circondato da robinia (Robinia pseudoacacia), carpino nero (Ostrya carpinifolia), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 245m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.520’
- Longitudine E 14°04.305’

Farfalla (Thymelicus lineola)

491 - Lago Zaccaria / Zaharijev Kol: volutamente estinto. Il *laco* è ricoperto da un vivaio-serra dove emergono dei tendoni plastificati. Era situato nell’abitato di Zaccaria/Zahariji.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: aprile 2010
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 274m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.253’
- Longitudine E 14°05.222’

Casa rurale con portico. Dal terrazzino/*baladur* fuoriesce una pianta di fico

492 - Lago Vela Loqua/ Vela Lokva: asciutto. Il *laco* è situato nell’abitato di Noscovi/Noskovići. È grande e di forma rotondeggiante con dei gradini che un tempo agevolavano la raccolta dell’acqua. Una volta vitale per i suoi abitanti ora è in stato di desolato abbandono.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 255m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.406’
- Longitudine E 14°05.062’

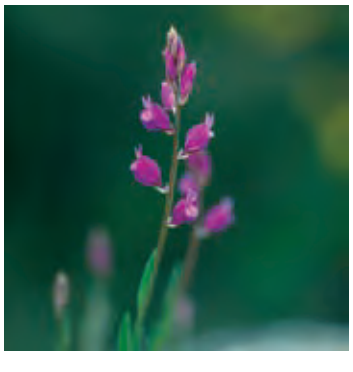
Farfalla (Colias hyale, ♂), periode primaverile

493 - Lago Grande / Veli Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella campagna di Noscovi/Noskovići, non lontano dalla strada principale.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.209’
- Longitudine E 14°04.905’

Infiorescenze di poligala adriatica (Polygala nicaeensis)



494 - Lago (Sparovaz) / Sparovac Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato lungo la strada, nell’abitato di Fuchiacco/Fučki. Sullo sfondo alberi ricoperti d’edera (Hedera helix).

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 272m s.l.m.
- Latitudine	N 45°09.052’
- Longitudine	E 14°05.159’

Bruco di farfalla (famiglia Arctiidae)

495 - Laghetto / Kalić: si è prosciugato. Il *lacuzzo* è situato tra le case dell’abitato di Grassi/Grašići. L’arrivo della strada asfaltata ne ha segnato la fine: l’uso delle ruspe ha portato alla comparsa di crepe sul suo fondale. Adesso si è già iniziato con il deposito di scorie varie!

Aspetto del *lacuzzo*

IL COMUNE DI PEDENA / OPĆINA PIĆAN CON LE SUE FRAZIONI

Vista su Pedena da Clessari/Klesari

Area di distribuzione delle raccolte d'acqua del Comune di Pedena/Općina Pićan

Rana di Lataste (Rana latastei), specie rara per l`'Istria

Il Comune di Pedena/Općina Pićan con le sue frazioni ha una superficie di 51 km^2. Pedena/Pićan da castelliere preistorico sorge nei secoli più recenti a diocesi con la fama di esser la più piccola e la più povera al mondo tanto che, nel 1788, in seguito all'estrema miseria fu soppressa (Di Paoli Paulovich, 2012).
Attorno al borgo, situato su una collina calcarea con splendida vista sulla piana d'Arsa/Polje Čepić contrastano numerose colline marmo-arenacee con diversi piccoli stagni che riescono ancora a mantenere l'acqua.

Attualmente il Comune di Pedena/Općina Pićan comprende le frazioni (in ordine alfabetico) di Carbune ex Cherbune/Krbune, Cucurini o Cucorini/Kukurini, Giacomici/Jakomići, Grobenico dei Carnelli ex Grobnico/Grobnik, Mantovani/Montovani, Orici o Villa Orizzi/Orič, Pedena/Pićan, Santa Caterina/Sveta Katarina, Tupliaco/Tupljak e Zaici/Zajci.
Secondo le statistiche ufficiali, la sua popolazione comprendeva nel 1948 7738 abitanti e, nel 2005, 13632 (Perselli, 1993; Strategija Razvoja Labinšćine, 1997; Statističko izvješće broja stanovnika, 2005).

Rana di Lataste (Rana latastei)

Rilevamento: aprile 2003

Dimensione: media

Posizione:

- Altitudine	ca. 324m s.l.m.
- Latitudine	N 45°12.449’
- Longitudine	E 14°01.870’

PEDENA/PIĆAN

496 - Lago / Kol: contiene poca acqua. Il *laco* è situato accanto alla strada principale di Pedena/Pićan - Luchesi/Lukeži, vicino alle case.
Non se ne prende più cura.

Ululone dal ventre giallo (Bombina variegata)

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2004
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 246m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.024’
- Longitudine E 14°02.310’

497 - Vasca di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vasca è situata nel letto del torrente Pedrovizza/Pedrovica praticamente sotto l’antico e suggestivo ponte. Vi ci si arriva girando a sinistra nella direzione di Rimanici/Rimanići e Medighi/Medigi dalla strada che da Sottopedena/Podpićan porta a Pedena/Pićan.
Non se ne prende più cura.

Il ponte attesta una rimarchevole antica costruzione in pietra, creando un’atmosfera che ci porta indietro nel tempo. In alto domina l’antico borgo di Pedena/Pićan.

Aspetto della vasca

Torrente Pedrovizza/Pedrovica ed in alto Pedena/Pićan

Rilevamento: febbraio 2004

Dimensione: media

Posizione:

- Altitudine ca. 246m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.020’
- Longitudine E 14°02.320’

498 - Vasca di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vasca è situata a pochi metri più in basso della precedente, sempre nel letto del torrente Pedrovizza/Pedrovica, dove le acque si versano a cascata nel suo bacino.
Non se ne prende più cura.

Particolare del ponte

Aspetto della vasca con cascata

Rilevamento: luglio 2002
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 319m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.543’
- Longitudine E 14°01.792’

Rana verde (Rana esculenta)

499 - Lago Grande / Veli Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nell’abitato di Luchesi/Lukeži, vicino alle case. Il riempimento del *laco* con materiali di scarico si trova a metà dell’opera.
Non se ne prende più cura.

Ho sorpreso le rane (Rana esculenta) a cantare. Purtroppo non lo faranno ancora per molto. Mi sono fermato a lungo sperando invano di fotografarne qualcuna: non hanno voluto posare!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 162m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.426’
- Longitudine E 14°03.011’

Enula campana (Inula helenium)

500 - Laghetto / Kalić: contiene acqua. Il *lacuzzo* è situato nella campagna ai margini di un sentiero in zona (Dolicec)/Dolićeh, sotto il borgo di Pedena/Pićan nella direzione di Giacomici/Jakomici. Riusciamo a scorgere l’acqua chiara e cristallina dopo aver aperto un varco tra i cespugli che lo circondano. Nel *lacuzzo* giunco tenace (Juncus inflexus) e fusti secchi di lisca (Typha sp.) ed attorno canapa acquatica (Eupatorium cannabinum). Nella campagna si elevano solitari cespi di enula campana (Inula helenium).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 232m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.394’
- Longitudine E 14°02.807’

501 - Laghetto a (Dolicec) / Kalić va Dolićeh: contiene acqua. Il *lacuzzo* di forma allungata (circa 2 m di larghezza per 10 di lunghezza) è situato nella campagna ai margini di vigne abbandonate, vicino al podere dei (Papici)/Papići nella direzione di Giacomici/Jakomici e distante dal borgo di Pedena/Pićan circa 1 km. Attorno carpino nero (Ostrya carpinifolia), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare), acero minore (Acer monspessulanum), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), rose selvatiche (Rosa canina, Rosa subcanina), prugno (Prunus domestica).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Pedena/Pićan, vista sulla valle e sui monti Caldiera/masiv Učke

Rilevamento: febbraio 2008
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 221m s.l.m.
- Latitudine	N 45°12.479’
- Longitudine	E 14°02.710’

502 - Laghetto / Kalić: contiene tracce d’acqua durante le piogge. Il *lacuzzo* è situato tra vigne abbandonate e boscaglia, vicino al podere dei (Papici)/Papići. Lo sovrasta un grande pioppo nero (Populus nigra) ed è attorniato da carpino nero (Ostrya carpinifolia), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare), acero minore (Acer monspessulanum), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), sommacco selvatico (Cotinus coggygria), roverella (Quercus pubescens), ginepro comune (Juniperus communis), rosa selvatica (Rosa canina), rovo comune (Rubus ulmifolius).
Non se ne prende più cura.

Farfalla con ali aperte (Brenthis hecate), periodo estivo

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2008
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 230m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.656’
- Longitudine E 14°02.520’

503 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco lungo un percorso nella direzione di Lazisce/Lazišće che dista circa 200m e non lontano dalla casa abbandonata dei (Papici)/Papići. Attorno pioppo nero (Populus nigra), robinia (Robinia pseudoacacia), olmo comune (Ulmus minor), ligustro comune (Ligustrum vulgare), acero minore (Acer monspessulanum), fusaria comune (Euonymus europaeus), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus), consolida femmina (Symphytum tuberosum), aglio orsino (Allium ursinum).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Casa rurale abbandonata con baladur (terrazzo), arco sottostante e cappa cineraria esterna

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 112m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.032’
- Longitudine E 14°03.447’

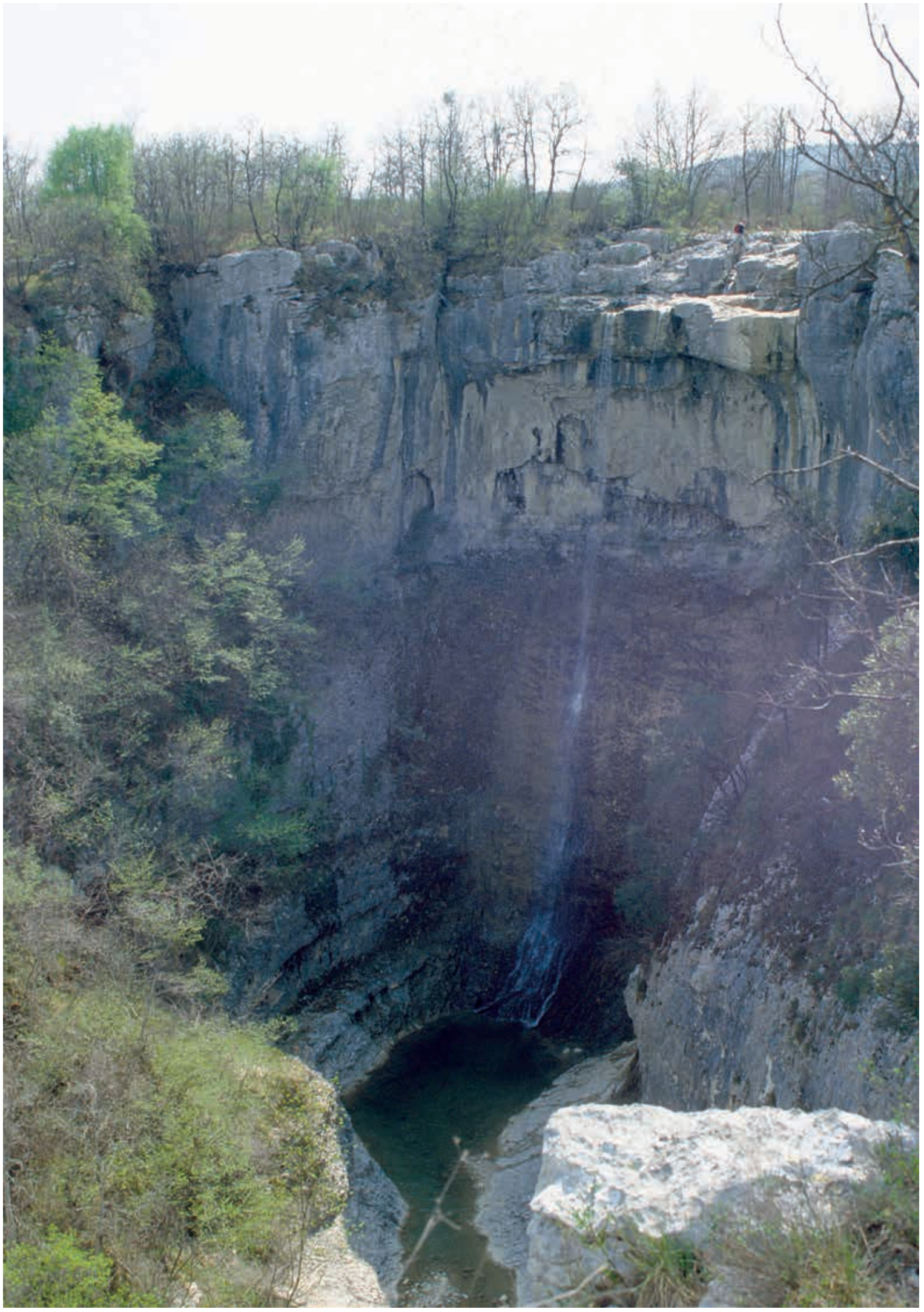
ZAICI/ZAJCI

504 - Vasca di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vasca è situata sotto la grande “Cascata di Pedena”/” Benkovski Slap”, alimentata dalle acque del torrente Pedrovizza/Pedrovica. Lungo il torrente crescono sommacco selvatico (Cotinus coggygria), carpino nero (Ostrya carpinifolia), frassino da manna (Fraxinus ornus), olmo comune (Ulmus minor), cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides), marucca (Paliurus spina-christi), ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus), edera (Hedera helix). In particolare colpiscono le macchie verdi di muschi tra cui Barbula reflexa, Barbula unguiculata, Brachythecium rivulare, Hygrohypnum luridum, Hylocomium armoricum.
Non se ne ha più cura.

Dalla vasca di corrosione sottostante alla cascata, il torrente scorre tortuosamente a rampe verso valle, scaricando le sue acque nel fiume Arsa. Lungo il suo percorso con forti dislivelli si sono formate diverse cascatelle e sotto di esse sui ripiani delle vaschette di corrosione che contengono ancora acqua e di cui alcune sono menzionate qui di seguito. Il signor Tone che abita vicino alla cascata mi racconta che si era servito dell’acqua di queste vaschette per i lavori in muratura eseguiti nell’ampliamento della loro abitazione. Ricorda che al tempo c’erano dei bei pesci nel torrente, che potevano essere pescati dai vicini casolari. Sfortunatamente sono spariti con l’incremento delle adiacenti miniere tra gli anni ‘50 e ‘60. Un bel sentiero costeggiava le vaschette e permetteva di abbeverare il bestiame e attingere l’acqua per il fabbisogno domestico.

Il torrente come si presenta prima della cascata

Aspetto della vasca sotto la cascata



Rilevamenti:
marzo 2003/ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 81m s.l.m.
- Latitudine	N 45°12.108’
- Longitudine	E 14°03.600’

505 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata al di sotto della precedente, lungo il torrente.
Non se ne ha più cura.

Aspetto primaverile della vaschetta contenente acqua

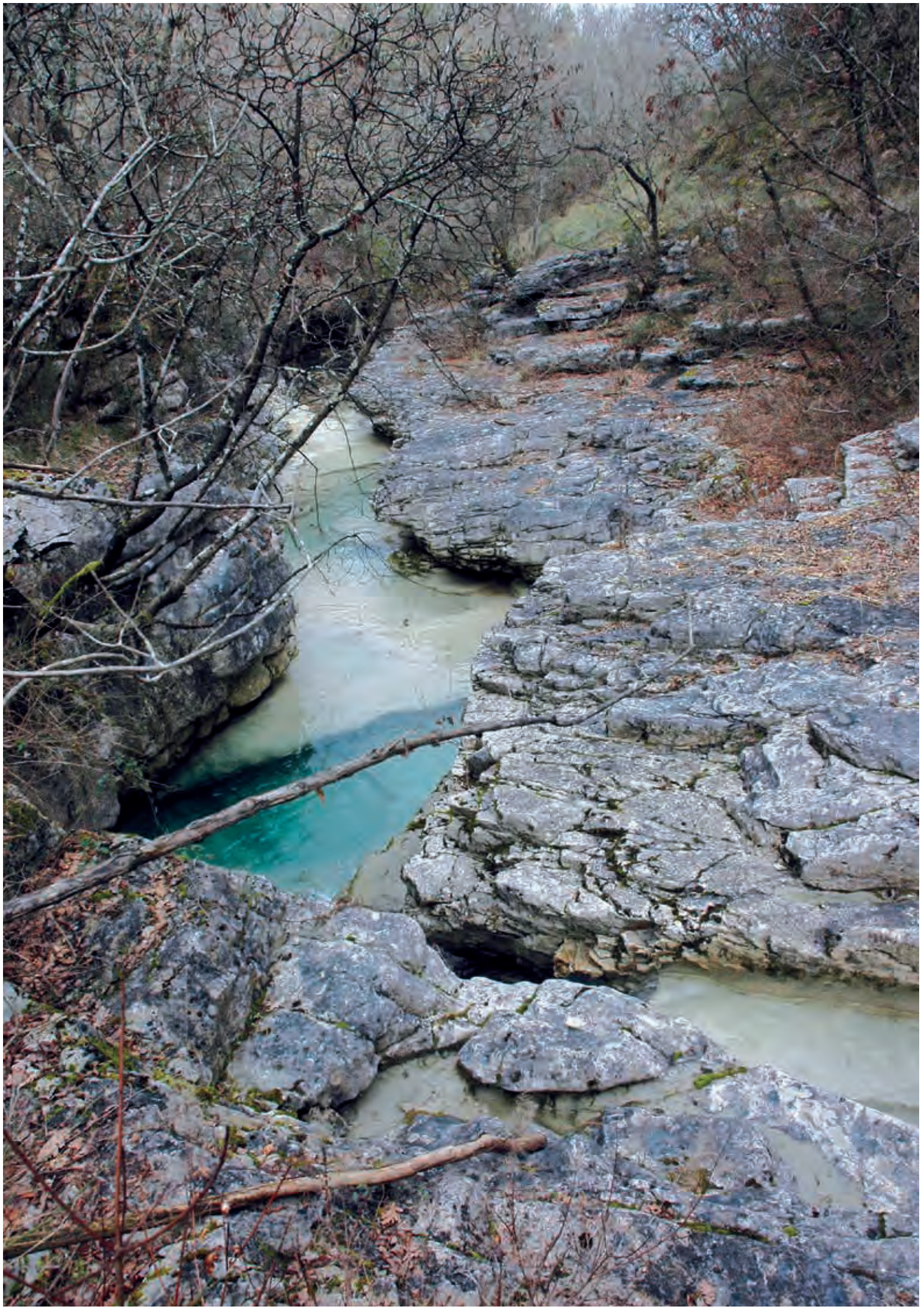
Aspetto autunnale della vaschetta in secca

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 61m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.118’
- Longitudine E 14°03.620’

506 - Vaschetta di corrosione / Školnica: contiene ancora acqua. La vaschetta è situata immediatamente al di sotto della precedente, lungo il torrente.
Non se ne ha più cura.

Aspetto della vaschetta

Il torrente nella sua discesa tortuosa verso valle



Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 55m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.682’
- Longitudine E 14°04.567’

507 - Lago (Iscice) / Kol Išišće: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato ai margini del bosco, vicino alla prima casa di (Iscice)/Išišće, sulla sinistra venendo da Pedena/Pićan. Sopra vi crescono olmo comune (Ulmus minor), clematide vitalba (Clematis vitalba), rosa selvatica (Rosa canina), biancospino comune (Crataegus monogyna), sambuco comune (Sambucus nigra), pruno selvatico (Prunus spinosa), acero minore (Acer monspessulanum), salice delle capre (Salix caprea), fusaria comune (Euonymus europaeus), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), erbasega comune (Lycopus europaeus) che ostacolano la vista di questo imponente *laco*, attorniato da grossi cerri (Quercus cerris).

Farfalla (Aricia agestis), periodo estivo

Aspetto del *laco*

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 13m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.541’
- Longitudine E 14°04.470’

508 - Fontana Cesari / Jaškovica: l’acqua vi scaturisce ancora solo quando il fiume Arsa/Raša è in piena. La polla si trova accanto al canale che scorre sotto la strada principale da Sottopedena/Podpićan a Pedena/Pićan, all’altezza della casa di (Crotniza)/Krotnica, una volta scuola elementare. I lavori di traforo della miniera di carbone hanno portato all’essiccazione della polla, nel passato importante fonte d’acqua per tutti i paesi limitrofi e protetta da un muro in cemento. Dal suo letto emerge la sedanina d’acqua (Berula erecta). Attorno alla polla, che all’inizio degli anni sessanta venne protetta da una specie di cabina in cemento, si notano rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa sp.) e cannuccia di palude (Phragmites australis).
Non se ne prende più cura.

Željko Benažići, che è stato così gentile da accompagnarmi, mi racconta che nei periodi di siccità la gente arrivava da lontano con i carri tirati da buoi per riempire le botti e come giornalmente le donne del vicinato trasportavano sulle spalle le brente colme per il fabbisogno domestico. Il canale sottostante abbondava di anguille (Anguilla anguilla) ed era un gioco il catturarle.

Aspetto della fontana captata

Cannuccia di palude (Phragmites australis)

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 85m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.722’
- Longitudine E 14°04.201’

Casa rurale con meda

509 - Lago Belci / Belčev Kol: volutamente estinto e trasformato in orto. Il *laco* era situato vicino alle case, lungo la strada principale che da Zaici/Zajci porta a Pedena/Pićan.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 58m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.875’
- Longitudine E 14°04.153’

Farfalla (Vanessa cardui) su vedovina (Scabiosa sp.), periodo estivo

510 - Lago / Kol: volutamente estinto con materiali vari e trasformato in orto, “zahitan” cioè riempito, come ci dice un vicino in istro-croato. Il *laco* era situato nell’abitato di Zaici/Zajci, vicino alla strada principale. L’arrivo della strada asfaltata ha segnato la sua fine: è stato prosciugato, a mantenerlo mancava la ragione.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 47 s.l.m.
- Latitudine N 45°12.311’
- Longitudine E 14°04.101’

Ramarro orientale (Lacerta viridis)

511 - Lago Cinsebi / Kol, Cinzebi. volutamente estinto. Il *laco* era situato accanto alle case nella borgata di Cinsebi/Cinzebi. Bella vista sul Monte Maggiore/Učka.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 52m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.951’
- Longitudine E 14°04.325’

Rana agile (Rana dalmatina)

512 - Lago Rovisi / Kol /Roviž: volutamente estinto e trasformato in prato. Il *laco* era situato nella borgata di Rovisi/Roviži. Il proprietario ci spiega che ha dovuto riempirlo per liberarsi delle zanzare che lo infestavano. Bella vista sul Monte Maggiore/Učka.

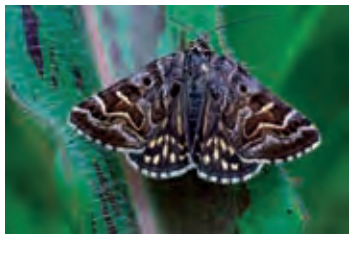
Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 79m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.861’
- Longitudine E 14°03.998’

513 - Lago / Kol: volutamente estinto e trasformato in cortile. Il *laco* era situato vicino dalla casa colonica di Marfani/Marfani e accanto alla strada principale Zaici–Pedena/Zajci-Pićan. Quando questa fu rifatta ed allargata ne seguì la fine del *laco*. Il Comune si sentì obbligato a sostituirlo con quello, descritto più avanti, che venne indicato come Lago al di sopra di Marfani, per soddisfare alle esigenze degli abitanti del posto che avevano dei bovini da abbeverare.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Farfalla (Callistege mi), periodo primaverile



Rilevamento: marzo 2005
Dimensione:
Posizione:
- Altitudine ca. 106 ms.l.m.
- Latitudine N 45°11.886’
- Longitudine E 14°03.868’

514 - Lago sopra Marfani / Kol iznad Marfani: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato al di sopra del casolare di Marfani, accanto alla strada Zaici–Pedena/Zajci-Pićan, all’angolo della biforcazione per (Mascinaria)/Mašinarija. Željko racconta che il *laco* non durò a lungo dopo che sul fondo s’era aperta una crepa che lasciava filtrare l’acqua. Dal bacino si ergono olmo comune (Ulmus minor), roverella (Quercus pubescens), sorbo torminale (Sorbus torminalis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), clematide vitalba (Clematis vitalba), rosa selvatica (Rosa canina),edera (Hedera helix) che praticamente rivestono il *laco*.

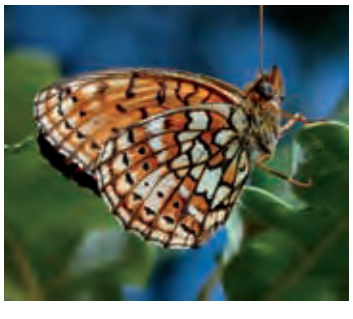
Il *laco* era stato realizzato dal Comune durante i lavori sulla strada Chersano-Pedena al posto di quello danneggiato di Marfani.

Aspetto del *laco*

Farfalla (Nemophora metallica) su ambretta (Knautia sp.). Le antenne nei maschi misurano quattro volte la lunghezza del corpo e sono le più sviluppate di tutti i lepidotteri, periodo primaverile

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 106m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.904’
- Longitudine E 14°03.821’

Farfalla (Brenthis hecate) con ali chiuse



515 - Laghetto (Scolich o Crusich) Marfani / Marfanski Školić ili Kružić:

asciutto. Il *lacuzzo* è situato nel bosco, lungo un rigagnolo, a circa 50 m dal casolare (Mascinaria)/Mašinarija, dalla parte sinistra venendo da Pedena/Pićan. Il fondo del *laco* è incavato nella roccia. L’acqua serviva per usi domestici. Attorno crescono rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), ginepro (Juniperus sp.), sommacco selvatico (Cotinus coggygria) che ne rendono difficile l’accesso e la vista.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: giugno 2006
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 89m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.992’
- Longitudine E 14°03.778’

Margherita comune (Leucanthemum vulgare)

516 - Lago (Mascinaria) / Mašinarija Kol:

volutamente estinto. Il *laco* era situato tra le case di (Mascinaria)Mašinarija. Serviva principalmente come abbeveratoio per il bestiame.

Eliminati gli animali, è stato eliminato anche Il *laco*.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 161m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.683’
- Longitudine E 14°03.608’

Centocchio acquatico
(Myosoton aquaticum)

517 - Lago Clessari / Kol Klesari: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nei campi al di sopra dell’abitato di Clessari/Klesari su terreno marnoso-arenaceo. Visibili cumuli di fango portati dall’acqua minano la sua esistenza. Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), olmo comune (Ulmus minor), frassino da manna (Fraxinus ornus), falsa rosa canina (Rosa subcanina), ligustro comune (Ligustrum vulgare), asparago pungente (Asparagus acutifolius), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: agosto 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 148m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.661’
- Longitudine E 14°03.678’

Falena (Euclidia glyphica)
su cespica annua
(Erigeron annuus)

518 - Laghetto (Sculja) / Kalić Skulja: asciutto. Il *lacuzzo* è situato nell’orto sotto la prima casa di Clessari/Klesari. Il proprietario ci informa che il *laco* ha sempre tenuto l’acqua fino al momento in cui ai Casali Sumberesi/Šumber fu aperta la cava di pietra. L’acqua serviva per il fabbisogno domestico, per abbeverare gli animali e per bagnare l’orto.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: (piccola)
Posizione:

- Altitudine	ca. 133m s.l.m.
- Latitudine	N 45°11.641’
- Longitudine	E 14°03.734’

Menta d’acqua (Mentha aquatica)

519 - Lago Clessari nel villaggio / Klesarski Kol u selu: nell’ottobre del 2006 conteneva ancora tracce d’acqua, nel febbraio del 2007 è stato volutamente estino. Il *laco* era situato nell’abitato di Clessari/Klesari, vicino alle case. Accanto si ergevano due antiche roverelle (Quercus pubescens). Nel bacino erano presenti romice (Rumex sp.) ed ortica comune (Urtica dioica). Lo circondavano rovo comune (Rubus ulmifolius) e clematide vitalba (Clematis vitalba), e tra questi si attorcigliava il vilucchio bianco (Calystegia sepium).

Un nido di imenotteri attaccato al tronco di una roverella l’abbiamo osservato con rispetto da una certa distanza! Un sopraluogo effettuato nel febbraio del 2007 ci ha reso partecipi del fatto che il *laco* era stato volutamente estinto con materiali di scarto derivanti dalla casa che si sta costruendo nelle sue adiacenze.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

CUCURINI O CUCORINI/KUKURINI

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:

- Altitudine	ca. 76m s.l.m.
- Latitudine	N 45°11.270’
- Longitudine	E 14°04.077’

Farfalla (Zygaena punctum), periodo estivo

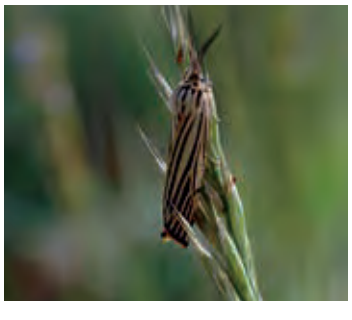
520 - Lago Barissici / Barišićev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella campagna di Barissici/Barišići. Sopra vi cresce rovo comune (Rubus ulmifolius) che ne sbarra la vista ed il passaggio.

Da qui si gode una bella vista dell’abitato di Clessari/Klesari.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.316’
- Longitudine E 14°02.971’

Falena (Spiris striata) su paléo silvestre (Brachypodium sylvaticum)



521 - Lago Cucurini / Kukurini Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato in un campo tra le case dell’abitato di Cucurini o Cucorini/Kukurini, lungo la strada principale. Sul fondo vi crescono robinie (Robinia pseudoacacia) e rovi comuni (Rubus ulmifolius).

Una signora del posto ci racconta che ben altri tre stagni si trovavano nelle vicinanze ed erano stati fatti scomparire. Lei li ricorda bene poiché da piccola ne beveva l’acqua.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 278m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.775’
- Longitudine E 14°02.536’

Aspetto dei *lacuzzi*

522 - Laghetti a Bresine / Kalići na Brežine: contengono acqua. I due piccoli *lacuzzi* sono situati tra i calanchi su uno strato marnoso-arenaceo nella località di Brezine/Brežine e a poca distanza uno dall’altro. Colonizzati dalla cannuccia di palude (Phragmites australis) se ne intravvede l’acqua solo ai margini. Sullo sfondo spicca il campanile di Pedena.
Non vengono più curati.

Calanchi che confinano con gli stagni. In alto il borgo di Pedena/Pićan

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 229m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.753’
- Longitudine E 14°02.698’

Senecione serpeggiante (Senecio erucifolius), periodo estivo

523 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i campi lungo un sentiero di campagna che da Cucurini o Cucorini/Kukurini porta a Brezine/Brežine con vista sul Monte Maggiore/Učka.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 120m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.213’
- Longitudine E 14°03.685’

Farfalla (Erebia medusa) su ginepro (Juniperus sp.), periodo primaverile

524 - Lago Perinici/ Perinićev Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella campagna di Perinici/Perinići. Ha gli argini rivestiti in cemento e la forma di un anfiteatro.

“Zakrgano” ci dice una signora che cortesemente ci porta sul posto, che suona come “seppellito”, aggiungendo si dovrebbe farlo rivivere, ma non tutti i paesani sono d’accordo!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 276m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.396’
- Longitudine E 14°02.871’

Farfalla (Satyrium acaciae), periodo primaverile

525 - Lago / Kol: volutamente estinto e trasformato in orto. Il *laco* è situato lungo la strada dell’abitato di Cucurini o Cucorini/Kukurini. Arriviamo all’inizio della primavera e troviamo attorno mandorli (Prunus dulcis) fioriti. Ci troviamo su terreno marnoso-arenaceo.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 320m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.039’
- Longitudine E 14°02.893’

Giaggiolo susinario (Iris graminea), periodo primaverile

526 - Laghetto Smocovici / Smokovićev Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato sul terreno dietro l’officina in un’area recintata a Bencovici/Benkovići. Lo circondano cerro (Quercus cerris), carpino nero (Ostrya carpinifolia), roverella (Quercus pubescens), ginepro comune (Juniperus communis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: agosto 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 308m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.048’
- Longitudine E 14°02.968’

Infiorescenze di pero mandorlino (Pyrus amygdaliformis), periodo primaverile

527 - Laghetto / Kalić: secco e in via di interramento. Il *lacuzzo* è situato in fondo al bosco sul lato posteriore della casa con officina a Bencovici/Benkovići. Lo circondano carpino nero (Ostrya carpinifolia), maggiociondolo comune (Laburnum anagyroides), pero mandorlino (Pyrus amygdaliformis), pruno selvatico (Prunus spinosa), roverella (Quercus pubescens), ginepro comune (Juniperus communis).

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 277m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.046’
- Longitudine E 14°03.091’

Campagna di Ilici/Ilići con prugno in fiore (Prunus domestica)

528 - Lago Marzaci / Kol Marčac: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i campi sopra il casale di Ilici/Ilići. È situato in bella posizione panoramica, con vista sul Monte Maggiore/Učka.
Viene curato dal detentore.

È stato realizzato recentemente per irrigare la campagna con acqua non proveniente dalla centrale idrica. Gran lode per il proprietario.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 258m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.133’
- Longitudine E 14°03.192’

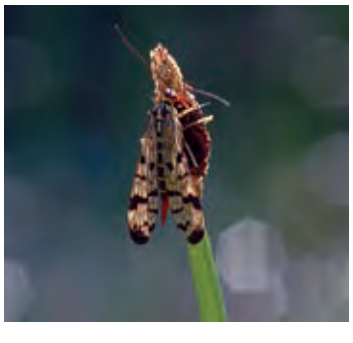
Farfalla (Hipparchia fagi), periodo estivo

529 - Lago Cucurini / Kukurinski Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella campagna di Mariscine/Marišće a circa 300m da Cucurini o Cucorini/Kukurini verso sud. Presenti robinia (Robinia pseudoacacia), olmo comune (Ulmus minor), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), pioppo nero (Populus nigra). Nel bacino del *laco* si gettano già rifiuti!

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 244m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.049’
- Longitudine E 14°03.286’

Mosca scorpione (Panorpa communis) su giunchina comune (Eleocharis palustris)



530 - Vasca cementata detta Laghetto di Dante a Mariscine / Dantetov Kalić na Marišćini: contiene acqua. La vasca è situata nella campagna a circa 200m dal precedente *laco* in zona Mariscine/Marišće. Lo circondano robinia (Robinia pseudoacacia), rovo comune (Rubus ulmifolius), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris).
Ne prende cura sporadicamente la società venatoria.

Željko mi racconta che inizialmente la vasca fu concepita per annaffiare la vigna accanto. In seguito fu adottata dai cacciatori come abbeveratoio.

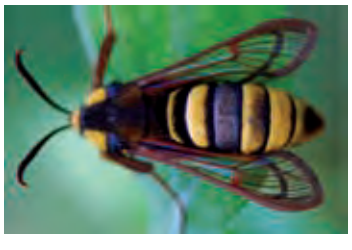
Aspetto della vasca

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 274m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.812’
- Longitudine E 14°03.226’

531 - Laghetto Simunici / Kalić Šimunici: contiene sempre acqua e deve essere, da quanto ci dicono, molto profondo. Il *lacuzzo* è situato accanto alla strada sotto il paese di Simunci o Simunici/ Šimunici. Lo circondano carpino nero (Ostrya carpinifolia) e rovo comune (Rubus ulmifolius). Da qui si ha una bella vista sui campi che scendono a gradini verso il basso. Viene curato dai paesani per annaffiare gli orti vicini.

Aspetto del *lacuzzo*

Falena (Sesia apiformis), periodo primaverile



SANTA CATERINA/SVETA KATARINA

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 357m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.092’
- Longitudine E 14°02.616’

532 - Lago / Lokvina: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato in fondo ad un boscodolina, alla sinistra della strada che da Santa Caterina/Sveta Katarina porta a Giacovici/Jakovici. Attorno è il silenzio, interrotto solo dal cinguettio degli uccelli. Nel ridente borgo tutto sa di pulito, le strade, le case e i campi, sovrastati dall’imponente chiesa di Santa Caterina, che domina tutto il circondario.
Il *laco* viene sporadicamente curato.

Vista della chiesa di Santa Caterina/Sveta Katarina

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 295m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.017’
- Longitudine E 14°03.001’

533 - Lago presso Benazici / Kol kod Benažići: volutamente estinto e tramutato in prato. Il *laco* era situato nell’abitato di Benazici/Benažići.

Farfalla (Melitaea phoebe), periodo primaverile

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 224m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.983’
- Longitudine E 14°02.111’

534 - Lago presso Giacovici / Kol kod Jakovici: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella campagna, praticamente irriconoscibile, accanto all’abitato di Giacovici/Jakovici. Dovrebbe assolutamente essere rivitalizzato per la sua posizione idilliaca e per la singolarità del luogo: nei dintorni grandi doline coltivate. Vicino al *laco* una edicola votiva.

Aspetto del *laco*

Fondo di dolina coltivata nella campagna di Giacovici/Jakovici

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 337m s.l.m.
- Latitudine	N 45°10.977’
- Longitudine	E 14°02.715’

535 - Lago (Tomici) / Tomićev Kol: asciutto. Il *laco* è situato lungo la strada che da Benazici/Benažići porta a Ciopi/Čopi, dopo circa 600 metri. Lo circondano olmo comune (Ulmus minor), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), roverella (Quercus pubescens), ligustro comune (Ligustrum vulgare), rose selvatiche (Rosa canina var. glandulosa, Rosa subcanina var. intromissa), pruno selvatico (Prunus spinosa). In realtà il *laco* si presenta come una vasca di corrosione scolpita nella roccia. Sul fondo si possono ammirare dei lastroni ben levigati. In parte i bordi sono stati innalzati per assicurare una maggiore capienza d’acqua.
Non se ne prende più cura.

Giovani piantine di borracina (Sedum sp.)

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2006

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 338m s.l.m.
- Latitudine	N 45°10.008’
- Longitudine	E 14°02.684’

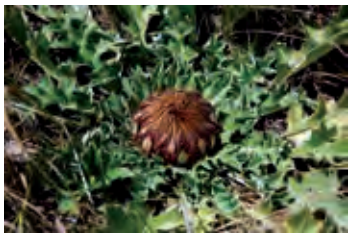
536 - Laghetto (Tomici) Piccolo/ Tomićev Mali Kol: interrato e asciutto. Il *lacuzzo* è situato a circa 150 m dal precedente lungo la strada in direzione di Ciopi/Čopi. Lo circonda un muretto a secco con ligustro comune (Ligustrum vulgare), rose selvatiche (Rosa sp.), fichi (Ficus carica) ed i muschi Pleurochaete squarrosa e Tortula laevipila. Anche in questo caso il fondo del *laco* è costituito da lastroni di roccia. Interessante la configurazione del terreno circostante che presenta grandi lastre di pietra con una scanalatura particolare che sembra scolpita dall’uomo.

Scanalature naturali nella roccia

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 338m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.165’
- Longitudine E 14°02.712’

Carlina zolfina (Carlina utzka), periodo estivo



537 - Lago a (Veli Verch) / Kol na Velom Vrhu: contiene acqua nel periodo di pioggia ed è in via di interramento. Il *laco* è situato ai margini della campagna al di sotto del campetto sportivo di (Veli Verch)/Veli Vrh, a metà percorso tra Benazici/Benažići, Ciopi/Čopi e Cucurini o Cucorini/Kukurini. Nel bacino sono presenti graziella (Gratiola officinalis), giunchina comune (Eleocharis palustris), cinquefoglia comune (Potentilla reptans), romice conglomerato (Rumex conglomeratus). Lo circondano rovo comune (Rubus ulmifolius), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), pruno selvatico (Prunus spinosa), rose selvatiche (Rosa sp.), roverella (Quercus pubescens), sorbo torminale (Sorbus torminalis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 357m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.087’
- Longitudine E 14°02.635’

Farfalla (Melitaea didyma), periodo estivo

538 - Laghetto a (Veli Verch) / Kalić na Velom Vrhu: contiene acqua. Il *lacuzzo* è situato nel bosco a 200 m prima di Stanissi/Stanišići, nella direzione di Ciopi/Čopi. Nel bacino sono presenti zannichella (Zannichellia palustris), graziella (Gratiola officinalis), giunco tenace (Juncus inflexus). È circondato da ginepro comune (Juniperus communis), rosa selvatica (Rosa canina), pruno selvatico (Prunus spinosa), ligustro comune (Ligustrum vulgare), roverella (Quercus pubescens).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: aprile 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 316m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.129’
- Longitudine E 14°02.898’

Barbone (Himanthoglossum adriaticum)

539 - Laghetto (Stanissi a Veli Verch) / Stanišićev Kalić na Velom Vrhu:

asciutto e in via di interramento. Il *lacuzzo* è situato nel bosco al di sopra di Cucurini o Cucorini/Kukurini, nella direzione di Ciopi/Čopi da cui dista circa 500 m. Lo circondano ginepro comune (Juniperus communis), falsa rosa canina (Rosa subcanina), pruno selvatico (Prunus spinosa), roverella (Quercus pubescens), prugno (Prunus domestica).

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: febbraio 2006
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 344m s.l.m.
- Latitudine N 45°11.058’
- Longitudine E 14°02.998’

Paesaggio con calanchi

540 - Laghetto (Beno) / Benovski Kalić:

asciutto ed interrato. Il *lacuzzo* è situato nel bosco al di sopra della strada, dalla parte destra venendo da Pedena, all’altezza della prima casa dell’abitato di Bencovici/Benkovići. Si presenta coperto di rami secchi. Lo circondano ginepro comune (Juniperus communis) e roverella (Quercus pubescens).

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2006

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 322 m .l.m.
- Latitudine	N 45°11.037’
- Longitudine	E 14°02.846’

541 - Laghetto (nel Bosco di Beno) / Kalić u Benavskoj Boški: asciutto e in via di interramento. Il *lacuzzo* è situato nel bosco dietro un’officina meccanica a Bencovici/ Benkovići che dista circa 150 m. Lo circondano rosa selvatica (Rosa canina), roverella (Quercus pubescens), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), olmo comune (Ulmus minor), maggiociondolo comune (Laburnum anagyroides), acero minore (Acer monspessulanum), robinia (Robinia pseudoacacia).

Infiorescenze di maggiociondolo comune/ (Laburnum anagyroides), periodo primaverile

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 273m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.032’
- Longitudine E 14°03.092’

542 - Lago Obers / Kol Obrški: contiene ancora poca acqua. Il *laco* è situato nell’abitato di Obers/Obrš. Possiede dei gradini a forma d’anfiteatro e nell’insieme presenta un quadro molto suggestivo.
Non se ne prende più cura.
È un vero peccato che sia in via di disfacimento.

Libellula (Anax imperator) in volo sopra il *laco*, periodo estivo

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 256m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.310’
- Longitudine E 14°03.476’

Bosco di roverella (Quercus pubescens) su terreno carsico

543 - Lago Bolobani / Bolobanski Kol: volutamente estinto e trasformato in prato. Il *laco* era situato tra i campi lungo la strada dell’abitato di Bolobani. Sopra vi è ora un bidone per le immondizie.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 247m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.595’
- Longitudine E 14°03.306’

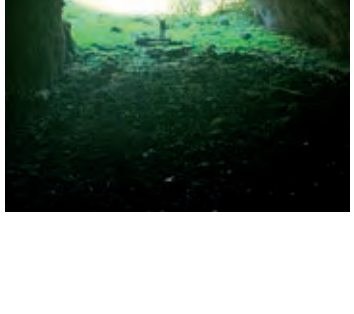
Falena (Marumba quercus) su salvia domestica (Salvia officinalis)

544 - Lago Sudici / Kol Žudig: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato tra le case nell’abitato di Sudici/Žudigi. Vi razzolano le galline. Solo durante le piogge mantiene brevemente dell’acqua.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 290m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.160’
- Longitudine E 14°02.955’

Orchide omiciattolo (Orchis simia), periodo primaverile



545 - Laghetto Sirotici / Kalić Sirotići: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato lungo la strada del paese di Sirotici/Sirotići. È piccolo e difficile da intravvedere tra il rovo comune (Rubus ulmifolius) e la rosa selvatica (Rosa sp.). Al nostro arrivo abbiamo sentito un battere d’ali d’uccelli in fuga.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

ORICI O VILLA ORIZZI/ORIĆ

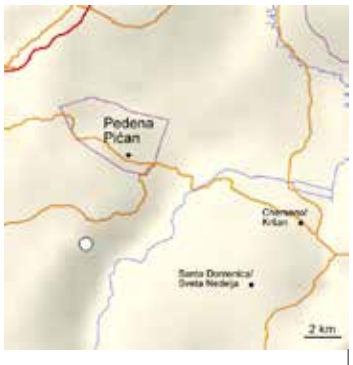
Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 383m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.778’
- Longitudine E 14°01.076’

Caverna di Iurani/ Juronska jama

546 - Lago Orici / Orićki Progon: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato tra i campi di Orici o Villa Orizzi/Orići. È stato cementato con i bordi rialzati e comunica con un abbeveratoio (tipo vaschetta) per i bovini. Un bosco ai bordi della strada principale nasconde il paese. Del *laco* non si ha più cura.

Prendendo il bivio che porta a Orici/Orići ci sembra di essere in un altro mondo: campi, vigne e frutteti ubertosi e ben coltivati che invitano ad una sosta. Tutto attorno si respira aria buona e pulita. Nel bosco di fronte alle prime case, dalla parte sinistra della strada, si trova una spettacolare caverna detta di Iurani/jama Juronska dove nell’interno, come mi rivela Željko, si gode di una temperatura da frigorifero, piacevolissima durante le estati torride.

Aspetto del *laco*



Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 375m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.751’
- Longitudine E 14°00.946

Prato con pratolina comune (Bellis perennis)

547 - Lago (al Crocevia) / Kol na Križnah: asciutto e riempito di immondizie. Il *laco* è situato all’angolo di un bivio lungo una strada di campagna nell’abitato di Orici o Villa Orizzi/Orići.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 339m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.169’
- Longitudine E 14°01.516’

Farfalla con ali chiuse (Aglais urticae), periodo primaverile

548 - Lago / Kol: volutamente estinto e trasformato in prato. Il *laco* era situato accanto alle case di Giurani/Jurani.

Nel bosco accanto alla strada, prima di entrare nell’abitato, Željko mi indica una voragine (Jama Cerovica) che dice di avere una profondità di 96m. Trovo che posti simili dovrebbero avere un parapetto di sicurezza onde evitare che inavvertitamente qualcuno vi precipiti.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 340m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.386’
- Longitudine E 14°01.664’

549 - Lago cisterna Cerlencovaz / Kol Čerlenkovac: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato nella campagna di Giurani/Jurani accanto alla strada principale e dirimpetto alla biforcazione che porta al paese di Orici o Villa Orizzi/Orići. All’angolo della diramazione vediamo una edicola votiva. Il *laco* è sovrastato da una fitta vegetazione cespugliosa composta principalmente di rovo comune (Rubus ulmifolius), falsa rosa canina (Rosa subcanina), clematide vitalba (Clematis vitalba), sambuco comune (Sambucus nigra), robinia (Robinia pseudoacacia), che ne impedisce l’avvicinamento e la vista.

Željko mi spiega che il *laco* era stato realizzato come *laco*-cisterna, arginato con un muro in pietra ed adibito alla raccolta d’acqua ad uso esclusivamente domestico.

Aspetto del *laco*

Edicola votiva di Orici o Villa Orizzi/Orići

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 339m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.391’
- Longitudine E 14°01.678’

550 - Lago abbeveratoio presso Cerlencovaz / Kol poli Čerlenkovci: asciutto ed interrato. Il *laco* si trova accanto al precedente. Anche di questo la vista è impedita dalla vegetazione che lo ricopre composta di rovo comune (Rubus ulmifolius), rosa selvatica (Rosa canina), clematide vitalba (Clematis vitalba), ligustro comune (Ligustrum vulgare), robinia (Robinia pseudoacacia), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), sorbo torminale (Sorbus torminalis), salice comune (Salix alba), frassino da manna (Fraxinus ornus), ciliegio (Prunus avium).

Ci confermano che il *laco* precedente serviva per il fabbisogno famigliare di acqua potabile mentre questo, più grande, veniva usato per abbeverare il bestiame.

Aspetto del *laco*

Cavalletta (Isophya spec., larva♀)

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 386m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.858’
- Longitudine E 14°01.738’

MANTOVANI O MANTUANI/MONTOVANI

551 - Lago Gusterini / Gusterinski Kal: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco sopra il casolare di Gusterini in località Mantovani o Mantuani/Montovani. Nel *laco* crescono zannichella (Zannichellia palustris), brasca increspata (Potamogeton crispus) ed ai bordi cannuccia di palude (Phragmites australis), clematide vitalba (Clematis vitalba), rovo comune (Rubus ulmifolius), frassino da manna (Fraxinus ornus), sorbo torminale (Sorbus torminalis), ginepro comune (Juniperis communis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), rosa selvatica (Rosa canina), salice delle capre (Salix caprea), salice piangente (Salix babylonica), felce aquilina (Pteridium aquilinum), robinia (Robinia pseudoacacia), roverella (Quercus pubescens). È ancora usato per abbeverare I bovini.
Non se ne prende più cura.

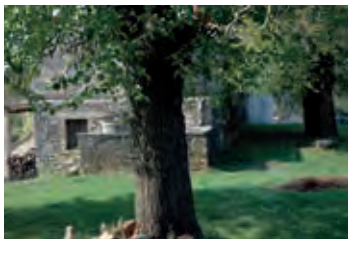
Aspetto del *laco*

Nel *laco* vive un piccolo gruppo di testuggini palustri (Emys orbicularis). La forma arrotondata permette loro di confondersi con i sassi e nascondersi nella melma. Le ho sorprese mentre formando un grappolo si scaldavano al sole su una roccia. Appena avvistata la mia presenza sono sparite con un tuffo fulmineo e si sono nascoste sul fondo del *laco*. Per ore le aspettai sperando di poterle fotografare, ma senza fortuna. Ritornai ancora più volte sul posto, ma le testuggini si dimostrarono sempre più veloci di me nello scomparire al minimo movimento. Un particolare interessante: le testuggini palustri non sopportano l'inquinamento ed appena il loro ambiente subisce un'alterazione abbandonano la località per trovare acque più pulite. Raggiungono una lunghezza di circa 20 cm. Sono carnivore.

Il *laco* visto da una diversa angolatura

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 388m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.875'
- Longitudine E 14°01.736'

Gelsi (Morus alba); dietro la casa rurale di Gusterini si intravvede la cisterna, periodo estivo



552 - Lago Piccolo / Mali Kal: asciutto ed interrato. Il *lacuzzo* è situato in posizione rialzata accanto al precedente. Attorno vi crescono ginepro comune (Juniperis communis), ligustro comune (Ligustrum vulgare), cerro (Quercus cerris), roverella (Quercus pubescens).

Aspetto del *lacuzzo*

GIACOMICI / JAKOMIĆI

Rilevamento: aprile 2003
Dimensione: (grande)
Posizione:
- Altitudine ca. 69m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.709'
- Longitudine E 14°03.409'

Galla di quercia (Andricus quercustozae)

553 - Lago / Kal: volutamente estinto e trasformato in un campo di gioco di bocce. Il *laco* era situato nell'abitato di Giacomici/Jakomići, si presentava una volta con grandi dimensioni ed era importante per la tutta la zona.

Aspetto del posto dove una volta c'era il *laco*

Rilevamento: maggio 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 71m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.965’
- Longitudine E 14°03.532’

Orchide bruciacchiata (Orchis ustulata)

554 - Lago / Kal: volutamente estinto e trasformato in “giardinetto folcloristico”. Il *laco* era situato al centro dell’abitato di Svizzi/Svići.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 77m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.002’
- Longitudine E 14°03.450’

Cavalletta (Acrididae, famiglia)

555 - Lago / Kal: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto alla strada, verso la fine dell’abitato di Svizzi/Svići.
Non se ne prende più cura.

C’è stato detto che la realizzazione del *laco* è stata resa possibile da due famiglie del luogo.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 118m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.271’
- Longitudine E 14°02.828’

Farfalla (Gonepteryx cleopatra) in volo, periodo estivo

556 - Lago al Confine / Kol na Kunfine: volutamente estinto. Si trovava lungo la strada del paese di Villa Floris/Floričići, da dove si dirama un viottolo che scende verso le cascate con un cartello che porta l’indicazione Slopovi (cascate).

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 130m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.213’
- Longitudine E 14°02.913’

Farfalla (Gonepteris rhamni, ♂), periodo primaverile

557 - Lago / Kaljuža: volutamente estinto. Il *laco* era situato accanto alle case di Villa Floris/Floričići. Ora serve da parcheggio. È stato eliminato per timore delle zanzare.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2003
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 114m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.131’
- Longitudine E 14°02.912’

558 - Lago Villa Floris / Floričićev Kol: contenente ancora acqua. Il *laco* è situato nell’abitato di Villa Floris/Floričići. Di lui si serve il signor Mario per abbeverare i bovini. Nel passato la sua acqua serviva esclusivamente a soddisfare i fabbisogni domestici. I bovini si abbeveravano negli altri stagni del paese. Sulla superfice galleggiano le uova di rana in amassi globosi.
Non se ne prende più cura.

Il signor Mario accompagnato dal suo cane lupo ci racconta, che un tempo non lontano, meno di quarant’anni or sono, nel paese si contavano cinquanta bovini, oggi è solo lui ad averne (nove animali), ma per poco ancora, aggiunge. Lamenta la noncuranza del governo per la situazione economica dei contadini. C’informa che il *laco* è profondo 5 metri.

Amasso di uova di rana con piccole larve

Aspetto del *laco*

Rilevamento:
marzo 2001 / ottobre 2008
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 88m s.l.m.
- Latitudine	N 45°13.135’
- Longitudine	E 14°02.644’

559 - Vasca di corrosione sotto la Cascata Sopot / Školnica ispod Slop

Sopot: contiene ancora acqua. La vasca di corrosione che si è formata al di sotto della cascata è situata lungo il torrente, che nel suo percorso passa sotto gli archi del vecchio ponte per versarsi subito dopo, con grande effetto scenico, nella suddetta vasca. La cascata è distante da Villa Floris/Floričići circa 200 m nella direzione di Scopliaco/ Škopljak. Attorno all’acqua crescono farfaraccio maggiore (Petasites hybridus), salice comune (Salix alba), mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum).
Non se ne prende più cura.

Ponte sotto cui scorre il torrente

Aspetto della vasca nel 2008

La cascata nel 2001

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 149m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.981’
- Longitudine E 14°02.484’

560 - Lago Barbi / Barbićev Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato al sommo della collina, vicino al casolare degli Slavici/Slavići.
Il *laco* viene curato dal fruente.

Qui vi abita il gentilissimo signor Pino che ci indica altri tre *lachi* non lontani, sempre nella sua campagna, stagni che lui cura fieramente. Di questo afferma che non si è mai prosciugato e che ha una profondità di tre metri.
Penso alla soddisfazione di arrivare a piedi quassù da Giacomici/Jakomići, lungo una carrareccia su terreno marnoso-arenaceo che attraversa un paesaggio con visioni bucoliche, tormentato da ripide colline e dirupi improvvisi. Un buon esercizio per il corpo e lo spirito.

Aspetto del *laco*

Infiorescenze di astro lanceolato (Aster lanceolatus)

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posposizione:
- Altitudine ca. 141m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.980’
- Longitudine E 14°02.545’

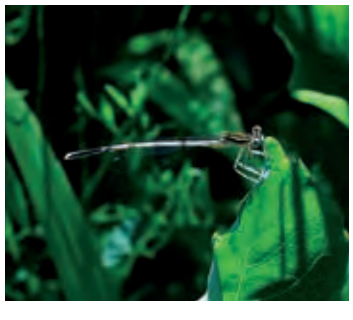
561 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato in una vigna, non lontano dal precedente. Vi spunta la lisca (Typha sp.) con ai bordi fusti di salice da vimini (Salix viminalis). Lo circondano belle vigne degradanti da cui si possono scorgere Pinguente/Buzet e Grisignana/Grožnjan.
Viene curato dal fruente.

Aspetto del *lacuzzo*

Farfalla (Aporia crataegi, ♀) su ambretta (Knautia sp.), periodo primaverile

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 139m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.992’
- Longitudine E 14°02.538’

Libellula (Platycnemis nitidula)



562 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato nella vigna, non lontano dal precedente sempre a Slavici/Slavići, ed è infestato dalla lisca (Typha sp.). Ai bordi fusti di salice da vimini (Salix viminalis).
Viene curato dal fruente.

Al nostro avvicinarsi si sentono i tonfi delle rane (Rana esculenta) che vi si immergono, le abbiamo sorprese sulla sponda.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 136m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.981’
- Longitudine E 14°02.586’

Casa rurale degli Slavici/
Slavići, restaurata

563 - Laghetto / Kalić: contiene ancora acqua. Il *lacuzzo* è situato ai bordi della vigna, non lontano dai due precedenti, ancora nella zona di Slavici/Slavići. Ceppi di lisca a foglie strette (Typha angustifolia) emergono dall’acqua e tra le piante sommerse domina la zannichella (Zannichellia palustris). Nel *laco* si intravvedono dei tritoni muoversi pigramente nell’acqua, una piccola testuggine palustre (Emys orbicularis) che appena si accorge della nostra presenza sparisce nella melma del fondo come pure una giovane biscia dal collare (Natrix natrix) che scivola sott’acqua velocissima. Attorno regna una pace assoluta. Non lontano si trova la vecchia casa ripristinata degli Slavici/Slavići.
Viene curato dal fruente.

Aspetto del *lacuzzo*

CARBUNE EX CHERBUNE / KRBUNE

Rilevamento: marzo 2006
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 173m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.772’
- Longitudine E 14°04.336’

Vista panoramica di Carbune/ Krbune

564 - Lago Carbune / Kol Krbuni: volutamente estinto. Sopra vi cresce il rovo comune (Rubus ulmifolius). Il *laco* era situato ai margini dell’abitato di Carbune/Krbune.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 177 s.l.m.
- Latitudine N 45°13.772’
- Longitudine E 14°04.364’

Amasso di uova di rana con piccole larve

565 - *Puz* / Puc: contiene acqua. Il *puz* è situato nell’orto accanto alle ultime case di Carbune/Krbune prospicenti la valle. Nel *lacuzzo* brasca (Potamogeton sp.) e sulla superfice massi globosi di uova di rana.
Se ne prendono cura i proprietari per annaffiare l’orto.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 177m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.770’
- Longitudine E 14°04.369’

Libellula (Anax imperator), periodo primaverile

566 - *Puz* / Puc: contiene acqua. Il *puz* è situato nell’orto accanto alle ultime case di Carbune/Krbune circa 5m distante dal precedente. Nel *lacuzzo* giunco tenace (Juncus inflexus) e sulla superfice alghe verdi.
Se ne prendono cura i proprietari per annaffiare l’orto.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 235m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.210’
- Longitudine E 14°04.127’

Farfalla (Parnassius mnemosyne), rara

567 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Le tracce della sua esistenza si stanno inesorabilmente dileguando. Il *laco* è situato nella campagna, in posizione rialzata rispetto alle case dell’abitato di Carbune Alto/Beloglavski Breg da cui lo separa una bella vigna.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 239m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.205’
- Longitudine E 14°04.115’

568 - *Puz* / Puc: contiene ancora acqua. Il *puz* è situato accanto al *laco* di Carbune Alto/ Beloglavski Breg in posizione sopraelevata, e cintata in gran parte da un muretto.
Viene curata dal fruente.

Il proprietario ci spiega che da questa polla una tubatura primitiva ma efficiente porta in casa l’acqua per i loro fabbisogni. A guardarla l’acqua di questa fonte dona un piacere anche squisitamente estetico.

Una strada dell’abitato di Carbune Alto/Beloglavski Breg

Aspetto del *puz*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 223m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.924’
- Longitudine E 14°04.875’

569 - Lago / Kol: contiene acqua durante le piogge. Il *laco* è situato lungo la strada nella direzione Pucari-Blazici/Puhari-Blažići. Attorno pino nero (Pinus nigra) acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus), Non se ne prende più cura.

Esemplare albino di muscari azzurro (Muscari botryoides)

Aspetto del *laco*

Rilevamenti: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 225m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.921’
- Longitudine E 14°04.308’

570 - Polla (*puz*) / Puc: contiene ancora acqua. Il *puz* è situato nel prato accanto alla casa dei Pucari/Puhari. Attorno olmo comune (Ulmus minor), acero minore (Acer monspessulanum), frassino da manna (Fraxinus ornus). La casa si presenta con persiane sbarrate, la stalla con porte sventrate. Di fronte un grande gelso (Morus sp.) si erge tristemente. In lontananza si scorge il campanile bianco della chiesa di Berdo/Brdo e la vista che si ha sul Monte Maggiore/Učka è imponente.
Non se ne prende più cura.

Casa abbandonata di Puhari

Aspetto del *puz*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 236m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.205’
- Longitudine E 14°04.115’

571 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto alle case di Blasici/Blažići ed era usato solo per abbeverare i bovini. Un breve margine di terreno lo separa da un altro *laco* situato leggermente più in basso, usato esclusivamente per il fabbisogno domestico. I proprietari tengono a precisare che l’acqua raccolta in questi due *lachi* è esclusivamente acqua piovana e non affluisce da nessun canale come in pratica avviene per altri *lachi*.
Non se ne prende più cura.

Vista sul borgo di Berdo o Briani/Brdo cinto dalla nebbia

Aspetto dei due *lachi*

Rilevamento: maggio 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 235m s.l.m.
- Latitudine N 45°14.210’
- Longitudine E 14°04.127’

572 - Lago Blasici / Blažićev Kol : contiene ancora acqua. Il *laco* come sopra accennato è situato accanto alle case dei Blasici/Blažići e diviso dal precedente da un piccolo margine di terra. Come accennato sopra era usato esclusivamente per il fabbisogno domestico. Ora con l’arrivo delle tubature non serve più.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Casa rurale a (Peciarici)/Pečarići con particolare forma di canna fumaria

Rilevamento: febbraio 2002
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 188m s.l.m.
- Latitudine	N 45’13.692’
- Longitudine	E 14°05.063’

573 - Lago / Kol: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato lungo una carrareccia che passa accanto al casolare di Runchi/Runki. Da Carlici/Karlići è interessante percorrerla a piedi attraverso un paesaggio collinoso e vario di attraenti vedute che porta direttamente al *laco*.
Sulla sua superficie galleggiano uova di rane e sul fondo s’intravvedono dei tritoni.
Non se ne prende più cura.

Posizione: splendida, con vista sul Monte Maggiore/Učka. Un *laco* che occorrerebbe valorizzare e, come tanti altri, conservare per i posteri.

Case abbandonate di Runchi/ Runki con attorno colture di lavanda (Lavandula sp.)

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 133m s.l.m.
- Latitudine	N 45’13.799’
- Longitudine	E 14°05.168’

574 - Lago sotto (Osid) / Kol pod Ozido: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto ad una carrareccia al di sotto del casolare dei (Peciarici)/Pečarići con apertura su una dolina a terrazzi dove sono messi a dimora degli ulivi. Attorno marucca (Paliurus spina-christi), rose selvatiche (Rosa sp.), roverella (Quercus pubescens), olmo comune (Ulmus minor), pino nero (Pinus nigra), ginepro comune (Juniperus communis).
Non se ne prende più cura.

Particolare di dolina coltivata recentemente ad oliveto

Aspetto del *laco*

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 179m s.l.m.
- Latitudine N 45’13.585’
- Longitudine E 14°05.088’

575 - Lago presso Valacchi / Kol blizu Vlašići: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato nel bosco, nelle vicinanze di Valacchi/Vlašići verso Tupliacco/Tupljak. Nel *laco* mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica) ed attorno ligustro comune (Ligustrum vulgare), pruno selvatico (Prunus spinosa), roverella (Quercus pubescens), ginepro comune (Juniperus communis).
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *laco*

Paesaggio con calanchi

Rilevamento: febbraio 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 175m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.562’
- Longitudine E 14°05.095’

Libellula (Ischnura elegans), periodo estivo

576 - Lago / Lakuža: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto ad una carrareccia che da Tupliacco/Tupljak porta a Carbune/Krbune. Nel *laco* giunco tenace (Juncus inflexus) ed attorno salice da vimini (Salix viminalis), pruno selvatico (Prunus spinosa), olmo comune (Ulmus minor), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), carpino orientale (Carpinus orientalis), asparago pungente (Asparagus acutifolius). Sulla superfice si vedono cordoni di uova di rospi. Ne prende cura la società venatoria.

Željko mi informa che il *laco* originariamente era molto più grande, e che i cacciatori per prevenirne il prosciugamento lo hanno rimpicciolito ricavando un abbeveratoio per la selvaggina.

Aspetto del *laco*

TUPLIACCO/TUPLJAK

Rilevamento: agosto 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 124m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.885’
- Longitudine E 14°05.716’

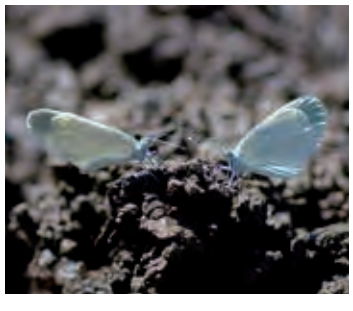
Infiorescenze di verga d’oro del Canada (Solidago canadensis), periodo fine estate

577 - Lago / Kol: volutamente estinto e trasformato in prato. Il *laco*, un tempo il principale del posto, era situato al bivio della strada dell’abitato di Cristofici/Kristofići.
Ora le sue tracce sono sparite e vi è stata eretta una lapide per ricordare i caduti della seconda guerra mondiale.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 125m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.953’
- Longitudine E 14°05.715’

Approccio tra due Farfalle (Leptidea sinapis), periodo estivo

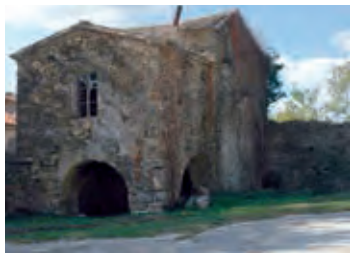


578 - Laghetto / Kalić: : volutamente estinto e trasformato in campo. Il *lacuzzo* era situato ai margini di una vigna nell’abitato di Cristofici/Kristofići e serviva principalmente per l’ irrigazione.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: (piccola)
Posizione:
- Altitudine ca. 128m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.356’
- Longitudine E 14°05.095’

Casa rurale vuota in pietra arenaria con portico a due archi al pianoterra



579 - Laghetto / Kalić: si è asciugato. Il *lacuzzo* era situato nel campo vicino alla casa nell’abitato di Babici/Babići.
Non se ne prende più cura.

Il proprietario desidera interrarlo come ha fatto con l’altro vicino alla stalla, dove una volta si abbeveravano i bovini. Mi spiega che i *lachi* hanno perso ormai la loro funzione di sopperire al fabbisogno dell’acqua potabile visto che questa arriva con le condutture. I bovini poi non ci sono più.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 128m s.l.m.
- Latitudine N 45°12.956’
- Longitudine E 14°05.444’

Stalla a Carlici/Karlići in pietra arenaria

580 - Laghetto / Kalić: contiene poca acqua. Il *lacuzzo* è situato a destra della strada prima di Carlici/Karlići venendo da Tupliacco/Tupljak.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *lacuzzo*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 134m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.111’
- Longitudine E 14°05.301’

Falena (Arctia villica)

581 - Lago / Kol: asciutto ed interrato. Il *laco* è situato lungo una carrareccia, non lontano dalle case di (Gopzi)/Gopci. È attorniato da vegetazione cespugliosa.

Aspetto del *laco*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 177m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.181’
- Longitudine E 14°05.716’

Cisterna non più in uso al lato di una casa rurale a (Gopzi)/Gopci

582 - *Puz* / Vrutak: contiene ancora acqua ed è situata nell’abitato di (Gopzi)/Gopci. Viene curata dal fruente.

Attorno alla polla o “*puz*” il proprietario della casa sottostante ha costruito un muretto di protezione. C’informa che da questa polla con un tubo di gomma interrato è riuscito a portarsi l’acqua in casa.

Aspetto del *puz*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 184m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.188’
- Longitudine E 14°05.403’

Ululone dal ventre giallo (Bombina variegata) mentre nuota

583 - *Puz* / Vrutak: contiene ancora acqua. Il *puz* o polla è situato nel bosco, sempre nella zona di (Gopzi)/Gopci, al di sopra della precedente dove si trovano altre due polle non distanti tra loro.
Non se ne prende più cura.

Aspetto del *puz*

Rilevamento: marzo 2005
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 185m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.185’
- Longitudine E 14°05.409’

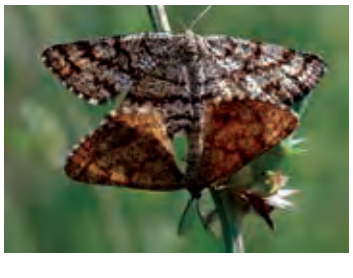
Veccia farfallona (Vicia grandiflora)

584 - *Puz* / Vrutak: contiene ancora acqua. Il *puz* è situato nel bosco vicino al precedente. Sullo specchio d’acqua sta riposando l’ululone dal ventre giallo (Bombina variegata). Non se ne prende più cura.

Aspetto del *puz*

Rilevamento: luglio 2005
Dimensione: (media)
Posizione:
- Altitudine ca. 147m s.l.m.
- Latitudine N 45°13.089’
- Longitudine E 14°05.969

Farfalla (Ematurga atomaria), accoppiamento



585 - Lago / Kol,: volutamente estinto. Il *laco* era situato nell’abitato di Smillovici/ Smilovići ed attualmente serve come deposito di rottami. Accanto è stato costruito un gioco delle bocce con vista sul villaggio di Briani/Brdo e sul Monte Maggiore/Učka.

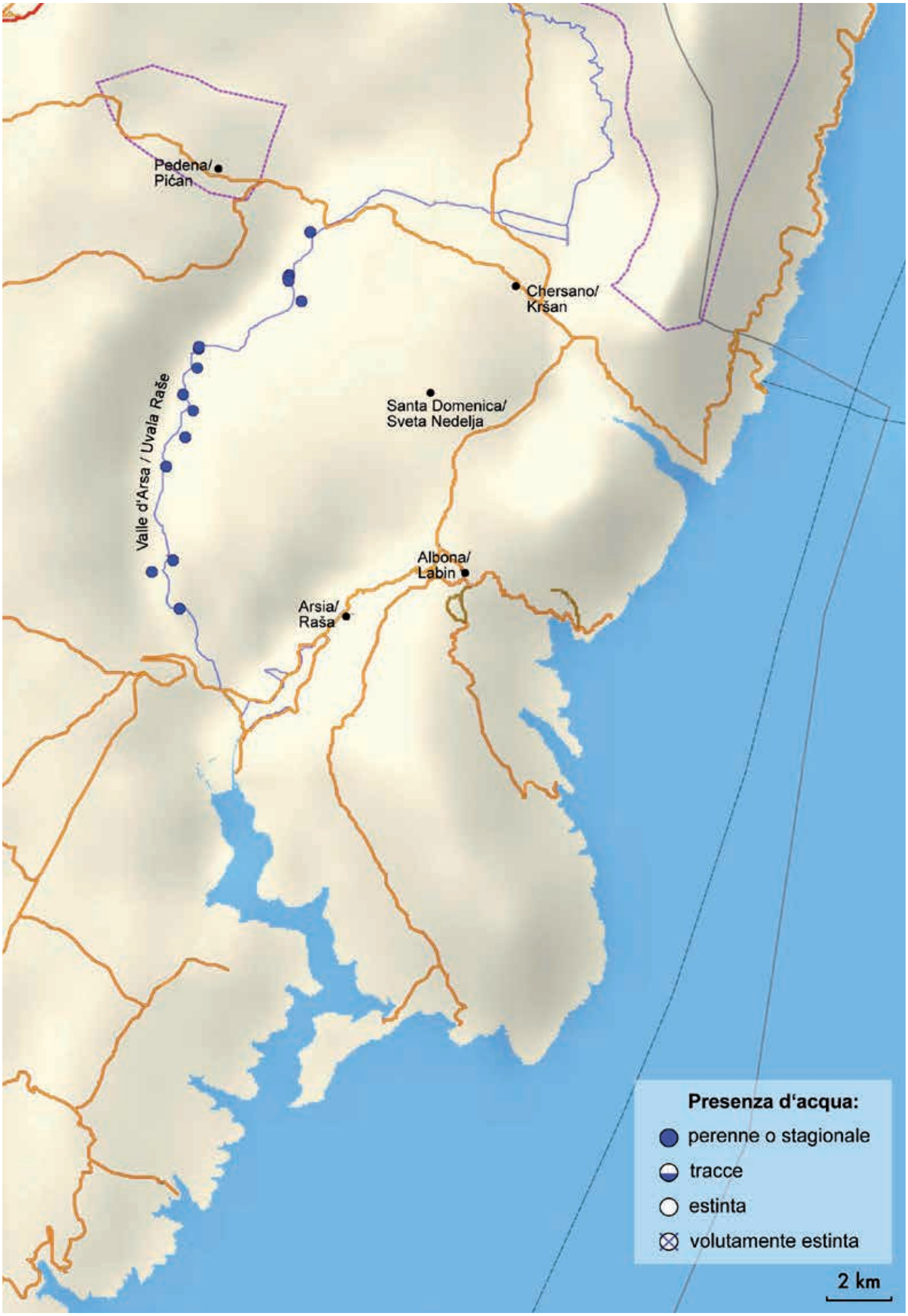
Un vicino ci informa che ora c’è l’intenzione di trasformare il *laco* in giardinetto con fontana per ricordare quello scomparso. In questa incantevole posizione, cerco di immaginare il *laco* come una volta doveva esser imponente! Un obbligo assoluto per il suo ripristino avrebbe qui tutte le carte in regola.

Aspetto del posto dove una volta c’era il *laco*

I “LACHI” DELLA VALLE D’ARSA / UVALA RAŠE

(dal Ponte di Pedena/Most Podpićan fino al Ponte d’Arsa/Most Raše)

Un tratto della Valle d’Arsa/Uvala Raše vista da Casali Sumberesi / Šumber

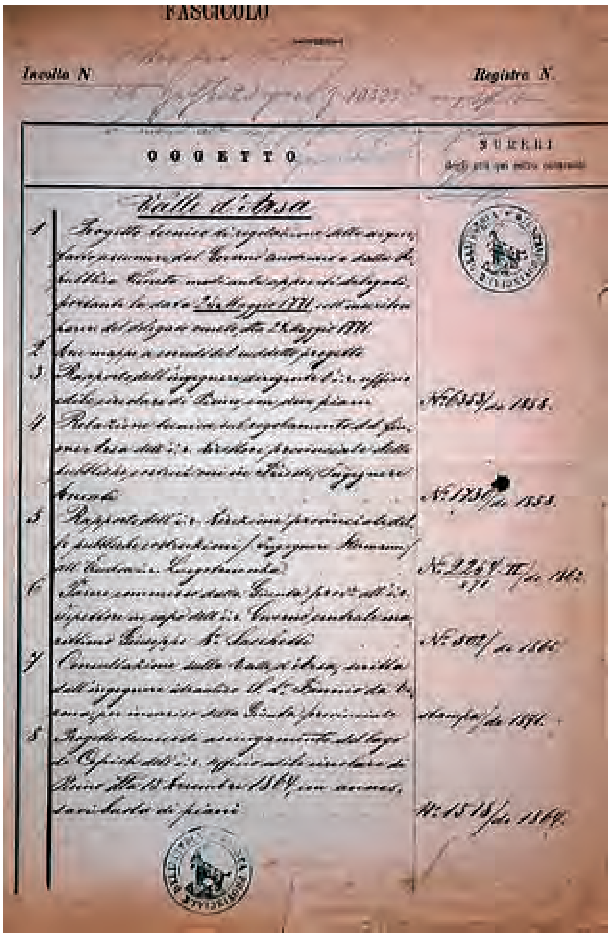


Area di distribuzione delle raccolte d'acqua dellla Valle d'Arsa / Uvala Raše

Ninfea comune
(Nynphaea alba)

Per una visione più chiara delle risorse idriche della Valle d'Arsa/Uvala Raše, dove il territorio d'Albona/Labin confina con quello di Barbana/Barban, ho pensato di riunire in un gruppo a sè stante i suoi vari *lachi*, trovati con l'aiuto di Željko Benažić, e precisamente dal Ponte di Sottopedena/Most Podpićan all'altezza dei Casali Sumberesi/Šumber, fino al Ponte d'Arsa/Most Raše all'altezza di Barbana/Barban. Il tratto della valle dove l'omonimo fiume entra in un lungo corridoio protetto da sovrastanti colline è accompagnato nel suo percorso da campi, prati, boschi ed ingentilito da *lachi* e sorgenti che creano un ambiente insolito ed unico nel suo genere. La valle, prima della bonifica e della correzione del fiume, era parecchio frequentata per i suoi numerosi mulini, le cui tracce ora si sono in pratica disperse.
Già il Valvasor (Valvasor, 1689) nel bel lontano1689 li ricorda scrivendo: "*Der Fluss Arsa kommt aus dem Zepitscher See daher geflossen, und gehet nach dem Meer zu; führt allerley Fisch, und viel Mühlen herum"* (Il fiume Arsa arriva dal lago di Cepich e scorre verso il mare; tiene diverse specie di pesci ed è circondato da molti mulini). Questi mulini, anche se redditizi, erano una delle cause di allagamenti continui tanto che verso la fine dell'ottocento furono fatti oggetto di seri tentativi di rimedio (Fannio, 1871). Anche il vescovo di Cittanova/Novigrad Monsignor Giacomo Filippo Tommasini scrivendo di Pedena/Pićan nel lontano 1837 (Tommasini, ristampa anastatica, 2005: p. 496) cita la valle d'Arsa: *Vi corre sotto* (Pedena) *la fiumana d'Arsa. Fanno gran quantità di fieni per aver bellissimi prati nella valle appresso detta fiumana, ma molte volte vengono levati, e rovinati dalle inondazioni d'acque, che butta essa fiumana a tempi di piogge*.
Lo storico Camillo de Franceschi, nell'introduzione al suo lavoro, I castelli della Val d'Arsa (De Franceschi, 1898), parlando del fiume Arsa descrive anche la valle: *rasentata da prima la costiera di Chersano, si addentra fra Pedena e Sumberg, in una gola di monti e dopo un corso di 23 chilometri, mette foce, presso Barbana, nel canale marittimo dell'Arsa*.

La Valle d'Arsa/Uvala Raše con il fiume in piena.
Fotografia d'epoca (Lazzarini 1934-XIII)



Negli Archivi di Stato di Fiume/Državni Archiv u Rijeci e di Pisino/Državni Archiv u Pazinu ho trovato su questo tema diversi documenti riguardanti la regolazione della Valle d'Arsa/Uvala Raše e del lago di Cepich/Čepić, ed un esempio ne è il seguente facsimile di un foglio con sommario, corredato da timbri della Giunta provinciale dell'Istria.

In questi piani si menziona l'accordo dell'anno 1771 tra il Governo dell'Istria austro-ungarica e quello dell'Istria appartenente alla Repubblica Veneta per un progetto tecnico di regolazione delle acque dell'omonima Valle.

Su una carta del 15 maggio 1779 nel cartiglio di sinistra si legge:
PIANTA del Fiume ARSA in ISTRIA con tutte le acque influenti e la Valle bagnata dannosamente da sudetto Fiume, con aggiunto Progetto delle Migliorazioni convenevoli per conservare la Valle contro le future Inondazioni perniziose.

Dalla stessa ho trascritto la "*DENOMINAZIONE degli Molini in Fiume Arsa presentemente esistenti, in statto Austriaco.*
a. Molino d'un Pedinese molto dannoso, b. Molino abbandonato, c.Molino Chegoc, d. Molino della Scola di Sant' Antonio sotto Casali Sumberesi, e. Molino di Tomaso Lisat, f. Molino del Antnio Salamon spinto d'un Sorgente, g. Molino di Ioan Ro, h. Molino di st:Michael à Gimino, i.Molino Brodina abandonato, in statto Veneto, k. Molino Raico sotto la giurisdizione di Barbana, l. Molino detto Deris del Scambichio di Albo-

Sulla pagina precedente: foglio con sommario di piani per la correzione della Valle d'Arsa/Uvala Raše (Archivio di Stato di Fiume/Državni Archiv u Rijeci)

na, m. Molino dello Gherdach del Dragogna di Albona, n. Molino dello Racougnach del Marincich di Albona, o. Molino dello Novi delli P.P.Paulini al lago di Cepitsch nel Statto Austriaco" e la

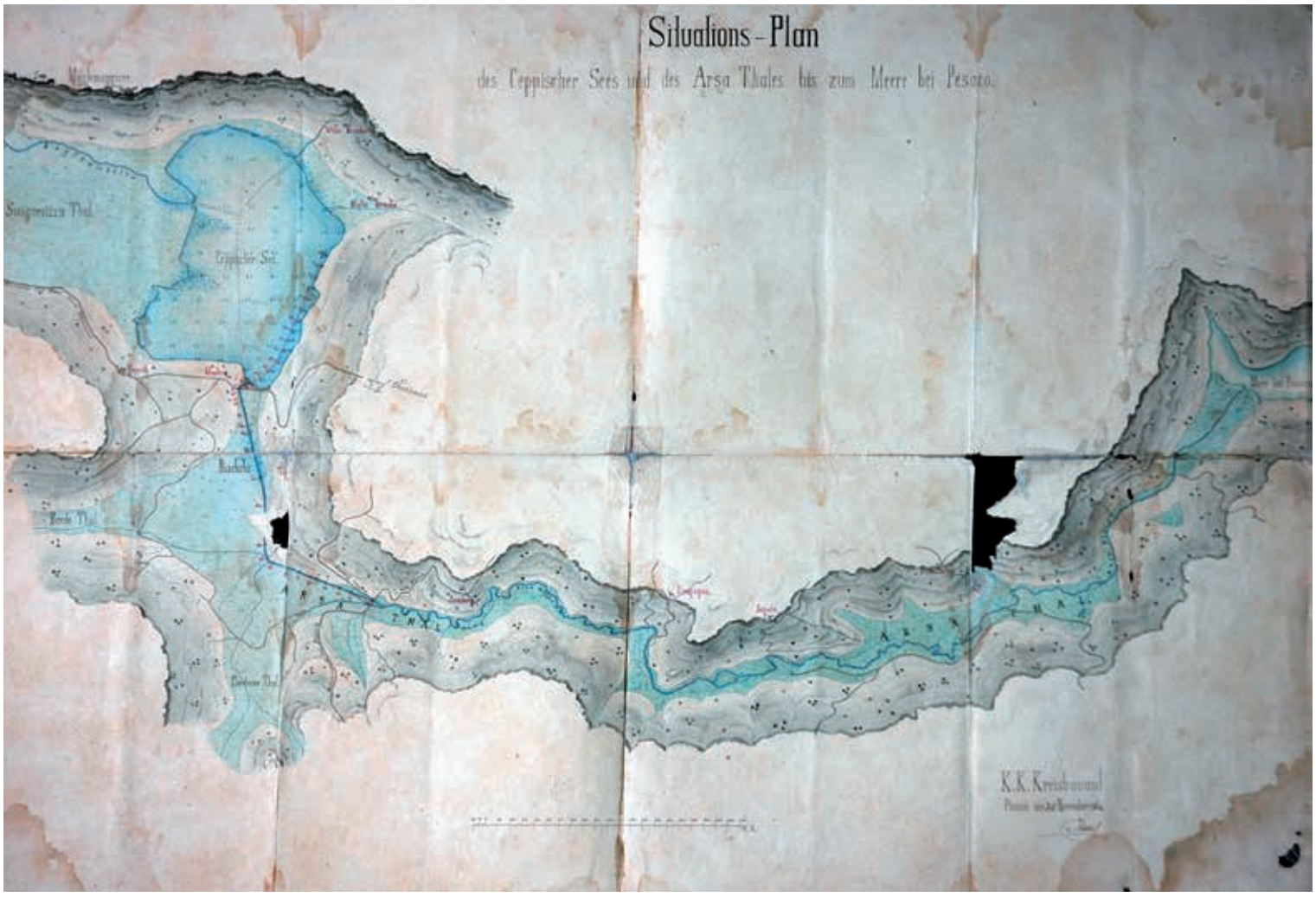
"SPIEGAZIONE. Delle Lettere, e Segni di questa Pianta.
A,B,C,D il Fiume Arsa, e sua Vale, dall'Origine fià alla Bocca del Mare,
E, luogo per un Ponte inevitabile: e fin qua sarà navigabile ne tempo dell'acqua mediocre,
F, allero luogo fin qua serà possibile la Navigazione nel tempo del l'acqua Ordinariamente minima,
G, da qua fin al Golfo sara una Oreta,
H, Sorgenti nella Valle.
I, la Vale di Cosliaco
K, la Vale di Kromnico
L, la Vale di Cherbune
M, la Vale di Pedina
Confini fra il Statto Austriaco, e Veneto
Confini Particolari delle Comunità
---- Campi --- Prati : nella Valle ogni Anno inondati
---- Paludi
---- Boscheti di pocco Vallore
---- Chiese solitarie
---- Convento al lago di Cepitsch
---- Castelli
---- Abitazioni di Suditi dispersi
---- Molini
---- Laguni chi si Formano nel tempo piovoso"

Pianta del Fiume Arsa in Istria/Rijeka Raše u Istri, 1779 (Archivio di Stato di Fiume/ Državni Archiv u Rijeci)

Sulla pianta i confini dei due stati dominanti sono segnati con una striscia rossa. Interessante è l'uso della lingua italiana di allora e il modo di scriverla e le esaurienti leggende che offrono un quadro completo della geomorfologia di questa valle.

Nel 1858 l'ingegner Ducati compila un progetto per il regolamento del fiume Arsa (Ducati, 1899), dove lo divide in quattro sezioni, e nella *IV dal ponte di Pedena al mare* è così descritto:

"La quarta sezione dell'Arsa comincia dal ponte della strada di Pedena, e finisce al porto Carpano. Essa porta precisamente il nome di Arsa, e si presenta quale un rigagnolo errante in un fondo paludoso circoscritto da ripidi monti suscettibile di qualche coltura in questi tempi asciutti e coperto dalle acque nelle stagioni piovose.
La mancanza di pendenza della valle, la povertà delle acque di quel fiume (se pur merita esso un tal nome) e la prossimità del mare, sono le cause per cui scorre esso lentamente e con molti meandri verso sua foce."



Una carta del 1864 sempre sullo stesso argomento illustra com'era all'epoca il percorso del fiume:
"***Situations - Plan*** *des Ceppischer Sees und des Arsa Thales bis zum Meere bei Pesaco/Piano d'insieme del lago di Cepich e della valle dell'Arsa fino al mare presso Pesacco. K K Kreisbauamt, Pisino am 30. Novembre 1864"* (Archivio di Stato di Fiume/Državni Archiv u Rijeci).

Quarant'anni dopo e precisamente nel 1898 la stessa Valle veniva in questo modo descritta dall'I. R. commissario d'ispezione forestale Wenedikter e dirigente della sezione tecnico-forestale per la sistemazione di torrenti in Villaco, nella sua "Relazione Tecnica" del giugno 1898 (trascrizione parziale del manoscritto, Archivio di Stato di Fiume/Državni Archiv u Rijeci):

"Presso il ponte di Pedena ha principio la Valdarsa propriamente detta, una bella valle allungata, tenuta a prato, attraversata dal corso serpeggiante dell'Arsa. Lunga 21 Km. e larga fra 200 e 600 m., il letto della valle ha una superficie di circa 800 ettari. Torrenti laterali nella Valdarsa non ne sboccano più, ad essa sarebbe, favorita com'è dalle condizioni del clima e dalla bontà del terreno, una fertile oasi in mezzo alla regione del Carso istriano, ove una gran parte di essa non fosse soggetta a ricorrenti inondazioni che del 40% o poco meno della sua superficie fanno un'ampia palude.
Queste disgraziate condizioni vanno attribuite alle circostanze seguenti:
Il letto del fiume si eleva presso il ponte di Pedena ad una altezza di m. 22.5 sopra il livello del mare; havvi quindi nella valle dell'Arsa una media pendenza del 1.07‰; ed essa basterebbe senz'alcun dubbio al completo deflusso delle acque di piena, quan-

do il suo sviluppo fosse convenientemente regolato e quando l'alveo fluviale avesse le necessarie dimensioni. Così per altro non è. Il primo e maggior ostacolo al corso regolare delle acque è costituito dalle nove chiuse di mulini costruite nel letto stesso del fiume, ognuna delle quali porta via una pendenza di 1.2 fino a m. 1.5, assorbendo in tutto una discesa di circa 12 m. sicchè non resta pel deflusso delle acque che una pendenza complessiva di m. 10.5.
Si aggiungano a questo le numerose risvolte nella linea del fiume, le troppo esigue dimensioni dell'alveo, l'ingombro frequente di scarpate d'argini crollate, di alberi, di cespugli, e si avrà un'idea degli ostacoli che incontra la libera discesa delle acque.
Queste circostanze fan sì, che la valle dell'Arsa specialmente nei pressi delle opere di innalzamento dell'acqua alle roste dei mulini, sia costantemente soggetta a stagnazione, e bastino esigue precipitazioni atmosferiche perché larghi spazi della medesima siano allagati."

Il manoscritto e stato in seguito pubblicato in "Relazione generale della Giunta alla Dieta provinciale del Margraviati d'Istria" dell'anno 1898 (Wenedikter, 1899).
Sempre nella valle d'Arsa, operavano ancora nel 1900 ben 13 mulini, come si apprende dalla trascrizione del seguente prospetto (manoscritto, Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu):

"N°. 2255. *Albona, 14 ottobre 1900*

I. R. Capitanato Distrettuale:
In riscontro al Decreto d.d. 20 Settembre a.c. N°. 6747 si rimette il presente
Prospetto
dei mulini esistenti nella Valle dell'Arsa.

N°. pr	Comune nel quale il molino è situato	Proprietario	Qualità del grano macinato	Qualità media di grano macinato in 1 anno
1	Sumberg	Radovich Antoncich Giovanni	Tutte le qualità di grano specialmente però granoturco, frumento ed orzo	In media ogni molino macina in 1 anno 450 staia di grano
2	Vettua	" " "		
3	Cugn	Lazzarini Baron Giacomo Eredi		
4	" "	Filles Domenico		
5	" "	Mohorovich Giacomo		
6	S. Ivanaz	Milletich Jurai Giovanni		
7	" "	Meden Giacomo		
8	" "	Roze Giuseppe		
9	" "	Franzula Antonio		
10	Pedena	Cos Noscovich Matteo		
11	" "	Perisich Simone		
12	" "	Arsanich Giovanni		
13	Barbana	Dragogna Giovanni		

Dal Municipio
Il Podestà
Firma autografa

Dalla seguente trascriscrizione di un'interpellanza (manoscritto, Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu) veniamo a conoscenza del fatto che non solo dalle autorità si elevano proposte di sanare la valle ma anche dai proprietari terrieri direttamente interessati con cognizione di causa che aderiscono all'idea della regolarizzazione della valle:

"All'Inclito I. R. Capitanato Distrettuale in Pisino
per l'Eccelsa I. R. Luogotenenza in Trieste
Domanda di alcuni possidenti di Pedena par la regolazione della Valle d'Arsa.

Eccelsa I. R. Luogotenenza in Trieste
I sotto firmati proprietari dei prati siti nella Valle d'Arsa, danneggiati già da più lustri nei loro interessi, invocano l'aiuto di Codest'Eccelsa I. R. Luogotenenza e brevemente espongono i loro desideri.
Che i fieni della Valle d'Arsa, cespite non punto indifferente e per taluni unica e sola risorsa vadano ogni anno miseramente perduti causa i frequentissimi allagamenti, sarà già noto ad Essa Eccelsa I. R. Luogotenenza. Ora dunque è assolutamente necessario ricercare quali siano le cause di tali inondazioni ed a esse porre quanto prima radicale riparo.
Chi le volesse cercare nel lago di Cepich o nel fiume Arsa rimarrebbe senza dubbio in errore, giacchè il lago nulla ha che fare con la valle ed il fiume con i suoi rarissimi ed iniqui straripamenti non cagiona certo gli allagamenti. È chiaro quindi che, anche se il lago venisse prosciugato, l'Arsa regolato e demolito i molini siti sotto Casali Sumberesi e lungo le Stallie, inceppanti il regolare corso delle acque del fiume – proggetto pendente già da diversi anni – la valle verrebbe parimenti allagata ed i danni sarebbero quasi sempre gli stessi.
E ciò per il fatto che i canali, di cui la valle è scarsissima non possono capire e quindi far affluire nel fiume le acque, che in gran abbondanza e con veemenza piombano giù dai monti circostanti e dai torrenti ogni qualvolta la pioggia sia un po' abbondante.
Dal punto fin qui esposto chiaro emerge, che i possessori dei prati dovranno essere gravemente danneggiati fino a tanto che la valle non verrà fornita di sufficienti canali e perciò chiedono a Codest'Eccelsa I. R. Luogotenenza venga quanto prima nominata una commissione e vengano delegati quali membri della stessa due possidenti, uno da Pedena ed uno da Santa Domenica di Albona, affinché con la loro lunga esperienza facciano vedere donde principalmente provengono gli allagamenti.
Considerato l'utile grandissimo che ne deriverebbe da una accurata regolazione della valle i sotto firmati confidano nell'appoggio di Codest'Eccelsa I. R. Luogotenenza e perciò anche pongono anticipatamente le loro più sentite grazie.

Pedena 20 luglio 1903
Fortunato Lupetina
+ di Tomaso Vretenar
+ di Matteo Mucinich

Vittorio Marotich
Simone Marzaz
Giovanni Rovis
Enzo Zidera
+ di Tomaso Vretenar
+ di Francesco Vretenar
Tomaso Serga
+ di Domenico Smocovich
Bencovich Matteo
Giovanni Gherbaz
Giov. Bersonda
Giovanni Bachich
Francesco Comissis
+ Di Martino Bencovich Runco
+ di Giovanni Bencovich Runco
Antonio Rusich
Marzaz Mattio
Clemente Rovis"

Questo desiderio dei proprietari terrieri trova finalmente riscontro nella "Decisione" della Luogotenenza in Trieste, che autorizza la regolazione del fiume Arsa, formulata su tre fogli manoscritti in tedesco e italiano (Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu).

Trascrizione del manoscritto:

"Decisione

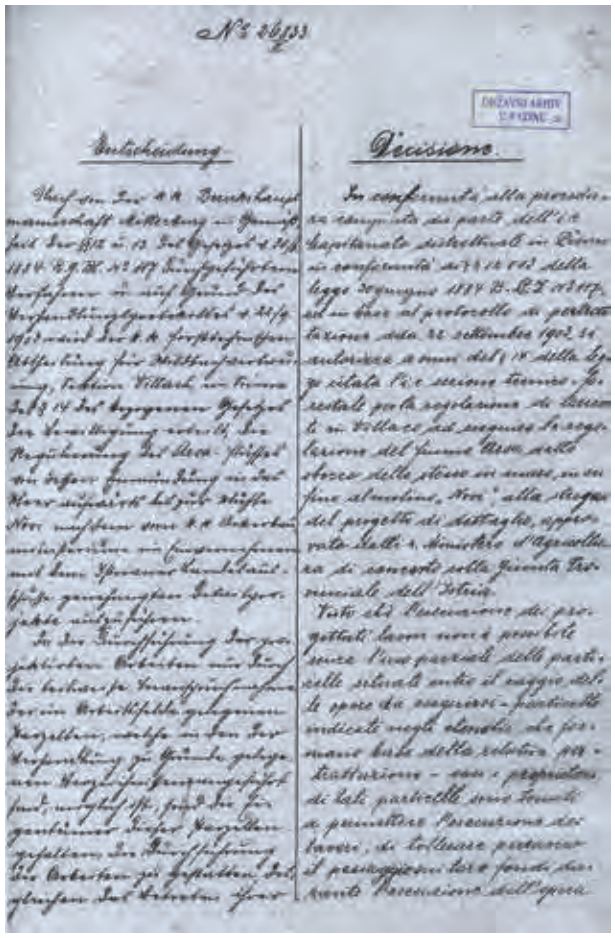
In conformità alla procedura compiuta da parte dell'i. r. Capitanato distrettuale in Pisino in conformità ai § § *12 e 13 della legge 30 giugno 1884 B. L. I. N° 117, ed in base ad protocollo di pertrattazione dda. 22 settembre 1903, si autorizza a sensi del* § *14 della legge citata l'i. r. sezione tecnico-forestale per la regolazione di torrenti in Villaco ad eseguire la regolazione del fiume Arsa dallo sbocco dello stesso in mare, in su fino al molino "Novi"*[1]*, alla stregua del progetto di dettaglio, approvato dall'i. r. Ministero d'Agricoltura di concerto colla giunta Provinciale dell'Istria.*

Visto chè l'esecuzione dei progettati lavori non è possibile senza l'uso parziale delle particelle situate entro il raggio delle opere da eseguirsi – particelle indicate negli elenchi, che formano base della relativa pertrattazione – cosi i proprietatari di tali parcelle sono tenuti a permettere l'esecuzione dei lavori, di tollerare puranco il passaggio sui loro fondi durante l'esecuzione dell'opera e di tollerare l'erezione di argini d'inondazione e di canali di smaltimento, ed infine di cedere i fondi necessari per l'allargamento del letto fluviale verso corrispondente indennizzo, realizzabile subito dopo l'inizio dei lavori. In base all'estimo peritale, di cui il protocollo di pertrattazione, si stabilisce tale indennizzo con centesimi quindici (.15.) per metro quadrato per i fondi situati nel comune censuario di Barbana e con sei (6) fino venticinque (25) centesimi a seconda della qualità del terreno – per i fondi situati nel comune censuario di Cugn.

S'incarica l'i. r. sezione tecnico – forestale per la regolazione di torrenti (sezione Villaco) quale assuntrice dell'opera, di procedere nell'esecuzione dei lavori, col maggior possibile riguardo ai fondo messi a cultura e di informare a tempo i proprietari riguardo al reale principio dei lavori, affinché essi possano asportare il fieno trovantosi sui prati.

Contro tale decisione e ammesso gravame all'i. r. Ministro d'Agricoltura, da presentarsi all'i. r. Capitanato di Pisino entro 14 giorni a datare dal giorno susseguente all'intimazione.

Copie di questa decisione vengono rimesse all'i. r. sezione tecnico – forestale per la regolazione di torrenti in Villaco, alla Giunta Provinciale dell'Istria ai comuni di Barbana e di Albona, nonché a tutti i proprietari di particelle e parti di particelle situate lungo il percorso dei lavori da eseguirsi.



Copia della prima pagina conforme all'originale della "Decisione" dell'ottobre 1903

Trieste li 8 ottobre 1903
Der k. k. Statthalter:
L'i. r. Luogotenente"
Firma autogafa

Sempre riguardo alla Valle d'Arsa aggiungo infine la trascrizione di un "gravame" da parte di un privato (manoscritto, Archivio di Stato di Pisino/Državni Archiv u Pazinu) che si rivolge prontamente al Ministero dell'agricoltura a Vienna tramite il Capitanato di Pisino appena resa pubblica la "Decisione" :

"All'I. R. Ministero d'agricoltura in Vienna.

Gravame di Cicerone Giorgio del fu Giorgio abitante in Villa Pontiera. /Barbana/.

Col quale devoto implora quanto entra."

1 Sulla "Pianta del Fiume Arsa in Istria" (1779) è segnato con la lettera "n": *Molino dello Novi delli P.P.Paulini al lago di Cepitsch nel Statto Austriaco"*

Sotto, Pisino conferma ricevuta con timbro: *K. k. Bezirkshauptmannschaft Mitterburg/ Capitanato distrettuale in Pisino Präs. 10 Nov. 1903 N° 11889*,

"All'I. R. Ministero di Agricoltura in Vienna.

L'umile e devoto sottosegnato possiede una particella di fondo prativo e sfalzatura nella Valle d'Arsa, accanto il fiume di tal nome, e siccome giaccie in tale posizione, deve cedere una parte della sua estensione pell'allargamento del letto di detto fiume.
Ma avuto riflesso che il terreno è produttivo, e che oltre al grasso pascolo che godono i suoi animali, si raccoglie anche ben due volte il fieno, il quale è della migliore qualità fra quanti prati che vi esistono in detta valle d'Arsa, e per conseguenza meriterebbe tale sua particella di prato che venisse compensata dippiù di centesimi 15, per metro quadrato, prezzo fissato coll'estimo peritale, e fissato in generale di fondi sittuati nel comune censuario di Barbana, di cui la sua particella ne fa parte.
Vedendo esso devoto sottofirmato così poco compensato il suo fondo prativo, si rivoglie ad Esso I. R. Ministero di agricoltura, colla fervorosa preghiera di prendere il suo presente gravame in Sua benigna considerazione, e quindi disporre che al suo fondo venisse aumentato il prezzo almeno sino a centesimi 30, per ogni metro quadrato, il quale prezzo purtroppo non corrisponderebbe alla sua rendita, ma al quale si chiamerebbe soddisfatto.
Nella speranza di vedersi esaudito, con massimo rispetto e devozione si segna.
Barbana d'Istria 7 Novembre 1903.

+ di Cicerone Giorgio fu Giorgio.-"

Valle d'Arsa: cartina con leggenda delle sorgenti
(Lazzarini, 1934-XIII)

Questi scritti sono un esempio di come le cose stavano anni fa (Petronio, 1930). Adesso la valle d'Arsa, dopo diversi governi che si sono tutti impegnati a migliorarne la situazione, presenta un aspetto più tranquillo. Ai lati del fiume ormai incanalato sono identificabili i *lachi,* in massima parte polle o sorgenti, dove la quantità d'acqua è in relazione alla portata dei decorsi sotterranei. Questi specchi d'acqua sono di una bellezza ammaliante anche se alle volte difficili da raggiungere poichè in certi casi seminascosti dalla boscaglia che avanza. Tuttavia rimane da vedere, dato che in questa valle ci son sempre lavori in corso, l'effetto che questi avranno sul mantenimento della cura dei *lachi*. Appunto per questo l'attenta considerazione "non se ne prende più cura" in questo capitolo non viene data. Nel maggio del 2009 nel corso di una mia visita ho avuto la piacevole sorpresa di trovare perfettamente ripulito ed in ordine il lago-sorgente di Casali Sumberesi/ Šumberski Puc.
Inizierò con l'individuazione dei *lachi* dal Ponte di Sottopedena/Most Podpićan dalla parte sinistra del fiume fino al ponte Arsa/ Most Raša per poi ritornare al punto di partenza spostandomi sull'altra sponda del fiume, sempre seguendo il suo corso

Fiore della mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides)

Rilevamenti:
febbraio 2007/maggio 2009
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 17m s.l.m.
- Latitudine	N 45°10.007’
- Longitudine	E 14°04.145’

586 - Lago-sorgente o *Puz* Casali Sumberesi / Šumberski Puc: contiene sempre acqua. Il *puz* è situato sulla parte sinistra del fiume Arsa/Raša all’altezza dei Casali Sumberesi/Sumberg e al di sotto della roccia Radonni/Randovanica. Ai bordi cannuccia di palude (Phragmites australis), lisca maggiore (Typha latifolia), mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), gamberaia (Callitriche sp.), brasca comune (Potamogeton natans), salice comune (Salix alba). In estate i rami della brasca arrotondata (Potamogeton perfoliatus) colonizzano parte della superfice del *puz* creando un gioco filigranato di anelli concentrici. Presente la peste d’acqua comune (Elodea canadensis).

Aspetto invernale del *puz*

Aspetto primaverile del *puz*, ripulito dalla vegetazione che lo attorniava

Rana verde (Rana esculenta) mentre riposa su foglie di brasca comune (Potamogeton natans)

Rilevamenti: febbraio/agosto 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 14m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.225’
- Longitudine E 14°02.0075’

587 - Laghetto-sorgente o *Puz* (a Sterp) / Puc na Strpu: contiene generalmente acqua, ma può andare incontro a prosciugamenti stagionali. Il *puz* è situato sempre sulla parte sinistra del fiume e dista circa 2900 m dal precedente. Attorno salice comune (Salix alba). Qui vive una famiglia di testuggini d’acqua (Emys orbicularis). Sui tronchi degli alberi si attorcigliano i muschi Anomodon rugelii, Eurhynchium speciosum e Neckera complanata.

Posta venatoria su un vecchio salice (Salix alba)

Aspetto invernale del *puz*

Aspetto estivo del *puz*

Rilevamenti: agosto 2010

Dimensione: piccola

Posizione:

- Altitudine	ca. 8m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.797’
- Longitudine	E 14°01.914’

588 - Laghetto-sorgente o *Puz* presso la stazione ferroviaria di Vetva / Puc kod železnice stanice Vetva: contiene sempre acqua. Il *puz* è situato sulla parte sinistra del fiume di fronte all’abbandonata stazione ferroviaria e dista circa 1400 m dal precedente. Ai margini lisca marittima (Scirpus o Bolboscaenus maritimus), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani). mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), Salcerella comune (Lythrum salicaria), Nappola minore (Xanthium italicum), forbicina pedunculata (Bidens frondosa), menta poleggio (Mentha pulegium) e salice comune (Salix alba).

Aspetto del *puz* al tramonto

Il *puz* con in primo piano la lisca marittima (Scirpus o Bolboscaenus maritimus)

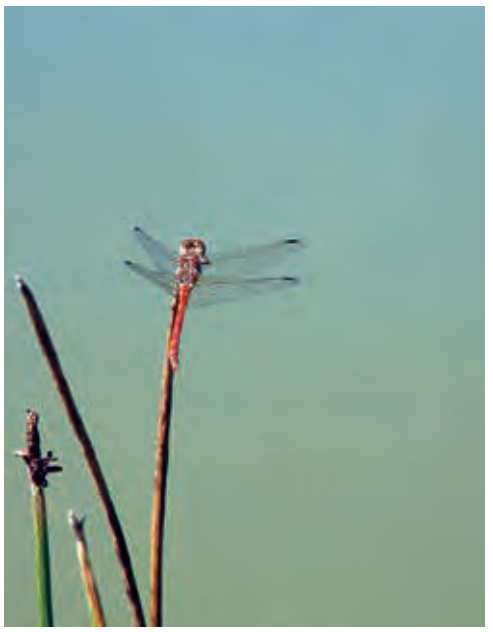
L’abbandonata stazione ferroviaria

Rilevament0: febbraio 2007
Dimensione: piccola
Posizione:
- Altitudine ca. 8m s.l.m.
- Latitudine N 45°08.204’
- Longitudine E 14°02.045’

589 - Laghetto-sorgente o *Puz* Tepla Voda / Puc Tepla Voda: contiene generalmente acqua, ma può andare incontro a prosciugamenti stagionali. Il *puz* dista circa 1300 m dal precedente oltre i binari della ferrovia. Attorniato da salice comune (Salix alba), luppolo comune (Humulus lupulus), clematide vitalba (Clematis vitalba), corniolo maschio (Cornus mas), olmo comune (Ulmus minor), acero oppio (Acer campestre), melo selvatico (Malus sylvestris), biancospino comune (Crataegus monogyna), rovo comune (Rubus ulmifolius), edera (Hedera helix) ed i muschi Eurhynchium speciosum e Neckera complanata.

Nelle adiacenze, si trovano i resti delle mura di un vecchio mulino.

Libellula (Sympetrum sanguineum), periodo estivo



I resti di un vecchio mulino

Aspetto invernale del *puz*

590 - Lago-sorgente o *Puz* sotto San Martino / Puc ispod Martinskoga:

contiene sempre acqua. Il *puz* si trova a circa 500 m dal precedente in un alveo del vecchio fiume Arsa/Raša. Assume approssimativamente la forma della lettera C. Ad una estremità del *puz* si è formato un piccolo isolotto. Ai bordi lisca maggiore (Typha latifolia), cannuccia di palude (Phragmites australis), ontano comune (Alnus glutinosa), pruno selvatico (Prunus spinosa), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).

Nei pressi vi passa la ferrovia.

Rilevamenti: febbraio/agosto 2007
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 9m s.l.m.
- Latitudine	N 45°07.764’
- Longitudine	E 14°01.806’

Aspetto estivo del *puz*

Aspetto invernale del *puz*

Scutellaria palustre
(Scutellaria galericulata)

Rilevamenti: febbraio/agosto 2006
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 11m s.l.m.
- Latitudine	N 45°07.282’
- Longitudine	E 14°01.424’

591 - Lago Vecchio Alveo sotto Cugno / Staro Korito ispod Kunj: contiene sempre acqua. Il *puz* si è formato da un alveo del vecchio fiume Arsa/ Raša ed è situato nella parte sinistra del nuovo fiume. Ai bordi cannuccia di palude (Phragmites australis), salice comune (Salix alba), pruno selvatico (Prunus spinosa).

Farfalle (Argynnis paphia) su finocchiella effimera (Seseli annuum)

Aspetto invernale dell’alveo del vecchio fiume

Aspetto estivo dell'alveo del vecchio fiume

Rilevamento: maggio 2006
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 8m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.736’
- Longitudine E 14°01.561’

592 - Lago-sorgente o *Puz* Muta / Puc Mutvica: contiene sempre acqua. Il *puz* è situato ancora sulla parte sinistra del fiume. È stato recentemente arginato con un muretto in pietre. Attorno l’areale è recintato e chiuso. Sulla superficie dell’acqua si intravvedono alghe verdi. Sono presenti gamberaia polimorfa (Callitriche cophocarpa), crescione d’acqua (Nasturtium officinale), millefoglio d’acqua (Myriophyllum spicatum), brasca comune (Potamogeton natans), brasca trasparente (Potamogeton lucens), sedanina d’acqua (Berula erecta), lisca maggiore (Typha latifolia), menta d’acqua (Mentha aquatica), mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), giunco nodoso (Juncus articulatus), gramignone natante (Glyceria fluitans) e tra i muschi Fontinalis antipyretica.

Aspetto del *puz*

Il *puz* visto da un’altra angolatura

Vicino al *puz,* prati fioriti dove spicca il rosa-rosso gladiolo illirico (Gladiolus illyricus)

Rilevamento: luglio 2007
Dimensione: media
Posizione:

- Altitudine	ca. 12m s.l.m.
- Latitudine	N 45°11.147’
- Longitudine	E 14°04.322’

593 - Lago-sorgente o *Puz* Cadan / Kadanj Puc: contiene generalmente acqua con visibili variazioni stagionali. Il *puz* è situato nella valle dalla parte destra del fiume Arsa/Raša lungo il percorso dal Ponte di Sottopedena/Most Podpićan verso il ponte Arsa/most Raša, a circa 500 m dirimpetto alla cave di pietra dei Casali Sumberesi/Sumberg. Ai margini del *puz* sono presenti sedanina d’acqua (Berula erecta), lisca maggiore (Typha latifolia), menta d’acqua (Mentha aquatica), salterella comune (Lythrum salicaria), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani).

Tramite un canale le acque in eccedenza si versano nel fiume Arsa.

Aspetto del *puz*

Salcerella comune (Lythrum salicaria)

Libellula (Calopterix splendens ♂

Rilevamento:
agosto 2006/maggio 2007
Dimensione: grande
Posizione:

- Altitudine	ca. 12m s.l.m.
- Latitudine	N 45°10.438’
- Longitudine	E 14°03.899’

594 - Lago-sorgente pozzi Bolobani Primo *Puz* / Bolobanski Prvi Puc:

contiene sempre acqua. Il *puz* è situato nella valle dalla parte destra del fiume Arsa/Raša, non lontano dal villaggio di Bolobani e distante circa 1200 m dal precedente. Sulla superficie è presente la ninfea comune (Nymphaea alba) e la brasca comune (Potamogeton natans), ai bordi mazza d’oro comune (Lysimachia vulgaris), ranuncolo delle canne (Ranunculus lingua), lisca maggiore (Typha latifolia), salice comune (Salix alba).

I *lachi* di Bolobani comprendono tre bacini posti uno accanto all’altro e designati separatamente con i nomi “Primo *Puz*/Prvi Puc”, “Grande *Puz*/Veli Puc”, “Verde *Puz*/Zeleni Puc”. Un tempo questi *lachi* venivano usati dagli abitanti dei vicini villaggi per macerare in acqua la canapa da cui si ricavava la omonima robusta fibra tessile.

Ninfea comune (Nymphaea alba) in bocciolo

Il *puz* in aspetto primaverile

Aspetto estivo del *puz*

Rilevamenti:
maggio 2004/ottobre 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 12m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.397’
- Longitudine E 14°03.872’

595 - Lago-sorgente pozzi Bolobani Grande *Puz* / Bolobanski Veli Puc:

contiene sempre acqua. Il *puz* è situato accanto al precedente. Sullo specchio d’acqua fiorisce la ninfea comune (Nymphaea alba). Presenti brasca increspata (Potamogeton crispus), brasca comune (Potamogeton natans), ranuncolo delle canne (Ranunculus lingua), mazza d’oro comune (Lysimachia vulgaris), mazza d’oro minore (Lysimachia nummularia), giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus), salice comune (Salix alba), menta d’acqua (Mentha aquatica), angelica selvatica (Angelica sylvestris).

Aspetto primaverile del *puz*

Aspetto autunnale del *puz*

Tra il canneto spunta un fiore di ranuncolo delle canne (Ranunculus lingua)

Rilevamenti:
febbraio/ottobre 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 12m s.l.m.
- Latitudine N 45°10.344’
- Longitudine E 14°03.885’

596 - Lago-sorgente pozzi Bolobani Verde *Puz* / Bolobanski Zeleni Puc:

contiene sempre acqua. Il *puz* è situato accanto al precedente. Presente ninfea comune (Nymphaea alba), giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus), lisca maggiore (Typha latifolia), mazza d’oro comune (Lysimachia vulgaris), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), salice comune (Salix alba).

Giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus), periodo primaverile

Aspetto invernale del *puz*

Il *puz* nel suo aspetto autunnale

Rilevamenti:
Aprile/luglio 2007
Dimensione: media
Posizione:
- Altitudine ca. 3m s.l.m.
- Latitudine N 45°09.257’
- Longitudine E 14°02.084’

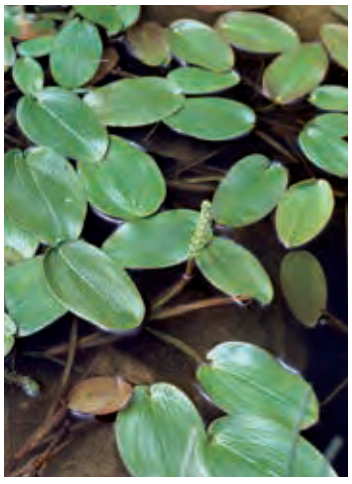
597 - Lago-sorgente o *Puz* (Cesliari) / Češljari Puc: contiene sempre acqua con visibili variazioni stagionali. Il *puz* è situato all’altezza del villaggio di Benazici/Benažici. Le acque in eccedenza tramite un canale si versano nel fiume Arsa/Raša. Nel lago presenti brasca increspata (Potamogeton crispus), brasca comune (Potamogeton natans), lisca maggiore (Typha latifolia), mestolaccia comune (Alisma plantago-aquatica) ai bordi canapa acquatica (Eupatorium cannabinum), salice comune (Salix alba), luppolo comune (Humulus lupulus), clematide vitalba (Clematis vitalba), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea).

Željko si ricorda che per portare il fieno a casa dalla Valle d’Arsa, la gente arrivava da Benazici/Benažici, distante circa dieci km, con i carri tirati dai buoi.

Il *puz* nel suo aspetto estivo

Aspetto primaverile del *puz*

Brasca comune
(Potamogeton natans)



Rilevamento: marzo 2006

Dimensione: grande

Posizione:

- Altitudine	ca. 11m s.l.m.
- Latitudine	N 45°08.471’
- Longitudine	E 14°01.762’

598 - Lago-sorgente o *Puz* San Antonio / Puc Sveti Antun: contiene sempre acqua. Il *puz* si trova all’altezza della chiesa di San Giovanni d’Arsa/Sveti Ivanac con un emissario che sfocia nel fiume Arsa/Raša. Nell’acqua si intravvedono colonie di gamberaia polimorfa (Callitriche cophocarpa), ed ai bordi sedanina d’acqua (Berula erecta), lisca maggiore (Typha latifolia), canapa acquatica (Eupatorium cannabinum), cinquefoglie comune (Ranunculus reptans), salice comune (Salix alba), olmo comune (Ulmus minor), luppolo comune (Humulus lupulus), corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), robinia (Robinia pseudoacacia). Tra i muschi sono presenti Amblystegium riparium, Brachythecium mildeanum, Brachythecium plumosum, Brachythecium rivulare, Brachythecium rutabulum, Brachythecium velutinum, Calliergon giganteum, Fissidens taxifolius e Pellia endiviaefolia. Nelle vicinanze i ruderi del vecchio mulino ad acqua, chiamato localmente “malini u Šušici” (mulino a Susici).

Resti del vecchio mulino, chiamato localmente “malini u Šušici”/mulino a (Susici)

Emissario del *puz* che sfocia nel fiume Arsa

Aspetto del *puz*

Rilevamento: ottobre 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 6m s.l.m.
- Latitudine N 45°05.545’
- Longitudine E 14°01.136’

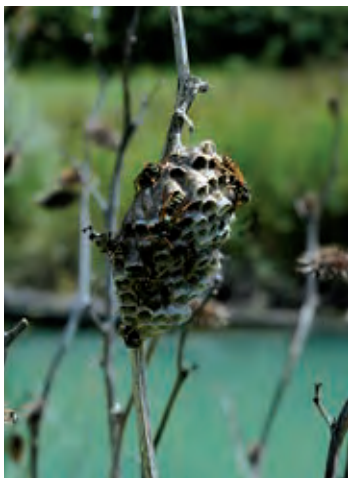
599 - Lago-sorgente Gherda o *Puz* / Grdak: contiene sempre acqua. Il *puz* è situato sempre nella parte destra del fiume Arsa/Raša. La superficie dell’acqua è talvolta in parte torbida. Dista circa 4 km da Ponte Arsa/Most Raša. Presente ai bordi lisca maggiore (Typha latifolia), gamberaia polimorfa (Callitriche cophocarpa), salice comune (Salix alba).

Tra questo ed il seguente *puz* si trova la sorgente Racconec/Rakonek, ben cintatata, che fornisce acqua a tutto il comune della città di Pola/Pula.

Aspetto del *puz*

Il puz preso da un’angolatura diversa

Nido di vespe (paravespula vulgaris) su steli secchi di nappola minore (Xanthium strumarium)



Rilevamento: giugno 2006
Dimensione: grande
Posizione:
- Altitudine ca. 2m s.l.m.
- Latitudine N 45°04.938’
- Longitudine E 14°01.692’

600 - Lago (Baruscina) / Barušina: contiene ancora acqua. Il *laco* è situato accanto alla strada nella direzione del Ponte Arsa/Most Raša, da cui dista circa 1,5 km. Presente nell’acqua brasca comune (Potamogeton natans),ai bordi cannuccia di palude (Phragmites australis), lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), salice comune (Salix alba), rosa selvatica (Rosa canina).

Qui siamo stati cacciati via in malo modo: sembra che abbiamo varcato i confini di una proprietà privata!

Aspetto del *laco*

Rosa selvatica (Rosa canina)

Capre e pecore che si avviano al pascolo

CONCLUSIONI

Con questo lavoro si è voluto lanciare un appello per la tutela, conservazione e manutenzione dei *Lachi* e *lacuzzi* dell'Albonese e della valle d'Arsa, ambienti preziosi in cui si abbeveravano uomini e bestiame fin dal tempo dei castellieri, non solo importanti per il loro valore storico ma soprattutto per la sopravvivenza degli animali selvatici sia locali che di passo, per lo studio dell'ecologia e della diversità della loro fauna e flora e non per ultimo per il fascino che è loro proprio.
Nella presente ricerca *Lachi e lacuzzi dell'Albonese e della Valle d'Arsa* sono state individuate ben 600 raccolte d'acqua presenti ed estinte ripartite, come ricordato nell'introduzione, in laghi, laghetti / vaschette o vasche di corrosione / vaschette-pozzi di corrosione / sorgenti, polle, fontane, fonti / abbeveratoi o vasche in cemento / laghi-cisterna / laghi bonificati. Queste informazioni, anche se non esaurienti, consentono una stima del loro valore idrico, contribuendo alla comprensione della storia dell'Istria e alla conoscenza del loro significato esistenziale per la regione di un tempo, come incentivo di sprone per un intervento di ricupero quanto mai urgente.

Nella tabella che segue è indicato il numero riepilogativo delle raccolte d'acqua individuate per comune nell'Albonese e della Valle d'Arsa ed il loro stato al momento del prelievo.

Raccolte d'acqua

	presenti		estinte		numero complessivo
	perenni o stagionali	tracce	asciutte o interrate	volutamente estinte	
Città di Albona / Grad Labin (p. 56)	97	28	35	12	172
Comune di Arsia / Općina Raša (p. 170)	35	10	25	4	74
Comune di Chersano / Općina Kršan (p. 220)	57	16	20	11	104
Comune di Santa Domenica / Općina Sveta Nedelja (p. 292)	64	10	56	15	145
Comune di Pedena / Općina Pićan (p. 390)	40	8	23	19	90
Valle d'Arsa / Uvala Raše (p. 462)	15	-	-	-	15
Totale (p. 8)	308	72	159	61	600

Le proporzioni tra queste raccolte che contengono ancora acqua come si vede nella tabella e le estinte alle quali tra non molto si potranno aggiungere anche quelle con solo tracce d'acqua, che inesorabilmente sono destinate a seguirle, più o meno si eguagliano. Inoltre il numero dei *lachi* volutamente estinti da quando questo lavoro è stato iniziato è aumentato di diverse unità. Pertanto anche se il numero dei *lachi* contenenti ancora acqua non sia del tutto indifferente, è preoccupante il fatto che i loro bacini si stiano assottigliando progressivamente riempiendosi di detriti vari come foglie marcescenti e terra, colonizzati da una flora non più controllata e che spesso offrono un'immagine torbida come l'acqua che contengono. Inoltre ci si deve ancora preoccupare per la moda che si sta facendo largo nell'immettere nei *lachi* i pesciolini rossi (Carassius auratus), usati a scopo ornamentale, come pure altre specie esotiche che possono avere conseguenze di non poco conto nel turbare il naturale equilibrio ecologico dell'ambiente eliminando la fauna autoctona.
Infelice è l'impressione "in loco"che si ricava da queste risorse idriche che, ripulite con cura in un passato non lontano, oggi malauguratamente stanno andando incontro ad un generale dileguamento. Per fortuna c'è ancora qualche singolo che cerca di rinvenirle sia da parte privata che da istituzioni.
Dalla tabella si evince che il più provvisto di raccolte d'acqua, in pratica *lachi e lacuzzi*, era il comune della Città di Albona/Grad Labin, con ben 172, superando numericamente gli altri comuni del territorio. Come si vede Santa Domenica/Sveta Nedelja e Pedena/ Pićan presentano invece il maggior numero di raccolte d'acqua andate in estinzione ed è preoccupante come Santa Domenica/ Sveta Nedelja ecceda nel numero di *lachi* asciutti o interrati. Per nostra fortuna la Valle d'Arsa/Uvala Raše resiste ancora grazie anche alla natura sorgiva dei suoi bacini idrici che si oppone a quest'immagine sconfortante dei *lachi e lacuzzi* dell'Albonese che qui ripeto si dovrebbe quanto prima dichiarare zona protetta per ottenere degli strumenti di conservazione e salvaguardia di questo sito di grande valore idrico, biologico ed ecologico.
Termino con la speranza che questo si possa avverare nel prossimo futuro assieme alla zona delle vaschette di corrosione in particolare dei comuni di Santa Domenica/Sveta Nedelja e Chersano/Kršan, importanti per il loro interesse scientifico, estetico, storico, culturale ed educativo e con l'augurio di riuscire così ad influire prolificamente sul supporto dei *lachi e lacuzzi* dell'Albonese e della Valle d'Arsa.

Bibliografia

Alberi Dario (1997): Istria, Storia, Arte, Cultura. Lint, Trieste

Bagar Lara (2006): Brenta vodu čuva/La brenta custodisce l'acqua. Glas Istre, 06.04, Pula/Pola

Balbo Andrea Luca, Komso D. & Miracle P. T. (2004): Geoarchaeological Survey of Polje Cepic and Part of its Hydrolological Basin (Istria Peninsula, Croatia)/Rilevamenti geoarcheologi della Piana di Cepich e parte del suo bacino idrologico: Report on the First Field Season. Histria Archaeologica, 33: 265-276

Benussi Bernardo (1997): L'Istria nei suoi due millenni di storia. Centro di Ricerche Storiche di Rovigno (CRSR), Collana degli Atti N. 14, Venezia-Rovigno

Bertoša Miroslav (2003-2004): Iz ugla povjesničara: toponimi, antroponimi i nadimci u Labinu i Labinštini u drugoj polovici XVIII. Stoljeća/Dall'angolo dello storico: toponimi, antroponimi e soprannomi ad Albona e nell'Abonese nella seconda metà del Settecento. Folia Onomastica Croatica 12-13: 41-60

Bruno Silvio, Sergio Dolce, Giuliano Sauli & Maurice Veber (1973): Introduzione ad uno studio sugli anfibi e rettili del carso triestino. Atti Mus. Civ. Stor. Nat. Trieste, 28 (2): 485-576

Burlin Mario, Sergio Dolce (1986): Osservazioni faunistiche sull'erpetofauna dell'Istria. I: "Amphibia". Atti Mus. Civ. Stor. Nat. Trieste, 39 (1): 65-85

Cadastre National de l'Istrie/Catasto Nazionale dell'Istria (1946): Edition de l'Institut Adriatique, Sušak

Carta d'Italia dell'Istituto Geografico Militare di Firenze (1921 - 1925), Firenze

Cella Sergio (1965): Albona. Capelli, Trieste

Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria (1935): L'acquedotto istriano, piano generale dell'acquedotto e stato dei lavori al 24 maggio 1935-XIII, Capodistria

Corriere Istriano (1939): Un altro lago prosciugato. Il lago di Carpano. Anno 21, N° 51, 1 marzo 1939, Pola

Crevato Selvaggi Bruno (1959): L'acquedotto istriano. Pagine istriane: 49-51

De Franceschi Camillo (1898): I castelli della Val d'Arsa. Atti e Memorie della Società di Archeologia e Storia Patria, vol. XIV, fasc.1° e 2°: p. 135-158, Tip. Coana, Parenzo

Degrassi Attilio (1937): Il lapidario albonese. Editore il Comitato onoranze a Tomaso Luciani - Albona, Parenzo - Stab. Tip. G. Coana & Figli

Diminić Lucijan (2003): Sveti Lovreč Labinski i Okolica/San Lorenzo d'Albona e dintorni. MF, Labin/Albona

Di Paoli Paulovich David (2012): Pedena Storia e Memorie dell'Antica Diocesi Istriana. Associazione delle Comunità Istriane, Trieste

Dolce Sergio, Fabio Stoch, Massimo Palma (1991): Stagni Carsici, Storia - Flora - Fauna. Lint, Trieste

Ducati (1899): Relazione Tecnica sul regolamento del fiume Arsa al lago Ceppich e valle Racchita nel circolo d'Istria, Trieste 12 Settembre, 1858. Relazione Generale della Giunta alla Dieta Provinciale del Margraviato d'Istria, sulla sua attività durante l'anno 1898: 31-36, Coana, Parenzo

Engelhardt Wolfang (2003): Was lebt in Tümpel, Bach und Weiher?/Cosa vive nello stagno, nel ruscello e nel vivaio? Kosmos Naturführer, Stuttgart

Fachin Bruno (2000): Istra, Istria - Istrien, carta autostradale. Trieste

Fannio Salustio (1871): Consultazione sulla Valle d'Arsa. Lloyd austriaco, Trieste

Fučić Branko (1953): Izvještaj o putu po Istri 1949 godine (Labinski Kotar i Kras)/Resoconto del viaggio in Istria dell'anno 1949 (Distretto di Albona e Carso). Ljetopis Jugoslavenske Akademije Znanosti i Umjetnosti, 57: 67-140

Garzanti (1982): La Nuova Enciclopedia Universale Garzanti, Milano

Gavazzi Artur (1904): Der Čepić-See (Istrien)/Il lago di Cepich (Istria) in Die Seen des Karstes/I laghi del Carso. Abhandlungen der K.K. Geographischen Gesellschaft in Wien, vol.V, 1903/4 Nr. 2: 3-6

Gerbini Mario (1973). Fianona d'Istria - vicende del suo passato. Coana, Trieste

Gerbini Mario (1976). Quaderni di Fianona d'Istria. Coana, Trieste

Geromella Barbalich Elis (2004): Giuseppina Martinuzzi: la letteratura come impegno politico e civile in "La forza della fragilità: la scrittura femminile nell'area istro-quarnerina" a cura di Elis Deghenghi Olujić. Edit: 36-49, Rijeka-Fiume

Glavičić Božo (2003): Narodni Običaji Labinšćine/Le Tradizioni Popolari dell'Albonese. Zigo, Rijeka/Fiume

Gruičić Jasmina (2000): Labinski ekolozi obradjuju lokve/Gli ecologi albonesi elaborano gli stagni. Naši foji: 21.04. 00. Labin/Albona

Gudelj Jasenka (2006): Gli ambienti della cultura nobiliare in Istria: Gli edifici della famiglia Scampicchio. Atti, CRSR vol. XXXVI: 55-116

Hrvatin Mira (2004): Ugroženost seoskih lokava/Stagni rurali messi a rischio. Franina i Jurina 2005: 255-257, Reprezent, Račice/Racizze

Istarska Enciklopedija/Enciclopedia Istriana a cura di Miroslv Bertoša, Robert Matijašić & Igor Duda (2005). Leksikografski Zavod Miroslav Krleža, Zagreb/Zagabria

Istria nel tempo a cura di Egidio Ivetic (2006): CRSR, Collana degli Atti N. 26. Unione italiana -Fiume - Università Popolare di Trieste, Rovigno

Ivetac Just (2006): Od seoske lokve do plivačkog bazena/Dallo stagno rurale alla piscina da nuoto. Glas Istre, 30 dicembre 2006, Pula/Pola

Koren Toni (2008): Zmije u Istri/Serpenti in Istria. Franina i Jurina 2009: 236-239. Reprezent, Račice/Racizze

Koren Toni (2009): Vodozemci naših krajeva/Gli anfibi della nostra regione. Franina i Jurina 2010: 250-253. Reprezent, Račice/Racizze

La Toponomastica in Istria, Fiume e Dalmazia a cura di Claudio Rossit, Orietta Selva, Dragan Umek vol. II (2009): Coordinamento Adriatico, Università Popolare di Trieste, Edizioni Istituto Geografico Militare

Largaiolli Vittorio (1900): Notizie fisiche e biologiche sul lago di Cepich in Istria. Programma del Ginnasio - Reale Provinciale in Pisino 1899-1900: 5-32. Coana, Parenzo

Lazzarini Giuseppe (1934-XIII): Consorzio di Bonifica del Sistema dell'Arsa, Relazione. Albona d'Istria

Luciani Tomaso (1879):, Memorie istoriche antiche e moderne della terra e territorio d'Albona. Raccolte e descritte da Bartolomeo Giorgini e da lui dedicate al merito sovragrande di Sua Eccellenza il signor Giovanni Premarino patrizio veneto. Scritto l'anno 1731. Albona studi storico-etnografici: 10-179. Coletti, Venezia

Manfredi Paola (1929): Pesci antimalarici. Le Vie d'Italia. Touring Club Italiano: 465-471. Milano

Mezzena Renato, Elio Polli (1982): Gli stagni della Provincia di Trieste. Contributo alla conoscenza della flora e vegetazione. Atti Mus. civ. Stor. nat. Trieste, 33: 1-216

Milevoj Marijan - Strenja Eduard (1994): Od crkve do Crkve / Da chiesa a chiesa / From church to church. Mathias Flacius Iliricus, Labin/Albona

Milevoj Marijan (1989): Kartulini z Labinšćine/Cartoline dell'Albonese. Labinska komuna, Labin/Albona

Milevoj Marijan (2006): Čari Negrijeve spilje/La malìa della grotta Negri. Glas Istre, 08.02.2006, Pula/Pola

Mistruzzi Carlo (1925): Relazione del Commissario Prefettizio dott. Carlo conte Mistruzzi consigliere aggiunto di prefettura al ricostituito Consiglio Comunale della Città di Albona. Municipio della Città di Albona, Stokel & Debarba, Trieste

Morosini Vincenzo a cura di Vjekoslav Bratulić (1980): Catastico Generale dei Boschi della Provincia dell'Istria (1775-1776). Collana degli Atti, CRSR, N.4. Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, Università popolare di Trieste

Parenzan Pietro (1928): Il lago d'Arsa e il suo bacino. Histria Nobilissima: 47-51. Pola

Parker Steve (1989): Fiumi e stagni. Istituto Geografico De Agostini. Mondatori, Verona

Pericin Claudio (1993): Piante velenose. Jurina i Franina: 54: 84-89; 55: 78-83. Libar od Grozda, Pola/Pula

Pericin Claudio (1994): L'elicriso della nonna. Jurina i Franina: 56: 56-61, 57: 64-71, Libar od Grozda, Pola/Pula

Pericin Claudio (1994-95): Frutti selvatici. Jurina i Franina: 58: 70-77; 59: 60-68. Libar od Grozda, Pola/Pula

Pericin Claudio (2001): Fiori e piante dell'Istria distribuiti per ambiente. (Collana degli Atti CRSR - Extra serie, N. 3), Rovigno-Trieste

Pericin Claudio (2007): "Notizie statistiche delle 11 comuni appartenenti al Distretto di Albona (1828)" con Protocollo di definizione dei confini della Capo comune di Albona (1819). Atti, CRSR, vol. XXXVII: 517-587, Rovigno

Pericin Claudio (2008): O "Volovima-Konjima" s Labinštine i porijeklu boškarina/I "buoi cavalli" dell'Albonese e le origini del boscarin. Franina i Jurina 2009:178-181. Reprezent, Račice/Racizze

Pericin Claudio (2009): I lachi dell'Albonese: una lotta quotidiana per l'approvvigionamento d'acqua potabile come da documenti d'epoca asburgica. Atti, CRSR, vol. XXXIX: 569-621

Pericin Claudio (2010): Dolina živih voda u beranskom kraju/Vermo: La valle delle Acque vive. Franina i Jurina 2011:172-175. Reprezent, Račice/Racizze

Pericin Claudio (2010): Lotta per "un bicchiere d'acqua netta" ed il ruolo dei parroci di campagna a difesa dei villici nell'Istria tra XIX e XX secolo. Atti, CRSR, vol. XL: 887-908, Rovigno

Perselli Guerrino (1993): I Censimenti della popolazione dell'Istria, con Fiume e Trieste, e di alcune città della Dalmazia tra il 1850 e il 1936. (CRSR - Etnia - IV). Trieste-Rovigno

Petronio Leo (1930): Il problema agricolo in rapporto all'opera dell'Acquedotto Istriano nel pensiero del dott. Leo Petronio. Acquedotto Istriano, a cura del Consorzio per la Trasformazione Fondaria dell'Istria: 25-28

Pfreimbtner Alois (1910): Der Čepić-See/Il lago di Cepich. Adria, 2.,6.: 225-230. Stradner, Triest

Pignatti Sandro (1982): Flora d'Italia (3 vol.). Adagricole, Bologna

Poldini Livio, Loredana Rizzi Longo (1974-75): Studi preliminari sulla flora e sulla vegetazione degli stagni del Carso triestino. Atti Ist. Bot. e Lab. critt. Univ. Pavia, 6 (10): 187-240

Polli Silvio, Giorgio Alberti (1968-69): Gli stagni della Provincia di Trieste. Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, 26 (4), 81-127, Trieste

Pozze, stagni e paludi (2005): Quaderni Habitat. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio / Museo Friulano di Storia Naturale - Comune di Udine, Udine

Prirodna baština primorsko-goranske županije/Patrimonio naturalistico della Contea Litoraneo-Montana a cura di Marko Randić (2005): Primorsko-

goranska županija/Contea Litoraneo-Montana, Rijeka/Fiume

Radeticchio Elio (1990-1991): Albona: il paesaggio culturale. Tesi di laurea in geografia, Università degli studi di Trieste, Trieste

Radović Mahečić Darja (2000): Raša - grad-spomenik moderne arhitekture - Gustava Pulitzer-Finalija/Arsia-città-monumento di architettura moderna - Gustavo Pulitzer-Finali. Rad. Inst. Povij. Umjet. 24: 113-126

Salopek Marijan (1954): Prilozi poznavanju geološke gradje labinskog i pićanskog basena Istre/Contributi alla conoscenza della struttura geologica dei bacini di Albona e Pedena in Istria. Prirodnoslovna istraživanja, JAZU, 26: 5-58, Zagreb

Schiavuzzi Bernardo (1889): La malaria in Istria. Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria. Vol. V, Fasc.1° e 2°. Coana, Parenzo

Schmidtler Josef Friedrich (1977): Amphibien aus Feuchtwäldern Istriens (Jugoslawien)/Anfibi di boschi umidi in 'Istria (Jugoslavia). Salamandra, 13, 2: 114-116

Selan, Robi (2007): Srednjovjekovna crkva na antičkom lokalitetu/Chiesa medioevale in antica località. Glas Istre, 13.02.2007, Pula/Pola

Selan, Robi (2009): Klavar - život pod dimnjakom termoelektrane/Vita sotto il camino della centrale termoelettrica. Glas Istre, 30.07.2009, Pula/Pola

Sella Massimo (1927): I pesci larvifagi e l'esperimento di campagna antimalarica con le Gambusie a Rovigno d'Istria. Rivista di Malariologia, Anno VI, Fasc. 6: 881-909. Roma

Skandul Vitomir (2005/2006): Obrada vodnih pojava na području istarske županje područje sliva rijeke Raše/Elaborazione degli aspetti delle acque nell'ambito della contea d'Istria località bacino del fiume Arsa. Seminarski rad. Gradjevinski Fakultet Sveučilišta u Rijeci, Rijeka/Fiume

Special-Orts-Repertorium des Österreichisch-Illyrischen Küstenlandes/Repertorio Speciale dei Luoghi nel Litorale Austro-Illirico(1894), Hölder, Wien

Statističko izvješće broja stanovnika po općinama i naseljima/Censimento della popolazione dell'Albonese (2005): Republika Hrvatska, ured državne uprave u istarskoj županji, služba za opču upravu ispostava Labin. Labin/Albona

Stemberger Hermann (1983): Labinska Povijesna Kronika/Cronistoria Albonese. Liburnija, Rijeka

Stener Franco (2010): Contributo alla conoscenza della cappella campestre di San Matteo di Schitazza. Atti, CRSR, vol. XL: 575-593, Rovigno

Stepčić Reisman Kristian (2000): Mladi ekolozi "snimaju" lokve na Labinšćini/ I giovani ecologi "fotografano" gli stagni nell'Albonese. Glas Istre: 11.02.00, Pula

Strategija Razvoja Labinšćine 1997-2010/Strategia per lo sviluppo dell'Albonese 1997-2010 (1997): Tim za Strategijski Razvoj Labinšćine, Republika Hrvatska, Županija Istarska, Grad Labin, Općina Kršan, Općina Pićan, Općina Raša, Općina Sv. Nedelja. Labin/Albona

Tomašić Mirko (1985): Hidrologija labinskog bazena/Idrologia del bacino di Albona. Znanstveni Skup. Susreti na Dragom Kamenu. 13: 337-344

Tommasini, Giacomo Filippo (ristampa anastatica, 2005): Commentari Storico Geografici della Provincia dell'Istria. Circolo di Cultura Istro-Veneta "Istria", Trieste

Topografska karta - Istre/Carta topografica - Istria 1:25000 (1997). Državna geodeska uprava Republike Hrvatske, Zagreb

Topografska Karta/Carta topografica (2007): T-07, 1:30.000. Editor Mateus, Funtana

Valvasor Johan Weichard (1689): Die Ehre des Herzogthums Krain/L'onore del ducato della Carniola. I .Band, Leibach-Nürnberg

Viezzoli Fr. (1895): Il lago di Cepich nell'Istria e il suo emissario. Rivista Geografica Italiana, II., vol. II.: 101-104, Roma

Vorano, Tullio (2008): Il catastico di Albona del 1708. Atti, CRSR, vol. XXXVIII:. 283-428, Rovigno

Vorano, Tullio (2009): Il catastico di Albona del 1708 (II parte). Atti, CRSR, vol. XXXIX: 409-485, Rovigno

Vorano, Tullio (2010): Il catastico di Albona del 1708 (III parte: Appendici). Atti, CRSR, vol. XL: 637-705, Rovigno

Wenedikter m.p. (1899): Allegato N.° 4 - Relazione tecnica sulla regolazione del fiume Arsa e sul prosciugamento del lago omonimo. Relazione Generale della Giunta alla Dieta Provinciale del Margraviato d'Istria sulla sua attività durente l'anno 1898: 10-16, Coana, Parenzo

Zay Maria Pia (1999): Andar per stagni. Campanotto, Pasian di Prato

Zrinić Sandra & Cafuk Borka (2000): Projekt: Zaštita lokava od goleme važnosti za Istru/La protezione degli stagni è di capitale importanza per l'Istria. Glas Istre, 20.04.2000, Pula/Pola

Indice dei nomi delle specie vegetali

La cifra accanto alla specie vegetale o animale corrisponde al numero del *laco* o della figura (Fig.) dove si trova un' immagine fotografica della stessa.

Flora

Acero minore (Acer monspessulanum)
Acero oppio (Acer campestre)
Aglio orsino (Allium ursinum), Fig.62; 284
Alga verde (Enteromorpha intestinalis), 295
Alisso di Leuca (Alyssum medium), 309
Alloro (Laurus nobilis)
Ambretta (Knautia sp.), Fig. 109; 416; 514; 561
Ambretta illirica (Knautia illyrica)
Ambrosia con foglie di artemisia (Ambrosia artemisiifolia), 082
Anemone bianca (Anemone nemorosa), 260
Angelica selvatica (Angelica sylvestris), 458
Asparago pungente, selvatico (Asparagus acutifolius)
Asplenio tricomane (Asplenium trichomanes)
Astro lanceolato (Aster lanceolatus), 560
Bagolaro (Celtis australis), 189, 210
Barbone (Himanthoglossum adriaticum), 539
Bardana maggiore (Arctium lappa)
Biancospino comune (Crataegus monogyna), Fig.70
Biscutella maggiore (Biscutella cichoriifolia), 283
Borracina (Sedum sp.), 535
Borrana (Omphalodes verna), 168
Brasca arrotondata (Potamogeton perfoliatus), Fig.34
Brasca comune (Potamogeton natans, Fig.33; 586; 597
Brasca increspata (Potamogeton crispus), Fig.35
Bucaneve (Galanthus nivalis), 051
Calta palustre (Caltha palustris), Fig.53
Campanula adriatica (Campanula pyramidalis), 305
Campanula istriana (Campanula istriaca), 290
Campanula siberiana (Campanula sibirica), 461
Campanula tenuifolia (Edraianthus tenuifolius)
Canapa acquatica (Eupatorium cannabinum), 332
Canna domestica (Arundo donax)
Cannuccia di palude (Phragmites australis), 508
Capelvenere (Adiantum capillus-veneris), 028
Caprifoglio comune (Lonicera caprifolium), 240
Cara (Chara sp.), 451
Cardo collinare (Carduus collinus), 456
Cardo di palude (Cirsium palustre), Fig.61
Cardo rosso (Carduus nutans), 208; 427; 433; 449
Carice maggiore (Carex pendula)
Carice villosa (Carex hirta)
Carlina fiumana (Carlina fiumensis), 198
Carlina zolfina (Carlina utzka), 537
Carota selvatica (Daucus carota), 146; 181
Carpino nero (Ostrya carpinifolia), 154
Carpino orientale (Carpinus orientalis)
Castagno (Castanea sativa)
Cedracca comune (Ceterach officinarum), 373
Cefalantera maggiore (Cephalanthera longifolia), 268
Centocchio acquatico (Myosoton aquaticum), 517
Ceratofillo comune (Ceratophyllum demersum)
Ceratofillo sommerso (Ceratophyllum submersum), Fig.40
Cerro (Quercus cerris)
Cespica annua (Erigeron annuus), 518
Ciclamino primaverile (Cyclamen repandum), 148
Ciliegio (Prunus avium), 007
Ciliegio canino (Prunus mahaleb)
Cinquefoglie comune (Potentilla reptans), 039
Cinquefoglie di Tommasini (Potentilla cinerea), 218; 485
Cipresso comune (Cupressus sempervirens)
Clematide fiammola (Clematis flammula)
Clematide vitalba (Clematis vitalba), Fig.64; 089
Colombina bianco-gialla (Corydalis ochroleuca), 345
Coltellaccio maggiore (Sparganium erectum), Fig. 57
Consolida femmina (Symphytum tuberosum)
Consolida maggiore (Symphytum officinale), Fig.57; 334
Corbezzolo (Arbutus unedo)
Corinoli dentato (Smyrnium perfoliatus)
Cornetta dondolina (Hippocrepis emerus ssp. emeroides)
Corniolo maschio (Cornus mas), 184; 279
Corniolo sanguinello (Cornus sanguinea), 139; 453
Crescione d'acqua (Nasturtium officinale), Fig.51; 277
Dittamo (Dictamnus albus), 163
Edera (Hedera helix), 048; 324; 417
Elicriso (Helichrysum italicum)
Elleboro d'Istria (Helleborus istriacus)
Enula campana (Inula helenium), 500
Equiseto massimo (Equisetum telmateia), Fig.44
Erba Trinità (Hepatica nobilis), 282
Erba-sega comune (Lycopus europaeus)
Erba-sega maggiore (Lycopus exaltatus)
Erica arborea (Erica arborea)
Falsa ortica macchiata (Lamium maculatum), 014
Falsa rosa canina (Rosa subcanina), 289
Farfaraccio maggiore (Petasites hybridus)
Felce (Asplenium trichomanes), 276
Felce (Polypodium australe), 254
Felce aquilina (Pteridium aquilinum)
Fico (Ficus carica)
Finocchiella di Gouan (Seseli gouanii)
Finocchiella effimera (Seseli annuum), 591
Fiordaliso di Trionfetti (Centaurea triumfetti), 269
Fiordaliso giallo (Centaurea rupestris), 050
Forbicina peduncolata (Bidens frondosa), 369
Frassino da manna (Fraxinus ornus)
Fungo prataiolo (Agaricus campestre), 359
Fusaria comune (Euonymus europaeus), Fig.68; 363
Galla sp, 148
Galla di quercia (Andricus quercustozae), 553
Gamberaia (Callitriche sp.), 007
Gamberaia polimorfa (Callitriche cophocarpa), Fig.38
Garofanino quadrelletto (Epilobium tetragonum), 331
Garofano sanguigno (Dianthus sanguineus), 401
Gelso (Morus sp.)
Gelso comune (Morus alba), 552
Geranio sanguigno (Geranium sanguineum), 105, 402
Giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus), Fig.56; 596
Giaggiolo paonazzo (Iris germanica), 151
Giaggiolo susinario (Iris graminea), 526
Ginepro (Juniperus sp.), 524
Ginepro a frutti grossi (Juniperus oxycedrus ssp. macrocarpa)
Ginepro comune (Juniperus communis), 160
Ginepro ossicedro (Juniperus oxycedrus),
Ginestra comune (Spartium junceum)
Giunchina comune (Eleocharis palustris), Fig.46; 025; 138; 287; 465; 530
Giunco nodoso (Juncus articulatus)

Giunco tenace (Juncus inflexus), Fig.45
Gladiolo illirico (Gladiolus illyricus), 592
Gramigna comune (Agropyrum repens)
Gramignone natante (Glyceria fluitans), 291
Granoturco (Zea mays), 310
Graziella (Gratiola officinalis), Fig.47
Ilatro comune (Phillyrea latifolia)
Issopo (Hyssopus officinalis), 066
Iva ginevrina (Ajuga genevensis), 381
Latte di gallina (Ornithogalum sp.), 490
Latte di gallina a foglie verdi (Ornithogalum comosum)
Latte di gallina comune (Ornithogalum umbellatum), 430
Lavanda (Lavandula sp.), 573
Leccio (Quercus ilex)
Lenticchia d'acqua (Lemna sp.), 272
Lenticchia d'acqua comune (Lemna minor), 015; 087
Lenticchia d'acqua spugnosa (Lemna gibba), Fig.39
Lentisco (Pistacia lentiscus)
Ligustro comune (Ligustrum vulgare), 172
Lino delle fate piumoso (Stipa pennata), 299
Lino montano (Linum tenuifolium), 202
Lisca (Typha sp.)
Lisca a foglie strette (Typha angustifolia)
Lisca del tabernemontano (Schoenoplectus tabernaemontani), Fig.55
Lisca maggiore (Typha latifolia), 272; 340
Lisca marittima (Bolboscaenus (Scirpus) maritimus), 588
Lisca trigona (Schoenoplectus triqueter)
Luppolo (Humulus lupulus), 450
Maggiociondolo comune (Laburnum anagyroides), 541
Malagris (Helichrysum italicum), voce istro-veneta
Mandorlo (Prunus dulcis)
Margherita comune (Leucanthemum vulgare), 452, 467; 516
Marucca (Paliurus spina-christi)
Mazza d'oro comune (Lysimachia vulgaris), Fig.58
Mazza d'oro minore (Lysimachia nummularia), 075
Melissa selvatica (Melissa bicornis)
Melo selvatico (Malus sylvestris)
Melograno (Punica granatum)
Menta d'acqua (Mentha aquatica), 519
Menta poleggio (Mentha pulegium)
Mestolaccia comune (Alisma plantagoaquatica), Fig.50
Mestolaccia lanceolata (Alisma lanceolatum), 132
Mestolaccia ranuncoloide (Baldellia ranunculoides), Fig.48, 471
Millefoglio d'acqua (Myriophyllum spicatum), Fig.36
Morella rampicante (Solanum dulcamara), Fig.60
Morso del diavolo (Succisa pratensis), 354
Muscari azzurro (Muscari botryoides), 569
Nappola minore (Xanthium italicum), 594
Ninfea comune (Nymphaea alba), Fig.32; 338; 594
Noce comune (Juglans regia)
Ofride dei fuchi (Ophrys tetraloniae), 094
Ofride dei fuchi comune (Ophrys holosericea), 244
Ofride di Bertoloni (Ophrys bertolonii)
Ofride di Tommasini (Ophrys araneola)
Ofride fior delle api (Ophrys apifera), 327
Olmaria peperina (Filipendula vulgaris), 464
Olmo comune (Ulmus minor), 223
Ontano comune (Alnus glutinosa)
Orchide a farfalla (Orchis papilionacea), 258
Orchide acquatica (Orchis laxiflora), 036
Orchide bruciacchiata (Orchis ustulata, 554
Orchide gialla (Orchis provincialis), 185
Orchide maggiore (Orchis purpurea), 045; 180
Orchide minore (Orchis morio)
Orchide omiciattolo (Orchis simia), 545
Orchide piramidale (Anacamptis pyramidalis), 099
Ortica comune (Urtica dioica)
Ortica minore (Urtica urens)
Orzo selvatico (Hordeum murinum), 463
Paléo silvestre (Brachypodium sylvaticum), 521
Palle di neve (Viburnum opulus), 081
Paronichia della Kapela (Paronychia kapela), 296
Peonia selvatica (Paeonia officinalis), 414
Pero mandorlino (Pyrus amygdaliformis), 527
Peste d'acqua comune (Elodea canadensis), Fig.41
Pino nero (Pinus nigra)
Pioppo (Populus sp.)
Pioppo nero (Populus nigra)
Pioppo tremulo (Populus tremula)
Poligala adriatica (Polygala nicaeensis), 381; 494
Polipodio comune (Polypodium vulgare)
Polipodio meridionale (Polypodium australe)
Pratolina comune (Bellis perennis), 547
Prugno (Prunus domestica), 528
Pruno selvatico (Prunus spinosa), 041, 364
Pulmonaria subalpina (Pulmonaria australis), 112
Ranuncolo a foglie capillari (Ranunculus trichophyllus), 159
Ranuncolo delle canne (Ranunculus lingua), Fig.59; 595
Ranuncolo favagello (Ranunculus ficaria), 213
Ranuncolo peltato (Ranunculus peltatus), Fig.37; 038; 054
Ranuncolo strisciante (Ranunculus repens)
Robbia selvatica (Rubia peregrina)
Robinia (Robinia pseudoacacia)
Romice (Rumex sp.), 147
Romice conglomerato (Rumex conglomeratus)
Romice crespo (Rumex crispus)
Rosa alpina (Rosa pendulina)
Rosa cavallina (Rosa arvensis), 306
Rosa di San Giovanni (Rosa sempervirens)
Rosa selvatica (Rosa canina), Fig.65; 600
Rosa selvatica (Rosa sp.)
Rosa serpeggiante (Rosa gallica), 201
Roverella (Quercus pubescens), 091; 543
Rovo (Rubus sp.)
Rovo bluastro (Rubus caesius), Fig.69
Rovo comune (Rubus ulmifolius), 195
Ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus)
Salcerella comune (Lythrum salicaria), Fig.54; 593
Salice cinereo (Salix cinerea)
Salice comune (Salix alba), 587
Salice da vimini (Salix viminalis)
Salice delle capre (Salix caprea)
Salice piangente (Salix babylonica)
Salice rosso (Salix purpurea), Fig.63
Salsapariglia nostrana (Smilax aspera)
Salterella comune (Lythrum salicaria), Fig. 54
Saltvastrella minore (Sanguisorba minor), 134
Salvia domestica (Salvia officinalis), 046; 229; 544
Sambuchella (Sambucus ebulus)
Sambuco comune (Sambucus nigra), Fig.67
Santoreggia montana (Satureja montana), 224
Scolopendria comune (Phyllitis scolopendrium), Fig.43
Scutellaria palustre (Scutellaria galericulata), 590
Sedanina d'acqua (Berula erecta), Fig.49

Sedano d'acqua (Apium nodiflorum)
Senecione serpeggiante (Senecio erucifolius), 523
Serapide maggiore (Serapias vomeracea), 367
Sesleria d'autunno (Sesleria autumnalis)
Sesleria tenuifolia (Sesleria tenuifolia)
Sommacco selvatico (Cotinus coggygria), 004; 072; 097
Sonaglini maggiori (Briza maxima), 149
Sorbo comune (Sorbus domestica)
Sorbo torminale (Sorbus torminalis), Fig.66
Spigarola pubescente (Melampyrum barbatum ssp. carstiense), 108
Succiamele prataiolo (Orobanche lutea)
Succiamele rossastro (Orobanche gracilis), 251
Terebinto (Pistacia terebinthus)
Tiglio (Tilia sp.)
Timo (Thymus sp.)
Tossilagine comune (Tussilago farfara), 292
Trebbia maggiore (Chrysopogon gryllus)
Trifoglio alpestre (Trifolium alpestre), 135
Trifoglio bianco (Trifolium repens), 095
Trifoglio di Molineri (Trifolium incarnatum ssp. molinerii), 253; 435
Ulivo (Olea europea), 228
Veccia farfallona (Vicia grandiflora), 584
Vedovina (Scabiosa sp.), 368, 432; 510
Vedovina selvatica (Scabiosa columbaria), 109; 119; 199; 323
Verbasco porporino (Verbascum phoeniceum), 232
Verga d'oro del Canada (Solidago canadensis), 577
Veronica acquatica (Veronica anagallis-aquatica), Fig.52; 126
Vesicaria (Colutea arborescens), 214
Viburno lantana (Viburnum lantana), 262
Vilucchio bianco (Calystegia sepium)
Viola irta (Viola hirta), 049
Violaciocca rossa (Matthiola incana), 434
Violetta (Viola sp.)
Vite (Vitis vinifera), 030; 215
Wolffia (Wolffia arrhiza), Fig.39
Zannichella (Zannichellia palustris), 342
Zigolo comune (Cyperus longus), 127

Muschi

Amblystegium riparium
Amblystegium tenax
Anomodon attenuatus, 256
Anomodon rugelii
Anomodon viticulosus
Barbula reflexa
Barbula unguiculata
Brachythecium mildeanum
Brachythecium plumosum
Brachythecium rivulare
Brachythecium rutabulum
Brachythecium salebrosum
Brachythecium velutinum
Bryum capillare
Calliergon giganteum
Calliergonella cuspidata
Cirriphyllum piliferum, 225
Conocephalum conicum (epatica), 006
Ctenidium molluscum, 073
Eucladium verticillatum
Eurhynchium praelongum
Eurhynchium pulchellum
Eurhynchium speciosum
Eurhynchium striatum
Fissidens bryoides
Fissidens cristatus
Fissidens taxifolius
Fontinalis antipyretica, 006
Homalothecium lutescens
Hygrohypnum luridum
Hylocomium armoricum
Hypnum cupressiforme ssp. resupinatum, 426
Hypnum lindbergii
Neckera complanata
Pellia endiviaefolia (epatica), Fig.42
Plagiomnium undulatum, 092
Pleurochaete squarrosa
Rhynchostegium riparioides
Scorpiurium circinatum
Thamnobryum alopecurum, 311
Tortella tortuosa, 375
Tortula laevipila
Weisia sp.

Indice dei nomi delle specie animali

Fauna in generale

Alborella (Alburnus alborella)
Anatra selvatica (Anas platyrhyncha)
Anellide (Vermo cilindrico), Fig.84
Anguilla (Anguilla anguilla), Fig.89
Asilide, insetto (ordine dei Ditteri), 025
Asino domestico (Equus asinus), Fig.6; Fig.8; Fig.19
Barbagianni (Bubo bubo), 312
Barbo (Barbus barbus), Fig.88
Bombo (Bombus terrestris), 234
Bovini di razza autoctona istriana, Fig.1; Fig.7; 079;
Bovini, Fig.20; 065
Capra (Capra domestica), 344, 439; 600
Capriolo (Capreolus capreolus)
Carpa (Cyprinus carpio)
Cavalletta (Acrididae, famiglia), 555
Cavalletta (Acrometopa macropoda), 227
Cavalletta (Anacridium aegyptium), 264
Cavalletta (Barbitistes yersini), 107
Cavalletta (Ephippiger discoidale, larva ♂), 125
Cavalletta (Hoplia sp.), 069
Cavalletta (Isophya spec., larva ♀), 550
Cavalletta (Prionotropis hystrix), 023
Cavalletta (Psophus stridulus), 096
Cavallo (Equus caballus), 136
Cervo (Cervus elaphus)
Cicala (Lyristes plebejus), 239
Cinghiale (Sus scrofa), Fig.107
Coleottero (Gonioctema sp.)
Coleottero (Hoplia sp.)
Coleottero (Rosalia alpina), 442
Galla di parassita, 139
Gambero d'acqua dolce (Astacus fluviatilis), Fig.85
Gambusia, Fig. 30
Gerridi, pattinatori d'acqua (Gerris sp.), Fig.82; 077; 436
Gonioctena, insetto (Gonioctena fornicata), 068
Grillotalpa (Gryllotalpa gryllotalpa), Fig.106
Insetto (Heteroptera), 138
Insetto fantasma (Phasmatidae), Fig.104

Larva di dittero (Stratiomyidae), 348; 451
Locusta verdissima (Tettigonia viridissima), Fig.105; 449
Mantide religiosa (Mantis religiosa), 275
Merlo (Tordus merula)
Millepiedi (Myriapoda)
Mitilo d'acqua dolce (Bivalvia), Fig.86
Mollusco d'acqua dolce (Gastropoda), Fig.87
Mosca scorpione (Panorpa communis), 530
Neurottero (Ascalaphus macaronius), 058
Notonetta (Notonecta sp.), Fig.83
Pecora tipo istriano (Ovis sp.), Fig. 22; 396; 600
Pesci rossi (Carassius auratus), 193
Pesci, 350
Ragno (Araneus diadematus), Fig.103
Ragno (Araneus sp.), 200
Ragno (Argyope bruennichi), 209
Scarabeo (Melolonthinae amphimallon), 259
Tinca (Tinca vulgaris)
Tordo (Turdus sp.)
Uccello (Phoenicurus spec.), 221
Vespa comune (Paravespula vulgaris), 599
Volpe (Vulpes vulpes), Fig.108

Anfibi e uova di anfibio

Gerini di anfibio, Fig. 40; 161
Raganella (Hyla arborea), Fig.75; 221; 287; 297
Rana agile (Rana dalmatina), 512
Rana di Lataste (Rana latastei), Fig.140; Fig.141; 391
Rana rossa (Rana temporaria), Fig.77
Rana verde (Rana esculenta), Fig.76; 090; 123; 153; 459; 499; 586
Rospo comune (Bufo bufo), Fig.73; 057
Salamandra pezzata (Salamandra salamandra), Fig.79
Tritone (Triturus sp.), 032
Tritone punteggiato (Triturus vulgaris), Fig.78; 170; 347; 377
Ululone dal ventre giallo (Bombina variegata), Fig.4; Fig.23; Fig.72; 496; 583
Uova di anfibio, 043
Uova di rana (Rana sp.), 143; 558; 565
Uova di rospo comune (Bufo bufo), Fig.74; 053

Rettili

Biacco melanico (Hierophis viridiflavus carbonarius), 142
Biscia dal collare (Natrix natrix), Fig.81; 263; 293
Lucertola (Podarcis sicula), 462
Orbettino (Anguis fragilis), 454
Ramarro orientale (Lacerta viridis), 511
Serpente cervone (Elaphe quatuorlineata), 356
Testuggine d'acqua o palustre (Emys orbicularis), Fig.25; Fig.31; Fig.80; 236

Libellule

Anax imperator, Fig.98; 162; 479,542; 566
Calopteryx virgo, Fig.71; 009
Calopteryx splendens, Fig.95; 593
Coenagrion puella, Fig.96; 145; 196; 445
Coenagrion sp., 469
Crocothemis erythraea, Fig.102; 086
Esuvia di libellula, Fig.92; 465
Ischnura elegans, Fig.97; 288; 448; 576
Larva di Anax sp., fig,90
Larva di Libellula depressa, Fig.91
Larva di Sympetrum sp., 378
Lestes barbarus, Fig.93; 372
Lestes virens, 412
Lestes viridis, Fig.94
Libellula depressa, Fig.99; 040; 171
Libellula sp., 371
Orthetrum albistylum, Fig.100
Orthetrum coerulescens, 098
Platycnemis nitidula, 562
Sympecma fusca, 291
Sympetrum sanguineum, Fig. 101; 589
Sympetrum sp., 071; 483

Farfalle, falene e Bruchi di farfalla

Adscita statices, 088
Aglais urticae, 447; 548
Amata (Syntomis) phegea, 432
Aphantopus hyperanthus, 243
Aporia crataegi, Fig. 109; 253; 561
Arctia villica, 581
Argynnis adippe, 156
Argynnis aurinia, 095
Argynnis pandora, 427
Argynnis paphia, 181; 591
Aricia agestis, 507
Aricia artaxerxes, 100
Ascalaphus macaronius (neurottero), 058
Brenthis daphne, 084
Brenthis hecate, 502; 515
Bruco di farfalla (Saturnia pavonia), 105
Bruco di farfalla (fam. Arctiidae), 495
Bruco di farfalla (Hyles euphorbiae), 024
Bruco di farfalla (Malacosoma franconica), 134
Bruco di farfalla (Megalophanes viciella), 020
Bruco di falena (Lymantria dispar), 091
Callistege mi, 513
Callophrys rubi, 438
Catocala nymphagoga, 335
Charissa pullata, 122
Coenonympha arcania, 129
Coenonympha pamphilus, 490
Colias crocea, 109
Colias hyale, 493
Cyaniris semiargus, 135
Ematurga atomaria, 585
Erebia aethiops, 368
Erebia euryale, 433
Erebia medusa, 524
Euclidia glyphica, 518
Euphydryas aurinia, 416
Eutelia adulatrix, 231
Everes argiades, 011
Gonepteryx cleopatra, 030; 556
Gonepteryx rhamni, 352; 557
Hamearis lucina, 076
Hemaris fuciformis, 265
Hesperia comma, 489
Heteropterus morpheus, 435
Hipparchia arethusa, 037
Hipparchia fagi, 529
Hipparchia statilinus, 026

Idaea aureolaria, 440
Iolana iolas, 211
Iphiclides podalirius, 128
Lasiommata maera, 165; 355; 480
Lasiommata megera, 360
Leptidea sinapis, 578
Libytaea celtis, 455
Limenitis reducta, 195; 484
Macroglossum stellatarum, 204
Maniola jurtina, 080; 463
Marumba quercus, 544
Melanargia galathea, 199
Melanargia larissa, 456
Melitaea athalia, 452; 467
Melitaea didyma, 538
Melitaea phoebe, 533
Microloxia herbaria, 476
Nemophora metallica, 514
Nymphalis polychloros, 042
Ochlodes venatus, 146
Papilio machaon, 208
Parnassius mnemosyne, 567
Pieris brassicae, 119
Pieris rapae, 147
Plebejus bellargus, 046
Polyommatus bellargus, 233; 328
Polyommatus icarus, 250
Pyrgus malvae, 171
Satyrium acaciae, 525
Semiothisa clathrata, 481
Sesia apiformis, 531
Spiris striata, 521
Thymelicus acteon, 333
Thymelicus lineola, 491
Tyta luctuosa, 488
Vanessa atalanta, 354
Vanessa cardui, 017; 510
Zygaena ephialtes, 323
Zygaena filipendulae, 050; 230
Zygaena punctum, 520

Indice dei toponimi in italiano con l'equivalente in croato

(Le voci tra parentesi sono scritte foneticamente)

Albona - Labin
Arsia - Raša
Babici - Babići
Baci - Baći
Ballarini - Balarini
Baloti - Baloti
Bani, Bartici - Bartići
Barbana - Barban
Barbi, Villa Barbi, Barbici - Barbići
Barbici, Barbi, Villa Barbi - Barbići
Barelici - Barelići
Barissici - Barišići
Bartici, Bani - Bartići
Bastici - Bastići
Battiscuri - Batiskuri
Belcici, Bellici - Belčići
Bellici, Belcici - Belčići
Bembich - Bembići
Benasici - Benažići
Bencovici - Benkovici
Berdo, Briani - Brdo
Bergad - Bergad
Bergod, Bergodi - Brgod
Bergodi, Bergod - Brgod
Berstovizza - Brstovice
Biscupi - Biskupi
Blascovi, Boscosello - Blaškovići
Blasici - Blazići
Blato, Cappelletta, Capelizza - Blato, Kapelica
Bleci, Blecici - Blečići
Blecici, Bleci - Blečići
Boglievici - Boljevići
Bolobani - Bolobani
Borogna, Rabac Superiore, Porto Albona Superiore - Gornji Rabac, Gorenji Rabac
Bortoli - Bortoli
Boscosello, Blascovi - Blaškovići
Bragneva - Branjevac
Breghi di Ripenda, Monte Castellier - Breg
Bresac - Brezak
Bresti - Brest
Brestovizza - Brestovice
Brezine - Brežine
Briani, Berdo - Brdo
Brovigne, Brovini - Brovinje
Brovini, Brovigne - Brovinje
Bucovo - Bukovo
Bulligrad, Monte Bulligra - Buligrad
Buroli - Buroli
Cadan - Kadanj
Calavogna - Kalavojna
Calussovo - Kalusovo
Camporovizza Piccola - Čamparovica Mala
Canale dell'Arsa - Zaliv Raše
Canfarelici - Kanfarelići.
Capelizza, Cappelletta - Blato, Kapelica
Cappelletta, Capelizza, Blato - Blato, Kapelica
Carbune, Cherbune - Krbune
Carlici - Karlići
Carpano - Krapan
Casali Sumberesi, Sumberesi, Sumberg - Šumber
Cascata di Pedena - Benkovski Slap, Slop Sopot
Castelnuovo - Rakalj
Catitici) - Katićići
Cattuni - Katun
Caturi, Caturre - Kature
Caturre, Caturi - Kature
Cellici - Celići
Cempanori - Čamparovica
Cempavarizza - Čamparovica
Cemporovizza Grande, Cempavarizza, Cempanori - Čamparovica Vela
Cemporovizza Piccola, Cempavarizza, Cempanori - Čamparovica Mala
Cepich, Ceppich - Čepić
Ceppich, Cepich - Čepić
Cerani - Cerani
Cerni, Lupettini - Crni
Cerova - Cerova

Cerovaz) - Cerovac
Cerovci) - Cerovci
Cerovizza - Cerovica
Cerre - Cere
Cesari - Jaškovica
Cesliari) - Češljari
Cherbune Alto - Beloglavski Breg
Cherbune, Carbune - Krbune
Chermenizza - Krmenica
Chersano - Kršan
Chersine - Kršine
Cherso - Cres
Chincheli - Kinkeli
Ciambarelli - Čambarelići
Cimulici - Smolići
Cinsebi - Cinzebi
Cittanova - Novi Grad
Clessari - Klesari
Cnapici - Knapići
Cobavici - Kobavići
Cocot) - Kokot
Ciopi - Čopi
Cosiliacco, Cosliaco - Kožljak
Cosliaco, Cosiliacco - Kožljak
Cossi - Kosi
Cossigrande, Ripenda Cossi - Ripenda Kosi
Costadini - Kostadini
Costerciani, Costerzani - Kostrčani
Costerzani, Costerciani - Kostrčani
Coviza) - Kovica
Crainzi di Sopra - Gorenji Kranjci
Crainzi di Sotto - Dolenji Kranjci
Crainzi, Cranzi - Kranjci
Cranzi, Crainzi - Kranjci
Cristofici - Kristofići
Crunici) - Krunići
Cucine - Kućine.
Cucorini, Cucurini - Kukurini
Cucurini, Cucorini - Kukurini
Cugn, Cugno - Kunj
Cugno, Cugn - Kunj
Cumin - Kumin
Cunzi - Kunci
Cusini - Kužini
Cussari - Kušari
Diminici, Villa Diminici - Diminići
Donade - Donade
Donadici - Donadići
Dregne - Drenje
Dregne di Sopra - Gornje Drenje
Dubrova - Dubrova
Dusmani - Dušmani
Ersischie - Eržišće
Falici - Falići
Falori - Falori
Faraguna - Faraguni
Felicia, Zadca Cepich - Zatka Čepić
Fercalonze), Nasinovi - Frkalonce
Fianona / Plomin
Filici - Filići
Fiume Arsa - Rijeka Raša
Fonnovici - Fonović
Fontara - Fontara
Fonte di San Mauro - Mavrov Izvor
Fornosa - Fornosa
Francolla - Frankoli
Franici - Franići
Fratta - Presika
Fuchiacco - Fučki
Furtizza - Fortica
Gallignana - Gračišće
Gallovici - Galovići
Gherbaz - Grbac
Gherda - Grdak
Giacomici, Giacominici - Jakomici
Giacominici, Giacomici - Jakomići
Giacovici - Jakovici
Giardini, Zartin - Zartinj
Giogai - Žugaj
Giugliani - Zuljani
Giurani - Jurani
Giurassici, Iurassini, Iurasini - Jurazini
Glavinovaz - Glavinovac
Glussici, Monte Glussi - Gora Glušići
Goglia Grande - Veli Golji
Goglia Piccola - Mali Golji
Gomiliza Piccola) - Gomilica manja
Gomiliza) - Gomilica
Gondali, Gondoli, Gondolici, Gondolo, Gundoli - Gondolići
Gondoli, Gondali. Gondolici, Gondolo, Gundoli - Gondolići
Gondolici, Gondali, Gondoli, Gondolo, Gundoli - Gondolići
Gondolo, Gondali, Gondoli, Gondolici, Gundoli - Gondolići
Gonduli, Gondoli, Gondali. Gondolici, Gondolo - Gondolići
Gopzi) - Gopci
Goreni, Gorettini - Gorenji Kraj
Gorettini, Goreni - Gorenji Kraj
Gorizza - Gorica
Gradine - Gradine
Grassi - Grašići
Greguri - Grgurići
Grisignana - Grožnjan
Grobenico dei Carnelli, Grobnico - Grobnik
Grobnico, Grobenico dei Carnelli - Grobnik
Grotta Negri - Negrijeva Špilja
Grotta Tardacina - Špilja Tardaćina
Gusterini - Gušterini
Hudichi - Hudnik
Ianiciari - Janjčari
Iessenovico, Iessenovizza, Suriani di Su Codru - Jasenovik
Iessenovizza, Iessenovico, Suriani di Su Codru - Jasenovik
Ilici - Ilići
Iscice) - Išišće
Iunaz - Junac
Iurasini, Iurassini, Giurassici - Jurazini
Iurassi - Jurasi
Iurassini, Iurasini, Giurassici - Jurazini
Iurinici - Jurinići
Iursici - Juršići
Ivanzini - Ivanovci
Jacacici) - Jakačići
Lachici) - Lakići
Ladin - Ladin
Lanisce, Lanischie - Lanišće
Lanischie, Lanisce - Lanišće

Lascevize) - Laščevice
Letisci) - Letiši
Lettai - Letaj
Lettaia - Letajac
Longovici) - Longovići
Lonzari, Micolesi, - Lončari
Loquiza - Lokvica
Luchesi - Lukeži
Lupettini, Cerni - Crni
Maiel - Majel
Malioda - Maljoda
Mantovani, Mantuani - Montovani
Mantuani, Mantovani - Montovani
Marcinizza - Marcilnica
Marcolini - Markolini
Marconi - Markoni
Marcozzi - Markoči
Marfani - Marfani
Mariscine - Marišće
Marlin - Marlin
Marzaci - Marčac, Marčaci
Mascinaria) - Mašinarija.
Matiassici - Matjašići
Matiuzzi - Matijuci
Mavrici) - Mavrići
Mazogno - Maconji
Mazzarini- Macarini
Med Puti - Med Puti
Medighi - Medigi
Mercegliani, Marcigliani, Marcottini, Villa Marcolini - Marceljani
Micalini - Mikaljini
Micheli - Mihelj
Micolesi, Lonzari - Lončari
Micoti - Mikoti
Mileti - Mileti
Millevoi - Milevoj
Montagna, Sicult - Breg
Monte Bulligra, Bulligrad - Buligrad
Monte Castellier, Breghi di Ripenda - Breg
Monte Cecuti - Cekutov Breg,
Monte Glussi, Glussici - Gora Glušići
Monte Lencovaz - Lenkovac
Monte Maggiore - Učka
Monte Monaz - Monac
Monte Sissol - Sisol
Monte Zagn - Žonj
Monti Caldiera - Masiv Učke
Montosi - Montozi
Morovici - Morovići -
Muta - Mutvica
Nacinovi - Načinovići
Nasinovi, (Fercalonze), - Frkalonce
Noscovi - Noskovići
Obers - Obrš
Ohoi - Ohoj
Oliveti - Oliveti
Orici, Villa Orizzi - Orič
Ossero - Osor
Papici) - Papići
Paradiso - Paradiž
Pardol (Ripenda) - Pardol
Pardol Superiore - Gorenji Pardol
Parunici - Parunići
Pavelici) - Pavelići
Peciarici)- Pečarići
Pédena - Pićan
Peretici - Peretići
Perici - Perići
Perinici - Perinići
Persici - Peršići, Pelčići
Perzani) - Pržani
Petechi - Petehi
Piana d'Arsa - Polje Čepić
Podrucici - Područići
Poglie - Polje
Pola - Pula
Ponte Arsa - Most-Raša
Ponte Sottopedena - Most Podpićan
Porto Albona Superiore, Rabaz Superiore, Borogna - Gornji Rabac, Gorenji Rabac
Porto Albona, Rabaz - Rabac
Porto Fianona - Plomin Luka
Portolungo - Duga Luka, Prtloh
Prisigna - Prižinja
Prodol - Prodol
Pucari - Puhari
Pulici - Pulići
Punta Nera - Crna Punta
Punta Ubas - Rt Ubas,
Purgaria - Purgarija Čepić
Qualici - Kvalići
Quarnero - Kvarner
Rabac Superiore, Porto Albona Superiore, Borogna - Gornji Rabac, Gorenji Rabac
Rabaz, Porto Albona - Rabac
Radonni - Randovanica
Radovi, Radovici - Radovići
Radovici, Radovi - Radovići
Ravine, Ravne - Ravni
Ravne, Ravine - Ravni
Repinie - Ruklji.
Reschi) - Reski
Rimanici - Rimanići
Ripenda - Ripenda
Ripenda Cossi, Cossigrande - Ripenda Kosi
Ripenda di Verbanazio,Verbena - Ripenda Verbanci
Riva Draga - Kraj Drage
Rogozzana, Toccasana - Rogočana
Roteti - Roteti
Rovignesi - Reburići
Rovisi - Roviži
Rucci - Rucić
Runchi - Runki
Rusici, Russich, Villa Rusi - Ružići
Russich, Rusici, Villa Rusi - Ružići
Salaco - Salakovci
San Antonio - Sveti Antun
San Bartolo, San Bartolomeo, San Bortolo - Sveti Bartul, Sveti Bortul
San Bartolomeo, San Bartolo, San Bortolo - Sveti Bartul, Sveti Bortul
San Bortolo, Bartolomeo, San Bartolo - Sveti Bartul, Sveti Bortul
San Fabian - Sveti Fabian
San Fior, San Floriano, San Floro - Sveti Flor
San Floriano, San Fior, San Floro - Sveti Flor
San Floro, San Fior, San Floriano - Sveti Flor

San Gallo - Sveti Gal, Lovronci
San Gerolamo - Sveti Jerolim
San Lorenzo d'Albona - Sveti Lovreć Labinski
San Nicolò di Ripenda - Ripenda Kras
San Pietro - Sveti Peter
Santa Caterina - Katarina
Santa Domenica d'Albona - Sveta Nedelja, Nedešćina, Sveta Nedelja na Labinšćine
Santa Lucia d'Albona, Schitazza - Skitača
Santa Marina (d'Albona) - Prkusnica, Sveta Marina
Santalesi - Santalezi
Scampici) - Škampići
Scarconi - Škrkoni
Scarlievo - Škrljevo
Scarpozzi - Škarpoci
Schitazza, Santa Lucia d'Albona - Skitača
Scopaz - Škopci
Scopliaco - Škopljak
Scrigli) - Škrlji
Segavici) - Šegavci
Senari-Montosi - Senari-Montozi
Senovizze - Senovice
Siculi - Sikuli
Sicult, Montagna - Breg
Silaz - Šilac
Silici - Šilići -
Simognacco - Šimunjak
Simunici - Šimunici
Sirotici - Sirotići
Sitodras - Sitodraž
Slavici. - Slavići
Smillovici - Smilovići
Smocovici - Smokovići
Smocovizza - Smokovica
Snassici, Torre Annunziata - Snašići
Snidari - Žnjidari
Solina - Solina
Sossici - Sošići
Soteti, Sotte - Šoteti
Sotte, Soteti - Šoteti
Sottopedena - Podpićan
Spagnoli - Spanjoli
Squaransca - Škvaranska
Stanissi - Stanišići
Stanissovi - Stanišovi
Stankovo - Stancovo
Stanzi) - Stanci
Stemberger - Stemberger
Stepcich, Stepici - Stepčići
Stepici, Stepcich - Stepčići
Stermaz, Stermazio - Štrmac
Stermazio, Stermaz - Štrmac
Stipani - Stipani
Stonie) - Stonje
Sudici - Žudigi
Sumber /Santa Marina/ - Sumber
Sumberesi, Sumberg, Casali Sumberesi - Šumber
Sumberg, Casali Sumberesi, Sumberesi - Šumber
Suriani di Su Codru, Iessenovico, Iessenovizza - Jasenovik
Suriani) - Šuriani
Susgnevizza, Valdarsa - Šušnjevica
Svici, Svizzi - Svići
Svizzi, Svici - Svići
Taghici) - Tagići
Tercovici) - Trkovci
Terzenti) - Trzenti
Testici) - Testići
Toccasana, Rogozzana - Rogočana
Tomasi - Tomaši
Tomasici - Tomažići
Tominovici - Tominovići
Tomovi - Tomovi
Tonnara,Val Dittoni, Val dei Tonni - Tunarica
Topit - Topid
Torre Annunziata, Snassici - Snašići
Torre Calioni - Turanj
Torrente Bogliuncizza - Boljunčica
Torrente Pedrovizza - Pedrovica
Torrente Possert - Posert
Traghettari - Trgetari
Traghetto - Trget
Tupliacco, Tupliaco - Tupljak
Tupliaco, Tupliacco - Tupljak
Turini Grande, Villa Turini - Veli Turini
Turini Piccola - Mali Turini
Ubas - Ubas
Vagna - Bršica
Val dei Tonni, Tonnara, Val Dittoni - Tunarica Val Dittoni, Val dei Tonni, Tonnara - Tunarica
Val Voschizza - Voščice
Valcovici - Vlašići
Valdarsa, Susgnevizza - Šušnjevica
Valle d'Arsa - Uvala Raše
Valle degli Ulivi - Autokamp Rabac
Valle di Prisigna - Uvala Prižinja
Valle di Stupova - Stupova
Valmazzinghi - Koromačno
Vegliacchi, Vegliaco - Veljaki
Vegliaco, Vegliacchi - Veljaki
Veli Brest) - Veli Brest
Veli Crassi - Veli Krasi
Velissini - Velisini
Verbena, Ripenda di Verbanazio - Ripenda Verbanci
Veselizzi - Veselici
Vettua San Martino - Sveti Martin, Martinski
Vetva - Vetva
Vicincici) - Vićinčiči
Vidassi - Vidasi.
Villa Barbi, Barbi, Barbici - Barbići
Villa Clapi - Klapčići
Villa Diminici, Diminici - Diminići
Villa Floris - Floričiči
Villa Frani - Frančići
Villa Lazzari - Lazarići
Villa Marcolini, Marcottini, Marcegliani, Marzigliani - Marceljani
Villa Mari, Villa Marici - Marići
Villa Monte - Mala Učka
Villa Orizzi, Orici - Orič
Villa Rusi, Russich, Rusici - Ružići
Villa Turini, Turini Grande - Veli Turini
Villa Venezia - Beneci
Villanova d'Arsa - Nova Vas
Vilovici - Vilovik
Vines - Vinež

Viscovici -Viškovići
Vizzani - Vicani
Vlacovo - Vlakovo
Vlasca - Vlaška
Vlastelini -Vlastelini
Voicchi - Vojići
Vosilla - Vozilići
Vrezzari - Vrečari
Zaccaria - Zahariji
Zadca Cepich o Felicia - Zatka Čepić
Zagon - Zagon
Zagorie di Fianona, Zagorie - Plominsko Zagorje, Zagorje
Zagorie, Zagorie di Fianona - Plominsko Zagorje, Zagorje
Zaici - Zajci
Zancovici - Zankovci
Zartin, Giardini - Zartinj
Zerignana - Zrnjana
Zunjani - Cunjani
Zupanici, Zuppani - Županići
Zustovich - Zustović
Zvani - Žvanji

Indice dei toponimi in croato con l'equivalente in italiano

(Le voci tra parentesi sono citate foneticamente)

Autokamp Rabac - Valle degli Ulivi
Babići - Babici
Baći - Baci
Balarini - Ballarini
Baloti - Baloti
Barban - Barbana
Barbići - Villa Barbi, Barbi, Barbici
Barelići - Barelici
Barišići - Barissici
Bartići - Bani, Bartici
Bastići - Bastici
Batiskuri - Battiscuri
Belčići - Belcici, Bellici
Beloglavski Breg - Cherbune Alto
Bembići - Bembich
Benažići - Benazici
Beneci - Villa Venezia
Benkovići - Bencovici
Benkovski Slap, Slop Sopot - Cascata di Pedena
Bergad - Bergad
Biskupi - Biscupi
Blaškovići - Boscosello, Blascovi
Blato, Kapelica - Blato, Cappelletta, Capelizza
Blažići - Blasici
Blečići - Bleci, Blecici
Boljevići - Boglievici
Boljunčica - Torrente Bogliuncizza
Bolobani - Bolobani
Bortoli - Bortoli
Branjevac - Bragneva
Brdo - Berdo, Briani
Breg - Montagna, Sicult
Breg /Ripenda/ - Breghi di Ripenda, Monte Castellier
Brest - Bresti
Brestovice - Brestovizza
Brezak - Bresac
Brežine - Brezine
Brgod - Bergod, Bergodi
Brovinje - Brovigne, Brovini
Bršica - Vagna
Brstovice - Berstovizza
Bukovo - Bucovo
Buligrad - Monte Bulligra, Bulligrad
Buroli - Buroli
Čambarelići - Ciambarelli
Čamparovica - Cemporovizza, Cempavarizza, Cempanori
Čamparovica Mala - Cemporovizza Piccola, Cempavarizza, Cempanori
Čamparovica Vela - Cemporovizza Grande, Cempavarizza, Cempanori
Cekutov Breg - Monte Cecuti
Celići - Cellici
Čepić - Cepich, Ceppich
Cerani - Cerani
Cere - Cerre
Cerova - Cerova
Cerovac - (Cerovaz)
Cerovci - (Cerovci)
Cerovica - Cerovizza
Češljari - (Cesliari)
Cinzebi - Cinsebi
Čopi - Ciopi
Cres - Cherso
Crna Punta - Punta Nera
Crni - Cerni, Lupettini
Cunjani - (Zuniani)
Diminići - Villa Diminici, Diminici
Dolenji Kranjci - Crainzi di Sotto
Donade - Donade
Donadići - Donadici
Drenje - Dregne
Dubrova - Dubrova
Duga Luka, Prtloh - Portolungo
Dušmani - Dusmani
Eržišće - Ersischie
Falići - Falici
Falori - Falori
Faraguni - Faraguna
Filići - Filici
Floričiči -Villa Floris
Fonovići - Fonnovici
Fontara - Fontara
Fornosa - Fornosa
Fortica - Furtizza
Frančići - Villa Frani
Franici - Franići
Frankoli - Francolla
Frkalonce - (Fercalonze)
Fučki - Fuchiacco
Galovići - Gallovici
Glavinovac - Glavinovaz
Gomilica - (Gomiliza)
Gomilica manja - (Gomiliza Piccola)
Gondolići - Gondolici, Gondoli, Gondali, Gondolo, Gundoli
Gopci - (Gopzi)
Gora Glušić - Monte Glussi, Glussici
Gorenji Kraj - Goreni, Gorettini
Gorenji Kranjci - Crainzi di Sopra

Gorenji Pardol - Pardol Superiore
Gorenji Rabac, Gornji Rabac - Rabac Superiore,
Porto Albona Superiore, Borogna
Gorica - Gorizza
Gornje Drenje - Dregne di Sopra
Gornji Rabac, Gorenji Rabac- Rabac Superiore, Porto Albona Superiore, Borogna
Gračišće - Gallignana
Gradine - Gradine
Grašići - Grassi
Grbac - Gherbaz
Grdak - Gherda
Grgurići - Greguri
Grobnik - Grobnico, Grobenico dei Carnelli
Grožnjan - Grisignana
Gušterini - Gusterini
Hudnik - Hudichi
Ilići - Ilici
Išišće - (Iscice)
Ivanovci - Ivanzini
Jakačići - (Jacacici)
Jakomići - Giacomici, Giacominici
Jakovici - Giacovici
Janjčari - Ianiciari
Jaškovica - Cesari
Jesenovik - Suriani di Su Codru, Iessenovico, Iessenovizza
Junac - Iunaz
Jurani - Giurani
Jurasi - Iurassi
Jurazini - Giurassici, Iurassini, Iurasini
Jurinići - Iurinici
Juršići - Iursici
Kadanj - Cadan
Kalavojna - Calavogna
Kalusovo - Calussovo
Kanfarelići - Canfarelici
Kapelica - Blato, Cappelletta, Capelizza
Karlići - Carlici
Katarina - Santa Caterina
Katićići - (Catitici)
Katun - Cattuni
Kature - Caturi, Caturre
Kinkeli - Chincheli
Klapčići - Villa Clapi
Klesari - Clessari
Knapići - Cnapici
Kobavići - Cobavici
Kokot - (Cocot)
Koromačno - Valmazzinghi
Kosi - Cossi
Kostadini - Costadini
Kostrčani - Costerciani, Costerzani
Kožljak - Cosiliacco, Cosliaco
Kraj Drage - Riva Draga
Kranjci - Crainzi, Cranzi
Krapan - Carpano
Krbune - Carbune. Cherbune
Kristofići - Cristofici
Krmenica - Chermenizza
Kršan - Chersano
Kršine - Chersine
Krunići - (Crunici)
Kućine - Cucine
Kukurini - Cucurini, Cucorini
Kumin - Cumin
Kunci - Cunzi
Kunj - Cugno, Cugn
Kušari - Cussari
Kužini - Cusini
Kvalići - Qualici
Kvarner - Quarnero
Labin - Albona
Ladin - Ladin
Lakići - (Lachici)
Lanišće - Lanischie, Lanisce
Lašćevice - (Lascevize)
Lazarići - Villa Lazzari
Lenkovac - monte Lencovaz
Letaj - Lettai
Letajac - Lettaia
Letiši - (Letisci)
Lokvica - Loquiza
Lončari - Lonzari, Micolesi
Longovići - (Longovici)
Lovronci, Sveti Gal - San Gallo
Lukeži - Luchesi
Macarini - Mazzarini
Maconji - Mazogno
Majal - Maiel
Mala Učka - Villa Monte
Mali Golji - Goglia Piccola
Mali Turini - Turini Piccolo
Maljoda - Malioda
Marčac, Marčaci - Marzaci
Marčaci, Marčac - Marzaci
Marceljani - Mercegliani, Marcigliani, Marcottini, Villa Marcolini
Marcilnica - Marcinizza
Marfani - Marfani
Marići - Villa Mari, Villa Marici
Marišće - Mariscine
Markoči - Marcozzi
Markolini - Marcolini
Markoni - Marconi
Marlin - Marlin
Martinski, Sveti Martin - Vettua San Martino
Mašinarija - (Mascinaria)
Masiv Učke - Monti Caldiera
Matijašići - Matiassici
Matijuci - Matiuzzi
Mavrići - (Mavrici)
Mavrov Izvor - Fonte di San Mauro
Med Puti - Med Puti
Medigi - Medighi
Mihelj - Micheli
Mikaljini - Micalini
Mikoti - Micoti
Mileti - Mileti
Milevoj - Millevoi
Monac - Monte Monaz
Montovani - Mantovani, Mantuani
Montozi - Montosi
Morovici - Morovići
Most Podpićan - Ponte Sottopedena
Most Raša - Ponte Arsa

Mutvica - Muta
Načinovići - Nacinovi
Nedešćina, Sveta Nedelja - Santa Domenica d'Albona
Negrijeva Špilja - Grotta Negri
Noskovići - Noscovi
Nova Vas - Villanova d'Arsa
Novigrad - Cittanova
Obrš - Obers
Ohoj - Ohoj
Oliveti - Oliveti
Orič - Villa Orizzi, Orici
Osor - Ossero
Papići - (Papici)
Paradiž - Paradiso
Pardol (Ripenda) - Pardol
Paretići - Peretici
Parunići - Parunici
Pavelići - (Pavelici)
Pečarići - (Pecarici)
Pedrovica - Torrente Pedrovizza
Pelčići, Peršići - Persici
Peretići - Peretici
Perići - Perici
Perinići - Perinici
Perkusnica, Sveta Marina - Santa Marina d'Albona
Peršići, Pelčići - Persici
Petehi - Petechi
Pićan - Pedena
Plomin - Fianona
Plomin Luka - Porto Fianona
Podpićan - Sottopedena
Područići - Podrucici
Polje - Poglie
Polje Čepić - Piana d'Arsa
Posert - Torrente Possert
Presika - Fratta
Prižinja - Prisigna
Prkusnica, Sveta Marina - Santa Marina (d'Albona)
Prodol - Prodol
Prtloh, Duga Luka - Portolungo
Pržani - (Perzani)
Puhari - Pucari
Pula - Pola
Pulici - Pulići
Purgarija Čepić - Purgaria
Rabac - Rabaz, Porto Albona
Radovići - Radovi, Radovici
Rakalj - Castelnuovo
Randovanica - Radonni
Raša - Arsia
Ravni - Ravine, Ravne
Reburići - Rovignesi
Reski - (Reschi)
Rijeka Raša - Fiume Arsa
Rimanići - Rimanici
Ripenda - Ripenda
Ripenda Kras - San Nicolò di Ripenda
Ripenda Verbanci - Verbena, Ripenda di Verbanazio
Rogočana - Rogozzana, Toccasana
Roteti - Roteti
Roviži - Rovisi
Rt Ubas - Punta Ubas
Rucić - Rucci
Ruklji - Repinie
Runki - Runchi
Ružići - Villa Rusi, Rusici, Russich
Salakovci - Salaco
Santalezi - Santalesi
Šegavci - (Segavici)
Senari-Montozi - Senari-Montosi
Senovice - Senovizze
Sikuli - Siculi
Šilac - Silaz
Šilići - Silici
Šimunici - Simunici
Šimunjak - Simognacco
Sirotići - Sirotici
Sisol - Monte Sissol
Sitodraž - Sitodras
Škampići - (Scampici)
Škarpoci - Scarpozzi
Skitača - Schitazza, Santa Lucia d'Albona
Škopci - Scopaz
Škopljak - Scopliaco
Škrkoni - Scarconi
Škrljevo - Scarlievo
Škrlji - (Scrigli)
Škvaranska - Squaransca
Slavići - Slavici
Slop Sopot, Benkovski Slap - Cascata di Pedena
Smilovići - Smillovici
Smokovica - Smocovizza
Smokovići - Smocovici
Smolići - Cimulici
Šnašići - Torre Annunziata, Snassici
Solina - Solina
Sošići - Sossici
Šoteti - Sotte, Soteti
Spanjoli - Spagnoli
Špilja Tardaćina - Grotta Tardacina
Stanci - (Stanzi)
Stanišići - Stanissi
Stanišovi - Stanissovi
Stankovo - Stancovo
Stemberger - Stemberger
Stepčići - Stepici, Stepcich
Stipani - Stipani
Stonje - (Stonie)
Štrmac - Stermazio, Stermaz
Stupova - Valle di Stupova
Šumber - Casali Sumberesi, Sumberesi, Sumberg
Sumber (Santa Marina) - Sumber
Šuriani - (Suriani)
Šušnjevica - Valdarsa, Susgnevizza
Sveta Katarina - Santa Caterina
Sveta Marina, Perkusnica - Santa Marina (d'Albona)
Sveta Nedelja, Nedešćina, Sveta Nedelja na Labinšćine - Santa Domenica d'Albona
Sveti Antun - San Antonio
Sveti Bartul, Sveti Bortul - San Bartolo, San Bartolomeo, San Bortolo
Sveti Bortul, Sveti Bartul - San Bartolo, San Bartolomeo, San Bortolo
Sveti Fabian - San Fabian
Sveti Flor - San Fior, San Floriano, San Floro
Sveti Gal, Lovronci - San Gallo

Sveti Jerolim - San Gerolamo
Sveti Lovreč Labinski - San Lorenzo d'Albona
Sveti Martin, Martinski - Vettua San Martino
Sveti Peter - San Pietro
Svići - Svizzi, Svici
Tagići - (Taghici)
Testići - (Testici)
Tomaši - Tomasi
Tomažići - Tomasici
Tominovići - Tominovici
Tomovi - Tomovi
Topid -Topit
Trget - Traghetto
Trgetari - Traghettari
Trkovci - (Tercovici)
Trzenti - (Terzenti)
Tunarica - Val dei Tonni, Val Dittoni, Tonnara
Tupljak - Tupliaco, Tupliacco
Turanj - Torre Calioni
Ubas - Ubas
Učka - Monte Maggiore
Uvala Prižinja - Valle di Prisigna
Uvala Raše - Valle d'Arsa
Veli Brest - Veli Brest
Veli Golji - Goglia Grande
Veli Krasi - Veli Crassi
Veli Turini - Villa Turini, Turini Grande
Velisini - Velissini
Veljaki - Vegliacchi, Vegliaco
Veselici - Veselizzi
Vetva - Vetva
Vicani - Vizzani
Vićinčiči - (Vicincici)
Vidasi - Vidassi
Vilovik - Vilovici
Vinež - Vines
Viškovići - Viscovici
Vlakovo - Vlacovo
Vlašići - Valcovici
Vlaška - Vlasca
Vlastelini - Vlastelini
Vojići - Voicchi
Voščice - Val Voschizza
Vozilići - Vosilla
Vrečari - Vrezzari
Zagon - Zagon
Zagorje - Zagorie, Zagorie di Fianona
Zagorje Plominsko - Zagorie di Fianona, Zagorie
Zahariji - Zaccaria
Zajci - Zaici
Zaliv Raše - Canale dell'Arsa
Zankovci - Zancovici
Zartinj - Zartin, Giardini
Zatka Čepić - Zadca Ceppich, Felicia
Žnjidari - Snidari
Žonj - Monte Zagn
Zrnjana - Zerignana
Žudigi - Sudici
Žugaj - Giogai
Zuljani - Giugliani
Županići - Zupanici, Zuppani
Zustović - Zustovich
Žvanji - (Zvani)

INDICE DEI *LACHI* DISTRIBUITI PER COMUNE

LA CITTÀ DI ALBONA / GRAD LABIN

(Le voci tra parentesi sono scritte foneticamente)

Albona / Labin

001- Lago San Giovanni o Lago Grande / Kol Sveti Ivan
002- Fontana sotto San Giovanni / Šćurak ispod Sveti Ivan
003- Fonte-Cisterna / Cisterna ili Sterna, sotto le mura della vecchia Albona / Labin
004- Fonte-Lavatoio sotto Scrileze / Izvor ispod Skrilica
005- Laghetto Podvigne / Kalić Podvinje
006- Vasca di corrosione presso la Grotta Negri o Forno delle due bocche / Korito Negrijeva Špilja
007- Vasca di corrosione sotto la Grotta Negri o Forno delle due bocche / Korito ispod Negrijeva Špilja
008- "La Fontana" / Šćurak
009- Vasca di corrosione lungo il torrente Albona-Rabaz / Korito uz Patok Labin-Rabac
010- Lago / Kol, Berdo / Brdo
011- Laghetto / Kalić, Berdo / Brdo
012- Lago presso la Torre o Lago Tonci / Kol Tonci
013- Laghetto San Cosimo / Kalić Svetog Kuzme
014- Lago Cimulici o Semolici / Kol poli Smolići
015- Lago grande Cimulici o Semolici / Veliki Kol Smolići
016- Laghetto / Kalić, Cimulici o Semolici / Kol poli Smolići
017- Lago Senari-Montosi / Senari-Montozi Kol
018- Lago Marcinizza / Kol Marčilnica
019- Lago Caturi / Kol Kature

Fratta / Presika

020- Lago Juricici / Juričićev Kol
021- Fonte San Mauro / Mavrov izvor
022- Laghetto Bastiani / Bastjanićev Kalić
023- Lago Vlastelini / Vlastelinov Kol
024- Lago Vizzani / Vicanov Kol
025- Lago Pimpin / Pimpin Kol
026- Lago Bresti / Bresti Kol
027- Lago Cecuti / Cekutov Kol

Rabaz anche Porto Albona / Rabac

028- Fonte / Izvor, lungo il percorso pedonale Albona-Rabaz / Labin-Rabaz
029- Vasca di corrosione / Korito, lungo il percorso pedonale Albona-Rabaz / Labin-Rabaz
030- Laghetto / Kalina, accanto alla strada Ripenda-Rabaz Superiore / Ripenda-Gornji Rabac
031- Lago Salaco / Salakovo Kol
032- Lago a Prisigna / Kol va Prižinje
033- Laghetto Prisigna / Kalić va Prižinje

San Nicolò di Ripenda / RipendaKras

034- Lago a Stancovo / Kol na Stankove
035- Lago Borogna / Borončićev Kol, sotto Cranjaz / Kranjac
036- Lago (Cecheto) / Ceketov Kol, presso Cranjaz / Kranjac

037- Lago (Crunici) / Krunjcev Kol
038- Lago Mazogno / Maconjov Kol
039- Laghetto a Draga / Kalić va Drage
040- Laghetto a (Paljudnac) / Kalić va Paljudnake
041- Lago a (Breg dei Vizzani) / Kol na Brege Vicanovem
042- Lago (sotto la volta Ilo) / Kol pod voltico Jilo
043- Lago (Ilo) / Kol Jilo
044- Laghetto presso Micoti / Kaljužica poli Mikoti
045- Lago a (Maliode) / Kol va Maljode
046- Lago sotto Vizzani / Kol pod Vicani
047- Lago presso Vizzani / Kol poli Vicani
048- Lago dietro Vizzani nella Dolina / Kol iza Vicani va Doline
049- Lago Bergad / Kol va Bergade
050- Laghetto a Bergad / Kalić va Bergade
051- Lago a (Zercli) dei Vizzani / Kol va Zrkljah Vicanoveh
052- Lago a Velissini dei Vizzani / Kol va VelisinahVicanoveh
053- Lago Morati a (Zozize) / Kol va Zocicah Moratoveh
054- Lago a (Zuquera) / Kol va Žukverah
055- Lago Dusmani / Dušmanov Kol
056- Lago Calussovo / Kol Kalusovo
057- Lago a Berstovizza / Kol va Brstovicah
058- Laghetto Boliovici / Kalić Boljovićev
059- Laghetto a San Nicolò di Ripenda / Kalić va Sveti Mikulah
060- Lago Ticas / Tikaski Kol

Cossi Grande / RipendaKosi

061- Lago Berstovizza / Kol Brstovice
062- Lago (Micula) / Mikuljonski Kol
063- Laghetto / Kalić, sul bivio per Cnapici / Knapići
064- Lago presso Cossi Grande / Kol poli Veleh Kosi
065- Lago presso Battiscuri / Kol poli Batiskuri
066- Lago a Battiscuri Pardol / Kol va Batiskuroveh Pardolah
067- Lago a Pardol Superiore / Kol va Gorenjeh Pardolah

Ripenda di Verbanazio anche Verbana / RipendaVrbanci

068- Lago a Monte Croce / Kol na Križnen Brege
069- Laghetto / Kalić, Breghi di Ripenda / Breg
070- Lago presso Biscupi / Kol poli Biskupići, Breghi di Ripenda / Breg
071- Lago a Monte Castelier (Silaz) / Kol na Brege Šilac
072- Lago Spagnoli / Spanjolov Kol, Breghi di Ripenda / Breg
073- Laghetto / Kalić, Breghi di Ripenda / Breg
074- Lago Oliveti / Olivetov Kol
075- Lago Buca dei Vizzani a Senovizza / Škulja Vicanova na Senovicah (Kol)
076- Laghetto (Sernjac) / Kalić Srnjak
077- Laghetto (Med Put) / Kalić Med Puti
078- Lago Pitasso / Pitasov Kol
079- Lago a Ladin / Kol na Ladine
080- Lago Vecchio / Stori Kol, Ladin / Ladin
081- Lago / Kol, Ladin / Ladin
082- Laghetto / Kalić, Ladin / Ladin
083- Lago Giapnenizza / Kol Japnenica, Ladin / Ladin
084- Lago (Stresljoc) / Stršljok
085- Lago (Calaniza) / Kalanica, Vizzani sotto Velissini / Vicani pod Velisinih
086- Lago Vizzani / Vicanov Kol, Vizzani sotto Velissini / Vicani pod Velisinih
087- Lago Veselizzi / Veseliski Kol
088- Lago Verbena / Vrbonski Kol

Rogozzana / Rogočana

089- Lago Vidassi / Kol Vidasi
090- Lago Vizzani / Kol Vicani
091- Fonte Vilovici / Vilovik izvor
092- Fonte Scarlievo / Škrljevo ili Kapljica
093- Vasca in cemento / Korito, Rogozzana / Rogočana
094- Abbeveratoio Scarlievo / Napojnica Škrljevo
095- Lago Franici / Franičev Kol
096- Laghetto Banici / Banićev Kalić

Glussici o Monte Glussi / Gora Glušići

097- Lago / Kol, Marconi / Markoni
098- Lago / KoI, Marconi / Markoni
099- Lago / Kol, Marconi / Markoni
100- Lago / Kol, Marconi / Markoni
101- Lago / Kol, Marconi / Markoni
102- Lago Brestovizza / Kol Brestovice
103- Lago / Kaline, Filici / Filići
104- Laghetto presso (Vapneniza) / Kalić poli Vapnenice, Prodol / Prodol
105- Lago (Vapneniza) / Kol Vapnenica, Prodol / Prodol
106- Lago sotto Novi / Kol pod Novi
107- Vasca in cemento / Korito, Prodol / Prodol
108- Laghetto (Muleto) / Muletov Kalić, Prodol / Prodol
109- Laghetto presso Micalini / Kalić poli Mihaljini
110- Lago (Gobro) / Gobrov Kol
111- Lago (Tunzar) / Tuncarev Kol
112- Lago a (Copac) / Kol na Kopče
113- Laghetto Testici / Testičov Kalić
114- Lago (Circenjac) / Crčenjak
115- Laghetto sotto Monte Bulligrad / Kalić pod Buligrad
116- Laghetto a (Zotca) o Barelici / Kalić va Zotke ili Barelićov Kalić
117- Laghetto a Stermaz / Kalić na Strmce
118- Lago Siculi / Sikulov Kol
119- Lago San Fabian / Kol Sveti Fabian
120- Lago Chermenizza / Kol Krmenica
121- Lago / Kol, Salaco / Salakovci
122- Laghetto / Kalić, Scopaz / Škopci
123- Lago (Sparici) / Šparićov Kol
124- Lago / Kol, Petec / Petehi
125- Lago Ivanzini / Kol Ivanovci

Sicult o Montagna / Breg

126- Lago / Kol, Sicult / Breg
127- Lago / Kol, Sicult / Breg
128- Laghetto / Kalić, Sicult / Breg

Marcegliani, Marzigliani, Marcottini o Villa Marcolini / Marceljani

129- Lago Stemberger / Stemberger Kol
130- Lago Marcottini (Marcegliani, Marzigliani o Villa Marcolini) / Kol Marceljani

Portolungo / Duga Luka o Prtloh

131- Lago a Portolungo / Kol va Prtloge

Gondoli / Gondulići

132- Lago / Kol, San Gallo / Lovronci
133- Lago di San Gallo / Kol Sveti Gal
134- Lago a Dolina / Kol va Doline
135- Lago Ladin / Ladinci Kol
136- Lago Biscupi / Biskupi Kol
137- Lago Cisterna / Sterna, Gondoli / Gondulići
138- Lago Repinie / Ruklji Kol
139- Lago Stepici-Vidassi / Stepići-Vidasev Kol
140- Lago / Kol, Stepici-Vidassi / Stepići-Vidasi
141- Lago Crainzi di Sotto / Kol poli Dolenjeh Kranjuc
142- Lago / Kol, San Gallo / Lovronci
143- Lago / Kol, Gondoli / Gondulići

Cappelletta o Capelizza / Kapelica

144- Lago (Jodre) / Jodretov Kol
145- Lago Luchesi a Veli Crassi / Lukezov Kol na Veleh Krasah
146- Lago (Niki) / Nikezov Kol
147- Laghetto / Kalić, Veli Crassi / Veli Krasi
148- Lago (Herljac) / Hrljak Kol
149- Lago (Morzac) / Morcakov Kol
150- Lago Siculi o Luchesi / Sikulićev Kol ili Lukezov Kol
151- Laghetto Cossi / Kosi Kalić
152- Laghetto / Kalić
153- Lago presso Canfarelici / Kol poli Kanfarelići
154- Laghetto / Kalić, tra Albona / Labin e Cappelletta o Capelizza / Kapelica

Crainzi / Kranjci

155- Lago Solina / Kol Solina
156- Lago presso Crainzi / Kol poli Kranjci
157- Fonte Cadan / Izvor Kadanj
158- Lago presso Millevoi / Kol poli Milevoj
159- Lago / Kol, Millevoi / Milevoj
160- Laghetto / Kalić, tra Albona / Labin e Salaco / Salakovci
161- Lago / Kol, tra Crainzi / Kranjci e Albona / Labin
162- Lago Giogai / Žugaj
163- Lago Cusini / Kol Kuzini
164- Lago a Fornosa / Kol na Fornose
165- Laghetto (Poli Put) / Kalić Poli Puta
166- Lago presso Olmo di Antonio / Kol poli Bresta od Antuna, Crainzi / Kranjci
167- Lago presso Olmo di Maria / Kol poli Bresta od Marije, Crainzi / Kranjci
168- Fonte Podrucici / Izvor Područići, Crainzi / Kranjci

Vines / Vinež

169- Lago Cossi / Kol Kosi
170- Vaschetta di corrosione / Školnica, Vines / Vinež
171- Vaschetta di corrosione / Školnica, Vines / Vinež
172- Vaschetta di corrosione / Školnica, Vines / Vinež

IL COMUNE D'ARSIA / OPĆINA RAŠA

Arsia / Raša

173- Lago di Carpano / Krapan jezero

Valmazzinghi / Koromačno

174- Lago San Giovanni / Kol poli Sv. Ivana
175- Lago Burlada / Kol Burlada
176- Lago (Presici) / Presicin Kol

San Lorenzo d'Albona / Sveti Lovreč Labinski

177- Lago Ubas / Kol Ubas ili Veli Kol
178- Lago (Pereti) / Peretov Kol
179- Laghetto Abbeveratoio / Kalić Pojilica
180- Lago Cobavici / Kobavićev Kol
181- Lago Novi / Novi Kol
182- Lago Diminici / Kol poli Diminići
183- Lago / Lokva, San Lorenzo d'Albona - Sveti Lovreć Labinski
184- Lago (Imciovaz) / Imćovac
185- Vasca-cisterna / Sterna ili Kalanica, San Lorenzo d'Albona - Sveti Lovreć Labinski

Viscovich / Viškovići

186- Lago (Ilovacina) / Ilovačina

Stanissovi / Stanišovi

187- Vasca in cemento / Korito
188- Lago Mondi / Mondin Kol
189- Lago (Cerovaz) / Cerovac
190- Lago Vlossin / Vlosin Kol

Poglie / Polje

191- Lago Falici / Falićov Kol
192- Lago Scirinschi / Šćirinski Kol

Traghettari / Trgetari

193- Lago presso Persici o Pelcici / Kol poli Perčici o Pelčici

Bergod o Spagnoli / Brgod

194- Laghetto Cumin / Kalić Kumin
195- Lago / Kol, Vlasca / Vlaska
196- Lago Becerovaz / Kol Bečerovac
197- Lago Glavinovaz / Glavinovac
198- Lago Doprignovaz / KoI Dropinjovac

Cugno / Kunj

199- Lago / Kol, Cugno / Kunj

Lettaia / Letajac

200- Lago / Kol, Kucine / Kućine
201- Lago Carzotovo / Kol Karzotovo

Topit / Topid

202- Lago Topit / Kol Topid
203- Lago Sciurac / Kol Šćurak
204- Lago a Zartin / Kol va Zartinj

San Bortolomeo / Sveti Bortul

205- Lago San Bartolomeo / Kol Sveti Bortul
206- Lago / Kol, San Bartolomeo / Sveti Bortul

Villa Barbi / Barbići

207- Lago / Kol, Villa Barbi / Barbići
208- Lago / Kol, Villa Barbi / Barbići

Schitazza / Skitača

209- Lago Grande / Veli Kal
210- Vaschetta di Santa Lucia / Školnica Sveta Lucije
211- Abbeveratoio in cemento Zuft / Kalić Zuft
212- Abbeveratoio in cemento (a Vele Verche) / Školnica na Vele Vrke
213- Abbeveratoio in cemento Iliza / Školnica Jilica
214- Lago Iliza / Kol Jilica
215- Lago (Pissolca) / Kol Pišoljka
216- *Puz* / Puc, Schitazza / Skitača
217- Lago (a Verche) / Kol na Vrke
218- Hudichi / Hudnik
219- Lago presso Rucci / Kol poli Rucić
220- Lago Cerovizza / Kol Cerovica
221- Lago San Martino / Kol Sveti Martin
222- Laghetto presso San Martino / Kalić poli Sv. Martina

Squaransca / Skvaranska

223- Laghetto / Kalić, Squaransca / Skvaranska
224- Lago / Kol, Squaransca / Skvaranska
225- Lago Vivo / Živi Kol , Squaransca / Skvaranska

Dregne / Drenje

226- Lago / Kol, Dregne / Drenje
227- Lago Vecchio / Stari Kol, Dregne / Drenje
228- Lago (Raquizze) / Rakvice Kol, Dregne / Drenje
229- Lago Grande / Veli Kol, Dregne / Drenje
230- Lago presso Biscupi / Kol poli Biskupi
231- Abbeveratoio in cemento dei Cacciatori / Lovačka, Dregne / Drenje
232- Lago / Kol, Cossi / Kosi
233- Lago presso Cossi / Kol poli Kosi
234- Lago / Kalina, Zerignana / Zrnjana
235- Laghetto / Kalić, Zerignana / Zrnjana
236- *Puz* / Vrutak, Zerignana / Zrnjana
237- Lago (Sterbelievo) / Kol Šterbeljevo

Santa Marina / Sveta Marina (prima Chermenizza / Prkusnica)

238- Lago-Cisterna San Sebastiano o San Bastian / Kol-cisterna Sveti Sebastijan o Sveti Bastian
239- Lago presso Scarconi / Kol poli Škarkoni
240- Lago sotto Sumber / Kol pod Sumber
241- Laghetto presso Cappelletta / Kalić poli Kapelice
242- Lago / Kol, Santa Marina / Sveta Marina

Cerni o Lupettini / Crni

243- Lago / Kal, Cerni / Crni
244- Laghetto / Kalić, Cerni / Crni
245- Lago (Ilisce) / Ilišće Kol
246- Lago Lucerna / Lucerna Kol

IL COMUNE DI CHERSANO / OPĆINA KRŠAN

Chersano / Kršan

247- Vaschetta di corrosione / Školnica, Chersano / Kršan
248- Vaschetta di corrosione / Školnica, Chersano / Kršan
249- Lago Chersano / Kol Kršan
250- Lago (Stare Stase) / Kol Stare Staze
251- Lago Iursici / Juršićev Kol
252- Lago Poglie / Kol Polje
253- Lago Sossici / Kol Sošići
254- Lago di Ljuba / Ljubin Kol, Sossici / Sošići
255- Vasca-Cisterna di Ljuba / Ljubina Sterna, Sossici / Sošići
256- Vaschetta di corrosione detta cisterna di Buroli / Burlova Sterna, Sossici / Sošići

Boglievici / Boljevići

257- Vaschetta di corrosione / Školnica, Boglievici / Boljevići
258- Vaschette di corrosione / Školnice, Boglievici / Boljevići
259- Vaschetta di corrosione / Školnica, Boglievici / Boljevići
260- Vaschetta di corrosione / Školnica, Boglievici / Boljevići
261- Lago (Chernielo) / Krnjelov Kol
262- Lago Valcovici / Vlašićev Kol
263- Lago Belcici / Kol Belčići

Villa Lazzari / Lazarići

264- Lago Lazzari / Lazarićev Kol
265- Laghetto Rupiza / Rupica, Lazzari / Lazarići
266- Lago Marini / Marinićev Kol

Ciambarelli / Čambarelići

267- Lago Ciambarelli / Kol Čambarelići
268- Lago (Jagussi) / Jagusev Kol

Vegliacchi / Veljaki

269- Lago Vegliacchi / Veljaški Kol

Boscosello, Blascovi / Blaškovići

270- Lago Palisca / Paliskov Kol
271- Lago (Longovici) / Longovićev Kol
272- Lago Costadini / Kostadinov Kol
273- Fonte sotto Costadini / Izvor ispod Kostadini
274- Lago Gallovici / Galovićev Kol
275- Lago Blascovi / Blaškovićev Kol

Vosilla / Vozilići

276- Fontana / Fontana, tra Vosilla / Vozilići e Fianona / Plomin
277- Lago / Kol, tra Vosilla / Vozilići e Fianona / Plomin
278- Lago / Kol, tra Vosilla / Vozilići e Fianona / Plomin
279- Vasca Qualici / Korito Kvalići
280- Laghetto / Kalić, Qualici / Kvalići
281- Lago Gherbaz / Grbac Kol
282- Laghetto Gherbaz / Kalić Grbac
283- Laghetto sopra Gherbaz / Kalić iznad Grbac
284- Lago / Kol, sotto Bucavo / Bukovo
285- Lago Bucovo / Kol Bukovo

Jessenovizza o Suriani di Su Codru / Jesenovik

286- Lago Leluia / Kol Leluja
287- Lago Piccolo / Mići Kal
288- Lago (Vrucici) / Vrućić Kal
289- Vasca (Scrigli) / Korito Škrlji

Fianona / Plomin

290- Sorgente Fianona / Izvor Plomin
291- Lago presso Cerani / Kol pol Cerani
292- Sorgente sotto Cerani / Izvor ispod Cerani
293- Lago Sitodras / Kol Sitodraž
294- Laghetto sopra Sitodras / Kalić iznad Sitodraža

Porto di Fianona / Plomin Luka

295- Sorgente Clavar / Izvor Klavar

Zagorie di Fianona / Plominsko Zagorije

296- Lago Iurassi / Kol Jurasi
297- Lago Roj / Roj
298- Grande Lago Cussari / Veli Kol Kušari
299- Laghetto Cussari / Mali Kol Kušari
300- Laghi Cussari / Lokve Kušari
301- Laghetto (Dolegni) / Dolenji Kalić
302- Lago Cadan / Kadanj Kol
303- Lago Donadici / Kol poli Donadići
304- Laghetto (Losicina) / Lozićina
305- Lago Punta / Kol Rt
306- Lago (Vapneniza) / Kol Vapnenica
307- Lago (Pusco) / Puškov Kol
308- Lago Ohoj / Kol Ohoj
309- Lago a Gradine / Kol va Gradine
310- Laghetto a (Ghermglie) / Kalić va Grmlje
311- Vaschetta di corrosione / Školnica, lungo il torrente "Kunfin"
312- Vaschetta di corrosione / Školnica, lungo il torrente "Kunfin"
313- Vaschetta di corrosione / Školnica, lungo il torrente "Kunfin"

Zancovici / Zankovci

314- Lago / Kol, Zancovici / Zankovci
315- Lago / Kol, Zancovici / Zankovci
316- *Puz* Zancovici / Puc Zankovci
317- Lago Micheli / Mihelj Kol
318- Lago / Kol, Micheli / Mihelj

Berdo o Briani / Brdo

319- Lago / Lokva, Berdo / Brdo

Valdarsa / Šušnjevica

320- Lago-Cisterna presso (Tercovici) / Kol poli Trkovci
321- Laghetto (Tercovici) / Kalić Trkovci
322- Laghetto (Tercovici) / Kalić Trkovci

Costerciani / Kostrčani

323- Lago / Kol, Costerciani / Kostrčani
324- Lago Costerciani / Kol Kostrčani
325- Lago presso (Rusa) / Kol kod Ruže
326- Laghetto / Kalić, Costerciani / Kostrčani
327- Laghetto / Kalić, Costerciani / Kostrčani
328- Laghetto / Kalić, Costerciani / Kostrčani
329- Lago / Kal, Costerciani / Kostrčani

Zadca Cepich, Felicia / Zatka Čepić

330- Lago Parunici / Parunićev Kol
331- Lago (Terzenti) / Trzenti Kol
332- Fonte (Zuniani) / Cunjani Vrutar
333- Lago (Scampici) / Lokva Škampići
334- Fonte (Segavici) / Vrutar Šegavci, Ianiciari / Janjčari
335- Lago / Kol, (Segavici) / Šegavci
336- Lago (Vicincici) / Lokva Vićinčiči

Cepich / Čepić

337- Fonte Cepich o Felicia / Vrutar Čepić
338- Lago Piana d'Arsa / Kol, Čepićko Polje
339- Lago di Cepich o Lago d'Arsa / Čepić Jezero

Stepcici o Stepcich / Stepčiči

340- Laghetto / Kalić, Stepcici / Stepčići
341- Laghetto / Kalić, Stepcici / Stepčići
342- Vaschetta di corrosione / Pucić, Stepcici / Stepčići
343- Lago Peretici / Peretićev Kalić
344- Vaschetta di corrosione / Školnica, Stepcici / Stepčići
345- Lago (Ronci) / Rončićev Kol
346- Vaschetta-pozzo (Roncizza) / Rončica
347- Lago / Kol, Stepcici / Stepčići
348- Lago (Lasca) / Kol Laska
349- Lago (Perzani) / Kol Pržani
350- Laghetto / Kalić, Stepcici / Stepčići

Il COMUNE DI SANTA DOMENICA / OPĆINA SVETA NEDELJA

Santa Domenica / Nedešćina

351- Lago / Kol, Santa Domenica / Nedešćina
352- Lago Sotte / Šotetova Lokva
353- Lago Villa Clapi / Kol Klapčići
354- Laghetto Villa Venezia / Kalić Beneci

Santalesi / Santalezi

355- Lago Stepancici / Kol Stepančići
356- Lago (Crai Puta) / Kol Kraj Puta
357- Laghetto / Kalić, Tomasici / Tomažići
358- Lago a Chersine / Kol na Kršine
359- Lago / Kol, Santalesi / Santalezi
360- Lago presso Luchici / Kol poli Lukići

Stermazio o Strmaz / Strmac

361- Lago Simognacco / Kol Šimunjak
362- Lago Stermazio / Kol Strmac
363- Vaschetta di corrosione / Kalić, Stermazio / Strmac
364- Vaschetta di corrosione / Kalić, Stermazio / Strmac
365- Lago (Sussalj) / Kol Sušalj
366- Lago Pardol / Kol va Pardole
367- Lago Smocovizza / Kol va Smokovice
368- Vasca Dubrova / Korito Dubrova
369- Lago / Kol, Marcinizza / Marcilnica

Iurasini o Giurassini / Jurazini

370- Lago Marguda / Kol Marguda
371- Vaschetta di corrosione (detta Mali Col) / Mali Kol

Ersischie / Eržišće

372- Vaschetta di corrosione / Školnica, Ersischie / Eržišće
373- Fonte Rupiza o *Puz* / Rupica ili Vručac, Ersischie / Eržišće
374- Lago (Catici) / Katićićev Kol, Ersischie / Eržišće
375- Vaschetta-pozzo di corrosione detta (Scracia) / Skraća, Ersischie / Eržišće
376- Vasca di corrosione (Lascevize) / Laščevice
377- Vaschetta di corrosione / Školnica, Ersischie / Eržišće
378- Vaschetta di corrosione / Školnica, Ersischie / Eržišće
379- Lago Balavoni / Kol Balavoni, (Taghici) / Tagići
380- Lago / Lokva, (Taghici) / Tagići
381- Lago (Mavrici) / Mavrićev Kol, (Taghici) / Tagići
382- Laghetto Mattiassici / Matijašićev Kalić
383- Vaschetta di corrosione / Kalić, Mattiassici / Matijašići
384- Vaschetta di corrosione / Kalić, Mattiassici / Matijašići
385- Vaschetta di corrosione / Kalić, Mattiassici / Matijašići
386- Vaschetta-pozzo di corrosione (detta Gomiliza) / Gomilica, Mattiassici / Matijašići
387- Vaschetta di corrosione (detta Gomiliza Piccola) / Gomilica Manja, Mattiassici / Matijašići
388- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
389- Vaschetta di corrosione (detta Zvasca) / Školnica Cvaska, Mattiassici / Matijašići
390- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
391- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
392- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
393- Vasca-pozzo Fontara / Fontara, Mattiassici / Matijašići
394- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
395- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
396- Vasca di corrosione (detta Col) / Kol, Mattiassici / Matijašići
397- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
398- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
399- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
400- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
401- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
402- Laghetto / Kalić, Mattiassici / Matijašići
403- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
404- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
405- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
406- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
407- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
408- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
409- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
410- Lago Zustovich / Kol Zustovići, Mattiassici / Matijašići
411- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
412- Abbeveratoio in cemento / Korito, Mattiassici / Matijašići
413- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
414- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
415- Vaschetta di corrosione / Školnica, Mattiassici / Matijašići
416- Laghetto / Kalić, Mattiassici / Matijašići
417- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
418- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
419- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
420- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
421- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
422- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići
423- Vaschetta di corrosione / Školnica, (Taghici) / Tagići

Cerre / Cere

424- Lago Cerre o (Stonie) / Kol na Stonje
425- Lago Simuni / Kol Simuni, Nacinovi / Naćinovići
426- Lago (Sopcici) / Sopčičev Kol, (Cerovci) / Cerovci
427- Lago (Cocot) / Kol Kokoti

Vrezzari / Vrečari

428- Lago Vrezzari / Kol poli Vrečari
429- Lago Gorizza / Kol Gorica
430- Lago (Coviza) / Kol Kovica

Zupanici / Županići

431- Lago (Reschi) / Reski Kol
432- Laghetto Snidari / Kalić poli Žnjidari
433- Lago (Bernici) / Brnjcov Kol
434- Lago Matiuzzi / Kalina Matijuci
435- Laghetto / Kalić, Zuljani / Giugliani
436- Laghetto (di Mato) / Matoh Kalić
437- Laghetto a Furtizza / Kalić na Fortice
438- Lago (Ghermlie) / Kol va Grmlje

Riva Draga / Kraj Drage

439- Laghetto (Osepo) / Ozeposki Kalić
440- Lago Stepici / Stepićev Kol
441- Lago (Cherpcio) / Krpćov Kol
442- Laghetto presso Blecici / Kalić poli Blečići

Villa Rusi, Russich o Rusici / Ružići

443- Lago Baloti / Baloti Kol
444- Lago Villa Rusi / Kol poli Ružići
445- Lago / Kol, Donade / Donade

Vettua San Martino / Sveti Martin

446- Lago / Kol, Vettua San Martino / Sveti Martin
447- Lago (Tacazur) / Takacur
448- Lago Perici / Perićov Kol
449- Lago Cemporovizza Piccola / Kol Čamparovica Mala
450- Lago presso (Potocic) / Kol poli Potoćica
451- Laghetto (Fercalonze) / Frkalonci Kalić
452- Lago (Fercalonze) / Kol Frkalonci

Paradiso / Paradiž

453- Laghetto / Kalić, Paradiso / Paradiž
454- Lago presso Faraguna / Kol poli Faraguni ili Postonov Kol

Villa Mari o Marici / Marići

455- Lago Tomovi / Kol Tomovi
456- Lago Filipi / Kol Filipi
457- Lago / Kol, Villa Frani / Franćići

Turini Piccolo / Mali Turini

458- Lago Grande / Veli Kol, Turini Piccolo / Mali Turini

Marcozzi / Markoči

459- Lago (Crunici) o Grande Lago / Krunićev Kol ili Veliki Kol
460- Laghetto (Ilo) / Kalić Jilo
461- Lago / Kaljuža, Marcozzi / Markoči

Gogli o Goglia Grande / Veli Golji

462- Lago / Kol, Gogli Grande / Veli Golji
463- Lago (Pirgnac) / Kol Pirnjak

Gogli o Goglia Piccola / Mali Golji

464- Lago / Kol, Gogli Piccola / Mali Golji
465- Lago sotto Marcolini / Kol ispod Markolini
466- Lago (Jama) sotto Scarpozzi / Kol Jama ispod Škarpotići
467- Lago Scarpozzi / Kol Škarpoci

Torre Annunziata, Snassici / Snašići

468- Lago presso Torre Annunziata / Kol poli Snašići
469- Laghetto / Kalić, Torre Annunziata / Snašići
470- Lago Tomasici / Tomazićev Kol

Casali Sumberesi, Sumberesi o Sumberg / Šumber

471- Lago Tomasi / Tomašev Kol
472- Vaschetta di corrosione / Kalić, Tomasi / Tomaši
473- Lago Sumberg Città Vecchia / Šumber Stari Grad Kol
474- Lago Novi / Novi Kol
475- Laghetto / Kalić, Bragneva / Branjevac
476- Lago Bastici / Bastićev Kol
477- Lago Bragneva / Kol Branjevac
478- Loqua al Confine o Lago sotto Radovici / Lokva na Kunfin ili Lokva ispod Radovići
479- Lago Blascovi / Blaškovićev Kol
480- Lago Rov presso (Micovilcici) / Rov poli Mihovilćić
481- Lago Radovici / Radovićev Kol
482- Lago presso Villa Barbi / Kaljuža poli Barbići
483- Lago / Kol, Catturi / Katun
484- Lago (Marinco) / Marinketov Kol
485- Lago Falori / Falorov Kol
486- Lago Chincheli / Kinkelov Kal
487- Lago Grande presso Cellici / Vela Kaljuža poli Celići
488- Lago Rov / Kol Rov, Voicchi / Vojći
489- Lago (Mocrici) / Mokrićev Kol, Goreni / Gorenji Kraj
490- Lago (Jaciun) / Jačunova Kaljužica
491- Lago Zaccaria / Zaharijev Kol
492- Lago Vela Loqua / Vela Lokva, Noscovi / Noskovići
493- Lago Grande / Veli Kol, Noscovi / Noskovići
494- Lago (Sparovaz) / Sparovac Kol
495- Laghetto / Kalić, Grassi / Grasići

IL COMUNE DI PEDENA / OPĆINA PIĆAN

Pedena / Pićan

496- Lago / Kol, Luchesi / Lukeži
497- Vasca di corrosione / Školnica, torrente Pedrovizza / Pedrovica
498- Vasca di corrosione / Školnica, torrente Pedrovizza / Pedrovica
499- Lago Grande / Veli Kol, Luchesi / Lukeži
500- Laghetto / Kalić, (Dolicec) / Dolićeh
501- Laghetto a (Dolicec) / Kalić va Dolićeh
502- Laghetto / Kalić, Papici / Papići
503- Laghetto / Kalić, Papici / Papići

Zaici / Zajci

504- Vasca di corrosione / Školnica, sotto “Cascata di Pedena” / Benkovski Slap
505- Vaschetta di corrosione / Školnica, sotto “Cascata di Pedena” / Benkovski Slap
506- Vaschetta di corrosione / Školnica, sotto “Cascata di Pedena” / Benkovski Slap
507- Lago (Iscice) / Kol Išišće
508- Fontana Cesari / Jaškovica
509- Lago Belci / Belčev Kol
510- Lago / Kol, Zaici / Zajci
511- Lago Cinsebi / Kol, Cinzebi
512- Lago Rovisi / Kol / Rovíž
513- Lago / Kol, Marfani / Marfani
514- Lago sopra Marfani / Kol iznad Marfani
515- Laghetto (Scolich o Crusich) Marfani / Marfanski Školić ili Kružić
516- Lago (Mascinaria) / Mašinarija Kol
517- Lago Clessari / Kol Klesari
518- Laghetto (Sculja) / Kalić Skulja, Clessari / Klesari
519- Lago Clessari nel villaggio / Klesarski Kol u selo

Cucurini o Cucorini / Kukurini

520- Lago Barissici / Barišićev Kol
521- Lago Cucurini / Kukurini Kol
522- Laghetti a Bresine / Kalići na Brežine
523- Lago / Kol, Bresine / Brežine
524- Lago Perinici / Perinići Kol
525- Lago / Kol, Cucurini / Kukurini
526- Laghetto Smocovici / Smokovićev Kalić
527- Laghetto / Kalić, Benkovici / Benkovići
528- Lago Marzaci / Kol Marčac
539- Lago Cucurini / Kukurinski Kol
530- Vasca cementata detta Laghetto di Dante a Mariscine / Dantetov Kalić na Marišćini
531- Laghetto Simunici / Kalić Šimunici

Santa Caterina / Sveta Katarina

532- Lago / Lokvina, Santa Caterina / Sveta Katarina
533- Lago presso Benazici / Kol kod Benažići
534- Lago presso Giacovici / Kol kod Jakovici
535- Lago (Tomici) / Tomićev Kol
536- Laghetto (Tomici) Piccolo / Tomićev Mali Kol
537- Lago a (Veli Verch) / Kol na Velom Vrhu
538- Laghetto a (Veli Verch) / Kalić na Velom Vrhu
539- Laghetto (Stanissi a Veli Verch) / Stanišićev Kalić na Velom Vrhu
540- Laghetto (Beno) / Benovski Kalić
541- Laghetto (nel Bosco di Beno) / Kalić u Benavskoj Boški
542- Lago Obers / Kol Obrški
543- Lago Bolobani / Bolobanski Kol
544- Lago Sudici / Kol Žudig
545- Laghetto Sirotici / Kalić Sirotići

Orici o Villa Orizzi / Orić

546- Lago di Orici / Orićki Progon
547- Lago (al Crocevia) / Kol na Križnah
548- Lago / Kol, Giurani / Jurani
549- Lago cisterna Cerlencovaz / Kol Čerlenkovac
550- Lago abbeveratoio presso Cerlencovaz / Kol poli Čerlenkovci

Mantovani o Mantuani / Montovani

551- Lago di Gusterini / Gusterinski Kal
552- Lago Piccolo / Mali Kal

Giacomici / Jakomići

553- Lago / Kal, Giacomici / Jakomići
554- Lago / Kal, Svizzi / Svići
555- Lago / Kal, Svizzi / Svići
556- Lago al Confine / Kol na Kunfine, Villa Floris / Floričići
557- Lago / Kaljuža, Villa Floris / Floričići
558- Lago Villa Floris / Floričićev Kol
559- Vasca di corrosione sotto la Cascata Sopot / Školnica ispod Slop Sopot
560- Lago Barbi / Barbićev Kol, Slavici / Slavići
561- Laghetto / Kalić, Slavici / Slavići
562- Laghetto / Kalić, Slavici / Slavići
563- Laghetto / Kalić, Slavici / Slavići

Carbune ex Cherbune / Krbune

564- Lago Carbune / Kol Krbuni
565- *Puz* / Puc, Carbune / Krbune
566- *Puz* / Puc, Carbune / Krbune
567- Lago / Kol, Carbune Alto / Beloglavski Breg
568- *Puz* / Puc, Carbune Alto / Beloglavski Breg
569- Lago / Kol, Pucari / Puhari
570- Polla (*Puz*) / Puc, Pucari / Puhari
571- Lago / Kol, Blasici / Blažići
572- Lago Blasici / Blažićev Kol
573- Lago / Kol, Runchi / Runki
574- Lago (sotto Osid) / Kol pod Ozido, (Peciarici) / Pečarići
575- Lago presso Valacchi / Kol blizu Vlašići
576- Lago / Lakuža, Valacchi / Vlašići

Tupliacco / Tupljak

577- Lago / Kol, Cristofici / Kristofići
578- Laghetto / Kalić, Cristofici / Kristofići
579- Laghetto / Kalić, Babici / Babići
580- Laghetto / Kalić, Carlici / Karlići
581- Lago / Kol , (Gopzi) / Gopci
582- *Puz* / Vrutak, (Gopzi) / Gopci
583- *Puz* / Vrutak, (Gopzi) / Gopci
584- *Puz* / Vrutak, (Gopzi) / Gopci
585- Lago / Kol, Smillovici / Smilovići

I "LACHI" DELLA VALLE D'ARSA / UVALA RAŠE

(dal Ponte di Pedena / Most Podpićan fino al Ponte d'Arsa / Most Raše)

586- Lago-sorgente Casali Sumberesi / Šumberski Puc
587- Laghetto-sorgente (a Sterp) / Puc na Strpu
588- Laghetto-sorgente presso la stazione ferroviaria di Vetva / Puc kod železnice stanice Vetva
589- Laghetto-sorgente Tepla Voda / Puc Tepla Voda
590- Lago-sorgente sotto San Martino / Puc ispod Martinskoga
591- Lago Vecchio Alveo sotto Cugno / Staro Korito ispod Kunj
592- Lago-sorgente Muta / Puc Mutvica
593- Lago-sorgente Cadan / Kadanj Puc
594- Lago-sorgente pozzi Bolobani Primo *Puz* / Bolobanski Prvi Puc
595- Lago-sorgente pozzi Bolobani Grande *Puz* / Bolobanski Veli Puc
596- Lago-sorgente pozzi Bolobani Verde *Puz* / Bolobanski Zeleni Puc
597- Lago-sorgente (Cesliari) / Češljari Puc
598- Lago-sorgente San Antonio / Puc Sveti Antun
599- Lago-sorgente Gherda / Grdak
600- Lago (Baruscina) / Barušina

Fotografie

Le fotografie sono dell'autore, tranne:
la fotografia "Lago grande"o "Lago di San Giovanni" p. 54, 55, di Martinuzzi Plinio;
le Fig. 4; 10; 23; 25; 31; 32 e i n. 102; 155; 274; 282; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 404; 405; 409; 417; 418; 419; 423; 504; 588; 590; 594; 595; 598 di Pericin Marcus;
le Fig. 19; 22; 30 di Sella Massimo (Archivio fotografico Selina Sella, Biella);
i n. 84; 204; 556 (farfalle); 221 (uccello); 462 (lucertola) di Rákosy László;
il n. 338 (fiore di ninfea) di Pericin Cadio;
il n. 424 (2 foto del 1980) di Fedeli Josipa;
il n. 444 (fotografia in bianco e nero) di Vorano Tullio.

Sono state riprodotte per concessione:
dall'Archivio Acquedotto Istriano di Pinguente / Archiv Istarski Vodovod Buzet.
le Fig. 1; 3; 7; 8; 27; 29; 114; 115; 116; 117; 118;
dall'Archivio di Stato di Trieste le cartine n. 002; 004:
dall'Archivio di Stato di Fiume / Državni Archiv u Rijeci. la Fig. 28; il Foglio con Sommario di piani per la correzione della Valle d'Arsa; la Pianta del Fiume Arsa in Istria ed il Piano d'insieme del lago di Cepich e della valle dell'Arsa fino al mare presso Pesacco;
dall'Archivio di Stato di Pisino / Državni Archiv u Pazinu le Fig. 112; 113 e la copia della prima pagina conforme all'originale della "Decisione" dell'ottobre 1903, p. 464;
dall' Archivio di Stato di Vienna / Österreichisches Staatsarchiv, Wien il n. 339 (Dettaglio di una carta del 1821-24);
dal Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste l'immagine fotografica in bianco e nero nel capitolo "Il comune di Santa Domenica", p. 291.

Sono state riprodotte da collezioni private:
la Fig. 5 di Velan Maria; la Fig. 110 di Radossi Giovanni; il n. 1 di Vorano Tullio (foto dal disegno di E. Stemberger,1941); il n. 1 di Milevoj Marijan (il *laco* come attrazione di gioco, inizio 900) e il n. 339 (Vista del lago da una cartolina del 1911); il n. 353 (1929) di Klapčić Maria;

Sono state riprodotte dalle opere:
da Consorzio (1935) la Fig. 6; da Lazzarini (1934 – XIII) il n. 173 (cartina lago di Carpano); il n. 290 (la conca di Fianona) e nel capitolo "I lachi della valle Arsa" il fiume in piena p. 463; e la cartina con la leggenda delle sorgenti, p. 470.

Le cartine topografiche sono state preparate da Pericin Marcus.

In copertina lo "Stagno grande" a Schitazza / Skitača.

Sažetak

Ovim se radom želi apelirati na zaštitu, očuvanje i održavanje lokva i lokvica Labinštine i doline Raše, vrijednih prostora u kojima se napajaju životinje, a ne tako davno koristili su ih i ljudi. Važne su zbog svojih povijesnih vrijednosti, ali pogotovo zbog preživljavanja divljih životinja, lokalnih i selica, za proučavanje ekologije i različitosti životinjskog i biljnog svijeta te zbog njihovih posebnih draži.

U ovom istraživanju pod naslovom Lokve i lokvice Labinštine i doline Raše evidentirano je čak 600 mjesta, postojećih i nestalih, u kojima se skupljala voda, a podijeljena su na jezera i jezerca / korita ili korozijska korita / korita-korozijske mlake / izvori, žile, studenci, zdenci / napajališta ili betonska korita / jezera-cisterne / isušena jezera. Te informacije, iako ne potpune, omogućavaju procjenu o njihovoj vodnoj vrijednosti u prošlosti, pridonoseći razumijevanju povijesti Istre i upoznavanju s njihovom nekadašnjom egzistencijalnom važnošću za pokrajinu, ali su i poticaj za njihovo spašavanje koje je je itekako hitno. Radi lokalizacije lokava ponuđene su zemljopisne koordinate i njihova približna nadmorska visina. Fotografska dokumentacija pored teksta prikazuje stanje očuvanosti ili propadanje vodenih površina u ruralnom svijetu koji polako nestaje. Ostale slike uz lokve odnose se na seoska domaćinstva koja ih koriste, na biljke i životinje koje su povezane s tim ambijentom ili o njemu ovise, na dijelove krajobraza te na derutne romaničke crkve. Odnos između postojećih i nestalih lokava, a ovim posljednjim će se ubrzo moći pribrojati i ona mjesta u kojima voda postoji samo u tragovima, odprilike je jednak. Zabrinjava činjenica da se broj bazena progresivno smanjuje zbog punjenja svakakojakim otpadcima te uslijed nekontroliranog širenja biljaka. Sreća je što još uvijek postoje pojedinci, bilo kao privatne osobe ili kao djelatnici neke ustanove, koji ih pokušavaju pronaći i evidentirati.

Najbogatiji s vodenim površinama je Grad Labin koji brojčano nadmašuje ostale općine tog teritorija. U Svetoj Nedjelji i Pićnu nalazi se najveći broj nestalih mjesta skupljanja vode. Sveta Nedjelja i Kršan su najbogatiji korozijskim koritima koji su značajni zbog svoje estetske i naučne vrijednosti. Srećom, dolina Raše još uvijek odolijeva i opire se toj žalosnoj slici lokava i lokvica Labinštine, zahvaljujući izvorskoj prirodi njenih hidroloških bazena. Ovo bi područje bilo potrebno proglasiti čim prije zaštićenim, što bi omogućilo dobivanje sredstava za održanje i očuvanje ovog prostora zbog velike hidrološke, biološke i ekološke vrijednosti.

Povzetek

Z našim prispevkom smo želeli sprožiti poziv za varstvo, ohranjanje in vzdrževanje lachi-jev in lacuzzi-jev v Labinu in Raški dolini: dragocena okolja, kjer v ne tako daljni preteklosti, so se živali in ljudje odžejali. Pomembni za njihovo zgodovinsko vrednost predvsem pa za preživetje divjih živali tako avtohtonih, kot mimoidočih; za študij ekologije in raznovrstnosti flore in favne ter ne nazadnje za njihov čar.

V raziskavi lachi in lacuzzi v Labinu in Raški dolini je bilo opredeljenih 600 prisotnih in izginulih zbiralnikov voda razdeljenih v jezerih, ribnikih / kadi ali korozijske cisterne / korozijska kad-greznica / izviri, bazeni, fontane, studenci / vodna korita in betonske cisterne / jezera-cisterna/ bonificirana jezera. Informacije, čeprav nepopolne, omogočajo oceno vrednosti voda v preteklosti s čimer prispevajo k razumevanju istrske zgodovine in poznavanje njihovega eksistencialnega pomena za regijo v preteklosti, kot spodbuda, da bi nujno pospešili postopek obnove. Za lokalizacijo lachi-jev so podane geografske koordinate in približna nadmorska višina. Fotografsko dokumentacijo dodana besedilu prikazuje stanje ohranjenosti zbiralnikov voda oz. njihov propad v podeželskem svetu, ki izginja. Druge slike, ki spremljajo lachi-je so podeželske hiše njihovih uporabnikov, rastline in živali povezani s temi okolji, osupljive pokrajine ter romanske cerkve v propadajočem stanju. Razmerje med lachi-ji, ki še vedno vsebujejo vodo in izginulimi med katerimi kmalu bomo lahko dodali tudi tiste z le sledovi vode, se skorajda enačijo. Zaskrbljujoče je, da njihovi rezervoarji se postopoma zmanjšujejo in se zapolnijo z razbitinami in so pogosto kolonizirani s floro, ki ni več pod nadzorom. Na srečo, je še vedno nekaj posameznikov, ki jih poskušajo obnoviti tako z zasebnimi, kot ustanovnimi sredstvi.

Najbolj opremljeno z zbiralniki voda se je izkazalo mesto Labin, ki presega število zbiralnikov drugih občin na območju. Sveta Nedelja in Pićan imata najvišje število izginulih zbiralnikov voda. Občini Sveta Nedelja in Kršan sta najbogatejši s korozijskimi cisternami, ki so pomembne za njihovo estetsko in znanstveno vrednost.

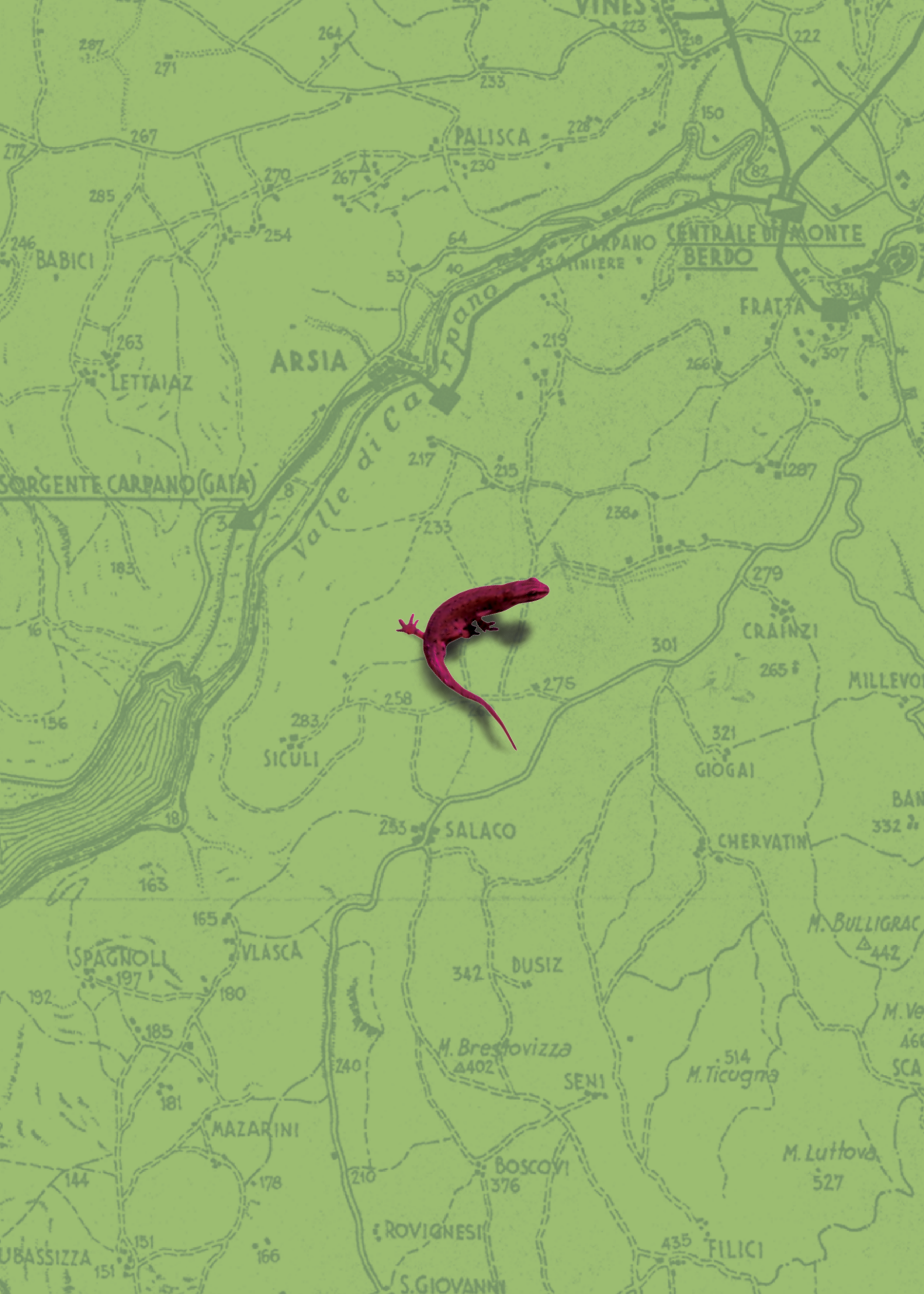
Zaradi narave njenih vodnih izvirov Raška dolina še vedno vztraja v obstoju v nasprotju s propadajočo sliko lachi-jev in lacuzzi-jev v Labinu, zato bi jo čim prej morali razglasiti za zaščiteno območje, da bi dobili sredstva za varstvo in ohranitev tega področja, ki ima veliko vodno, biološko in ekološko vrednost.

Summary

With this text we wanted to utter an appeal for the protection, conservation and maintenance of the Lachi and lacuzzi (local ponds and similar water accumulations) of the region of Albona/Labin and the valley of Arsia/Raša, invaluable places in which animals and people, not so long ago, found water supply, places important not just for their historical value but, most of all ,for the survival of wild animals, local as well as just passing by, for the study of ecology and the diversity of their animal and plant life, and last but not least, for their own charm.

In the present research lachi and lacuzzi of the region of Albona/Labin and the valley of Arsia/Raša, we have allocated 600 current and extinguished water accumulations distributed in lakes, ponds / cisterns or corrosion tanks / cisterns – corrosion wells, springs, fountains, sources / watering places or cement tanks / lakes – reservoir / drained lakes. The information, although not thorough, allows us to appreciate their past water supply importance, contributing to the understanding of the history of Istria and the awareness of their existential significance for the region, as a spur incentive for an intervention for an urgent recovery. Geographic coordinates and an approximate altitude above the sea level is given for the location of lachi. The photographic documentation, added to the text, illustrates the condition of the water accumulations or, in fact, their deterioration in the vanishing rural world. Other images that accompany the lachi are those of the rural houses, plants and animals attached to these surroundings and others which are dependent on them, foreshortening landscape and crumbling Romanesque churches. The proportions of lachi with water and those without it to the ones which will shortly run out of water is more or less equal. What is the cause of major concern is that their river bed is getting thinner and packed with various debris, often colonized by uncontrollable plant life. Fortunately, there are still individuals who are trying to recuperate them, either privately or through institutions.

The municipality of the City of Albona/Labin is the area where most of the water accumulation is located, outnumbering the other municipalities of the territory. On the other hand, S. Domenica/Sveta Nedelja and Pedena/Pićan present the highest number of diasappearing water accumulations. The municipality of S. Domenica/Sveta Nedelja and Chersano/Kršan are the richest in corrosion tanks, important for their aesthetic and scientific value. Fortunately, the valley of Arsia/Raša is still resisting thanks to the spring nature of its river beds which are opposing this discouraging image of the lachi and lacuzzi of the region of Albona/Labin which should, as soon as possible, be declared a protected area in order to obtain means for conservation and protection of this site of utmost biological and ecological value.


VINES
PALISCA
CARPANO
CENTRALE DI MONTE BERDO
FRATTA
BABICI
LETTAIAZ
ARSIA
Valle di Carpano
SORGENTE CARPANO (GAIA)
CRAINZI
SICULI
GIOGAI
SALACO
CHERVATIN
M. BULLIGRAC
SPAGNOLI
VLASCA
DUSIZ
M. Brestovizza
SENI
M. Ticugna
MAZARINI
BOSCOVI
M. Luttova
ROVIGNESI
FILICI
S. GIOVANNI